

Relazione annuale di gestione

Fondi comuni appartenenti al **SISTEMA ETICA**

Al 30 dicembre 2022

Linea Valori Responsabili

- Etica Obbligazionario Breve Termine
- Etica Obbligazionario Misto
- Etica Rendita Bilanciata
- Etica Bilanciato
- Etica Azionario

Linea Futuri Responsabili

- Etica Impatto Clima
- Etica Obiettivo Sociale



etica SGR
Investimenti responsabili

Il presente fascicolo riguarda le Relazioni annuali di gestione al 30 dicembre 2022 dei fondi istituiti e promossi da Etica Sgr S.p.A., il cui gestore delegato è Anima Sgr S.p.A., ed è redatto in conformità alle istruzioni dell'Organo di Vigilanza.

Notizie sulla Società di Gestione, sul Depositario e sulla Società di Revisione	pag.	2
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sezione Prima: parte comune 		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag.	5
Informativa sulla sostenibilità dei fondi del Sistema Etica	pag.	11
Altre informazioni	pag.	26
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sezione Seconda: parte specifica 		
Criteri di valutazione per le Attività, le Passività e il Valore Complessivo Netto	pag.	31
La Relazione annuale di gestione di ciascun fondo è composta dai seguenti prospetti:		
1. <u>Prospetti contabili</u> : Situazione patrimoniale e Sezione reddituale		
2. <u>Nota integrativa</u> così composta:		
Parte A - Andamento del valore della quota		
Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto		
Sezione I Criteri di valutazione		
Sezione II Le attività		
Sezione III Le passività		
Sezione IV Il valore complessivo netto		
Sezione V Altri dati patrimoniali		
Parte C - Il risultato economico dell'esercizio		
Sezione I Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura		
Sezione II Depositi bancari		
Sezione III Altre operazioni di gestione e oneri finanziari		
Sezione IV Oneri di gestione		
Sezione V Altri ricavi ed oneri		
Sezione VI Imposte		
Parte D - Altre informazioni		
3. <u>Relazione della società di revisione</u>		
Il valore complessivo netto dei fondi tiene conto dei contratti conclusi sino alla data della presente Relazione annuale di gestione, anche se non ancora regolati a tale data, secondo gli usi di Borsa e in conformità al regolamento dei fondi. Le suddette operazioni risultano regolarmente concluse alla data della presente relazione.		
Gli importi ove non espressamente specificato sono espressi in unità di euro senza cifre decimali, ad eccezione del valore quota che è espresso in millesimi di euro.		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Etica Obbligazionario Breve Termine 	pag.	35
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Etica Obbligazionario Misto 	pag.	62
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Etica Rendita Bilanciata 	pag.	93
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Etica Bilanciato 	pag.	124
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Etica Azionario 	pag.	155
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Etica Impatto Clima 	pag.	186
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Etica Obiettivo Sociale 	pag.	219
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Allegati: informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali e sull'investimento sostenibile 	pag.	249

ETICA SGR S.p.A.

Capitale Sociale Euro 4.500.000,00 interamente versato.

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Popolare Etica S.c.p.a.

Il capitale sociale è detenuto al 51,47% da Banca Popolare Etica S.c.p.a., al 19,44% da Banco BPM S.p.A., al 10,00% da BPER Banca S.p.A., al 9,87% da Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a. e al 9,22% da Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da:

Presidente indipendente	Ugo Biggeri
<i>Vice Presidente e Consigliera</i>	Federica Ielasi *
<i>Consigliere</i>	Carlo Capotorti
<i>Consigliere</i>	Marco Carlin
<i>Consigliere indipendente</i>	Marco Carlizzi
<i>Consigliere</i>	Paolo Cattarin **
<i>Consigliera indipendente</i>	Stefania Di Bartolomeo
<i>Consigliera</i>	Adriana Lamberto Floristan ***
<i>Consigliera</i>	Grazia Orlandini

* eletta Vice Presidente dal CdA del 26 ottobre 2022, in seguito alle dimissioni in data 28 giugno del Vice Presidente Cesare Antonio Pozzi.

** eletto per cooptazione dal CdA del 27 luglio 2022 in seguito alle dimissioni in data 28 giugno del Consigliere Cesare Antonio Pozzi.

*** eletta per cooptazione dal CdA del 25 maggio 2022 in seguito alle dimissioni in data 3 maggio del Consigliere Aldo Soldi.

Il Collegio Sindacale è costituito da:

<i>Presidente</i>	Massimo Gallina
<i>Sindaca Effettiva</i>	Federica Mantini *
<i>Sindaco Effettivo</i>	Paolo Salvaderi
<i>Sindaco Supplente</i>	Tommaso Zanini
<i>Sindaco Supplente**</i>	

* In seguito alle dimissioni in data 26 maggio 2022 del Sindaco effettivo in carica, Federica Mantini, quale Sindaca Supplente, è subentrata di diritto nel Collegio Sindacale in qualità di Sindaca Effettiva fino all'Assemblea dei Soci di approvazione del Bilancio al 30.12.2022.

** in attesa di nomina da parte dell'Assemblea dei Soci di approvazione del Bilancio al 30.12.2022.

Direttore Generale	Luca Mattiazzi
Vice Direttore Generale	Roberto Grossi

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Depositario Banca Popolare di Sondrio S. p.a.

Relazione Annuale di Gestione
dei fondi comuni appartenenti al
SISTEMA ETICA
al 30 dicembre 2022

Sezione Prima

Relazione del

Consiglio di Amministrazione

Parte Comune

Società di Gestione:
Etica Sgr S.p.A.

Depositario:
Banca Popolare di Sondrio

Scenario macroeconomico

In seguito all'invasione dell'Ucraina, i Paesi occidentali hanno imposto sanzioni economiche e embarghi alla Russia, supportando anche militarmente Kiev. L'evoluzione degli eventi ha portato a forti alterazioni nelle quotazioni dell'energia e, seppur in misura minore, di quelle agricole. Oggi, non ci sono ancora segnali concreti che preludano alla sospensione o alla fine delle ostilità.

Il Covid rimane tra i punti di attenzione a livello globale. Nonostante la ripresa dei focolai in Europa e negli USA fra estate e autunno, le pressioni sui sistemi sanitari sono apparse sotto controllo. La Cina, a inizio 2023 ha rinunciato alla politica di "tolleranza zero", con rilevanti implicazioni per il rallentamento dell'economia e rischi per la crescita.

Pressioni dal lato della domanda, materie prime ed energia e strozzature all'offerta hanno alimentato la dinamica dei prezzi, mentre pandemia, guerra ed eventi climatici estremi hanno portato a un balzo dell'inflazione alimentare e a un aumento dei prezzi al consumo. Tranne che in Cina e Giappone, le principali Banche centrali hanno adottato politiche monetarie restrittive per contrastare l'inflazione, riducendo talvolta anche gli stimoli straordinari.

La Fed ha accelerato il tapering ed indicato di voler procedere con aumenti dei tassi e normalizzazione di bilancio più rapidamente del previsto, ascrivendosi ampia libertà d'azione. Il FOMC ha alzato i tassi di interesse di 25 punti base a marzo, 50 a maggio e 75 a giugno, luglio, settembre, novembre, rallentando, a dicembre, con un rialzo di 50 punti base dopo i dati autunnali sull'inflazione, migliori delle attese, raggiungendo la fascia 4,25%-4,5%. Nei prossimi vertici sono previsti ulteriori aumenti, fino a quando non emergeranno chiare evidenze di un rallentamento dell'inflazione, il cui target resta a 2%.

La BCE, dopo aver accelerato la riduzione degli acquisti, aveva sottolineato come l'aumento dei prezzi dell'energia potesse rappresentare un significativo rischio per le prospettive inflative. Per contenere andamenti troppo divergenti delle condizioni finanziarie, e controllare gli spread governativi, a metà giugno erano stati avviati i reinvestimenti flessibili del piano pandemico PEPP ed era stato accelerato il completamento del nuovo strumento anti-frammentazione TPI (Transmission Protection Instrument), con l'obiettivo di assicurare supporto alla trasmissione della politica monetaria. La BCE ha annunciato la fine anticipata del Quantitative Easing, espandendo la funzione di reazione e rialzando i tassi di 50 punti base a luglio, 75 a settembre e a ottobre, e 50 a dicembre con l'obiettivo di un'inflazione stabile a 2% nel medio termine. Gli annunci più recenti della BCE hanno espresso una retorica particolarmente aggressiva in previsione delle azioni future.

La Bank of England ha alzato il tasso bancario, nel primo semestre con quattro step di 25 punti base, 50 ad agosto e a settembre, 75 a novembre, e ulteriori 50 a dicembre, raggiungendo un livello di 3,5%.

La Banca Nazionale Svizzera ha deciso rialzi di 50 punti a giugno, 75 a settembre e ulteriori 50 a dicembre, portando il tasso sui depositi all'1%.

La Bank of Japan ha ribadito la necessità di continuare a sostenere l'economia, arginando le pressioni al rialzo sui tassi. A seguito di una disposizione del governo, era stata condotta un'operazione sul mercato valutario per limitare il deprezzamento dello Yen; tuttavia, sul finire d'anno, la Banca centrale ha raddoppiato il tetto sui rendimenti del JGB a 10 anni a 0%+/-0,5%, annunciando un aumento del ritmo di acquisto di obbligazioni.

Anche la Banca Popolare Cinese è rimasta accomodante riducendo i tassi, tagliando il coefficiente di riserva obbligatoria e accelerando il supporto monetario e fiscale per rilanciare l'economia.

Guerra, inflazione, crisi energetica, pandemia ed inasprimento delle condizioni finanziarie hanno peggiorato sensibilmente le attese per la crescita globale. Gli Stati Uniti hanno registrato il calo del Pil nei primi due trimestri del 2022, in concomitanza con le iniziali strette operate dalla Fed. Complessivamente, i consumi hanno tenuto, con una tendenza alla rotazione della domanda da beni a servizi. Le vendite al dettaglio hanno registrato alcune fasi alterne di ripresa e di moderazione, come gli ordinativi manifatturieri e di beni durevoli e la produzione

industriale. La dinamica dell'offerta, pur manifestando una buona resilienza, ha scontato condizioni finanziarie più restrittive, tali da pesare sul settore manifatturiero; eterogenei i flussi di notizie sugli utili aziendali. Il mercato del lavoro ha espresso dati positivi: il tasso di disoccupazione, stabile e contenuto, è di poco superiore ai livelli pre-Covid; la crescita salariale ha determinato sensibili effetti inflativi. Gli indicatori ciclici, su livelli espansivi nel primo semestre, da settembre hanno evidenziato alcuni sconfinamenti in area recessiva; la fiducia dei consumatori è scesa da inizio anno, pur con alcune sorprese al rialzo. I prezzi hanno registrato l'incremento delle pressioni inflative trascinate dalla domanda: i prezzi al consumo e alla produzione, dopo una crescita prolungata ad ottobre e a novembre, hanno segnato qualche rallentamento.

In Area Euro la dinamica del Pil reale ha segnalato impatti economici differenziati per i diversi Paesi. La crescita aveva beneficiato della ripresa della domanda interna a cui si sono affiancati, meno brillanti, investimenti e esportazioni. Le vendite al dettaglio, dopo una moderata ripresa primaverile, hanno rallentato; la produzione industriale a luglio ha frenato sensibilmente, per poi riprendersi, moderatamente, tra agosto e settembre. Gli indicatori ciclici hanno evidenziato progressive flessioni, collocandosi in area recessiva: la fiducia delle imprese è peggiorata sia nel settore manifatturiero sia in quello dei servizi; anche la fiducia dei consumatori è da tempo orientata negativamente. La disoccupazione (stabile in area 6,5%) si è collocata al di sotto dei livelli pre-Covid, con un tasso di partecipazione in aumento. L'inflazione complessiva, cresciuta nei dati sia alla produzione, sia al consumo, è stata trainata dai prezzi di energia, materie prime e alimentari. Gli Stati membri si sforzano di proteggere il potere d'acquisto dei consumatori e difendere la capacità produttiva delle imprese dagli aumenti dei prezzi dell'energia, ma con una forza compensativa di portata locale e limitata.

In Italia, dopo la caduta del governo Draghi, le elezioni di settembre hanno portato alla formazione del Governo Meloni, il primo nella storia italiana guidato da un premier donna.

In Cina, la crescita è stata frenata dalle restrizioni anti-Covid. Gli indicatori ciclici (PMI, Caixin), sino a maggio, si collocavano stabilmente sotto la soglia espansiva, poi superata nei dati estivi; tuttavia, da allora il rimbalzo economico ha perso momentum, con un'attenuazione per l'indice manifatturiero e composito e dati deludenti su consumi e servizi. Il mercato immobiliare ha subito un rallentamento degli investimenti, una profonda contrazione delle vendite ed una flessione dei prezzi. L'inflazione è sotto controllo, con una debole crescita dei prezzi al consumo, e prezzi alla produzione in decelerazione. Sul finire d'anno, l'avvio della rimozione della "zero Covid policy" ha prodotto un sensibile innalzamento dei contagi.

Mercati

Le pressioni inflazionistiche, le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, l'orientamento restrittivo delle banche centrali, le tensioni geo-politiche, la pandemia, la crisi energetica, hanno caratterizzato l'andamento dei mercati finanziari nel 2022, intensificando i timori di stagflazione e di deterioramento della crescita. L'aumento delle spinte rialziste sui tassi è stato accentuato dall'approccio particolarmente aggressivo di Fed e BCE, direzionato a contrastare le dinamiche inflative. Avversione al rischio, diffusi e repentini incrementi della volatilità, forti penalizzazioni hanno coinvolto sia il comparto azionario sia quello obbligazionario, nonostante alcune fasi di parziale ripresa.

Su base annua, a fine 2022, l'indice globale azionario MSCI World Local ha fatto registrare una performance di circa -16% in valuta locale, con flessioni su tutti i maggiori listini dei Paesi sviluppati: USA (-20% circa), Europa (-9% circa), Euro (-12,5% circa), il Giappone (-5% circa); ha costituito un'eccezione l'indice UK, che ha chiuso il 2022 con un segno positivo di +7% circa. L'indice azionario dei Mercati Emergenti ha perso -16% circa, particolarmente

gravato dalla flessione cinese (-20% circa). La migliore performance settoriale, a livello globale, è stata segnata dal comparto dell'energia, le peggiori da servizi di comunicazione, beni discrezionali e information technology.

Anche gli indici obbligazionari, nel 2022, hanno registrato segni negativi sui governativi globali (l'indice di riferimento ha registrato -13% circa su base annua): aspettative di inflazione e tassi reali hanno portato al rialzo i rendimenti. Le perdite sulle diverse aree geografiche sono state variabili tra -12,8% circa degli USA e -18% dell'Area Euro (solo lievemente più contenute le perdite registrate dall'indice tedesco e da quello italiano). Il rendimento del BTP a 10 anni a fine 2022 ha segnato 4,68%; lo spread BTP-Bund si è attestato, a fine 2022, poco sopra a 212 punti base. Le pressioni sulla parte breve delle curve sono state trainate dal progressivo riprezzamento delle aspettative di normalizzazione monetaria. La componente reale, con impatti alterni, ha inciso in misura contrastata sulla dinamica dei tassi e sull'inclinazione delle curve. Anche i bond societari (-14% circa su base annua 2022) sono stati penalizzati sia dal rialzo dei tassi sia dall'allargamento degli spread, malgrado un certo restringimento nel l'ultimo trimestre dell'anno.

Il cambio euro/dollaro, si è collocato, a fine 2022, a 1,07, dopo essere ripetutamente sceso sotto la parità tra agosto e novembre. L'ultimo trimestre dell'anno ha visto una parziale ripresa dell'euro, quando il dollaro ha perso vigore. Dopo che, a dicembre, la Bank of Japan ha ampliato la fascia target di rendimento del bond governativo a 10 anni a 0%+/-0,5%, lo Yen si è rafforzato sensibilmente ed il titolo decennale ha registrato un brusco balzo del rendimento.

La quotazione dell'oro, a fine 2022, si è collocata a circa 1.824 dollari l'oncia (1.826,2 per il contratto future), in lieve flessione su base annua. Dopo una penalizzazione provocata dai tassi reali USA e dalla forza del dollaro, da novembre il metallo giallo ha registrato un sensibile rimbalzo, sino quasi ad annullare le perdite sofferte tra il secondo e terzo trimestre.

Le quotazioni del petrolio, dopo fasi di volatilità, hanno ripiegato dai massimi di marzo e giugno, registrando comunque, su base annua 2022, un rialzo di +10,4% circa per il Brent e di +6,7% per il WTI.

Molte materie prime nel 2022 hanno registrato fasi di forte volatilità, con una sensibile ascesa dei prezzi ma, al contempo, le incertezze sulla tenuta della domanda e della crescita globale hanno penalizzato le quotazioni di altri materiali di base (alluminio, rame e acciaio). Una forte volatilità ha interessato anche per il gas naturale europeo.

Prospettive

L'economia dovrebbe rallentare nei mercati sviluppati, anche se i rischi recessivi sono in lieve calo. In Cina le attese di riapertura potrebbero favorire una certa accelerazione. Il contesto resta eccezionalmente complesso ed instabile, rendendo difficile prevedere l'evoluzione degli scenari futuri. L'incertezza geopolitica potrebbe aumentare i rischi, specialmente in Europa, considerata l'elevata dipendenza dalle fonti energetiche importate.

L'inflazione complessiva sembra prossima al picco negli USA e, più tardi, in Europa. Al netto di una certa volatilità, soprattutto su energetici e alimentari, molti trend inflazionistici strutturali potrebbero indebolirsi. I fattori sfavorevoli determinati dalle componenti più volatili e dalla possibile persistenza delle strozzature e dei vincoli all'offerta dovrebbero attenuarsi. Le spinte sulle componenti principali dell'inflazione core statunitense sembrano orientate ad un moderato e progressivo ridimensionamento, mentre in Europa le componenti dell'inflazione sia per beni, sia per servizi, sono in rafforzamento.

La politica monetaria nei mercati sviluppati si è orientata lungo percorsi di normalizzazione e verso condizioni finanziarie più rigide. Le Banche Centrali, puntando a contenere le attese sull'inflazione, resteranno restrittive, seppur meno che in passato. La funzione di reazione e il livello del terminal rate della Fed dovrebbero restare

condizionati dalle considerazioni sulla gestione dei rischi, ancora sbilanciati verso l'alto. I tassi Fed Fund potrebbero subire ulteriori incrementi, sino a 5% - 5,25% e anche il tasso terminale a lungo termine, attualmente ancora invariato a 2,5%, potrebbe essere ritoccato al crescere del divario con i primi. La svolta potrebbe arrivare nella seconda metà del 2023, a fronte di un allentamento della crescita, un aumento della disoccupazione e se il trend dell'inflazione dovesse indirizzarsi verso l'obiettivo.

Anche la BCE, vincolata da un'inflazione pressante e persistente, ha annunciato la prosecuzione della normalizzazione dei tassi. Si ipotizzano incrementi sostenuti (con step di 50 punti base) nel primo semestre, prima di un rallentamento nelle riunioni estive. L'incertezza sul percorso di rialzi e sul terminal rate è legata alle dubbie prospettive di crescita e all'evoluzione delle dinamiche inflative. Gli interventi sul bilancio saranno connotati da una riduzione misurata e prevedibile (per circa 15 mld€/mensili) del programma APP: i rischi connessi alla stretta dovranno essere valutati volta per volta.

In Cina è prevedibile la Banca centrale mantenga i tassi stabili, per favorire il flusso di credito alle imprese e ai consumatori.

La previsione sulla crescita negli USA nel 2023 è positiva ma sotto del potenziale: non escludiamo la possibilità una recessione superficiale e breve. La domanda interna dovrebbe essere sostenuta dal comparto dei servizi, a fronte di una possibile debolezza di quello manifatturiero. La spesa dei consumatori dovrebbe rimanere tonica per qualche tempo, supportata da risparmi e credito bancario. Il mercato del lavoro potrebbe rallentare con il ridimensionamento dell'occupazione, mentre la ricomposizione degli squilibri tra domanda ed offerta di lavoro dovrebbe attenuare le pressioni salariali ed incidere sulla capacità di spesa, facendo perdere slancio ai consumi privati. Appare di dubbia sostenibilità il ricorso all'indebitamento per supportare la spesa, alla luce dell'incremento dei tassi e di condizioni di credito più restrittive. Sebbene diversi fattori tecnici, nel breve, possano sostenere la dinamica dei prezzi, le forze che hanno spinto l'inflazione complessiva potrebbero continuare a calare di intensità per beni primari e energia. La previsione per l'inflazione complessiva nel 2023 si attesta a +3,5%. La prossimità al picco potrebbe quindi preludere ad un rallentamento costante dell'inflazione, e consentire una svolta meno restrittiva della Fed, che continuerà comunque a decidere la propria linea in base ai dati.

In Area Euro l'attività economica potrebbe contrarsi, con una recessione superficiale e breve. Le conseguenze della guerra in Ucraina, soprattutto sul fronte dell'energia, e i rischi di stagflazione contribuiscono a deteriorare le prospettive. Gli interventi dell'UE per arginare l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica, limitare quelli del gas e ridurre i consumi peseranno sul comparto industriale, con ricadute diffuse. Le dinamiche prospettiche del mercato del lavoro potrebbero conoscere un rallentamento. La contrazione registrata dalle indagini sugli indici dei direttori agli acquisti e dalla fiducia di imprese e consumatori suggerisce una possibile recessione guidata dalla domanda interna, anche in relazione all'inasprimento delle condizioni di finanziamento. L'estrema incertezza sui prezzi dell'energia rende difficile individuare il picco dell'inflazione, che potrebbe essere ritardato dalla scadenza di alcune misure di mitigazione del caro-prezzi implementate dai governi nazionali. Ciò aumenta i rischi di una persistenza dell'inflazione, sostenuta anche dal perdurare di prezzi sostenuti/volatili su altre sottocomponenti (alimentari, beni di prima necessità) e dall'assenza di forze moderatrici. La dinamica dei prezzi dovrebbe rallentare con maggiore slancio in primavera. In assenza di recessione, disoccupazione e flessione della spesa dei consumatori, la BCE dovrebbe continuare il rialzo dei tassi.

In Cina le stime sulla crescita per il 2023 si attestano su valori moderatamente positivi. Le restrizioni sanitarie hanno frenato sensibilmente sia i consumi interni sia la produzione, innescando una contrazione dell'attività. Le attese sulla ripresa appaiono perciò meno toniche del previsto; inoltre, la recessione del comparto immobiliare potrebbe non essere ancora finita. Il progressivo ammorbidimento della Zero Covid policy potrebbe costituire un punto di svolta nel medio termine ma con l'avanzare dell'inverno e le possibili pressioni sul sistema sanitario il sentiero potrebbe essere accidentato. In prospettiva, più che un ulteriore allentamento monetario, le Autorità

potrebbero potenziare gli stimoli fiscali per sostenere l'economia reale. Sul fronte estero, Pechino dovrebbe mantenersi più isolata rispetto ad Europa ed USA, a fronte delle incertezze innescate dal conflitto russo-ucraino; tuttavia, il rischio di una stagnazione della domanda globale potrebbe riflettersi sulle esportazioni cinesi. La domanda interna debole e l'allentamento dei prezzi alla produzione sembrano sostenere le pressioni deflative, ma il progressivo ritiro delle restrizioni sanitarie potrebbe indurre un'accelerazione di attività e inflazione (stimata a 3% nel 2023).

Nel breve periodo i rischi principali sono connessi all'evoluzione di scenari economici e di mercato estremamente instabili. I mercati azionari globali sembrerebbero prossimi ad un picco o, quantomeno, una soglia di resistenza. Il focus si concentra sul deterioramento del quadro macroeconomico e dei fondamentali. A fronte di una possibile recessione, ancorché lieve, il rallentamento ciclico potrebbe essere prezzato solo parzialmente, creando i presupposti per flessioni verso minimi di periodo. Le attese sugli utili dovranno tenere in considerazione i rischi connessi sia ad un rallentamento dell'attività, sia all'erosione dei margini per effetto della crescita dei costi. Nel G20 di novembre sono emersi tentativi di distensione nei rapporti tra USA e Cina. Nel complesso allo scopo di contenere i rischi si suggerisce un approccio prudentiale ai mercati azionari.

Sui mercati sviluppati, un'esposizione moderata e difensiva dovrebbe consentire di affrontare efficacemente sia il clima di incertezza, sia i rischi di contrazione dell'attività. In prospettiva, la ripresa che ci si attende seguire le riaperture consente maggiore costruttività sulla Cina, mentre i mercati emergenti più in generale potrebbero beneficiare di un indebolimento del dollaro USA.

Per quanto riguarda i mercati obbligazionari governativi, negli USA buona parte del movimento aggressivo della Fed potrebbe già essere alle spalle, anche se i massimi dei tassi potrebbero non essere stati ancora raggiunti: nel breve termine è preferibile una posizione prudente, per contenere l'esposizione sui Treasury.

Nel Vecchio Continente, l'approccio della BCE, concentrato solo sul contrasto all'inflazione core, e alla luce di una crescita tutto sommato resiliente, porta ad ipotizzare rialzi dei tassi significativi e costanti. Gli effetti sull'economia si potrebbero manifestare con una frenata della crescita ed un aumento dell'incertezza. Nell'Eurozona, sul fronte obbligazionario governativo, ulteriori venti avversi potrebbero provenire dallo squilibrio tra la domanda e l'offerta netta, per effetto dalla concomitanza del Quantitative Tightening e della necessità di provvista per alimentare le iniziative di fiscal easing da parte dei Paesi membri. Per quanto riguarda il BTP, le condizioni di finanziamento si stanno facendo progressivamente più severe: le esigenze di funding prospettico andranno considerate con estrema attenzione in relazione alla consistente entità del debito e sarà da valutare la reale efficacia dello strumento anti-frammentazione TPI (Transmission Protection Instrument). L'eventuale volontà di rinegoziare il PNRR, rallentare il percorso delle riforme, o adottare misure sgradite ai mercati, potrebbe indurre repricing non trascurabili. Alla luce di tali considerazioni, appare opportuno un approccio prudente e un'esposizione contenuta ai titoli governativi europei, ivi inclusi i BTP. Non è escluso che, nel medio termine un forte rallentamento macroeconomico e un sensibile calo dell'inflazione possano indurre sia la Fed, sia la BCE a una linea meno aggressiva.

Sui bond societari suggeriamo di prediligere un buon livello di diversificazione, selezionando emittenti di elevata qualità, con l'obiettivo di arginare eccessi di volatilità e di illiquidità. Sul segmento investment grade, che pur esprime rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione, il recente restringimento degli spread e la correlazione con il comparto governativo richiedono maggiore prudenza rispetto al passato. Per quanto riguarda i titoli high yield, occorre cautela nei confronti delle società più fragili e a minore merito di credito, che potrebbero incontrare difficoltà nel rifinanziare il debito a causa dei tassi di emissione elevati.

Sul cambio euro/dollaro resta una forte incertezza, in relazione all'incidenza del flusso di notizie provenienti da Fed e BCE e nel breve termine è attesa ulteriore volatilità. Per quanto riguarda l'euro, i rischi connessi alla debolezza relativa della divisa potrebbero esacerbare la gravità degli shock sul lato dell'offerta ed aumentare ulteriormente l'inflazione importata sul fronte energetico. Relativamente alle commodities, non è remota la

possibilità che nel medio termine il rallentamento economico e i timori di recessione portino a una fase di debolezza e a una flessione dei prezzi. Sul fronte dell'energia, la varietà di fonti e le differenze fra aree geografiche potrebbero compromettere la trasmissione all'economia reale dell'allentamento delle pressioni a monte.

Informativa sulla sostenibilità dei fondi del Sistema Etica

Oggetto dei paragrafi successivi è la rendicontazione delle attività condotte dalla Società di Gestione nel corso del 2022 secondo le direttrici che caratterizzano la propria Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile. In particolare, si rappresentano:

1. la selezione ESG (*Environmental, Social and Governance*) degli emittenti dei fondi del Sistema Etica;
2. le attività di engagement svolte nel corso dell'anno per promuovere comportamenti sostenibili e trasparenti da parte delle aziende presenti nei portafogli dei fondi del Sistema Etica;
3. la misurazione dell'impatto sostenibile generato dagli investimenti dei fondi del Sistema Etica;
4. le attività del Comitato Etico.

1. La selezione ESG degli emittenti

I fondi del Sistema Etica investono esclusivamente in titoli di emittenti selezionati secondo criteri ESG (*Environmental, Social and Governance*), ovvero secondo criteri ambientali, sociali e di *governance*.

La selezione degli emittenti viene effettuata da Etica Sgr sulla base di una metodologia proprietaria, rappresentata dal marchio depositato a livello internazionale ESG eticApproach®.

La metodologia prevede l'adozione di criteri negativi (o di esclusione) e, successivamente, l'applicazione di criteri positivi (o di valutazione) con il metodo "*best in class*": dopo aver eliminato gli emittenti coinvolti in attività, pratiche o settori controversi, gli stessi vengono analizzati in base a specifici criteri ESG e vengono scelti solo i migliori dal punto di vista della sostenibilità.

La metodologia di analisi e i criteri adottati sono pubblicati dettagliatamente sul sito www.eticasgr.com.

1.1. Linea Valori Responsabili

Sono esclusi dall'Universo Investibile dei fondi della Linea, tra altro, i titoli di Stato emessi da Paesi che prevedono la pena di morte nel loro ordinamento o che non rispettano le libertà civili e di stampa e i diritti politici e i titoli di imprese che producono armamenti, gestiscono o controllano centrali nucleari, effettuano test sugli animali per la produzione di cosmetici o che risultano implicate in episodi negativi nell'ambito della corruzione, del rispetto dell'ambiente, del rispetto dei diritti dei lavoratori.

Successivamente, solo gli Stati più virtuosi e le imprese con punteggi ESG superiori ad una soglia assoluta e risultanti tra le migliori del proprio settore, entrano a far parte degli Universi Investibili dei fondi della Linea Valori Responsabili, dopo aver valutato altresì il rischio "ESG" (ovvero il rischio derivante da fattori riconducibili a problematiche ambientali, sociali e di *governance* che abbiano impatto sulle performance dei titoli), il rischio reputazionale legato a fattori ESG e ulteriori elementi di sostenibilità.

Nel corso dell'anno 2022, sono stati aggiornati i seguenti Universi Investibili:

1. Universo Investibile delle imprese, che, al 30 dicembre 2022, comprende 628 società.
Gli aggiornamenti, approvati a giugno e settembre 2022, hanno visto l'introduzione di ulteriori indicatori di analisi, in virtù del miglioramento continuo verso una valutazione sempre più precisa e attenta della sostenibilità degli emittenti;
2. Universo Investibile degli Stati, che, al 30 dicembre 2022, comprende 23 Paesi.
L'aggiornamento è stato approvato a dicembre 2022;
3. Universo Investibile delle agencies, che, al 30 dicembre 2022, comprende 14 emittenti.

L'aggiornamento, approvato nel mese di dicembre 2022, è avvenuto in base all'analisi della tipologia di attività svolta, dell'azionariato e delle controversie riscontrate in ambito ESG.

1.2. Linea Futuri Responsabili

1.2.1. Fondo Etica Impatto Clima

Sono esclusi dall'Universo Investibile del fondo, tra altro, i titoli di Stato emessi da Paesi che prevedono la pena di morte nel loro ordinamento o che non rispettano le libertà civili e di stampa e i diritti politici e i titoli di imprese coinvolte in attività quali l'utilizzo di combustibili fossili e la generazione o la vendita di energia nucleare o che risultano implicate in episodi negativi nell'ambito della corruzione, del rispetto dell'ambiente, del rispetto dei diritti dei lavoratori.

Successivamente, solo gli Stati più virtuosi dal punto di vista ambientale e le imprese più attente all'impatto dei propri prodotti e servizi sull'ambiente e ad una transizione "low carbon", entrano a far parte degli Universi Investibili del fondo, dopo aver valutato altresì il rischio "E" (ovvero il rischio derivante da fattori riconducibili a problematiche ambientali che abbiano impatto sulle performance dei titoli), il rischio reputazionale legato a fattori ESG e ulteriori elementi di sostenibilità.

Nel corso dell'anno 2022, sono stati aggiornati i seguenti Universi Investibili:

1. Universo Investibile delle imprese, che, al 30 dicembre 2022, comprende 705 società.
L'aggiornamento, approvato a dicembre 2022, ha visto l'introduzione di ulteriori indicatori di analisi e di alcune modifiche al processo di valutazione, in virtù del miglioramento continuo verso un'analisi sempre più precisa e attenta della sostenibilità degli emittenti;
2. Universo Investibile dei potenziali emittenti di *green bond*: data la specificità ambientale del Fondo, sono concessi investimenti in *green bond*, i cui emittenti sono elencati in appositi Universi Investibili di imprese, sovranazionali ed *agencies*, approvati a dicembre 2022. L'approvazione degli investimenti in *green bond* è sottoposta ad un ulteriore *screening* dei *bond* da parte di Etica Sgr, dietro segnalazione del gestore delegato;
3. Universo Investibile degli Stati, che, al 30 dicembre 2022, comprende 19 Paesi.
L'aggiornamento è stato approvato a dicembre 2022.

1.2.2. Fondo Etica Obiettivo Sociale

Sono esclusi dall'Universo Investibile del fondo, lanciato sul mercato il 22 agosto 2022, tra altro, i titoli di Stato emessi da Paesi che prevedono la pena di morte nel loro ordinamento o che non rispettano le libertà civili e di stampa e i diritti politici e i titoli di imprese coinvolte nel settore della pornografia, del tabacco, del gioco d'azzardo o nella produzione di armamenti o che risultano implicate in episodi negativi nell'ambito del rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, dello sviluppo economico e sociale, della corruzione e dell'ambiente. Successivamente, solo gli Stati più virtuosi dal punto di vista sociale e le imprese più attente all'impatto dei propri prodotti e servizi sulla comunità e ad aspetti quali la coesione sociale, la qualità del lavoro e i diritti umani e dei lavoratori, entrano a far parte degli Universi Investibili del fondo, dopo aver valutato altresì il rischio reputazionale legato a fattori ESG e ulteriori elementi di sostenibilità.

Al 30 dicembre 2022, l'Universo Investibile delle imprese consta di 622 società e quello degli Stati di 29 Paesi. Inoltre, data la specificità sociale del Fondo, sono concessi investimenti in *social bond*, i cui emittenti sono elencati in appositi Universi Investibili di imprese, sovranazionali ed *agencies*: l'approvazione degli

investimenti in *social bond* è sottoposta ad un ulteriore *screening* dei *bond* da parte di Etica Sgr, dietro segnalazione del gestore delegato.

2. Attività di *engagement*

L'*engagement*, ovvero una forma di dialogo propositivo e duraturo con gli emittenti, e il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe, rappresentano, insieme all'analisi ESG, una caratteristica fondamentale dei fondi istituiti, promossi e gestiti anche in delega da Etica Sgr e uno strumento importante di monitoraggio delle *performance* ambientali, sociali e di *governance* degli emittenti.

Tale attività ha lo scopo di sensibilizzare il *management* aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di condotta socio-ambientale.

L'attività di *engagement* viene condotta da Etica Sgr nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Engagement", pubblicata sul sito web www.eticasgr.com alla sezione "investimento-responsabile/engagement-di-etica-sgr/linee-guida-engagement-e-azionariato-attivo-di-etica-sgr" e redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders Rights II" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, la sezione I-ter "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto" del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-decies comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Engagement tiene altresì conto dei "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni, cui la SGR aderisce.

La Politica di Engagement definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo) e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Etica Sgr relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento istituiti e/o gestiti anche in delega da Etica Sgr, al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti tramite una politica ispirata a principi di responsabilità socio-ambientale.

Ai sensi dell'art. 124-*septies* del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all'articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all'articolo 124-*sexies* del TUF, in che modo la loro strategia d'investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce, quindi, la comunicazione, contenente le informazioni - riferibili all'attività svolta nel corso del 2022 in materia di engagement – che, ai sensi della sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la relazione annuale dei fondi:

- si rappresenta che la SGR, ai fini dell'esercizio delle attività di impegno previste nella propria Politica di Engagement, si avvale di consulenti in materia di voto e non adotta una politica di concessione di titoli in prestito per perseguire le attività di engagement;

- nel corso dell'anno la SGR ha osservato la Policy sui conflitti di interesse dalla stessa adottata e, nel rispetto di quanto previsto dalla Politica di Engagement, non sono insorti conflitti di interesse in connessione all'attività di impegno svolta.

Di seguito si fornisce infine un dettaglio delle attività di dialogo e di voto alle assemblee delle società italiane ed estere svolte da Etica Sgr nel corso dell'anno 2022; maggiori dettagli relativi alle modalità di attuazione della Politica di Engagement nell'anno 2022 saranno pubblicati sul sito web della SGR all'indirizzo www.eticasgr.com.

2.1 Il dialogo con gli emittenti

Tabella 1 – Principali strumenti di dialogo con emittenti e istituzioni, adottati da Etica Sgr

Strumento	N.	Destinatari	Tematiche	Promotore
Campagne e iniziative internazionali	19	Securities and Exchange Commission (SEC) degli USA	Sottoscrizione di una lettera rivolta al Presidente della SEC per promuovere la trasparenza fiscale e il GRI Tax Standard, alla cui definizione Etica ha partecipato, e per supportare la presentazione di una mozione degli azionisti su tale tema. La lettera ha sortito il suo effetto e il 5 Aprile 2022 la SEC ha approvato il mantenimento di una mozione degli azionisti all'assemblea della società Amazon Inc per richiedere la pubblicazione di dati sulla fiscalità.	ICCR - CICTAR - PIRC
		Società italiane ed estere, presenti negli investimenti di Etica Sgr	Partecipazione alla Non Disclosure Campaign 2022, un dialogo collaborativo sulla pubblicazione di dati inerenti alla gestione del cambiamento climatico, della risorsa idrica e delle tematiche legate a deforestazione e biodiversità.	CDP
		Società estere, presenti e non negli investimenti di Etica Sgr	Partecipazione al dialogo collaborativo per incoraggiare le aziende a migliorare la performance rispetto al CHRB (Corporate Human Rights Benchmark), in particolare in relazione alla due diligence sui diritti umani nella catena di approvvigionamento.	ICCR - IAHR
		Società estere, presenti e non negli investimenti di Etica Sgr	Partecipazione a dialogo collaborativo focalizzato sul tema del rispetto dei diritti della popolazione degli Uiguri.	IAHR
		Governi dei Paesi internazionali	Sottoscrizione del Global Investor Statement to Governments on Climate Crisis.	The Investor Agenda (include CDP e PRI)
		Senato e House of representatives degli Stati Uniti, regolatori della California e di New York	Sottoscrizione di 3 lettere per supportare l'entrata in vigore di 3 leggi negli Stati Uniti sul tema della deforestazione: federal FOREST Act, NY bill, and CA bill.	ICCR
		Società estere, presenti e non negli investimenti di Etica Sgr	Partecipazione al dialogo collaborativo con aziende USA sulle loro pratiche in relazione ai c.d. paid sick leave, vale a dire i permessi retribuiti per malattia.	ICCR
		Società estere, non presenti negli investimenti di Etica Sgr	Partecipazione al dialogo collaborativo sulle condizioni dei lavoratori nella catena di fornitura di alcune aziende produttrici di carne.	FAIRR

Strumento	N.	Destinatari	Tematiche	Promotore
		Società estere, presenti e non negli investimenti di Etica Sgr	Partecipazione alla Fase 6 del dialogo collaborativo con alcune società del settore dell'alimentazione sul tema Sustainable Proteins.	FAIRR
		Società estera, presente negli investimenti di Etica Sgr	Dialogo collaborativo su temi legati all'accesso ai farmaci in occasione dell'aggiornamento dell'Access to Medicine Index.	ATM
		Congresso degli Stati Uniti	Sottoscrizione di una lettera sul tema della giustizia ambientale.	ICCR
		Stati Parte del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW o il Trattato)	Redazione di una lettera aperta sulle armi nucleari che richiede agli Stati Parte del TPNW l'adozione di misure specifiche di proibizione degli investimenti in produttori di armi nucleari. La lettera è stata redatta da Etica insieme ad ICAN, una ONG insignita nel 2017 del premio Nobel per la pace. La lettera è stata sottoscritta da 37 investitori internazionali e, a giugno, è stata letta durante il primo meeting degli Stati Parte del Trattato.	Iniziativa in partnership tra Etica e ICAN
		Società italiana, presente negli investimenti di Etica Sgr	Dialogo collaborativo sul tema della Just Transition, in rappresentanza dei membri del Gruppo di Lavoro Engagement del Forum per la Finanza Sostenibile.	Forum per la Finanza Sostenibile
		Membri del Board della U.S. Chamber of Commerce	Sottoscrizione di una lettera che richieda alla leadership della Camera di Commercio USA, compresi i membri del suo Consiglio di amministrazione, di sostenere le politiche pubbliche necessarie per ridurre significativamente le emissioni di gas serra, stabilizzare il clima e ripensare la politica energetica.	ICCR
		Istituzioni e autorità politiche che sviluppano standard di rendicontazione della sostenibilità	Sottoscrizione di una lettera aperta che richiede un approccio coordinato nello sviluppo di standard di rendicontazione della sostenibilità, per facilitare la comparabilità e la comprensione dei dati.	PRI, IFAC (International Federation of Accountants), WBCSD (World Business Council for Sustainable Development)
		Stati, asset owner, asset manager e network di investitori internazionali	Redazione della seconda versione della lettera aperta sulle armi nucleari e inizio della campagna per promuovere la sottoscrizione della lettera da parte di investitori internazionali. L'obiettivo è presentare la lettera durante il secondo meeting degli Stati Parte del Trattato TPNW.	Iniziativa in partnership tra Etica e ICAN
		Segreteria Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti	Sottoscrizione di una lettera che richiede alla SEC la pubblicazione della Climate Disclosure Rule.	ICCR
		COP 15 della Convenzione sulla Biodiversità	Sottoscrizione di una lettera che chiede agli Stati Parte della Convenzione sulla Biodiversità di fissare degli obiettivi stringenti, in modo simile a quanto fatto in occasione dell'Accordo di Parigi sul clima.	UNEP FI, Finance for Biodiversity Pledge Foundation e PRI

Strumento	N.	Destinatari	Tematiche	Promotore
		Parlamento svizzero	Sottoscrizione di una lettera rivolta al Parlamento svizzero che richiede di render più stringente la legislazione in materia di due diligence sui diritti umani e la tutela dell'ambiente per le aziende, in linea con gli sviluppi legislative dell'Unione Europea.	Shareholders for Change
Interventi nelle assemblee degli azionisti	0	Anche nel 2022, a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19, Etica Sgr non ha partecipato di persona alle assemblee delle società italiane in cui ha votato.	n.a.	Etica Sgr
			n.a.	
Lettere su voti e tematiche ESG espresse in assemblea	12	Società italiane, presenti negli investimenti di Etica Sgr <i>12 emittenti</i>	Temati oggetto di voto	Etica Sgr
	37	Società estere, presenti negli investimenti di Etica Sgr <i>36 emittenti</i>	Temati ESG specifici per ogni azienda	
Lettere su tematiche ESG	7	Società italiane, presenti negli investimenti di Etica Sgr <i>6 emittenti</i>	Temati ESG specifici per ogni azienda	Etica Sgr e/o network di cui fa parte
	0	Società italiane, non presenti negli investimenti di Etica Sgr <i>0 emittente</i>		
	57	Società estere, presenti negli investimenti di Etica Sgr <i>42 emittenti</i>		
	13	Società estere, non presenti negli investimenti di Etica Sgr <i>13 emittenti</i>		
Questionario di dati ESG	7	Società italiane, presenti e non negli investimenti di Etica Sgr <i>7 emittenti</i>	Temati ESG specifici per ogni azienda	Etica Sgr
	1	Società estere, presenti e non negli investimenti di Etica Sgr <i>1 emittenti</i>	Temati ESG specifici per ogni azienda	Etica Sgr
Incontri/momenti di dialogo con gli emittenti	16	Società italiane, presenti negli investimenti di Etica Sgr <i>8 emittenti</i>	Temati ESG specifici per ogni azienda	Etica Sgr e/o network di cui fa parte
	7	Società italiane, non presenti negli investimenti di Etica Sgr <i>6 emittenti</i>		
	22	Società estere, presenti negli investimenti di Etica Sgr <i>15 emittenti</i>		
	12	Società estere, non presenti negli investimenti di Etica Sgr <i>11 emittenti</i>		

N.B. La presenza o meno negli investimenti di Etica Sgr si riferisce ai portafogli dei fondi del Sistema Etica al 31/12/2021.

Inoltre, in relazione all'attività di advocacy svolta durante l'anno:

- Etica ha incontrato alcuni rappresentanti del Ministero dell'Economia e della Finanza (MEF) italiano e dell'agenzia delle finanze tedesca dialogando sulle caratteristiche dei rispettivi green bond framework.
- Etica ha incontrato rappresentanti di due network di cui fa parte dialogando circa i framework da essi adottati in relazione a tematiche legate all'ambiente e all'accesso ai farmaci.

Sul sito web www.eticasgr.com vengono fornite informazioni relative alle principali campagne e iniziative cui Etica Sgr ha aderito.

2.2 L'esercizio dei diritti di voto e di intervento nelle assemblee

Nelle *tabelle 2, 3 e 4* si illustra sinteticamente l'attività di azionariato attivo di Etica Sgr nel corso dell'anno 2022.

Tabella 2. Il voto in assemblea di Etica Sgr – Italia

Data	Società	Paese	Settore
07/04/2022	Telecom Italia SpA	ITALIA	Communication Services
12/04/2022	Prysmian SpA	ITALIA	Industrials
21/04/2022	Brembo SpA	ITALIA	Consumer Discretionary
26/04/2022	ERG SpA	ITALIA	Utilities
28/04/2022	Hera SpA	ITALIA	Utilities
28/04/2022	Sabaf SpA	ITALIA	Consumer Discretionary
28/04/2022	A2A SpA	ITALIA	Utilities
29/04/2022	DiaSorin SpA	ITALIA	Health Care
29/04/2022	Terna - Rete Elettrica Nazionale	ITALIA	Utilities
04/05/2022	Technogym SpA	ITALIA	Consumer Discretionary
11/05/2022	SOL SpA	ITALIA	Materials
12/05/2022	Buzzi Unicem SpA	ITALIA	Materials

Per le società italiane della *Tabella 2*, il voto in assemblea è avvenuto mediante delega, in relazione all'emergenza da pandemia COVID-19.

Per i dettagli del voto si rimanda al sito di Etica Sgr, sezione "Stewardship ed Engagement", parte su "Azionariato attivo" (<https://www.eticasgr.com/investimento-responsabile/stewardship-engagement/azionariato-attivo>).

In occasione del rinnovo degli organi di gestione e di controllo delle società italiane quotate, Etica Sgr, in quanto appartenente al Comitato dei Gestori¹, partecipa all'*iter* di scelta dei candidati alle cariche di consiglieri e/o sindaci quale espressione della volontà dei membri del Comitato stesso, ovvero degli azionisti di minoranza di quelle imprese. L'*iter* di valutazione dei curricula e di selezione dei candidati per ogni singola azienda, finalizzato alla determinazione e successiva presentazione di liste assembleari, viene gestito dal Comitato, con l'ausilio di società esterne e indipendenti (advisor) e sulla base dei "*Principi per la selezione dei candidati alle cariche sociali*

¹ <https://www.comitatogestori.it/>

in società quotate", che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità, promossi dal Comitato per la *Corporate Governance* e approvati dal Consiglio Direttivo di Assogestioni.

A questo proposito, nella *tabella 3* si riporta il voto di Etica Sgr nelle assemblee delle società italiane.

Tabella 3. Il voto di Etica Sgr per l'elezione di consiglieri di amministrazione e/o di sindaci mediante il meccanismo del voto di lista promosso dal Comitato dei Gestori in rappresentanza degli azionisti di minoranza

Data	Società	Organo sottoposto ad elezione	Candidati eletti dalle liste proposte dal Comitato Gestori
12/04/2022	Prysmian SpA	Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale; 3 Sindaco effettivo; 2 Sindaci supplenti.
26/04/2022	ERG SpA	Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale; 1 Sindaco effettivo; 1 Sindaco supplente.
29/04/2022	DiaSorin SpA	Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale; 1 Sindaco effettivo; 1 Sindaco supplente.
04/05/2022	Technogym SpA	Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale; 1 Sindaco effettivo; 1 Sindaco supplente.
11/05/2022	SOL SpA	Consiglio di Amministrazione	1 Consigliere indipendente

Tabella 4. Il voto in assemblea di Etica Sgr – Estero

Data	Società	Paese	Settore
16/03/2022	Agilent Technologies Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Health Care
25/03/2022	Huntsman Corp	UNITED STATES OF AMERICA	Materials
22/04/2022	Stanley Black & Decker Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Industrials
28/04/2022	Texas Instruments Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Information Technology
03/05/2022	Baxter International Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Health Care
03/05/2022	Expeditors International of Washington Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Industrials
05/05/2022	Cadence Design Systems Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Information Technology
05/05/2022	Eastman Chemical Co	UNITED STATES OF AMERICA	Materials
05/05/2022	United Parcel Service Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Industrials

Data	Società	Paese	Settore
06/05/2022	AbbVie Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Health Care
10/05/2022	Danaher Corp	UNITED STATES OF AMERICA	Health Care
11/05/2022	American Water Works Co Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Utilities
11/05/2022	Kohl's Corp	UNITED STATES OF AMERICA	Consumer Discretionary
12/05/2022	Bath & Body Works Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Consumer Discretionary
12/05/2022	Intel Corp	UNITED STATES OF AMERICA	Information Technology
12/05/2022	Xylem Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Industrials
18/05/2022	Advanced Micro Devices Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Information Technology
25/05/2022	Dollar General Corp	UNITED STATES OF AMERICA	Consumer Discretionary
27/05/2022	Lowe's Cos Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Consumer Discretionary
01/06/2022	Comcast Corp	UNITED STATES OF AMERICA	Communication Services
02/06/2022	NVIDIA Corp	UNITED STATES OF AMERICA	Information Technology
06/06/2022	UnitedHealth Group Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Health Care
07/06/2022	Cognizant Technology Solutions	UNITED STATES OF AMERICA	Information Technology
07/06/2022	TJX Cos Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Consumer Discretionary
08/06/2022	lululemon athletica Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Consumer Discretionary
08/06/2022	Target Corp	UNITED STATES OF AMERICA	Consumer Discretionary
10/06/2022	Regeneron Pharmaceuticals Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Health Care
17/06/2022	Aisin Corp	JAPAN	Consumer Discretionary
20/06/2022	Astellas Pharma Inc	JAPAN	Health Care
21/06/2022	Denso Corp	JAPAN	Consumer Discretionary
22/06/2022	Hitachi Ltd	JAPAN	Industrials

Data	Società	Paese	Settore
22/06/2022	Honda Motor Co Ltd	JAPAN	Consumer Discretionary
23/06/2022	Obayashi Corp	JAPAN	Industrials
24/06/2022	TDK Corp	JAPAN	Information Technology
28/06/2022	Kyocera Corp	JAPAN	Information Technology
29/06/2022	Mitsubishi Estate Co Ltd	JAPAN	Real Estate
29/06/2022	Taiheiyō Cement Corp	JAPAN	Materials
29/06/2022	Takeda Pharmaceutical Co Ltd	JAPAN	Health Care
25/07/2022	Linde PLC	IRELAND	Materials
13/09/2022	NortonLifeLock Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Information Technology
21/09/2022	Conagra Brands Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Consumer Staples
27/09/2022	General Mills Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Consumer Staples
11/10/2022	Procter & Gamble Co	UNITED STATES OF AMERICA	Consumer Staples
18/11/2022	Sysco Corp	UNITED STATES OF AMERICA	Consumer Staples
08/12/2022	Cisco Systems Inc	UNITED STATES OF AMERICA	Information Technology
08/12/2022	Medtronic PLC	IRELAND	Health Care

Per le società della *Tabella 4*, il voto in assemblea è avvenuto tramite piattaforma del Proxy Advisor. Per i dettagli del voto si rimanda al sito di Etica Sgr, sezione "Stewardship ed Engagement", parte su "Azionariato attivo" (<https://www.eticasgr.com/investimento-responsabile/stewardship-engagement/azionariato-attivo>).

3. La misurazione dell'impatto degli investimenti

3.1. Report sul cambiamento climatico

Anche nel 2022, con il supporto di un fornitore esterno, Etica Sgr ha analizzato l'impatto degli investimenti in relazione ai temi legati al cambiamento climatico, seguendo le raccomandazioni della *TCFD - Task Force On Climate-Related Financial Disclosures*, organismo istituito dal *Financial Stability Board (FSB)* al fine di elaborare istruzioni sulla rendicontazione dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico².

L'analisi, che è stata condotta anche in virtù dell'impegno assunto dalla Sgr nel 2015 aderendo al UN PRI Montréal Carbon Pledge³, illustra la *performance* climatica degli investimenti e ha riguardato gli emittenti di tutte le *asset class (equity, corporate bond e sovereign bond)* presenti nei portafogli a fine 2021 dei fondi della Linea Valori Responsabili e del Fondo Etica Impatto Clima. Ha altresì previsto opportuni confronti con *benchmark* di mercato.

Nel Report vengono illustrate, pertanto, le metriche di *carbon footprint* (insieme delle emissioni di gas ad effetto serra generate dagli emittenti), le analisi di scenari climatici e le analisi dei rischi collegati al cambiamento climatico (rischi fisici e rischi di transizione).

Si rimanda alla sezione "Impatto ESG" del sito web della Sgr per le informazioni maggiormente rilevanti del Report sul cambiamento climatico 2022 degli investimenti dei fondi della Linea Valori Responsabili e degli investimenti del Fondo Etica Impatto Clima.

3.2. Report di Impatto ESG

Anche nel 2022, Etica Sgr ha calcolato gli impatti in ambito sociale, ambientale e di *governance* degli investimenti, attraverso l'analisi di specifici indicatori coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* o *SDG*) delle Nazioni Unite.

La metodologia di calcolo comprende indicatori volti a misurare l'impatto risultante dall'analisi delle imprese e dalle attività di *engagement* svolte e ha riguardato il portafoglio azionario e *obbligazionario corporate* a fine 2021 dei fondi della Linea Valori Responsabili e del Fondo Etica Impatto Clima, confrontati con *il benchmark* della parte azionaria dei fondi stessi in vigore fino al 31 marzo 2022, ovvero l'indice MSCI World Net Total Return EUR, quale riferimento di mercato.

Tra tutti gli indicatori di analisi ESG considerati, sono stati selezionati solo quelli con una soglia di copertura ritenuta sufficiente sia per i fondi di Etica Sgr sia per il *benchmark*, e con maggiore rilevanza ESG, che Etica Sgr ha associato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Gli indicatori di *engagement* sono stati elaborati in base alle valutazioni quali-quantitative assegnate da Etica Sgr alle risposte fornite dalle società coinvolte nel dialogo condotto nel 2021.

Nella sezione "Impatto ESG" del sito web della Sgr si può visionare e scaricare il Report d'Impatto di Etica Sgr e le schede specifiche dedicate ai fondi della Linea Valori Responsabili e al Fondo Etica Impatto Clima.

² <https://www.fsb-tcf.org/>

³ Iniziativa rivolta agli investitori che prevede l'impegno degli stessi a misurare e rendicontare su base annuale l'impronta di carbonio degli investimenti: <https://www.unpri.org/montreal-pledge>

4. L'attività del Comitato Etico

Nelle attività di analisi della sostenibilità degli emittenti, così come in quelle inerenti all'azionariato attivo e al dialogo con le imprese, Etica Sgr viene coadiuvata da un Comitato Etico, organo autonomo e indipendente avente una funzione consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione della Sgr.

Sul sito www.eticasgr.com viene pubblicata la composizione del Comitato Etico così come il suo Regolamento e le Relazioni Annuali delle attività svolte.

Nel corso dell'anno 2022, il Comitato Etico di Etica Sgr si è riunito quattro volte.

Nella *tabella 5* vengono presentati i principali temi trattati nel periodo considerato.

Tabella 5. Le riunioni del Comitato Etico tenute nel corso dell'anno 2022 e i principali temi trattati

Data riunione	Principali temi trattati
14 marzo 2022	Approvazione della Relazione sull'attività del Comitato Etico svolta nel 2021.
	Aggiornamento da parte del gestore delegato Anima SGR.
	Discussione in merito alla valutazione, sotto il profilo tributario, del Paese in cui è stabilita la sede legale delle società quotate analizzate.
	Resoconto delle attività di <i>engagement</i> condotte nell'anno 2021 e proposte per l'anno 2022.
	Approvazione dell'analisi ESG di tre nuove società italiane.
13 giugno 2022	Informativa sulla Politica inerente agli strumenti finanziari derivati a fini di copertura per i fondi del Sistema Etica.
	Approvazione dell'Universo Investibile delle imprese dei fondi della Linea Valori Responsabili.
	Discussione in merito al tema della gestione dei diritti umani nella <i>supply chain</i> negli investimenti di Etica Sgr, con particolare focus sugli Uiguri.
	Presentazione risultati del Report TCFD 2022.
	Discussione in merito al progetto di analisi del tema della fiscalità per gli investimenti di Etica Sgr.
	Aggiornamento sul progetto di <i>engagement</i> tramite la tesoreria di Etica Sgr.
15 settembre 2022	Aggiornamento sulle attività di <i>advocacy</i> in relazione al tema del disarmo nucleare.
	Approvazione delle proposte di modifica della metodologia di analisi delle imprese del fondo Etica Impatto Clima attraverso l'introduzione di nuovi criteri di valutazione sociali e di <i>governance</i> , la revisione del modello di valutazione climatica (combustibili fossili e settori ad alto impatto) e l'integrazione di dati di allineamento alla <i>EU Taxonomy</i> .
	Resoconto delle attività di <i>engagement</i> condotte nel primo semestre 2022 e proposte per il secondo semestre.
	Approvazione dell'analisi ESG annuale delle società italiane e di una società bancaria tedesca dell'Universo Investibile dei fondi della Linea Valori Responsabili.
	Informativa in merito al progetto di analisi del tema della fiscalità per gli investimenti di Etica Sgr.
Definizione calendario sedute anno 2023.	

05 dicembre 2022	Approvazione dell'aggiornamento delle Linee Guida Operative di voto.
	Approvazione dell'Universo Investibile delle imprese, dell'Universo Investibile dei potenziali emittenti di <i>green bond</i> e dell'Universo Investibile degli Stati del Fondo Etica Impatto Clima.
	Discussione in merito alla valutazione dei <i>green bond</i> nel portafoglio del Fondo Etica Impatto Clima.
	Approvazione dell'Universo Investibile degli Stati e dell'Universo Investibile delle <i>agencies</i> dei fondi della Linea Valori Responsabili.
	Aggiornamento delle analisi ESG delle società italiane dell'Universo Investibile dei fondi della Linea Valori Responsabili
	Discussione in merito alle società appartenenti al settore del lavoro interinale.
	Informativa in merito al progetto di analisi del tema della fiscalità per gli investimenti di Etica Sgr.

Inoltre, nel corso dell'anno 2022, è stato chiesto via e-mail il parere del Comitato Etico in merito a:

- Piano di *engagement* 2022;
- Intenzioni di voto nelle assemblee annuali degli azionisti di alcune società italiane e/o straniere descritte nel paragrafo "Attività di *engagement*".

La microfinanza e il crowdfunding

Chi sottoscrive i fondi appartenenti al Sistema Etica di Etica Sgr può sostenere la microfinanza e il crowdfunding, scegliendo di devolvere lo 0,1% dell'investimento (un euro ogni mille) a favore di un Fondo che fa da garanzia a progetti di microfinanza e sostiene iniziative di crowdfunding ad alto impatto sociale e ambientale in Italia. Tali attività sono selezionate e gestite dalla Capogruppo Banca Popolare Etica.

Attività di microfinanza

Grazie al Fondo, Banca Popolare Etica può concedere piccoli prestiti a persone che vogliono avviare iniziative imprenditoriali o che scontano condizioni di grave disagio sociale o economico, oppure a cooperative sociali.

Dal 2003, anno di avvio del Fondo, al 31 dicembre 2022 sono stati deliberati 982 finanziamenti, dei quali 82 nel corso del 2022: questi ultimi sono stati gestiti tutti direttamente da Banca Etica.

Al 31 dicembre 2022 l'importo stanziato a favore di Banca Popolare Etica per l'attività di microfinanza ammontava a 5,6 milioni di euro circa e alla suddetta data erano 382 i finanziamenti in essere.

Nel corso del 2022 si è dovuto dar luogo a 18 escussioni per un importo totale pari a 145.500 euro circa.

Dei crediti erogati nel 2022, circa il 68,3% ha fatto nascere o supportato iniziative imprenditoriali, sostenendo l'economia reale e rafforzando quel mezzo di congiunzione tra microeconomia e grandi aziende che Etica Sgr ha da sempre mantenuto tra i propri valori fondamentali, mentre il restante 31,7% delle operazioni è stato di tipo socio-assistenziale. Tra i finanziamenti micro-imprenditoriali, il 42,9% è localizzato nel Nord Italia, il 44,6% al Centro e l'12,5% al Sud e nelle Isole. Per quanto riguarda la microfinanza socio-assistenziale, il 30,8% è stato indirizzato al Nord Italia, il 42,3% al Centro e il 26,9% al Sud.

Attività di crowdfunding

Il Fondo promuove il crowdfunding per sostenere proposte culturali e nuove progettualità economiche con la collaborazione tecnica di Produzioni dal Basso e tramite la rete di Banca Popolare Etica sia attraverso bandi con premialità definita fino al 25% sia tramite iniziative di particolare valore selezionate direttamente e con premialità definita fino al 10% della raccolta prestabilita. Per il 2022 la quota di fondo stanziata a favore del crowdfunding è stata di 200.000 euro.

A febbraio si è conclusa la raccolta tramite la piattaforma dei 13 progetti finalisti selezionati da Banca Etica in merito al bando 2021, denominato "IMPATTO+, INSIEME CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO". Di questi solo 9 hanno raggiunto, e nel caso specifico, superato il 75% del budget prefissato attraverso le donazioni dalla rete, beneficiando così, per la parte rimanente, del contributo messo a disposizione da Etica Sgr, che è stato pari a 23 mila euro circa ed erogato a marzo, a fronte di una raccolta dei 9 progetti di 76 mila circa. L'importo sale a 95 mila circa se si considerano le donazioni complessive per tutti i progetti finalisti del bando. Si riporta qui di seguito l'elenco delle campagne supportate:

- [A.M.ARTI: PERCORSI ARTISTICI GREEN PER CELEBRARE LA VITA DI DUE GIOVANĒ ATTIVISTĒ](#)
- [SCIENZA RADICATA - FORMAZIONE E MONITORAGGI AMBIENTALI PER COMUNITÀ RESISTENTI](#)
- [BOSCHI LIBERI](#)
- [UN BOSCO DALLA CENERE | INSIEME PER LA RINASCITA DEL MONTE PISANO](#)
- [CAMPO NUG APS - ENTRA A FAR PARTE DI UNA NUOVA UMANITÀ GENERATIVA!](#)
- [EMERGENZA CLIMATICA: VENEZIA NON SI ARRENDE!](#)
- [SOSTENIBILI NON SI NASCE, SI DIVENTA: "GUIDA D'IMPATTO", LA GUIDA PRATICA](#)
- [INCONTRI VERDI - PARTECIPA AL RACCONTO DEL TUO TERRITORIO!](#)
- [ANATRA ZOPPA - SOSTIENI L'ORTO DI BARRIERA](#)

A ottobre è scaduto il bando 2022 "IMPATTO+, ARTE E CULTURA PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI" volto alla creazione e diffusione di prodotti e servizi artistico-culturali capaci di promuovere i diritti umani, sociali e civili di tutte le persone. Tra le 80 candidature arrivate sono stati selezionati 15 progetti finalisti, che potranno raccogliere i fondi necessari sul network di Banca Etica di Produzioni dal Basso dal 12 dicembre 2022 al 12 febbraio 2023.

Infine, nel corso del 2022 è stato concesso l'accesso alla premialità diretta a 14 campagne. Di queste:

- 6 non hanno raggiunto il 90% della raccolta;
- una, pur avendo raggiunto il 90% della raccolta, ha deciso di proseguire la campagna oltre al termine stabilito, rinunciando al contributo;
- 4 sono ancora in corso alla data del 31/12/2022;
- 3 hanno superato il 90% dell'obiettivo di raccolta, beneficiando del contributo per la quota restante da parte del Fondo di Etica Sgr, per un totale di 2.106 euro complessivamente erogati e sono di seguito elencate:
 - [FIRENZE. SI PARCO- NO AEROPORTO: UNA NUOVA CASA PER IL PRESIDIO](#)
 - [COME UNA PIUMA - DOCUMENTARIO SPORT E DISABILITÀ](#)
 - [IL BOSCO DI GIULIETTA - VERSO IL PARCO DELLA BIODIVERSITÀ DI VERONA NELLA EX-CAVA SPEZIALE](#)

Altre informazioni

Canali distributivi utilizzati

Etica Sgr colloca direttamente i suoi fondi solo agli investitori professionali.

Il collocamento *retail* agli investitori privati avviene esclusivamente attraverso la "Classe R" e la "Classe RD", collocate mediante soggetti collocatori convenzionati (banche, sim, imprese di investimento comunitarie) che a questo scopo possono utilizzare sportelli, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e tecniche di collocamento a distanza (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti.

Rapporti con società del Gruppo

Etica Sgr fa parte del Gruppo Banca Etica.

Si evidenzia che nel corso del periodo ed alla data della presente Relazione di gestione sono state poste in essere operazioni di collocamento dei fondi di cui alla presente Relazione da parte della rete di Banca Etica.

Trasparenza dei gestori di attivi

Ai sensi dell'art. 124-*septies* del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all'articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all'articolo 124-*sexies* del TUF, in che modo la loro strategia d'investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce quindi la comunicazione, contenente le informazioni - riferibili all'attività svolta nel corso del 2021 - che ai sensi della sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la relazione annuale del Fondo:

- a.1) relativamente ai principali rischi associati agli investimenti, preliminarmente si ricorda che tali informazioni sono state fornite agli investitori prima della sottoscrizione delle quote nel KIID del Fondo, alla sezione "Profilo di rischio e di rendimento", disponibile anche sul sito web della SGR all'indirizzo www.eticasgr.com ed al quale si rinvia per ulteriori approfondimenti. In aggiunta alle informazioni già comunicate con il KIID, per maggiori dettagli in merito ai principali rischi associati agli investimenti nel corso dell'esercizio si rimanda altresì alla Politica di Sostenibilità adottata dalla SGR (la cui metodologia di analisi e i criteri adottati sono pubblicati dettagliatamente sul sito www.eticasgr.com) e alla Parte A - Andamento del valore della quota - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione, ove al punto "rischi assunti nell'esercizio" sono fornite informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi;
- a.2) relativamente alla composizione del portafoglio si rinvia alla Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto - Sezione II - Le attività - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ed in particolare, tra le altre, ai prospetti relativi all'Area geografica verso cui sono orientati gli investimenti, ai Settori economici di impiego delle risorse del Fondo, al Prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio ed alle tabelle successive degli strumenti finanziari quotati, non quotati, titoli di debito, strumenti finanziari derivati;
- a.3) relativamente al turnover dell'esercizio si rimanda alla Parte D - Altre informazioni - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto "Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo nell'esercizio" è indicato il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo;

a.4) relativamente ai costi si rinvia alla Parte C - Il risultato economico dell'esercizio - Sezione IV - Oneri di gestione - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione.

b) la SGR investe prevalentemente in titoli azionari quotati; in ogni caso la SGR tiene altresì conto dei risultati non finanziari degli emittenti partecipati ai sensi dei principi contenuti nella Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile⁴ e dei criteri descritti alla sezione "La selezione ESG degli emittenti" di questo paragrafo.

Eventi che hanno interessato i Fondi del Sistema Etica

Primo semestre 2022

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2019/2088 (c.d. SFDR) e alla luce della più recente normativa europea, i Fondi appartenenti al Sistema Etica sono stati classificati nei termini seguenti:

- Etica Breve Termine, Obbligazionario Misto ed Etica Rendita Bilanciata sono stati riclassificati come prodotti finanziari che promuovono, inter alia, caratteristiche ambientali e/o sociali, nel rispetto di prassi di buona governance (ex art. 8 del SFDR);
- Etica Azionario, Etica Bilanciato ed Etica Impatto Clima sono rimasti classificati come prodotti finanziari aventi come obiettivo investimenti sostenibili (ex art. 9 del SFDR).

Pertanto, la documentazione d'offerta dei Fondi gestiti da Etica Sgr – KIID e Prospetto - è stata modificata in tal senso a decorrere dal 1° aprile 2022.

In data 25 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr ha deliberato alcune modifiche al Regolamento di gestione dei fondi del Sistema Etica al fine di istituire, all'interno della "Linea Futuri Responsabili", un nuovo fondo comune aperto a gestione attiva, denominato "Etica Obiettivo Sociale" operativo dal 22 agosto 2022 e classificato come prodotto finanziario avente come obiettivo investimenti sostenibili (ex art. 9 del SFDR).

Le modifiche apportate al Regolamento di Gestione hanno interessato sia la Parte A (copertina e scheda identificativa) sia la Parte B con l'inserimento delle caratteristiche del nuovo fondo, tra cui la descrizione del prodotto in termini di oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche, regime delle spese delle commissioni di gestione, criteri e metodologie per la selezione dei titoli di emittenti societari e governativi e dei FIA.

Etica Obiettivo Sociale ha tre differenti classi di quote: due classi ad accumulazione dei proventi (Classe R, indirizzata alla clientela retail; Classe I, riservata agli investitori professionali) e una classe a distribuzione dei proventi (Classe RD, indirizzata alla clientela che desidera ricevere un provento annuale).

La principale caratteristica del nuovo Fondo, che investe in titoli di emittenti caratterizzati da un elevato profilo di responsabilità sociale, si sostanzia nella particolare strategia d'investimento focalizzata – in particolare per gli emittenti societari e per i FIA - sulle tematiche legate al lavoro, alla comunità e alla buona governance, oltre all'offerta di prodotti e servizi aventi un positivo impatto sociale e/o ambientale.

⁴ <https://www.eticasgr.com/investimento-responsabile/informativa-sostenibilita-regolamento-2088>

Secondo semestre 2022

Regolamento Delegato (UE) 2022/1288

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, il Prospetto dei Fondi appartenenti al Sistema Etica è stato integrato con i seguenti allegati:

- Allegato A che riporta le informazioni precontrattuali specifiche da comunicare a norma dell'articolo 8, paragrafo 1, 2 e 2 bis del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia"), per i Fondi classificati come prodotti finanziari che promuovono, inter alia, caratteristiche ambientali e/o sociali, nel rispetto di prassi di buona governance (ex art. 8 del SFDR);
- Allegato B che riporta le informazioni precontrattuali specifiche da comunicare a norma dell'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 5, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia"), per i Fondi classificati come prodotti finanziari aventi come obiettivo investimenti sostenibili (ex art. 9 del SFDR).

Inoltre, sempre a partire dal 1° gennaio 2023 per ciascun fondo del Sistema Etica è stata redatta e pubblicata sul sito web l'informativa sulla sostenibilità degli investimenti in conformità al modello richiesto dal Regolamento (UE) 2019/2088, e dal Regolamento Delegato (UE) 2022/2088.

Si specifica che le informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali e sull'investimento sostenibile sono disponibili negli Allegati al presente documento.

Regolamenti delegati (UE) 2022/975 e 2021/2268

In conformità alle rinnovate disposizioni di livello 2 del Regolamento PRIIPs, applicabili dal 1° Gennaio 2023 anche agli OICVM secondo quanto previsto dai Regolamenti delegati (UE) 2022/975 e 2021/2268, sono stati redatti per ciascun Fondo/Classe i rispettivi Documenti contenenti le Informazioni Chiave (di seguito anche "PRIIPs KID") in sostituzione dei Documenti contenenti le Informazioni Chiave per gli Investitori ("KIID UCITS").

Ogni PRIIPs KID si compone di tre pagine per gli investimenti in un'unica soluzione (PIC) e a seguire di un PRIIPs KID di tre pagine per gli investimenti tramite versamenti periodici (PAC).

In particolare, il PRIIPs KID introduce:

- un nuovo indicatore di rischio differente dall'indicatore di rischio /rendimento presente nel KIID UCITS;
- informazioni dettagliate sugli scenari di performance;
- nuove tabelle sui rendimenti e sui costi dal Fondo;
- altre informazioni generali.

Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2023, il valore associato all'indicatore di rischio di ciascun Fondo è stato modificato in conformità ai suddetti Regolamenti Delegati.

L'indicatore sintetico di rischio, riportato nei nuovi PRIIPs KID, è calcolato su una scala da 1 a 7 e presuppone che il prodotto venga mantenuto per un certo numero di anni, secondo quanto indicato dal KID di ciascun Fondo disponibile al seguente link www.eticasgr.com/clienti-privati/documenti

Per i dettagli sulla nuova metodologia di calcolo degli indicatori di rischio, si rinvia ai Regolamenti (UE) 2021/2268 e (UE) 2017/653.

Relazione Annuale di Gestione
dei fondi comuni appartenenti al
SISTEMA ETICA
al 30 dicembre 2022

Sezione Seconda

Parte Specifica

Società di Gestione:
Etica Sgr S.p.A.

Depositario:
Banca Popolare di Sondrio

Criteria di valutazione e principi contabili

I principi contabili più significativi utilizzati dalla società di gestione nella predisposizione del Rendiconto di ciascun fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Gli stessi tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza in materia.

a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- le operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi ed oneri sono quotidianamente registrati nella contabilità del fondo, secondo il principio della competenza temporale;
- in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti *future* vengono registrate evidenziando giornalmente nella sezione reddituale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del fondo;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data del Rendiconto originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data del Rendiconto originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

b) Valutazione dei principali elementi dell'Attivo e del Passivo

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la CONSOB, ai sensi del Regolamento di Vigilanza del 8 maggio 2012 come aggiornato dal regolamento dell'8 maggio 2013.

Il criterio guida nella definizione del prezzo significativo di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Viene quindi privilegiato un prezzo rappresentativo del valore di realizzo (significatività) rispetto ad un prezzo pubblicato ma non rappresentativo del valore di realizzo (attestabilità).

Il prezzo significativo può risultare da rilevazioni di "multicontribuiti" (compositi) ottenuti dall'aggregazione di prezzi di diverse fonti rilevati da "infoprovider" accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi che assicurino la presenza di una pluralità di contribuenti.

Per la definizione del prezzo significativo vengono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi market maker che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo.

Periodicamente viene verificata l'efficienza delle fonti con un backtesting dei prezzi di vendita rispetto a quello di ultima valorizzazione.

In particolari condizioni di mercato (esempio illiquidità e shock di mercato) e, per particolari tipologie di asset class (esempio: emerging markets, high yield, ABS-MBS), si ritiene possibile, in via residuale, considerare significativi i prezzi operativi, ovvero quelli comunicati direttamente alla Sgr da controparti specializzate nelle suddette asset class.

Strumenti finanziari quotati

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda.

Mercato di quotazione: è il mercato regolamentato in cui viene negoziato lo strumento finanziario con particolare riferimento alla attestabilità e significatività.

Mercato Regolamentato: i mercati iscritti nell'elenco di cui all'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67 comma 1, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – Testo Unico della Finanza o altri mercati regolamentati, specificati nel Regolamento del fondo regolarmente funzionanti e riconosciuti, per i quali siano stabiliti i criteri di accesso e di funzionamento.

Il valore degli strumenti finanziari quotati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato dove si formano i prezzi più significativi, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo.

Strumenti finanziari non quotati

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione – sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia

base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Per strumenti finanziari derivati si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 3 del Testo Unico della Finanza.

Strumenti finanziari derivati "quotati"

Per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli infoprovider di riferimento (Bloomberg/Telekurs).

Strumenti finanziari derivati "OTC"

Per strumenti finanziari derivati OTC (Over The Counter) si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 3 del Testo Unico della Finanza se negoziati al di fuori dei mercati regolamentati; agli stessi risultano applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.1 del Regolamento.

Gli strumenti finanziari derivati trattati "over the counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato. Tali pratiche sono basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria, e tengono conto di tutti gli elementi rilevanti di informazione disponibili ed essere applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

In ogni caso, le tecniche di valutazione adottate devono assicurare una corretta attribuzione degli effetti finanziari (positivi e negativi) dei contratti stipulati lungo tutto l'arco della loro durata, indipendentemente dal momento in cui vengono percepiti i profitti o subite le perdite.

Ove la valutazione del contratto emerga una passività a carico del fondo, della stessa si dovrà tener conto ai fini della determinazione del valore netto complessivo.

Parti di OICR

Le parti di OICR vanno valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le parti in questione siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;

Operazioni pronti contro termine e di prestito titoli

Per le operazioni "pronti contro termine" e assimilabili, il portafoglio degli investimenti del fondo non subisce modificazioni, mentre a fronte del prezzo pagato (incassato) a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria (debitoria) di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.

In alternativa, in presenza di un mercato regolamentato di operazioni della specie, i pronti contro termine e le operazioni assimilabili possono essere valutati in base ai prezzi rilevati sul mercato.

Altre componenti patrimoniali

Sono valutati in base al loro valore nominale:

- le disponibilità liquide;
- le posizioni debitorie. Per i finanziamenti con rimborso rateizzato, si fa riferimento al debito residuo in linea capitale.

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale. Per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

I fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato applicano una commissione di collocamento come definita nel relativo regolamento di gestione. Tale commissione viene imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione e successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata del fondo (e comunque entro 5 anni).

L'importo della commissione di collocamento, capitalizzata viene inoltre ridotta in misura corrispondente alle commissioni di rimborso a carico dei singoli partecipanti in caso di rimborso anticipato, è pari alla commissione di collocamento residua che questi avrebbe pagato se fosse rimasto nel fondo per tutto il periodo di ammortamento.

La commissione di rimborso viene accreditata al fondo.

Valore unitario della quota

Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune è pari al valore complessivo netto del fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. In particolare per i fondi che prevedono più classi di quote il valore unitario della quota è determinato sulla base degli specifici elementi differenzianti previsti nel regolamento di ciascun fondo.

Relazione Annuale di Gestione
dei fondi comuni appartenenti al
SISTEMA ETICA
al 30 dicembre 2022

ETICA OBBLIGAZIONARIO

BREVE TERMINE

Fondo Obbligazionario Euro

Società di Gestione:
Etica Sgr S.p.A.

Depositario:
Banca Popolare di Sondrio

Relazione del Consiglio di Amministrazione – Parte specifica

Il fondo nel corso del 2022 ha conseguito una performance assoluta netta negativa, leggermente inferiore al benchmark di riferimento. La performance negativa è dovuta al rialzo dei rendimenti, soprattutto a breve scadenza. La crescente aggressività con cui le Banche centrali hanno annunciato prima il ritorno a zero dei tassi ufficiali e poi la necessità di portare la politica monetaria in territorio restrittivo, per contrastare la persistente inflazione, ha portato molta volatilità sui mercati obbligazionari e sulla parte breve della curva dei rendimenti direttamente collegata con il comportamento delle Banche centrali. Nei primi mesi dell'anno il fondo ha avuto una duration inferiore al benchmark, in considerazione dei livelli di rendimento eccessivamente bassi espressi dalla maggior parte dei titoli europei. Tale sottopeso è stato ridotto e tramutato in sovrappeso durante il movimento di risalita dei rendimenti, attraverso l'acquisto graduale di titoli inizialmente italiani e successivamente anche tedeschi, francesi e spagnoli, aumentando la diversificazione geografica del fondo. Nel mese di agosto la duration è tornata neutrale, e nei mesi seguenti nuovamente in sottopeso. Il movimento è stato fatto poiché il mercato ha iniziato a scontare prematuramente un'inversione di marcia da parte delle Banche centrali, sovrastimando la possibilità che, presto, i tassi ufficiali tornino a scendere nonostante un'inflazione stimata al 6,3% e 3,4% rispettivamente nel 2023 e 2024 dalla stessa BCE. L'esposizione tattica a favore di divise diverse dall'euro è stata irrilevante. Nel corso del 2022 non è stato effettuato uso di futures sui tassi.

Il fondo è impostato per il proseguo dell'anno con un investito in obbligazioni pari al 95%, di cui i titoli italiani rappresentano il 53%, i titoli spagnoli il 16,5%, i titoli francesi il 13,6% e i titoli tedeschi il 9,7%, infine i titoli corporate 1,8%. La duration complessiva del fondo è di circa 12 mesi, e l'80% del portafoglio ha una scadenza compresa tra 1 e 2 anni. Il portafoglio ha un rendimento a scadenza di 2,75%.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	340.506.417	96,070	349.332.132	95,332
A1. Titoli di debito	340.506.417	96,070	349.332.132	95,332
A1.1 titoli di stato	329.523.185	92,971	339.337.715	92,605
A1.2 altri	10.983.232	3,099	9.994.417	2,727
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	13.543.415	3,821	16.126.664	4,401
F1. Liquidità disponibile	13.543.415	3,821	16.126.664	4,401
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	388.082	0,109	979.733	0,267
G1. Ratei attivi	388.082	0,109	979.733	0,267
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	354.437.914	100,000	366.438.529	100,000

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI	107.893	195.272
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	107.893	195.272
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	525.602	601.542
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	525.601	587.916
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	13.626
TOTALE PASSIVITÀ	633.495	796.814
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	89.016.207	83.477.565
Numero delle quote in circolazione classe I	14.758.456,742	13.316.353,565
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	264.788.212	282.164.150
Numero delle quote in circolazione classe R	45.358.424,009	46.365.809,311
Valore unitario delle quote classe I	6,032	6,269
Valore unitario delle quote classe R	5,838	6,086

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO	
Quote emesse classe I	3.490.168,320
Quote emesse classe R	13.430.179,635
Quote rimborsate classe I	2.048.065,143
Quote rimborsate classe R	14.437.564,937

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-12.638.444		-1.226.041	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.268.627		1.536.918	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.268.627		1.536.918	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-1.444.823		-690.496	
A2.1 Titoli di debito	-1.444.823		-690.496	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di O.I.C.R.				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-12.462.248		-2.072.463	
A3.1 Titoli di debito	-12.462.248		-2.072.463	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-12.638.444		-1.226.041
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			4.268	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI			2.088	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito			2.088	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI			2.180	
B2.1 Titoli di debito			2.180	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				4.268
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	3.810		-26.171	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA			-286.311	
E1.1 Risultati realizzati			-286.311	
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	3.810		260.140	
E3.1 Risultati realizzati	9		253.805	
E3.2 Risultati non realizzati	3.801		6.335	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-12.634.634		-1.247.944
G. ONERI FINANZIARI	-8.297		-240	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-240	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-8.297			
Risultato netto della gestione di portafoglio		-12.642.931		-1.248.184

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
H. ONERI DI GESTIONE	-2.126.709		-2.317.100	
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-1.893.141		-1.995.663	
di cui Classe I	-261.072		-206.231	
di cui Classe R	-1.632.069		-1.789.432	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-62.831		-64.222	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-150.795		-220.079	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-12.490		-13.699	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-7.452		-23.437	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	1.239		-197	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	19.721			
I2. Altri ricavi	1		1	
I3. Altri oneri	-18.483		-198	
Risultato della gestione prima delle imposte		-14.768.401		-3.565.481
L. IMPOSTE				
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte				
Utile/Perdita dell'esercizio		-14.768.401		-3.565.481
di cui Classe I	-3.625.643		-795.530	
di cui Classe R	-11.142.758		-2.769.951	

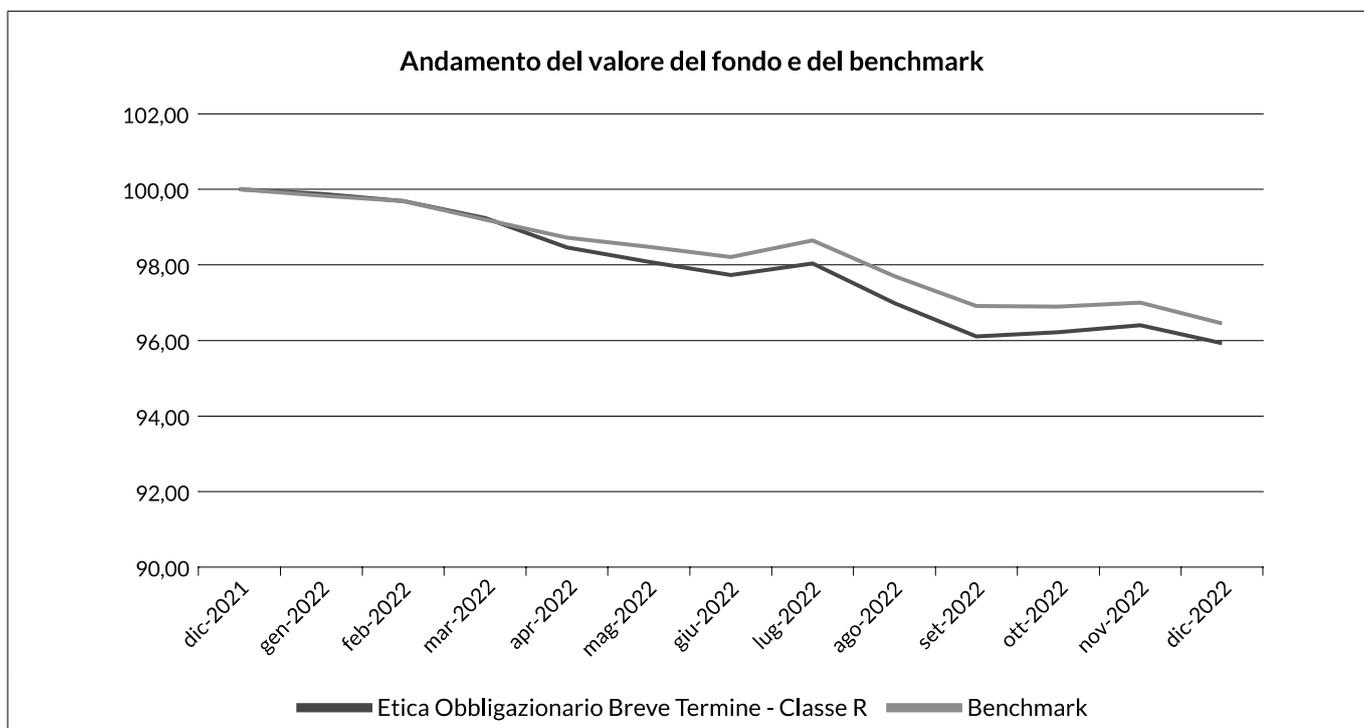
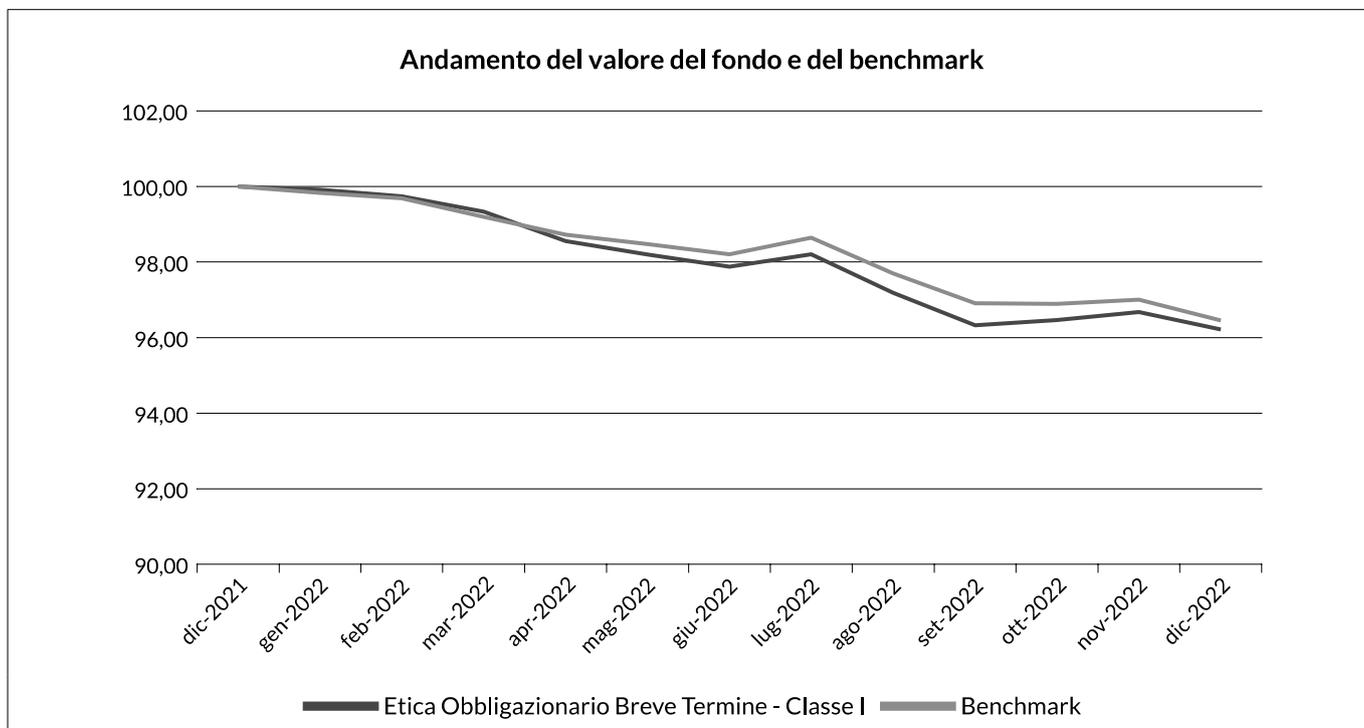
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

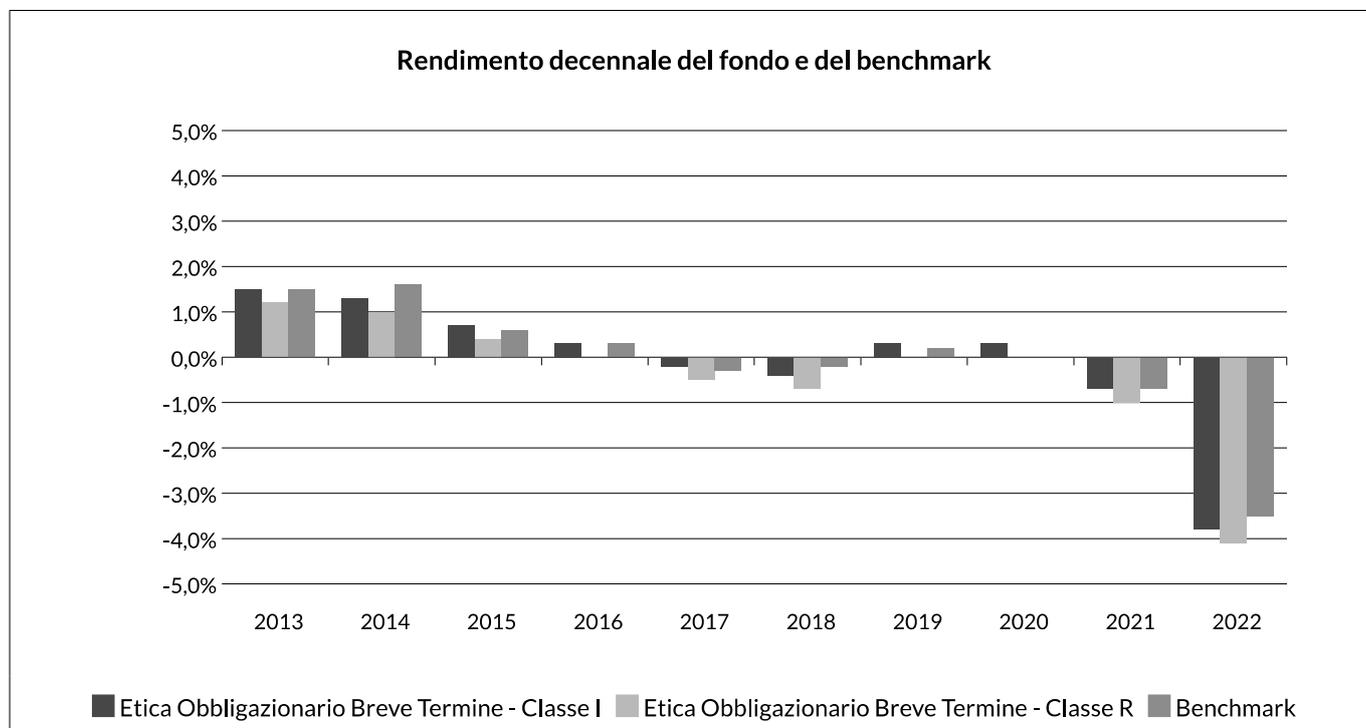
Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del fondo raggiunti durante l'anno. Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

DESCRIZIONE	Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Valore quota iniziale Classe I	6,269	6,315	6,298
Valore quota iniziale Classe R	6,086	6,148	6,151
Valore quota finale Classe I	6,032	6,269	6,315
Valore quota finale Classe R	5,838	6,086	6,148
Valore massimo della quota Classe I	6,273	6,315	6,319
Valore massimo della quota Classe R	6,087	6,148	6,154
Valore minimo della quota Classe I	6,017	6,268	6,168
Valore minimo della quota Classe R	5,828	6,085	6,020

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'anno. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ove previsto dal regolamento dello stesso.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del fondo. I rendimenti del fondo/classe, ove previsto dal regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.



	Classe I	Classe R	Benchmark
Performance annuale	-3,8%	-4,1%	-3,5%
Performance ultimi tre anni	-1,4%	-1,7%	-1,4%

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del fondo/classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2020	2021	2022
Etica Obbligazionario Breve Termine - Classe I	0,60%	0,23%	0,66%
Etica Obbligazionario Breve Termine - Classe R	0,61%	0,22%	0,65%

A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.

Le quote del fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

Rischi assunti nell'esercizio

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito e, in via residuale, d'inflazione e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello del gestore delegato al 30/12/2022.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	1,2	1,5	0,4
Tasso	1,1	1,5	0,5
Inflazione	0,0		0,0
Credito	0,5	0,5	0,3
Valutario	0,0		0,0

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono descritti a pag. 31.

Sezione II – Le attività

Area geografica verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Controvalore	% sul totale del portafoglio
CEE (COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA)	4.741.850	1,393
FRANCIA	50.174.390	14,735
GERMANIA	34.442.450	10,115
ITALIA	188.788.422	55,443
LUSSEMBURGO	992.040	0,291
PORTOGALLO	1.964.660	0,577
REGNO UNITO	871.490	0,256
SPAGNA	58.531.115	17,190
Totali:	340.506.417	100,00

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari per settore attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo			
Assicurativo			
Bancario			
Cartario - Editoriale			
Cementi - Costruzioni			
Chimico		0,280	
Commercio			
Comunicazioni		0,784	
Elettronico-Energetico			
Finanziario			
Immobiliare - Edilizio			
Meccanico - Automobilistico			
Minerale - Metallurgico			
Tessile			
Enti pubblici tit. Stato		94,309	
Energetico		0,697	
Industria			
Diversi			
Totali:		96,070	

Elenco analitico titoli in portafoglio

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
FRANCE OAT 0% 2018-25.03.24	EUR	50.000.000	48.268.000	13,620
BTPS 0% 2020/15.01.2024	EUR	49.000.000	47.425.630	13,381
BTP 0% 2021/30.01.2024	EUR	45.000.000	43.501.500	12,273
BTPS 0% 2022/29.11.2023	EUR	40.000.000	38.946.000	10,988
BUNDESREPUBLIK ZC 2021/15.09.2023	EUR	35.000.000	34.442.450	9,717
SPAIN LETRAS ZC 22-14.04.2023	EUR	30.000.000	29.826.300	8,415
BTPS 0% 2021/01.04.2026	EUR	21.000.000	18.601.590	5,248
SPAIN BONOS 0% 2020/31.01.2025	EUR	13.000.000	12.225.980	3,449
SPAIN-BONOS 0% 2021/31.05.2024	EUR	11.000.000	10.562.860	2,980
BTP 4.5% 2013/1.3.2024	EUR	10.000.000	10.143.400	2,862
CCTS 0,21% 2019/15.12.2023	EUR	10.000.000	10.025.700	2,829
BTP 0,300% 2020-15/08/2023	EUR	10.000.000	9.858.300	2,781
BTP 1,75% 2019-01.07.24	EUR	10.000.000	9.779.500	2,759
SPAIN 0% 2020/31.01.2026	EUR	6.500.000	5.915.975	1,669
EUROPEAN UNION 0.8% 2022/04.07.2025	EUR	5.000.000	4.741.850	1,338
ENERGIAS DE PORTUGAL 4,496% 2019/30.04.79	EUR	2.000.000	1.964.660	0,554
ORANGE SA 5% 2014/29.10.2049	EUR	1.500.000	1.499.460	0,423
BECTON DICKINSON & CO-NOTES 19-23 0.632%	EUR	1.000.000	992.040	0,280
BRITISH TELECOM TV 2020/18.08.2080	EUR	1.000.000	871.490	0,246
ERG SPA 0,5% 2020/11.09.2027	EUR	600.000	506.802	0,143
ORANGE SA 1.75% 2020/31.12.2049	EUR	500.000	406.930	0,115

II. 1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione per paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altro	188.281.620 506.802	141.241.565 4.741.850 4.863.090	 871.490	
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato altri				
Parti di O.I.C.R.: OICVM FIA aperti retail Altri				
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	188.788.422 53,265	150.846.505 42,559	871.490 0,246	

Ripartizione per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	188.281.620	151.353.307	871.490	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	188.281.620 53,122	151.353.307 42,702	871.490 0,246	

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: Titoli di Stato altri	273.673.118 5.833.100	270.424.862 4.000.000
Titoli di capitale Parti di O.I.C.R.		
Totale:	279.506.218	274.424.862

II. 2 Strumenti finanziari non quotati

A fine esercizio il fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati e non ha posto in essere operazioni su tali strumenti nel corso dell'anno.

II. 3 Titoli di debito

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e di durata finanziaria (duration):

VALUTA	DURATION IN ANNI					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	124.090.790		215.501.895		913.732	
Totale	124.090.790		215.501.895		913.732	

II.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

II. 5 Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

II. 6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni in pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 7 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli o finanziamento tramite titoli così come indicato nel Regolamento (UE) 2015/2365 e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 8 Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Posizione netta di liquidità":

	Importo
Liquidità disponibile:	13.543.415
conto corrente ordinario	
di cui euro	13.387.292
di cui valuta	156.123
conto corrente operatività futures	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	
in divisa	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	
in divisa	
Totale posizione netta di liquidità	13.543.415

II. 9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	11.977
Interessi su titoli di Stato	259.510
Interessi su titoli di debito	116.595
Proventi Pct	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	
Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Collateral	
Totale	388.082

Sezione III – Le passività

III. 1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha ricevuto finanziamenti.

III. 2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 3 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

III. 5 Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Debiti verso partecipanti":

RIMBORSI RICHIESTI E NON REGOLATI		
Data regolamento del rimborso	Data valuta	Importo
29 Dicembre 2022	02 Gennaio 2023	41.967
30 Dicembre 2022	03 Gennaio 2023	65.926
Totale		107.893

III. 6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	456.875
Commissioni di Banca Depositaria	36.615
Spese di revisione	5.275
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	11.580
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	15.256
Altre	1
Altre:	
Debiti per interessi passivi	
Totale	525.602

Sezione IV – Il valore complessivo netto

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE		Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Patrimonio netto a inizio periodo		365.641.715	374.655.845	315.293.815
Incrementi:	Sottoscrizioni:			
	Sottoscrizioni singole	76.976.109	74.219.258	118.366.961
	Piani di accumulo	5.986.027	6.390.665	6.855.740
	Switch in entrata	18.683.324	24.238.523	36.414.522
	Switch da fusione			
	Reinvestimento cedola			
	Risultato positivo della gestione			138.968
Decrementi:	Rimborsi:			
	Riscatti	61.415.525	58.445.297	63.101.267
	Piani di rimborso	5.377.284	5.408.417	4.869.000
	Switch in uscita	31.921.545	46.443.381	34.443.895
	Proventi distribuiti			
	Risultato negativo della gestione	14.768.401	3.565.481	
Patrimonio netto a fine periodo		353.804.420	365.641.715	374.655.845
Numero totale quote in circolazione		60.116.880,751	59.682.162,876	60.684.807,222
Numero quote detenute da investitori qualificati		14.885.358,413	21.581.191,979	15.876.439,921
% quote detenute da investitori qualificati		5,325	36,160	26,162
Numero quote detenute da soggetti non residenti		2.449.118,750	215.229,617	1.897.536,539
% quote detenute da soggetti non residenti		0,876	0,361	3,127

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Impegni

A fine esercizio il fondo non aveva in essere impegni.

Prospetto di ripartizione delle attività e delle passività del fondo per divisa

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
FRANCO SVIZZERO			86.598	86.598			
EURO	340.506.418		13.775.210	354.281.628		-633.495	-633.495
LIRA STERLINA INGLESE			38.202	38.202			
DOLLARO USA			31.487	31.487			
TOTALE	340.506.418		13.931.497	354.437.915		-633.495	-633.495

All'interno della Sezione V degli altri dati patrimoniali, la voce "Altre attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari, pertanto gli importi vengono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

Parte C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I. 1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari evidenziando la componente dovuta ai tassi di cambio.

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati:	-1.444.823		-12.462.248	
Titoli di debito	-1.444.823		-12.462.248	
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				
OICVM				
FIA				
Strumenti finanziari non quotati:				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

I. 2 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

Sezione II – Depositi bancari

La voce non presenta saldo poiché tali operazioni non sono state effettuate durante l'esercizio.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine e assimilate

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	9	3.801

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha sostenuto interessi passivi su finanziamenti ricevuti.

Altri oneri finanziari

	IMPORTO
ALTRI ONERI FINANZIARI	-8.297

L'importo è riferito agli interessi attivi di conto corrente con tasso negativo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV. 1 – Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione	1.893	0,526						
provvigioni di base	1.893	0,526						
2. Costo per il calcolo del valore della quota	63	0,018						
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe **								
4. Compenso del depositario	151	0,042						
5. Spese di revisione del fondo	5	0,001						
6. Spese legali e giudiziarie								
7. Spese pubblicazione valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	12	0,003						
8. Altri oneri gravanti sul Fondo	3	0,001						
contributo di vigilanza CONSOB	3	0,001						
altri oneri								
9. Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	2.127	0,591						
10. Provvigioni di incentivo								
11. Oneri di negoziazione di strumenti finanziari								
su titoli azionari								
su titoli di debito								
su derivati								
altri								
12. Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13. Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	2.127	0,591						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Trattasi di dato extra-contabile: l'importo è indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/1 0-674.

IV. 2 – Provvigioni di incentivo

Il fondo in oggetto non prevede il riconoscimento di provvigioni di incentivo.

IV. 3 – Remunerazioni

Nella presente sezione vengono rendicontate le informazioni relative alla remunerazione totale del personale dipendente e del personale più rilevante della Sgr, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio 2022. Le informazioni relative alle modalità di determinazione delle remunerazioni, la definizione di remunerazione fissa e variabile, la definizione di "personale più rilevante" e più in generale alle politiche retributive di Etica Sgr sono contenute nel documento "Politiche e prassi di remunerazione di Etica Sgr", disponibile sul sito www.eticasgr.it. Tale documento illustra le politiche retributive di Etica Sgr e intende garantire la massima trasparenza per quanto concerne i principi e i meccanismi che regolano la Società.

Il documento è stato redatto con il coinvolgimento, per i profili di pertinenza, della funzione di Risk Management e dell'Area Amministrazione del Personale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver acquisito la valutazione della Funzione di Compliance in merito alla rispondenza delle politiche retributive al quadro normativo vigente ed è stato deliberato nell'assemblea dei soci del 29 giugno 2017 a Milano, il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea Ordinaria di Etica Sgr del 30 aprile 2019 e del 29 aprile 2020.

Il 29 aprile 2020 l'Assemblea dei Soci ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e in questa occasione ha determinato la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 11 a 9 membri.

Il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2021.

Remunerazione totale del personale nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n. medio dipendenti</i>
2.911.683,78	2.711.128,88	200.554,90	46

Remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

La Società ha conferito delega di gestione ad Anima Sgr SpA, pertanto nel periodo non risulta dipendente o collaboratore della Sgr alcun soggetto rientrante in tale casistica.

Il compenso per le attività di gestione corrisposto ad Anima Sgr SpA nel medesimo periodo è pari ad € 179.986,16.

Remunerazione totale del "personale più rilevante" nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Funzione</i>	<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n.medio unità</i>
Cda	141.372,12	108.122,12	33.250,00	9
Direzione Generale	272.492,38	256.940,38	15.552,00	2
Funzioni di controllo	198.367,11	189.775,61	8.591,50	2

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Altri ricavi ed oneri”:

Interessi attivi su disponibilità liquide	19.721
Altri ricavi	1
altri ricavi	1
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	-18.483
TOTALE	1.239

Sezione VI – Imposte

Le imposte del Fondo sono rappresentate nella sezione reddituale alla voce L.

L'importo della voce L3 “Altre imposte” fa riferimento a specifiche imposte su titoli di capitale, es. Tobin tax, tasse applicate al momento della negoziazione. La presenza di tali imposte dipende dai mercati in cui investe il fondo.

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Attività di copertura del rischio di cambio - chiusi

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio - chiusi.

Attività di copertura del rischio di cambio – aperti

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio - aperti.

Attività di copertura del rischio di portafoglio

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di portafoglio.

Attività di negoziazione in valori mobiliari

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di negoziazione in valori mobiliari.

Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo nell'esercizio

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, ed il patrimonio netto medio del Fondo nel periodo.

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
Acquisti / Vendite degli strumenti finanziari	553.931.080
Sottoscrizioni / Rimborsi quote di Fondo	200.359.814
Sottoscrizioni	101.645.460
Rimborsi	98.714.354
Patrimonio netto medio del Fondo	359.914.778
% Tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio	98,237

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto ETICA OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obbligazionario Breve Termine" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Etica SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Etica SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obbligazionario Breve Termine" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obbligazionario Breve Termine" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obbligazionario Breve Termine" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 12 aprile 2023

Relazione Annuale di Gestione
dei fondi comuni appartenenti al
SISTEMA ETICA
al 30 dicembre 2022

ETICA OBBLIGAZIONARIO

MISTO

Fondo Obbligazionario Misto

Società di Gestione:
Etica Sgr S.p.A.

Depositario:
Banca Popolare di Sondrio

Relazione del Consiglio di Amministrazione – Parte specifica

Durante il 2022 il fondo ha consegnato una performance assoluta e relativa negativa. L'andamento dei mercati finanziari, azionari e obbligazionari, è stato decisamente negativo nel corso del 2022. La ragione principale è l'uscita delle banche centrali dalle politiche monetarie di tassi a zero o negativi. Nel corso dell'anno la BCE è passata dalla negazione del fenomeno inflattivo a intraprendere un ciclo di rialzi che ha portato i tassi ufficiali da -0,5% al 2,0%. Tale svolta è dovuta all'emergere di forti e ormai persistenti pressioni sui prezzi, causate soprattutto dalle dislocazioni nelle catene di fornitura globali, innescate dalla riapertura delle economie dopo le estreme misure di contenimento della pandemia, attuate in particolare in Cina. Di tale scenario hanno beneficiato (soprattutto nella prima metà dell'anno) solo le materie prime energetiche e il dollaro, valuta rifugio nei momenti di crisi internazionale. La guerra scatenata dall'invasione russa dell'Ucraina ha ulteriormente peggiorato lo scenario macroeconomico. Le sanzioni e l'impegno dei Paesi Occidentali a emanciparsi dalle forniture russe in ambito energetico hanno alimentato una nuova fiammata dei prezzi energetici che ha avuto l'apice nei mesi estivi in cui è iniziata una corsa ad accumulare riserve per far fronte all'inverno sotto la costante minaccia di blocco degli approvvigionamenti russi. I mercati obbligazionari hanno fatto registrare non solo ritorni ampiamente negativi ma di entità comparabile con i mercati azionari. In tale contesto, il fondo Etica Obbligazionario Misto ha registrato da inizio anno una performance assoluta netta negativa, penalizzata dalla dinamica dei mercati obbligazionari che ha coinvolto indistintamente tutti i principali comparti. L'indice dei governativi europei ha perso circa il 18%, l'indice delle obbligazioni corporate investment grade ha perso il 14%. La diversificazione data dalla componente azionaria non ha, in questa fase, alleviato le perdite. Il fondo ha inizialmente accompagnato la salita dei rendimenti europei aumentando la duration in modo graduale. A fine marzo il sovrappeso duration rispetto al benchmark era di 3 mesi, ad aprile di 9 mesi, successivamente a fronte dell'eccessiva volatilità e dell'aumento dell'incertezza legata alla funzione di reazione delle banche centrali abbiamo congelato la strategia di accumulo graduale fino ad annullare la distanza dal benchmark in termini di duration nel mese di luglio. Similmente il sovrappeso dei titoli italiani pari a 8 mesi di duration è stato ridotto e concentrato solo sui titoli a breve scadenza in concomitanza del meeting di emergenza della BCE che ha deciso di strutturare uno scudo-antiframmentazione. Nella seconda parte dell'anno il fondo ha mantenuto un posizionamento di duration neutrale puntando su una maggior diversificazione in termine di composizione, in particolare una preferenza per le parti breve delle curve e una forte e crescente esposizione ai titoli dell'Unione Europea a discapito dei titoli tedeschi. All'interno della periferia la selezione ha premiato i titoli spagnoli. Il fondo ha gestito l'esposizione in divisa anche attraverso l'utilizzo di derivati di copertura.

La componente azionaria del fondo ha registrato una performance relativa positiva (superiore al parametro di riferimento). L'allocation nel suo complesso è stata positiva. A livello geografico e settoriale ha premiato rispettivamente il forte sovrappeso sul Giappone e il sottopeso delle telecomunicazioni. Tuttavia, a fornire il maggior contributo positivo in generale è stata la buona attività di selezione titoli che ha permesso di compensare la mancanza, penalizzante, del settore dell'energia e dei finanziari, in particolare nei consumi discrezionali, delle telecomunicazioni e a livello geografico in USA.

La gestione azionaria mantiene una certa cautela in questa fase, ma rimanendo focalizzata su tematiche di investimento di medio/lungo termine e sui fondamentali. Il posizionamento azionario ad inizio 2023 è in leggero sottopeso rispetto al parametro di riferimento. Il portafoglio ha uno strutturale sottopeso nel settore energetico e finanziario, non facendo essi parte dell'universo investibile; tale sottopeso è parzialmente controbilanciato dal sovrappeso in settori ciclici quali i consumi discrezionali, industriali e materiali. Anche il settore della tecnologia (IT) ha un peso superiore rispetto al parametro di riferimento.

I settori più difensivi quali consumi di prima necessità presentano un posizionamento neutrale, mentre in leggero sottopeso sono il comparto sanitario, in particolare la componente farmaceutica. Mentre il settore telecomunicazioni è particolarmente sottopesato soprattutto per l'assenza di titoli internet nell'universo. Infine, il settore utilities e real estate sono rispettivamente in leggero sovrappeso e sottopeso rispetto al parametro di riferimento. A livello geografico manteniamo il sovrappeso su Giappone e sottopeso su Europa e Nord America (maggior sottopeso). Per l'intero anno è stato effettuato un uso contenuto di futures sui tassi e sono state effettuate operazioni in derivati al fine di copertura.

Il fondo è impostato per il 2023 con una duration totale di 4,6 anni, di cui i titoli italiani contribuiscono per il 16% del rischio, mentre i titoli emessi dall'Unione Europea (social bond e green bond) contribuiscono per il 13%. Considerando esclusivamente la componente obbligazionaria e la liquidità del fondo, la duration di fine anno si attesta attorno a 5 anni. La componente corporate pesa il 9%, di cui il 5,2% è composto da titoli di tipo ESG. L'ammontare totale dei titoli ESG è invece pari al 21%, compresi i titoli emessi da governi, agenzie governative e enti sovranazionali.

Distribuzione dei proventi della classe RD

Sulla base di quanto stabilito dal Regolamento di gestione del Fondo e considerato l'andamento negativo dei mercati nel corso del periodo considerato, il Consiglio di Amministrazione di Etica SGR riunitosi in data 27 febbraio 2023 ha deliberato di non procedere alla distribuzione del provento in quanto si configurerebbe una distribuzione di capitale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.465.563.064	91,729	1.758.246.017	88,624
A1. Titoli di debito	1.300.956.496	81,426	1.533.722.108	77,307
A1.1 titoli di stato	1.060.638.345	66,385	1.266.277.120	63,826
A1.2 altri	240.318.151	15,041	267.444.988	13,481
A2. Titoli di capitale	152.723.430	9,559	210.801.087	10,625
A3. Parti di O.I.C.R.	11.883.138	0,744	13.722.822	0,692
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	5.451.622	0,341	4.773.616	0,241
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	5.451.622	0,341	4.773.616	0,241
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	120.423.615	7,537	211.049.829	10,638
F1. Liquidità disponibile	116.823.202	7,312	213.841.536	10,779
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	59.314.997	3,712	151.646.151	7,644
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-55.714.584	-3,487	-154.437.858	-7,784
G. ALTRE ATTIVITÀ	6.273.058	0,393	9.854.629	0,497
G1. Ratei attivi	6.098.103	0,382	5.870.759	0,296
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	174.955	0,011	3.983.870	0,201
TOTALE ATTIVITÀ	1.597.711.359	100,000	1.983.924.091	100,000

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI	468.465	865.316
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	468.465	865.316
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	7.237.904	6.432.905
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	5.226.138	6.404.786
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.011.766	28.119
TOTALE PASSIVITÀ	7.706.369	7.298.221
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	22.370.779	24.420.496
Numero delle quote in circolazione classe I	2.937.143,727	2.749.969,737
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE RD	142.282.302	171.828.255
Numero delle quote in circolazione classe RD	20.867.066,288	21.481.496,045
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	1.425.351.909	1.780.377.119
Numero delle quote in circolazione classe R	199.748.082,877	212.682.343,822
Valore unitario delle quote classe I	7,617	8,880
Valore unitario delle quote classe RD	6,819	7,999
Valore unitario delle quote classe R	7,136	8,371

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Quote emesse classe I	425.680,414
Quote emesse classe R	22.357.420,729
Quote emesse classe RD	2.703.075,670
Quote rimborsate classe I	238.506,424
Quote rimborsate classe R	35.291.681,674
Quote rimborsate classe RD	3.317.505,427

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-260.571.839		32.537.611	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	19.570.887		20.188.028	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	16.611.589		16.226.149	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	2.947.802		3.937.638	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	11.496		24.241	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-66.873.942		6.753.059	
A2.1 Titoli di debito	-63.614.973		-11.724.394	
A2.2 Titoli di capitale	-3.287.652		18.486.706	
A2.3 Parti di O.I.C.R.	28.683		-9.253	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-255.119.987		870.700	
A3.1 Titoli di debito	-231.792.321		-30.339.568	
A3.2 Titoli di capitale	-21.623.911		29.760.985	
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-1.703.755		1.449.283	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	41.851.203		4.725.824	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-260.571.839		32.537.611
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-3.601.475		-3.741.692	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-3.740.552		-5.199.610	
E1.1 Risultati realizzati	-6.174.429		-2.256.475	
E1.2 Risultati non realizzati	2.433.877		-2.943.135	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	139.077		1.457.918	
E3.1 Risultati realizzati	1.575.117		617.653	
E3.2 Risultati non realizzati	-1.436.040		840.265	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-264.173.314		28.795.919
G. ONERI FINANZIARI	-142.703		-25.245	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-32.501		-25.245	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-110.202			
Risultato netto della gestione di portafoglio		-264.316.017		28.770.674

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
H. ONERI DI GESTIONE	-22.601.027		-24.684.420	
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-20.980.330		-22.636.854	
di cui Classe I	-141.435		-145.695	
di cui Classe R	-18.969.189		-20.700.049	
di cui Classe RD	-1.869.705		-1.791.110	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-308.026		-332.245	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-1.056.088		-1.138.558	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-64.841		-60.742	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-191.742		-516.021	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	352.444		421.904	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	348.952		1.708	
I2. Altri ricavi	93.405		424.696	
I3. Altri oneri	-89.913		-4.500	
Risultato della gestione prima delle imposte		-286.564.600		4.508.158
L. IMPOSTE	-95.006			
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte	-95.006			
Utile/Perdita dell'esercizio		-286.659.606		4.508.158
di cui Classe I	-3.766.707		52.340	
di cui Classe R	-256.136.091		4.047.063	
di cui Classe RD	-26.756.808		408.755	

NOTA INTEGRATIVA

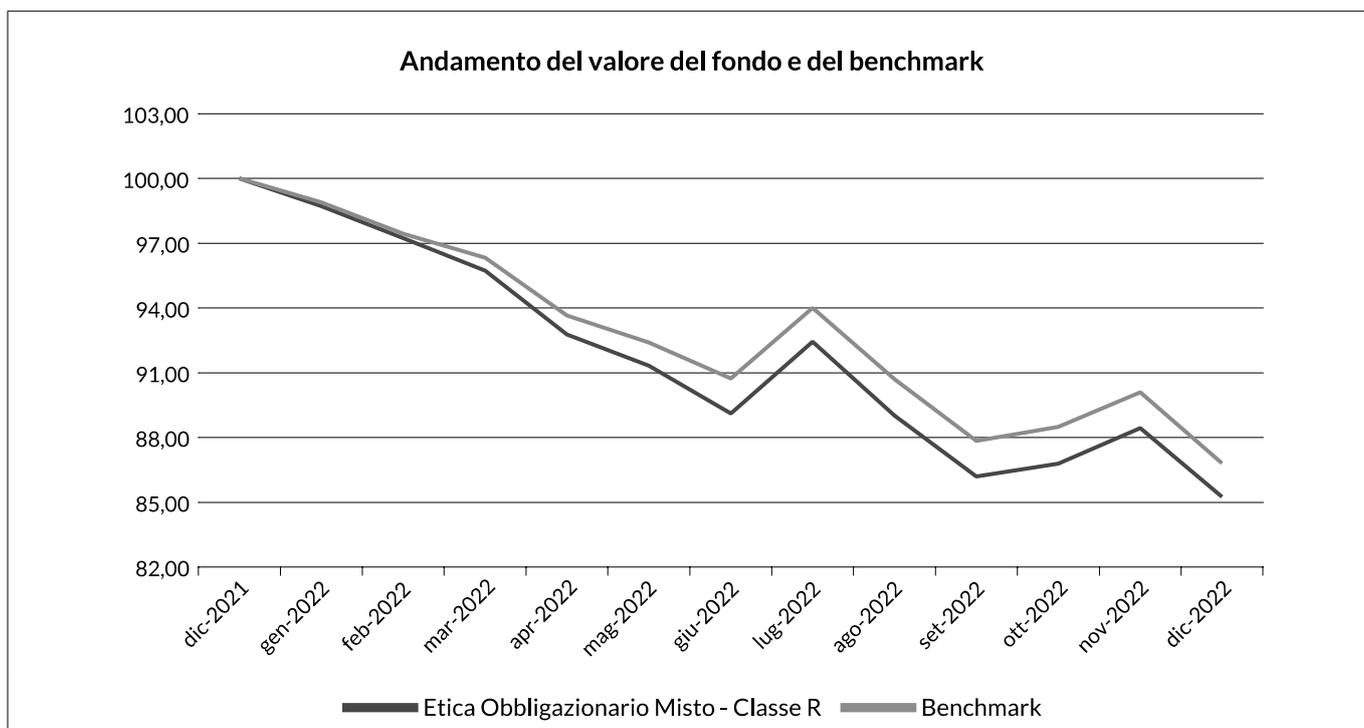
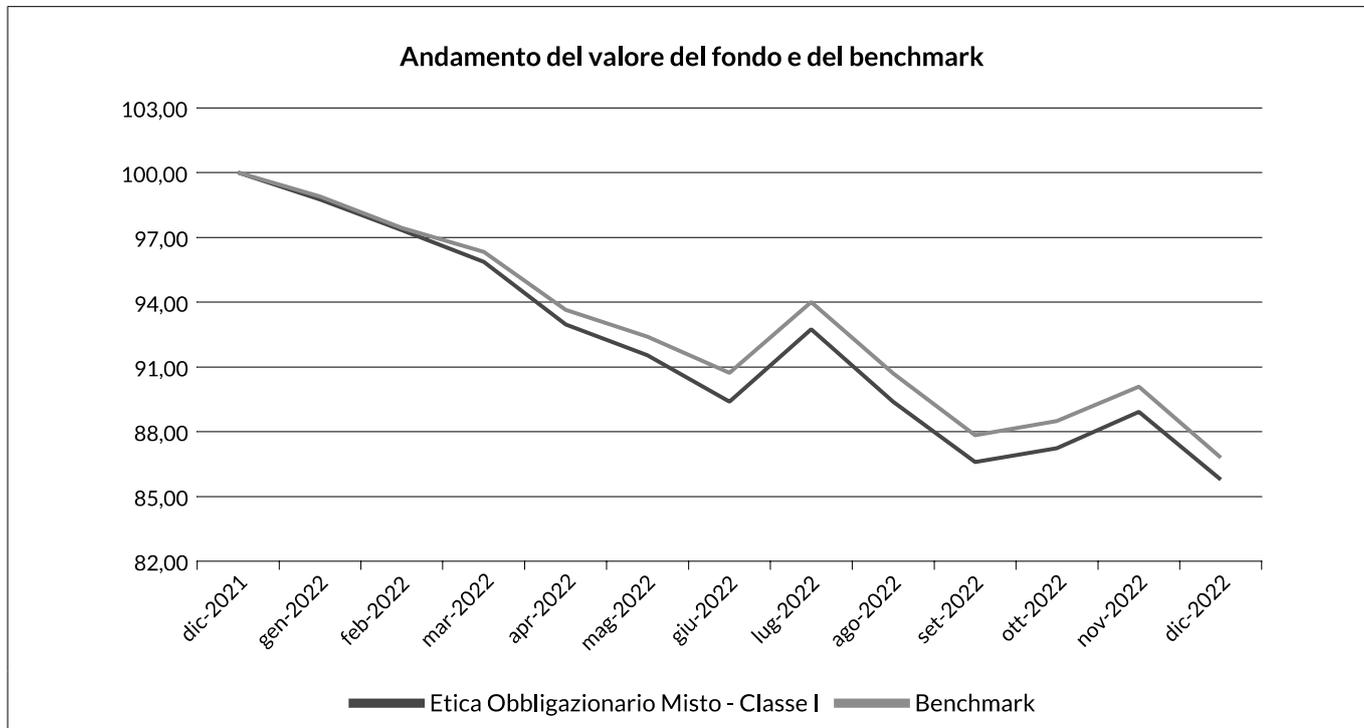
Parte A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

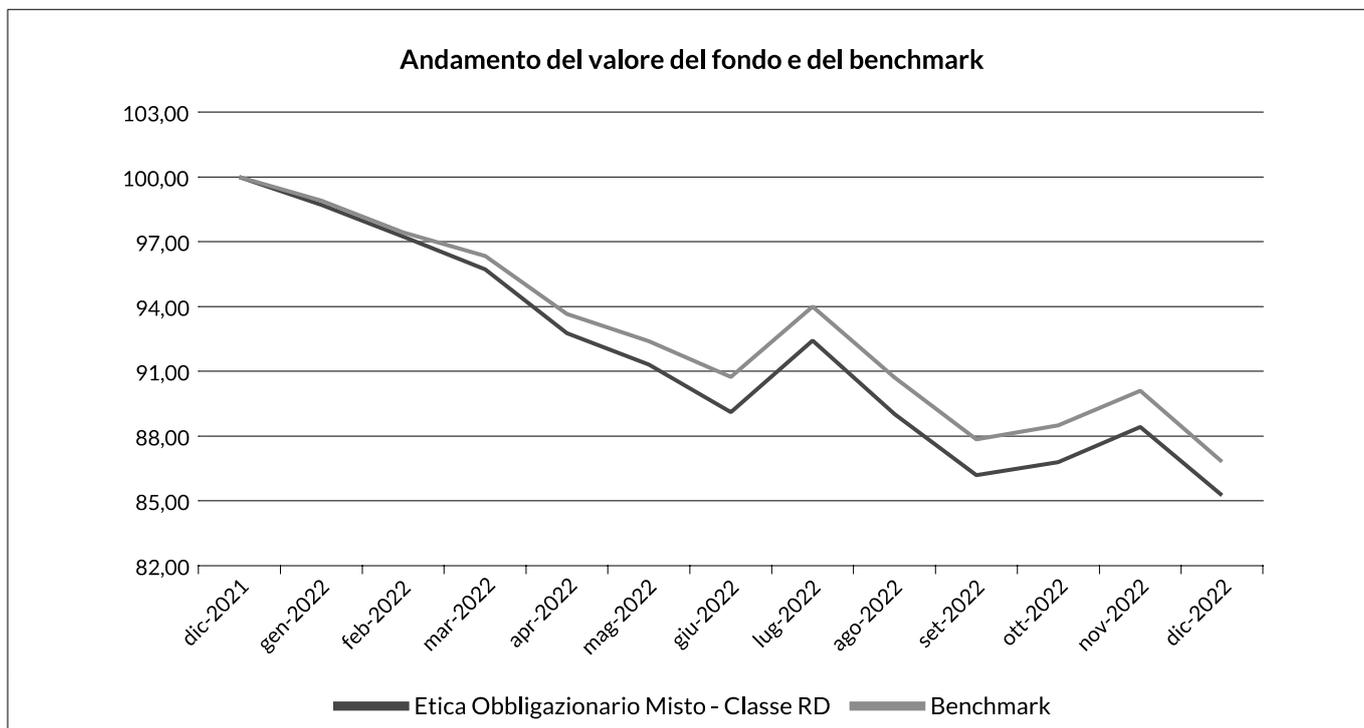
Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del fondo raggiunti durante l'anno. Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

DESCRIZIONE	Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Valore quota iniziale Classe I	8,880	8,808	8,561
Valore quota iniziale Classe R	8,371	8,353	8,168
Valore quota iniziale Classe RD	7,999	8,140	8,170
Valore quota finale Classe I	7,617	8,880	8,808
Valore quota finale Classe R	7,136	8,371	8,353
Valore quota finale Classe RD	6,819	7,999	8,140
Valore massimo della quota Classe I	8,880	8,955	8,816
Valore massimo della quota Classe R	8,371	8,449	8,362
Valore massimo della quota Classe RD	7,999	8,171	8,306
Valore minimo della quota Classe I	7,595	8,680	8,021
Valore minimo della quota Classe R	7,124	8,213	7,642
Valore minimo della quota Classe RD	6,807	7,848	7,447

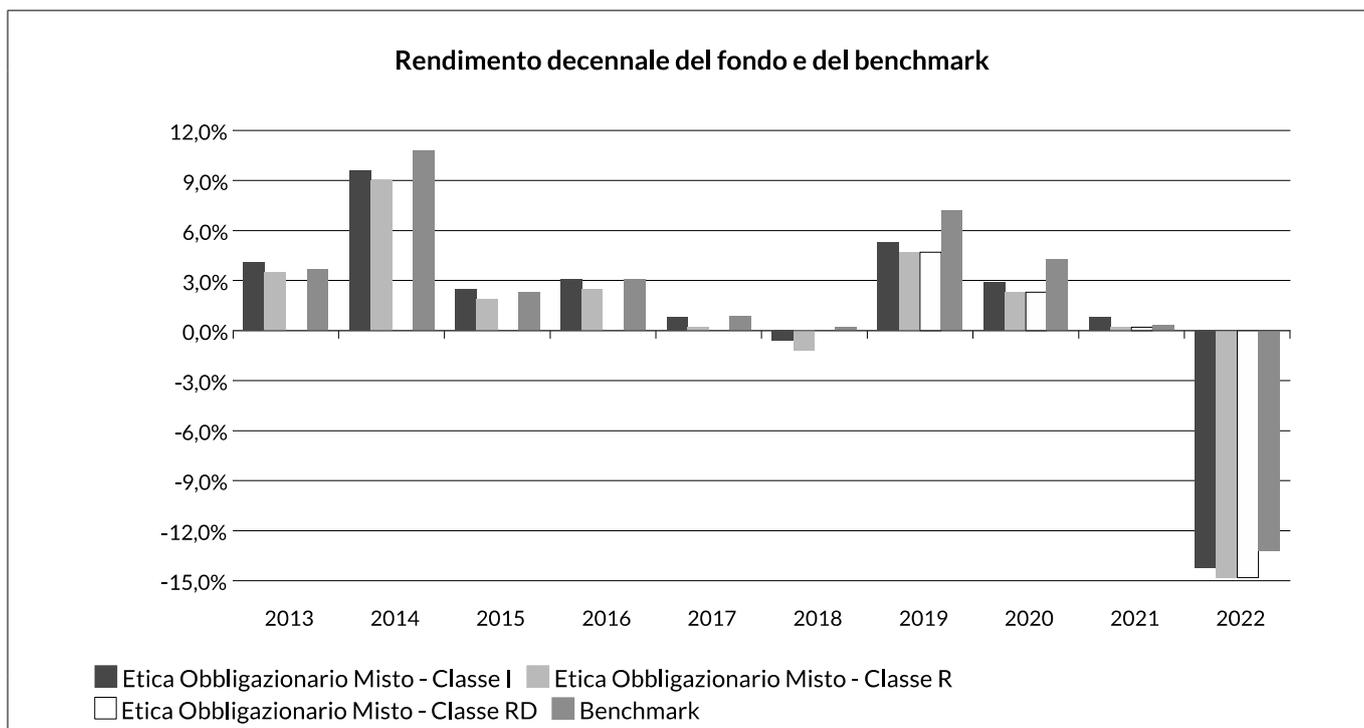
ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'anno. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ove previsto dal regolamento dello stesso.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del fondo. I rendimenti del fondo/classe, ove previsto dal regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.



	Classe I	Classe R	Classe RD	Benchmark
Performance annuale	-14,2%	-14,8%	-14,8%	-13,2%
Performance ultimi tre anni	-3,8%	-4,4%	-4,4%	-3,2%

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del fondo/classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2020	2021	2022
Etica Obbligazionario Misto - Classe I	1,77%	0,70%	1,08%
Etica Obbligazionario Misto - Classe R	1,79%	0,70%	1,09%
Etica Obbligazionario Misto - Classe RD	1,79%	0,71%	1,09%

A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.

Le quote del fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

Rischi assunti nell'esercizio

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, azionario, valutario e, in via residuale, connesso alle parti di OICR.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio d'inflazione, di credito e azionario.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello del gestore delegato al 30/12/2022.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	5,9	6,0	0,8
Tasso	4,5	4,8	0,6
Inflazione	0,0		0,0
Credito	2,0	1,8	0,6
Azionario	1,7	1,8	0,4
Parti di OICR	0,1		0,1
Valutario	0,8	0,7	0,1

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono descritti a pag. 31.

Sezione II – Le attività

Area geografica verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Controvalore	% sul totale del portafoglio
AUSTRALIA	1.632.908	0,111
AUSTRIA	8.002.070	0,546
BELGIO	11.554.492	0,788
CANADA	1.319.580	0,090
CEE (COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA)	67.328.258	4,594
COREA DEL SUD	1.440.510	0,098
DANIMARCA	8.810.755	0,601
FINLANDIA	10.540.007	0,719
FRANCIA	296.277.132	20,216
GERMANIA	83.979.064	5,730
GIAPPONE	23.904.308	1,631
IRLANDA	16.320.078	1,114
ITALIA	552.031.724	37,667
LUSSEMBURGO	11.357.829	0,775
NORVEGIA	826.809	0,056
PAESI BASSI	44.963.078	3,068
PORTOGALLO	31.512.758	2,150
REGNO UNITO	18.392.204	1,255
SLOVENIA	3.218.924	0,220
SPAGNA	174.965.195	11,938
STATI UNITI	86.899.397	5,929
SVEZIA	3.303.630	0,225
SVIZZERA	6.982.354	0,476
Totali:	1.465.563.064	100,00

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari per settore attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo	0,712		
Assicurativo			
Bancario		2,055	
Cartario - Editoriale	0,164		
Cementi - Costruzioni	0,063	0,196	
Chimico	1,739	0,301	
Commercio	0,601		
Comunicazioni	0,581	1,910	
Elettronico-Energetico	2,024	0,348	
Finanziario	0,229	0,040	0,744
Immobiliare - Edilizio	0,383	0,607	
Meccanico - Automobilistico	0,768	0,249	
Minerale - Metallurgico	0,143		
Tessile	0,154		
Enti pubblici tit. Stato		72,406	
Energetico	0,300	1,901	
Industria	0,311		
Diversi	1,387	1,413	
Totali:	9,559	81,426	0,744

ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO

Elenco analitico titoli in portafoglio

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
BTPS 0% 2021/15.04.2024	EUR	90.928.000	87.298.154	5,464
BTPS 0% 2022/29.11.2023	EUR	65.000.000	63.287.250	3,961
FRANCE OAT 0.75%2018/25.11.2028	EUR	60.000.000	53.186.400	3,329
SPAIN BONOS ZC 2.55% 2022/31.10.2032	EUR	58.000.000	52.743.460	3,301
BOTS ZC 2022/13.10.2023	EUR	50.000.000	48.603.600	3,042
BTP S 0.50% 2020/01.02.2026	EUR	51.000.000	46.243.740	2,894
FRANCE OAT 0,500% 2020-25/06/2044	EUR	79.822.000	46.069.267	2,883
BTP 0.60% 2021/01.08.2031	EUR	54.613.000	39.724.950	2,486
BTPS 2,5% 2022/01.12.2032	EUR	35.000.000	29.051.050	1,818
BTP BUONI POLIEN 3,85% 2022-15/12/2029	EUR	30.000.000	29.004.000	1,815
SPAIN-BONOS 0% 2021/31.05.2024	EUR	30.000.000	28.807.800	1,803
FRANCE O.A.T 0.5% 2014/25.05.2025	EUR	30.000.000	28.373.700	1,776
BUNDESREPUBLIK 0% 2020/15.08.2030	EUR	32.000.000	26.451.520	1,656
BTP 1,75% 2019-01.07.24	EUR	26.111.000	25.535.252	1,598
BTPS 0.95% 2021/01.06.2032	EUR	35.000.000	25.481.050	1,595
BTPS 0% 2021/01.04.2026	EUR	28.235.000	25.010.281	1,565
FRANCE GOVT 2% 2022/25.11.2032	EUR	26.000.000	23.562.240	1,475
FRANCE O.A.T 1,75% 2012/25.05.2023	EUR	23.000.000	22.940.660	1,436
REP OF ITALY 2.375% 2019/17.10.2024	USD	26.000.000	22.909.912	1,434
FRANCE O.A.T 2.25% 2013/25.5.2024	EUR	20.000.000	19.831.800	1,241
BTP 4% 2022/30.04.2035	EUR	20.175.000	18.584.201	1,163
SPAIN BONOS 0.7% 2022/30.04.2032	EUR	24.000.000	18.567.840	1,162
NETHERLAND 0,50% 2016/15.07.2026	EUR	20.000.000	18.499.800	1,158
BTPS 1.65% 2020/01.12.2030	EUR	22.500.000	18.376.200	1,150
SPAIN 0% 2020/31.01.2026	EUR	20.000.000	18.203.000	1,139
CADES 0% 2021 25/11/206	EUR	20.400.000	18.022.176	1,128
SPAIN BONOS 0.80% 2020/ 30.07.2027	EUR	20.000.000	18.008.400	1,127
EUROPEAN UNION 0.20% 2021/04.06.2036	EUR	27.000.000	17.973.090	1,125
BTPS 0.35% 2019/01.02.2025	EUR	18.847.000	17.687.344	1,107
BUNDESREPUBLIK 0% 2021/15.08.2031	EUR	20.000.000	16.115.800	1,009
BUNDESREPUB DEUT 0,255 2018/15.08.2028	EUR	18.000.000	15.872.040	0,993
SPAIN BONOS 0% 21-31.01.2028	EUR	18.000.000	15.321.420	0,959
NETHERLAND 2% 2014/15.7.2024	EUR	15.000.000	14.802.900	0,927
BTPS 0.95% 2021/01.03.2037	EUR	24.000.000	14.782.080	0,925
AGENCE FRANCAISE DEV 0,01% 2021/25.11.28	EUR	16.000.000	13.179.040	0,825
EUREPEAN UNION 0% 2021/02.06.2028	EUR	15.000.000	12.726.750	0,797
FRTR 2.5 2013/25.05.2030	EUR	12.000.000	11.675.880	0,731
BUNDES 4,75% 1998/4.7.2028	EUR	10.000.000	11.089.000	0,694
EUROPEAN UNION 0.4% 2021/04.02.2037	EUR	15.000.000	10.055.700	0,629
EUROPEAN UNION 0.3% 2020/04.11.2050	EUR	21.000.000	9.933.000	0,622
ENERGIAS DE PORTUGAL SA 1,7% 20.07.80	EUR	10.000.000	8.919.200	0,558
IRISH 1,35% 2018/18.03.2031	EUR	10.000.000	8.845.700	0,554
CAISSE AMORT DETTE 0,45% 2022/19.01.203	EUR	10.700.000	8.256.227	0,517
REP OF ITALY 2.875% 2019/17.10.2029	USD	10.000.000	7.782.743	0,487
BTPS 1.80% 2020/01.03.2041	EUR	12.000.000	7.730.400	0,484
LANDWIRTSCH 0% 21-30.06.22	EUR	9.000.000	6.928.650	0,434
ENERGIAS DE PORTUGAL4,496% 2019/30.04.79	EUR	7.000.000	6.876.310	0,430
EUROPEAN UNION 0% 2020/04.07.2035	EUR	10.250.000	6.834.905	0,428
UNIBAIL RODAM 2,125% 2018/25.10.2049	EUR	8.000.000	6.772.800	0,424
AFD 0.125% 2021/29.09.2031	EUR	9.000.000	6.761.340	0,423

II. 1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione per paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:				
di Stato	535.747.880	524.890.465		
di altri enti pubblici		96.184.001		
di banche		32.834.440		
di altro	11.156.234	83.231.314	16.912.162	
Titoli di capitale:				
con diritto di voto	5.060.495	23.635.220	123.960.600	
con voto limitato				
altri	67.115			
Parti di O.I.C.R.:				
OICVM		11.357.829		
FIA aperti retail				
Altri			525.309	
Totali:				
in valore assoluto	552.031.724	772.133.269	141.398.071	
in percentuale del totale delle attività	34,551	48,328	8,850	

Ripartizione per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	568.783.202	737.886.133	158.893.729	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
in valore assoluto	568.783.202	737.886.133	158.893.729	
in percentuale del totale delle attività	35,600	46,184	9,945	

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
Titoli di Stato	578.427.543	552.563.419
Altri	55.438.575	18.661.018
Titoli di capitale	99.702.291	132.868.385
Parti di O.I.C.R.	38.913	203.524
Totale:	733.607.322	704.296.346

II. 2 Strumenti finanziari non quotati

A fine esercizio il fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati e non ha posto in essere operazioni su tali strumenti nel corso dell'anno.

II. 3 Titoli di debito

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e di durata finanziaria (duration):

VALUTA	DURATION IN ANNI					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	144.070.570	105.434.560	378.386.184		739.223.486	
LIRA STERLINA INGLESE			3.060.575			
DOLLARO USA	4.236.805		22.909.912		9.068.964	
Totale	148.307.375	105.434.560	404.356.671		748.292.450	

II.4 Strumenti finanziari derivati

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	5.451.622		
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti			
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap			

Strumenti Finanziari derivati per controparte

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	5.451.622				
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap					

II. 5 Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

II. 6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni in pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 7 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli o finanziamento tramite titoli così come indicato nel Regolamento (UE) 2015/2365 e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 8 Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Posizione netta di liquidità":

	Importo
Liquidità disponibile:	116.823.202
conto corrente ordinario	
di cui euro	64.531.777
di cui valuta	52.291.425
conto corrente operatività futures	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	59.314.997
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	59.314.997
in divisa	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	-55.714.584
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	
in divisa	-55.714.584
Totale posizione netta di liquidità	120.423.615

II. 9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	160.803
Interessi su titoli di Stato	4.184.942
Interessi su titoli di debito	1.752.358
Proventi Pct	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	
Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	174.955
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Collateral	
Totale	6.273.058

Sezione III – Le passività

III. 1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha ricevuto finanziamenti.

III. 2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 3 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

III. 5 Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Debiti verso partecipanti":

RIMBORSI RICHIESTI E NON REGOLATI		
Data regolamento del rimborso	Data valuta	Importo
29 Dicembre 2022	02 Gennaio 2023	200.047
30 Dicembre 2022	03 Gennaio 2023	268.418
Totale		468.465

III. 6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	4.836.721
Commissioni di Banca Depositaria	243.543
Spese di revisione	7.913
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	66.928
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	71.033
Altre	
Altre:	
Debiti per interessi passivi	1.766
Collateral	2.010.000
Totale	7.237.904

Sezione IV – Il valore complessivo netto

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE		Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Patrimonio netto a inizio periodo		1.976.625.870	1.768.610.530	1.489.690.535
Incrementi:	Sottoscrizioni:			
	Sottoscrizioni singole	131.941.789	377.911.803	343.914.259
	Piani di accumulo	53.092.153	70.350.825	59.527.039
	Switch in entrata	13.128.024	32.465.435	56.310.391
	Switch da fusione			
	Reinvestimento cedola		33.561	11.655
	Risultato positivo della gestione		4.508.158	36.844.080
Decrementi:	Rimborsi:			
	Riscatti	184.701.380	176.063.446	155.666.378
	Piani di rimborso	32.026.974	28.843.474	23.712.532
	Switch in uscita	81.394.886	69.749.873	36.503.401
	Proventi distribuiti		2.597.649	1.805.118
	Risultato negativo della gestione	286.659.606		
Patrimonio netto a fine periodo		1.590.004.990	1.976.625.870	1.768.610.530
Numero totale quote in circolazione		223.552.292,892	236.913.809,604	211.954.851,645
Numero quote detenute da investitori qualificati		5.174.421,409	4.844.324,003	2.650.588,779
% quote detenute da investitori qualificati		2,315	2,045	1,251
Numero quote detenute da soggetti non residenti		2.573.691,881	1.265.253,761	2.756.937,035
% quote detenute da soggetti non residenti		1,151	0,534	1,301

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Impegni

	AMMONTARE DELL'IMPEGNO	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	105.434.560	6,631
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	58.148.461	3,657
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili		

Prospetto di ripartizione delle attività e delle passività del fondo per divisa

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
DOLLARO AUSTRALIANO	1.632.908		3.998.382	5.631.290			
DOLLARO CANADESE	300.995		197.865	498.860			
FRANCO SVIZZERO	3.715.950		4.052.194	7.768.144			
CORONA DANESE	3.087.380		163.744	3.251.124		-193	-193
EURO	1.295.498.184		129.472.267	1.424.970.451		-7.704.603	-7.704.603
LIRA STERLINA INGLESE	8.333.218		6.760.093	15.093.311			
JPY GIAPPONESE	21.397.928		-736.941	20.660.987		-655	-655
KRW - COREA DEL SUD	1.440.510			1.440.510			
CORONA NORVEGESE	826.810		40.921	867.731			
CORONA SVEDESE	1.791.350		2.203.390	3.994.740		-918	-918
DOLLARO SINGAPORE			899.352	899.352			
DOLLARO USA	132.989.453		-20.354.594	112.634.859			
TOTALE	1.471.014.686		126.696.673	1.597.711.359		-7.706.369	-7.706.369

All'interno della Sezione V degli altri dati patrimoniali, la voce "Altre attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari, pertanto gli importi vengono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

Parte C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I. 1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari evidenziando la componente dovuta ai tassi di cambio.

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati:	-66.873.942	5.862.662	-255.119.987	4.446.021
Titoli di debito	-63.614.973	701.491	-231.792.321	2.143.718
Titoli di capitale	-3.287.652	5.152.085	-21.623.911	2.307.546
Parti di O.I.C.R.	28.683	9.086	-1.703.755	-5.243
OICVM			-1.512.991	
FIA	28.683	9.086	-190.764	-5.243
Strumenti finanziari non quotati:				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

I. 2 Strumenti finanziari derivati

RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	41.851.203			
Opzioni su tassi e altri contratti simili				
Swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti				
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili				
Swap e altri contratti				
Altre operazioni:				
Futures				
Opzioni				
Swap				

Sezione II – Depositi bancari

La voce non presenta saldo poiché tali operazioni non sono state effettuate durante l'esercizio.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine e assimilate

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-6.174.429	2.433.877
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	1.575.117	-1.436.040

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Interessi passivi su finanziamenti	-25.565
Interessi passivi su collateral	-6.936

Altri oneri finanziari

	IMPORTO
ALTRI ONERI FINANZIARI	-110.202

L'importo è riferito agli interessi attivi di conto corrente con tasso negativo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV. 1 – Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione	20.980	1,190						
provvigioni di base	20.980	1,190						
2. Costo per il calcolo del valore della quota	308	0,017						
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe **								
4. Compenso del depositario	1.056	0,060						
5. Spese di revisione del fondo	8							
6. Spese legali e giudiziarie								
7. Spese pubblicazione valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	65	0,004						
8. Altri oneri gravanti sul Fondo	3							
contributo di vigilanza CONSOB	3							
altri oneri								
9. Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	22.420	1,271						
10. Provvigioni di incentivo								
11. Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	181		0,069					
su titoli azionari	158		0,068					
su titoli di debito								
su derivati	23		0,001					
altri								
12. Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	33	0,002						
13. Oneri fiscali di pertinenza del fondo	95	0,005						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	22.729	1,288						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Trattasi di dato extra-contabile: l'importo è indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/1 0-674.

IV. 2 – Provvigioni di incentivo

Il fondo in oggetto non prevede il riconoscimento di provvigioni di incentivo.

IV. 3 – Remunerazioni

Nella presente sezione vengono rendicontate le informazioni relative alla remunerazione totale del personale dipendente e del personale più rilevante della Sgr, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio 2022. Le informazioni relative alle modalità di determinazione delle remunerazioni, la definizione di remunerazione fissa e variabile, la definizione di "personale più rilevante" e più in generale alle politiche retributive di Etica Sgr sono contenute nel documento "Politiche e prassi di remunerazione di Etica Sgr", disponibile sul sito www.eticasgr.it. Tale documento illustra le politiche retributive di Etica Sgr e intende garantire la massima trasparenza per quanto concerne i principi e i meccanismi che regolano la Società.

Il documento è stato redatto con il coinvolgimento, per i profili di pertinenza, della funzione di Risk Management e dell'Area Amministrazione del Personale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver acquisito la valutazione della Funzione di Compliance in merito alla rispondenza delle politiche retributive al quadro normativo vigente ed è stato deliberato nell'assemblea dei soci del 29 giugno 2017 a Milano, il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea Ordinaria di Etica Sgr del 30 aprile 2019 e del 29 aprile 2020.

Il 29 aprile 2020 l'Assemblea dei Soci ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e in questa occasione ha determinato la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 11 a 9 membri.

Il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2021.

Remunerazione totale del personale nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n. medio dipendenti</i>
2.911.683,78	2.711.128,88	200.554,90	46

Remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

La Società ha conferito delega di gestione ad Anima Sgr SpA, pertanto nel periodo non risulta dipendente o collaboratore della Sgr alcun soggetto rientrante in tale casistica.

Il compenso per le attività di gestione corrisposto ad Anima Sgr SpA nel medesimo periodo è pari ad € 1.329.411,54.

Remunerazione totale del "personale più rilevante" nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Funzione</i>	<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n.medio unità</i>
Cda	141.372,12	108.122,12	33.250,00	9
Direzione Generale	272.492,38	256.940,38	15.552,00	2
Funzioni di controllo	198.367,11	189.775,61	8.591,50	2

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Altri ricavi ed oneri”:

Interessi attivi su disponibilità liquide	348.952
Altri ricavi	93.405
altri ricavi	93.405
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	-89.912
TOTALE	352.445

Sezione VI – Imposte

Le imposte del Fondo sono rappresentate nella sezione reddituale alla voce L.

L'importo della voce L3 “Altre imposte” fa riferimento a specifiche imposte su titoli di capitale, es. Tobin tax, tasse applicate al momento della negoziazione. La presenza di tali imposte dipende dai mercati in cui investe il fondo.

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Attività di copertura del rischio di cambio - chiusi

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni	% media copertura
Vendite	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	31.500.000	3	44,03
Acquisti	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	42.000.000	4	0,00
Vendite	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	5.745.000.000	3	39,51
Acquisti	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	7.660.000.000	4	0,00
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	154.050.000	4	24,28
Acquisti	DOLLARO USA	D.A.T.	30.500.000	2	0,00

D.A.T.: Divisa a termine

Attività di copertura del rischio di cambio – aperti

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Impegni Divisa	Impegni Euro	Numero Operazioni
Vendite	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	10.500.000	12.223.046	1
Vendite	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	1.915.000.000	13.894.285	1
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	32.350.000	32.031.130	1

D.A.T.: Divisa a termine

Attività di copertura del rischio di portafoglio

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di portafoglio.

Attività di negoziazione in valori mobiliari

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	TOTALE
Oneri di intermediazione corrisposti a:	23.534	3.104	153.696	1.150	181.484
Di cui a società del gruppo					

Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo nell'esercizio

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, ed il patrimonio netto medio del Fondo nel periodo.

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
Acquisti / Vendite degli strumenti finanziari	1.437.903.668
Sottoscrizioni / Rimborsi quote di Fondo	496.285.206
Sottoscrizioni	198.161.966
Rimborsi	298.123.240
Patrimonio netto medio del Fondo	1.762.595.583
% Tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio	53,422

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obbligazionario Misto" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Etica SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Etica SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obbligazionario Misto" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obbligazionario Misto" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obbligazionario Misto" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 12 aprile 2023

Relazione Annuale di Gestione
dei fondi comuni appartenenti al
SISTEMA ETICA
al 30 dicembre 2022

ETICA RENDITA

BILANCIATA

Fondo Bilanciato Obbligazionario

Società di Gestione:
Etica Sgr S.p.A.

Depositario:
Banca Popolare di Sondrio

Relazione del Consiglio di Amministrazione – Parte specifica

Durante il 2022 il fondo ha consegnato una performance relativa e assoluta negativa. L'andamento dei mercati finanziari, azionari e obbligazionari, è stato decisamente negativo nel corso del 2022. La ragione principale è l'uscita delle banche centrali dalle politiche monetarie di tassi a zero o negativi. Nel corso dell'anno la BCE è passata dalla negazione del fenomeno inflattivo a intraprendere un ciclo di rialzi, che ha portato i tassi ufficiali da -0,5% al 2,0%. Tale svolta è dovuta all'emergere di forti e ormai persistenti pressioni sui prezzi, causate soprattutto dalle dislocazioni nelle catene di fornitura globali, innescate dalla riapertura delle economie dopo le estreme misure di contenimento della pandemia, attuate in particolare in Cina. Di tale scenario hanno beneficiato (soprattutto nella prima metà dell'anno) solo le materie prime energetiche e il dollaro, valuta rifugio nei momenti di crisi internazionale. La guerra scatenata dall'invasione russa dell'Ucraina ha ulteriormente peggiorato lo scenario macroeconomico. Le sanzioni e l'impegno dei Paesi Occidentali a emanciparsi dalle forniture russe in ambito energetico hanno alimentato una nuova fiammata dei prezzi energetici, che ha avuto l'apice nei mesi estivi, in cui è iniziata una corsa ad accumulare riserve per far fronte all'inverno sotto la costante minaccia di blocco degli approvvigionamenti russi. I mercati obbligazionari hanno fatto registrare non solo ritorni ampiamente negativi ma di entità comparabile con i mercati azionari. In tale contesto, il fondo Etica Rendita Bilanciata ha registrato da inizio anno una performance assoluta netta negativa di circa il 13%, penalizzata dalla dinamica dei mercati obbligazionari, che ha coinvolto indistintamente tutti i principali comparti. L'indice dei governativi europei ha perso circa il 18%, l'indice delle obbligazioni corporate investment grade ha perso il 14%. La diversificazione, data dalla componente azionaria, non ha, in questa fase, alleviato le perdite. Il fondo ha inizialmente accompagnato la salita dei rendimenti europei aumentando la duration in modo graduale. A fine marzo il sovrappeso duration rispetto al benchmark era di 3 mesi, a maggio di 6 mesi, successivamente a fronte dell'eccessiva volatilità e dell'aumento dell'incertezza legata alla funzione di reazione delle banche centrali abbiamo congelato la strategia di accumulo graduale fino ad annullare la distanza dal benchmark in termini di duration a fine luglio. Similmente il sovrappeso dei titoli italiani pari a 8 mesi di duration è stato ridotto e concentrato solo sui titoli a breve scadenza, in concomitanza del meeting di emergenza della BCE, che ha deciso di strutturare uno scudo-antiframmentazione. Nella seconda parte dell'anno il fondo ha mantenuto un posizionamento di duration neutrale, puntando su una maggior diversificazione in termini di composizione, in particolare una preferenza per le parti brevi della curva e una forte e crescente esposizione ai titoli dell'Unione Europea a discapito dei titoli tedeschi. All'interno della periferia, la selezione ha premiato i titoli spagnoli. Il fondo ha gestito l'esposizione in divisa anche attraverso l'utilizzo di derivati di copertura. Per l'intero anno è stato effettuato un uso contenuto di futures sui tassi e sono state effettuate operazioni in derivati al fine di copertura. L'allocation, nel suo complesso, è stata positiva: a livello geografico grazie al forte sovrappeso in Giappone, mercato che nel 2022 ha sovraperformato sia Europa che USA, e a livello settoriale grazie al sottopeso del settore telecomunicazioni, ai consumi di prima necessità e agli industriali. Tuttavia, è stata la buona attività di stock picking che, compensando la mancanza dall'universo investibile (penalizzante per il fondo) del settore dell'energia e dei finanziari, ha contribuito maggiormente al risultato finale della componente azionaria, specialmente in settori quali i consumi discrezionali, le telecomunicazioni e quello sanitario e in modo residuale anche nel settore dei consumi di prima necessità e della tecnologia. Solo per il settore utilities e industriale il contributo da stock picking è stato leggermente negativo. I settori più difensivi, quali i consumi di prima necessità, presentano un posizionamento neutrale, mentre in leggero sottopeso sono il comparto sanitario, in particolare la componente farmaceutica. Il settore delle telecomunicazioni è particolarmente sottopesato, soprattutto per l'assenza di titoli internet nell'universo. Infine, il settore utilities e real estate sono rispettivamente in leggero sovrappeso e sottopeso rispetto al parametro di riferimento. A livello geografico manteniamo il sovrappeso su Giappone e sottopeso su Europa e Nord America (maggior sottopeso).

Il fondo è impostato per la seconda metà dell'anno con una duration totale di 3,16 anni, di cui i titoli italiani contribuiscono per il 16% del rischio, mentre i titoli emessi dall'Unione Europea (social bond e green bond) contribuiscono per il 15%. Considerando esclusivamente la componente obbligazionaria e la liquidità del fondo, la duration di fine anno si attesta attorno a 4,5 anni. La componente corporate pesa il 7%, di cui il 4,3% è composto da titoli di tipo ESG. L'ammontare totale dei titoli ESG è invece pari a 13% compreso i titoli emessi da governi, agenzie governative e enti sovranazionali. La gestione azionaria mantiene una certa cautela in questa fase, ma rimanendo focalizzata su tematiche di investimento di medio/lungo termine e sui fondamentali. Il posizionamento azionario ad inizio 2023 è in leggero sottopeso rispetto al parametro di riferimento. Il portafoglio ha uno strutturale sottopeso nel settore energetico e finanziario, non facendo essi parte dell'universo investibile; tale sottopeso è parzialmente controbilanciato dal sovrappeso in settori ciclici quali i consumi discrezionali, industriali e materiali. Anche il settore tecnologia ha un peso superiore rispetto al parametro di riferimento.

Distribuzione dei proventi della classe RD

Sulla base di quanto stabilito dal Regolamento di gestione del Fondo e considerato l'andamento negativo dei mercati nel corso del periodo considerato, il Consiglio di Amministrazione di Etica SGR riunitosi in data 27 febbraio 2023 ha deliberato di non procedere alla distribuzione del provento in quanto si configurerebbe una distribuzione di capitale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.047.777.180	88,163	1.084.439.465	85,512
A1. Titoli di debito	692.460.725	58,265	699.509.652	55,158
A1.1 titoli di stato	565.311.309	47,566	572.818.283	45,168
A1.2 altri	127.149.416	10,699	126.691.369	9,990
A2. Titoli di capitale	342.772.173	28,842	370.640.583	29,227
A3. Parti di O.I.C.R.	12.544.282	1,056	14.289.230	1,127
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	3.932.186	0,331	1.376.709	0,109
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	3.932.186	0,331	1.376.709	0,109
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	132.934.225	11,186	178.619.732	14,085
F1. Liquidità disponibile	130.606.335	10,990	179.202.507	14,131
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	63.934.874	5,380	88.524.634	6,981
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-61.606.984	-5,184	-89.107.409	-7,027
G. ALTRE ATTIVITÀ	3.802.338	0,320	3.723.663	0,294
G1. Ratei attivi	3.141.422	0,264	2.453.953	0,194
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	660.916	0,056	1.269.710	0,100
TOTALE ATTIVITÀ	1.188.445.929	100,000	1.268.159.569	100,000

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI	444.906	726.325
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	444.906	726.325
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	6.243.716	5.279.722
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	4.812.199	4.977.052
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1.431.517	302.670
TOTALE PASSIVITÀ	6.688.622	6.006.047
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	9.862.291	10.389.227
Numero delle quote in circolazione classe I	1.760.116,861	1.616.053,806
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE RD	506.865.442	574.733.910
Numero delle quote in circolazione classe RD	111.331.149,857	103.860.292,045
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	665.029.574	677.030.385
Numero delle quote in circolazione classe R	125.167.095,459	110.212.710,544
Valore unitario delle quote classe I	5,603	6,429
Valore unitario delle quote classe RD	4,553	5,534
Valore unitario delle quote classe R	5,313	6,143

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Quote emesse classe I	459.196,835
Quote emesse classe R	28.746.582,789
Quote emesse classe RD	14.352.700,242
Quote rimborsate classe I	315.133,780
Quote rimborsate classe R	13.792.197,874
Quote rimborsate classe RD	6.881.842,430

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-162.246.571		75.531.358	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	14.325.163		12.917.719	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	8.064.346		6.646.876	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	6.237.115		6.236.631	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	23.702		34.212	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-31.294.244		21.045.706	
A2.1 Titoli di debito	-27.738.241		-4.204.349	
A2.2 Titoli di capitale	-3.561.764		25.261.634	
A2.3 Parti di O.I.C.R.	5.761		-11.579	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-158.645.332		40.426.763	
A3.1 Titoli di debito	-110.019.527		-11.212.949	
A3.2 Titoli di capitale	-46.679.016		50.297.279	
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-1.946.789		1.342.433	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	13.367.842		1.141.170	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-162.246.571		75.531.358
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	1.178.051		-14.281	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	1.236.433		-1.972.415	
E1.1 Risultati realizzati	-246.938		-1.176.983	
E1.2 Risultati non realizzati	1.483.371		-795.432	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-58.382		1.958.134	
E3.1 Risultati realizzati	855.448		1.561.963	
E3.2 Risultati non realizzati	-913.830		396.171	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-161.068.520		75.517.077
G. ONERI FINANZIARI	-107.238		-10.497	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-10.548		-10.497	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-96.690			
Risultato netto della gestione di portafoglio		-161.175.758		75.506.580

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
H. ONERI DI GESTIONE	-19.975.950		-17.845.753	
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-18.469.777		-15.939.050	
di cui Classe I	-76.002		-69.559	
di cui Classe R	-10.335.585		-8.255.153	
di cui Classe RD	-8.058.190		-7.614.338	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-216.367		-186.767	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-888.961		-1.023.590	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-42.119		-32.523	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-358.726		-663.823	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	570.269		621.311	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	481.522		444	
I2. Altri ricavi	139.740		624.985	
I3. Altri oneri	-50.993		-4.118	
Risultato della gestione prima delle imposte		-180.581.437		58.282.138
L. IMPOSTE	-219.644			
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte	-219.644			
Utile/Perdita dell'esercizio		-180.801.083		58.282.138
di cui Classe I	-1.336.120		436.533	
di cui Classe R	-94.982.041		29.781.007	
di cui Classe RD	-84.482.922		28.064.598	

NOTA INTEGRATIVA

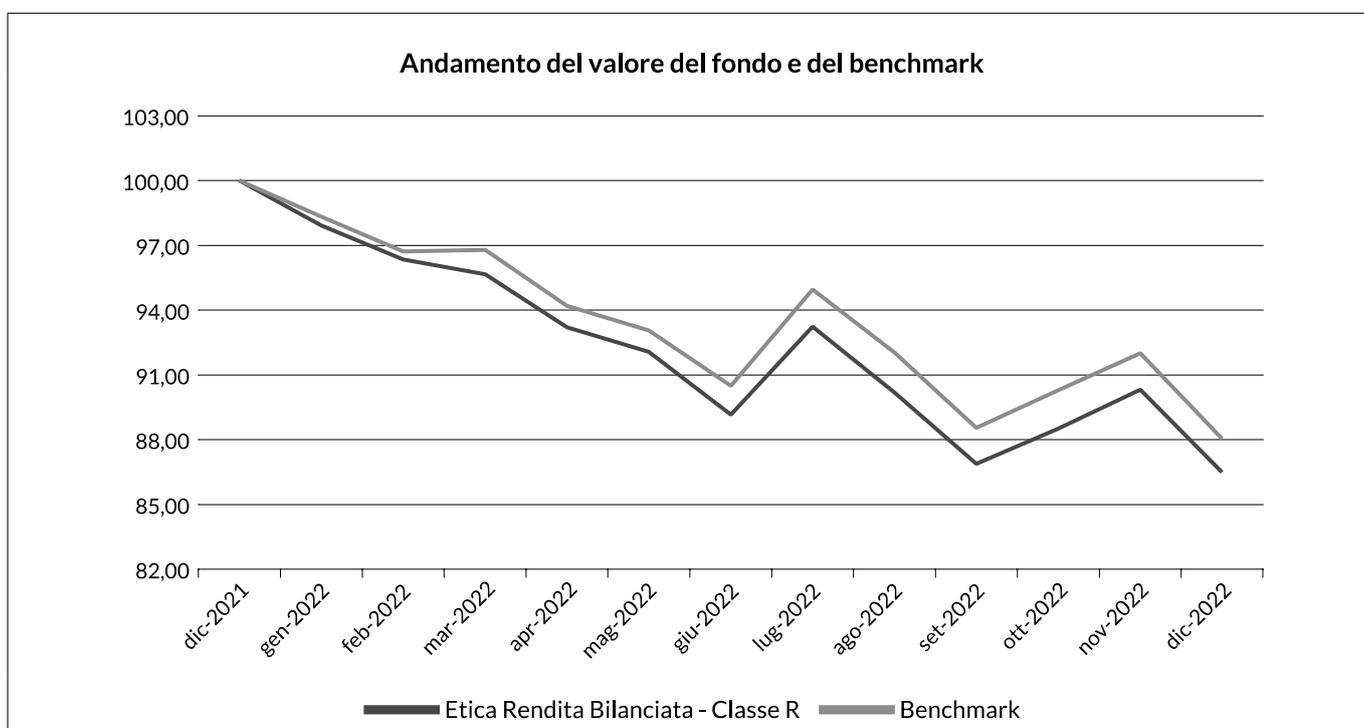
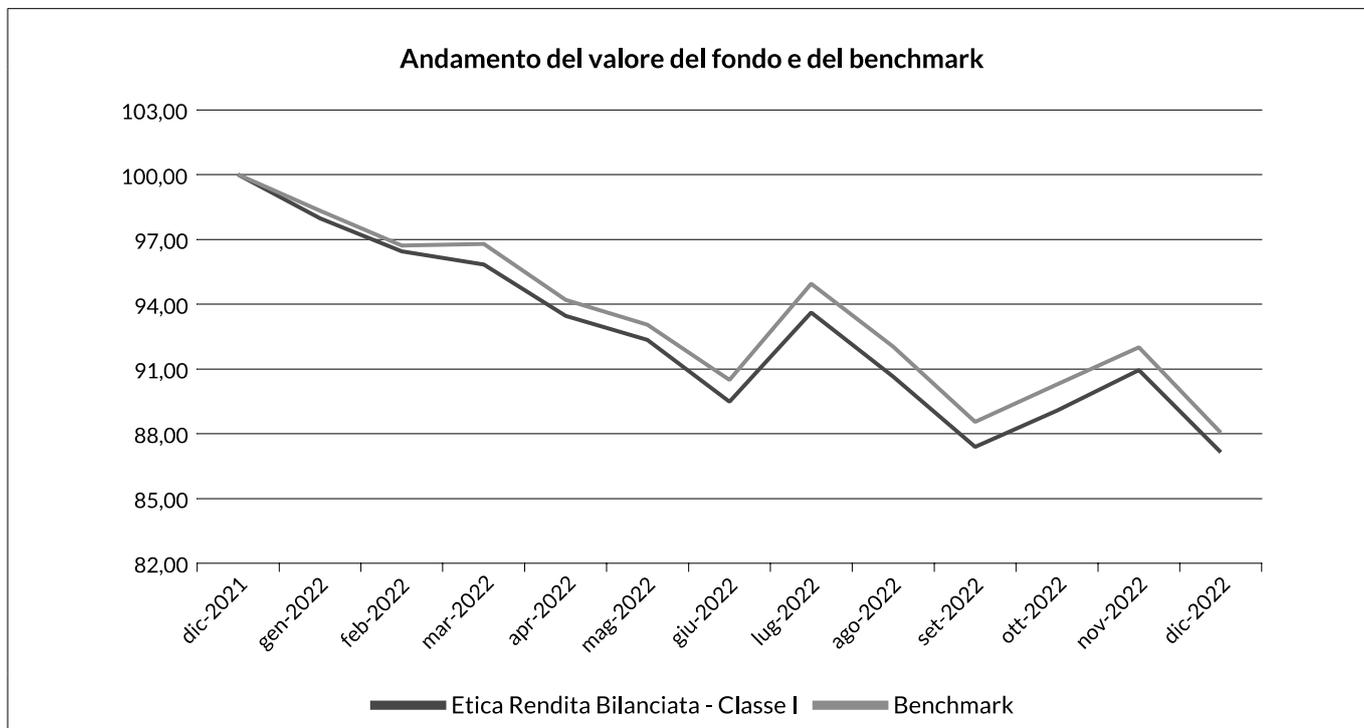
Parte A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

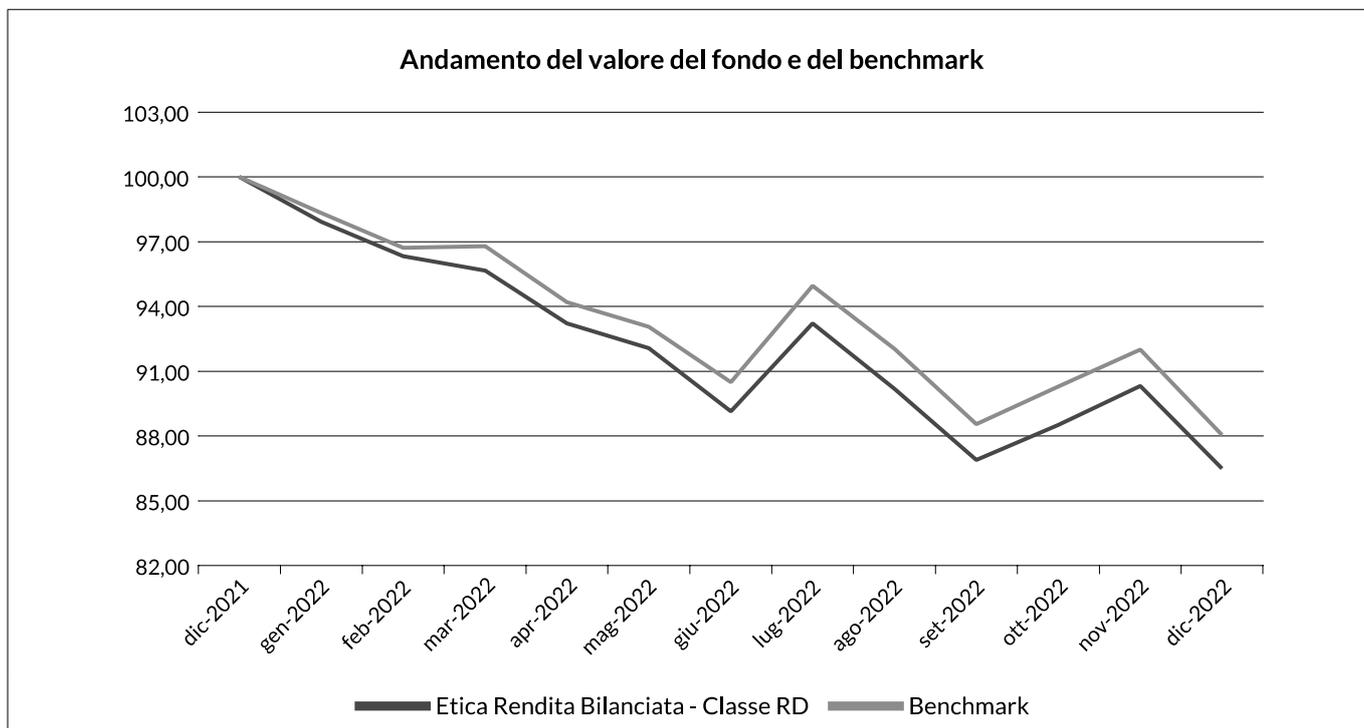
Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del fondo raggiunti durante l'anno. Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

DESCRIZIONE	Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Valore quota iniziale Classe I	6,429	6,031	5,843
Valore quota iniziale Classe R	6,143	5,806	5,668
Valore quota iniziale Classe RD	5,534	5,354	5,514
Valore quota finale Classe I	5,603	6,429	6,031
Valore quota finale Classe R	5,313	6,143	5,806
Valore quota finale Classe RD	4,553	5,534	5,354
Valore massimo della quota Classe I	6,442	6,475	6,031
Valore massimo della quota Classe R	6,155	6,193	5,806
Valore massimo della quota Classe RD	5,545	5,578	5,642
Valore minimo della quota Classe I	5,583	6,025	5,153
Valore minimo della quota Classe R	5,302	5,798	4,990
Valore minimo della quota Classe RD	4,543	5,223	4,601

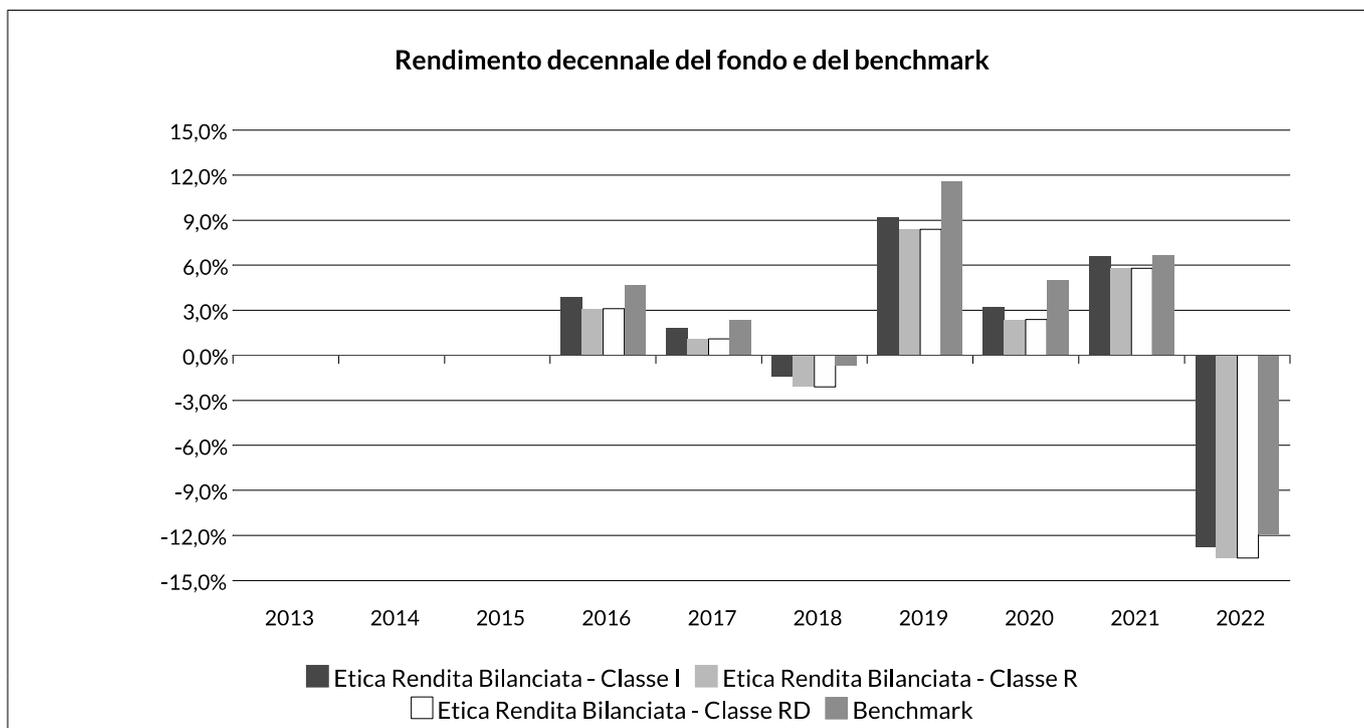
ETICA RENDITA BILANCIATA

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'anno. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ove previsto dal regolamento dello stesso.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del fondo. I rendimenti del fondo/classe, ove previsto dal regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.



ETICA RENDITA BILANCIATA

	Classe I	Classe R	Classe RD	Benchmark
Performance annuale	-12,8%	-13,5%	-13,5%	-11,9%
Performance ultimi tre anni	-1,4%	-2,1%	-2,1%	-0,4%

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del fondo/classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2020	2021	2022
Etica Rendita Bilanciata - Classe I	2,97%	1,24%	1,50%
Etica Rendita Bilanciata - Classe R	2,98%	1,24%	1,50%
Etica Rendita Bilanciata - Classe RD	2,98%	1,24%	1,51%

A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.

Le quote del fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

Rischi assunti nell'esercizio

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, azionario, valutario e, in via residuale, connesso alle parti di OICR.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio d'inflazione, di credito e azionario.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello del gestore delegato al 30/12/2022.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	6,9	7,1	1,3
Tasso	3,1	3,3	0,6
Inflazione	0,0		0,0
Credito	1,5	1,2	0,5
Azionario	5,2	5,5	1,1
Parti di OICR	0,2		0,2
Valutario	2,1	2,1	0,1

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono descritti a pag. 31.

Sezione II – Le attività

Area geografica verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Controvalore	% sul totale del portafoglio
AUSTRALIA	3.688.040	0,352
AUSTRIA	3.620.415	0,346
BELGIO	4.544.650	0,434
CANADA	2.980.376	0,284
CEE (COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA)	33.368.364	3,185
COREA DEL SUD	2.787.972	0,266
DANIMARCA	10.215.924	0,975
FINLANDIA	9.760.423	0,932
FRANCIA	136.296.692	13,008
GERMANIA	60.874.162	5,810
GIAPPONE	49.538.533	4,728
IRLANDA	21.289.825	2,032
ITALIA	315.709.796	30,131
LUSSEMBURGO	11.357.829	1,084
NORVEGIA	1.867.411	0,178
PAESI BASSI	20.571.713	1,963
PORTOGALLO	17.798.239	1,699
REGNO UNITO	19.822.659	1,892
SLOVENIA	1.759.776	0,168
SPAGNA	106.141.039	10,130
STATI UNITI	193.427.125	18,461
SVEZIA	4.611.917	0,440
SVIZZERA	15.744.300	1,503
Totali:	1.047.777.180	100,00

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari per settore attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo	2,143		
Assicurativo			
Bancario		0,864	
Cartario - Editoriale	0,493		
Cementi - Costruzioni	0,192	0,152	
Chimico	5,249	0,267	
Commercio	1,815		
Comunicazioni	1,738	1,699	
Elettronico-Energetico	6,081	0,341	
Finanziario	0,691	0,047	1,056
Immobiliare - Edilizio	1,161	0,518	
Meccanico - Automobilistico	2,328	0,164	
Minerale - Metallurgico	0,435		
Tessile	0,468		
Enti pubblici tit. Stato		51,612	
Energetico	0,909	1,543	
Industria	0,942		
Diversi	4,197	1,058	
Totali:	28,842	58,265	1,056

ETICA RENDITA BILANCIATA

Elenco analitico titoli in portafoglio

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
BTP 0.60% 2021/01.08.2031	EUR	64.000.000	46.552.960	3,917
SPAIN BONOS ZC 2.55% 2022/31.10.2032	EUR	45.000.000	40.921.650	3,443
BTPS 0% 2021/15.04.2024	EUR	42.072.000	40.392.486	3,399
BTPS 0% 2021/15.08.2024	EUR	34.375.000	32.613.625	2,744
BTPS 2,5% 2022/01.12.2032	EUR	35.000.000	29.051.050	2,444
BUNDESREPUBLIK ZC 2021/15.09.2023	EUR	25.000.000	24.601.750	2,070
FRANCE OAT 0,500% 2020-25/06/2044	EUR	40.000.000	23.086.000	1,943
SPAIN BONOS 0% 21-31.01.2028	EUR	25.000.000	21.279.750	1,791
FRANCE O.A.T. 5,75% 2000/25.10.2032	EUR	15.000.000	18.300.450	1,540
FRANCE-OAT 0% 2021/25.02.2027	EUR	20.000.000	17.809.800	1,499
BTPS 0% 2022/29.11.2023	EUR	17.500.000	17.038.875	1,434
BTPS 3.5% 2022/15.01.2026	EUR	16.000.000	15.875.840	1,336
BTPS 0% 2020/15.01.2024	EUR	15.625.000	15.122.969	1,272
FRANCE O.A.T 1.75% 2014/25.11.2024	EUR	15.000.000	14.682.000	1,235
BTPS 0.95% 2021/01.06.2032	EUR	18.000.000	13.104.540	1,103
EUROPEAN UNION 0.20% 2021/04.06.2036	EUR	18.000.000	11.982.060	1,008
FRANCE OAT 0.75%2018/25.11.2028	EUR	12.500.000	11.080.500	0,932
SPAIN BONOS 0.7% 2022/30.04.2032	EUR	14.000.000	10.831.240	0,911
BTP 1,75% 2019-01.07.24	EUR	10.889.000	10.648.898	0,896
REP OF ITALY 2.375% 2019/17.10.2024	USD	12.000.000	10.573.806	0,890
BTPS 0.35% 2019/01.02.2025	EUR	10.769.000	10.106.383	0,850
SPAIN-BONOS 0% 2021/31.05.2024	EUR	10.000.000	9.602.600	0,808
BTPS 0.25% 2021/15.03.2028	EUR	11.500.000	9.457.485	0,796
BTPS 0.95% 2021/01.03.2037	EUR	15.000.000	9.238.800	0,777
BTP S 0.50% 2020/01.02.2026	EUR	9.000.000	8.160.660	0,687
BUNDESREPUBLIK 0% 2021/15.08.2031	EUR	10.000.000	8.057.900	0,678
BUNDESREPUB DEUT 0,255 2018/15.08.2028	EUR	8.000.000	7.054.240	0,594
EUROPEAN UNION 0.4% 2021/04.02.2037	EUR	10.000.000	6.703.800	0,564
BTPS 0% 2021/01.04.2026	EUR	7.530.000	6.669.999	0,561
NETHERLAND 0,50% 2016/15.07.2026	EUR	7.000.000	6.474.930	0,545
LINDE PLC - USD	USD	21.061	6.435.897	0,542
BTP 4% 2022/30.04.2035	EUR	6.405.000	5.899.966	0,496
AGENCE FRANCAISE DEV 0,01% 2021/25.11.28	EUR	7.000.000	5.765.830	0,485
DANAHER CORP.	USD	22.163	5.511.058	0,464
CAISSE AMORT DET 1.5% 2022/25.05.2032	EUR	6.500.000	5.505.695	0,463
VERIZON COMMUNICATION	USD	144.050	5.317.191	0,447
NVIDIA CORP.	USD	38.746	5.304.797	0,446
ENERGIAS DE PORTUGAL SA 1,7% 20.07.80	EUR	5.900.000	5.262.328	0,443
ITALY 6,875% 1993/27.9.2023	USD	5.500.000	5.178.316	0,436
LOWE'S COMPANIES INC.	USD	27.236	5.083.849	0,428
BIOGEN INC.	USD	19.233	4.989.697	0,420
ADOBE SYSTEM INC.	USD	15.317	4.829.146	0,406
MOTOROLA SOLUTION INC	USD	19.882	4.800.253	0,404
EUROPEAN UNION 0.3% 2020/04.11.2050	EUR	10.000.000	4.730.000	0,398
LOGITECH INTL SA	USD	80.151	4.674.349	0,393
REP OF ITALY 2.875% 2019/17.10.2029	USD	6.000.000	4.669.646	0,393
ANALOG DEVICES	USD	29.869	4.590.043	0,386
SPAIN 0% 2020/31.01.2026	EUR	5.000.000	4.550.750	0,383
BELGIUM KINGDOM 2.75% 202/22.04.2039	EUR	5.000.000	4.544.650	0,382
XYLEM INC	USD	43.780	4.535.090	0,382

II. 1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione per paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:				
di Stato	297.299.863	268.011.446		
di altri enti pubblici		48.065.276		
di banche		10.267.334		
di altro	6.878.086	51.655.825	10.282.895	
Titoli di capitale:				
con diritto di voto	11.380.262	52.853.259	278.387.068	
con voto limitato				
altri	151.584			
Parti di O.I.C.R.:				
OICVM		11.357.829		
FIA aperti retail				
Altri			1.186.453	
Totali:				
in valore assoluto	315.709.795	442.210.969	289.856.416	
in percentuale del totale delle attività	26,565	37,208	24,390	

Ripartizione per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	304.184.315	398.220.318	345.372.547	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
in valore assoluto	304.184.315	398.220.318	345.372.547	
in percentuale del totale delle attività	25,595	33,507	29,061	

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
Titoli di Stato	438.825.795	339.372.321
altri	41.844.578	10.589.211
Titoli di capitale	260.897.766	238.525.378
Parti di O.I.C.R.	294.511	98.431
Totale:	741.862.650	588.585.341

II. 2 Strumenti finanziari non quotati

A fine esercizio il fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati e non ha posto in essere operazioni su tali strumenti nel corso dell'anno.

II. 3 Titoli di debito

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e di durata finanziaria (duration):

VALUTA	DURATION IN ANNI					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
DOLLARO CANADESE			652.254			
EURO	50.993.215	76.352.920	213.777.603		403.556.419	
LIRA STERLINA INGLESE			1.530.287			
DOLLARO USA	5.178.316		10.573.806		6.198.825	
Totale	56.171.531	76.352.920	226.533.950		409.755.244	

II.4 Strumenti finanziari derivati

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	3.932.186		
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti			
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap			

Strumenti Finanziari derivati per controparte

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	3.932.186				
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap					

II. 5 Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

II. 6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni in pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 7 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli o finanziamento tramite titoli così come indicato nel Regolamento (UE) 2015/2365 e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 8 Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Posizione netta di liquidità":

	Importo
Liquidità disponibile:	130.606.335
conto corrente ordinario	
di cui euro	88.626.280
di cui valuta	41.980.055
conto corrente operatività futures	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	63.934.874
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	56.978.274
in divisa	6.956.600
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	-61.606.984
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	-7.377.834
in divisa	-54.229.150
Totale posizione netta di liquidità	132.934.225

II. 9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	185.731
Interessi su titoli di Stato	1.833.963
Interessi su titoli di debito	1.121.728
Proventi Pct	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	
Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	390.916
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Collateral	270.000
Totale	3.802.338

Sezione III – Le passività

III. 1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha ricevuto finanziamenti.

III. 2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 3 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

III. 5 Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Debiti verso partecipanti":

RIMBORSI RICHIESTI E NON REGOLATI		
Data regolamento del rimborso	Data valuta	Importo
29 Dicembre 2022	02 Gennaio 2023	409.012
30 Dicembre 2022	03 Gennaio 2023	35.894
Totale		444.906

III. 6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	4.493.864
Commissioni di Banca Depositaria	216.297
Spese di revisione	7.913
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	41.480
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	52.643
Altre	
Altre:	
Debiti per interessi passivi	1.519
Collateral	1.430.000
Totale	6.243.716

Sezione IV – Il valore complessivo netto

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE		Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Patrimonio netto a inizio periodo		1.262.153.522	883.247.981	803.176.160
Incrementi:	Sottoscrizioni:			
	Sottoscrizioni singole	158.044.488	336.952.656	128.458.438
	Piani di accumulo	50.025.340	45.738.810	30.784.258
	Switch in entrata	33.550.282	36.405.669	15.778.387
	Switch da fusione			
	Reinvestimento cedola	181.579	69.967	125.172
	Risultato positivo della gestione		58.282.138	20.126.975
Decrementi:	Rimborsi:			
	Riscatti	82.298.861	64.140.825	63.387.682
	Piani di rimborso	15.248.599	11.439.768	11.006.020
	Switch in uscita	15.820.053	12.456.458	17.769.148
	Proventi distribuiti	28.029.307	10.506.648	18.038.559
	Risultato negativo della gestione	180.801.083		
Patrimonio netto a fine periodo		1.181.757.308	1.262.153.522	883.247.981
Numero totale quote in circolazione		238.258.362,177	215.689.056,395	158.566.326,558
Numero quote detenute da investitori qualificati		2.918.591,556	2.696.552,227	1.887.063,083
% quote detenute da investitori qualificati		1,225	1,250	1,190
Numero quote detenute da soggetti non residenti		1.171.258,706	1.224.573,148	1.147.078,277
% quote detenute da soggetti non residenti		0,492	0,568	0,723

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Impegni

	AMMONTARE DELL'IMPEGNO	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	76.352.920	6,461
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	48.756.035	4,126
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili		

Prospetto di ripartizione delle attività e delle passività del fondo per divisa

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
DOLLARO AUSTRALIANO	3.688.040		4.150.527	7.838.567			
DOLLARO CANADESE	1.332.053		330.567	1.662.620			
FRANCO SVIZZERO	8.366.763		2.760.531	11.127.294			
CORONA DANESE	6.930.179		72.556	7.002.735		-66	-66
EURO	721.574.460		141.292.073	862.866.533		-6.687.106	-6.687.106
LIRA STERLINA INGLESE	13.384.082		3.715.502	17.099.584			
JPY GIAPPONESE	47.867.613		-18.363.316	29.504.297		-252	-252
KRW - COREA DEL SUD	2.787.972			2.787.972			
CORONA NORVEGESE	1.867.411		290.112	2.157.523			
CORONA SVEDESE	4.050.167		2.874.765	6.924.932		-1.198	-1.198
DOLLARO SINGAPORE			1.342.228	1.342.228			
DOLLARO USA	239.860.626		-1.728.982	238.131.644			
TOTALE	1.051.709.366		136.736.563	1.188.445.929		-6.688.622	-6.688.622

All'interno della Sezione V degli altri dati patrimoniali, la voce "Altre attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari, pertanto gli importi vengono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

Parte C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I. 1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari evidenziando la componente dovuta ai tassi di cambio.

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati:	-31.294.244	9.098.629	-158.645.332	5.786.427
Titoli di debito	-27.738.241	262.328	-110.019.527	1.287.157
Titoli di capitale	-3.561.764	8.831.818	-46.679.016	4.514.176
Parti di O.I.C.R.	5.761	4.483	-1.946.789	-14.906
OICVM			-1.512.991	
FIA	5.761	4.483	-433.798	-14.906
Strumenti finanziari non quotati:				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

I. 2 Strumenti finanziari derivati

RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	13.367.842			
Opzioni su tassi e altri contratti simili				
Swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti				
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili				
Swap e altri contratti				
Altre operazioni:				
Futures				
Opzioni				
Swap				

Sezione II – Depositi bancari

La voce non presenta saldo poiché tali operazioni non sono state effettuate durante l'esercizio.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine e assimilate

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-246.938	1.483.371
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	855.448	-913.830

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Interessi passivi su finanziamenti	-7.599
Interessi passivi su collateral	-2.949

Altri oneri finanziari

	IMPORTO
ALTRI ONERI FINANZIARI	-96.690

L'importo è riferito agli interessi attivi di conto corrente con tasso negativo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV. 1 – Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione	18.470	1,491						
provvigioni di base	18.470	1,491						
2. Costo per il calcolo del valore della quota	216	0,017						
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe **								
4. Compenso del depositario	889	0,072						
5. Spese di revisione del fondo	8	0,001						
6. Spese legali e giudiziarie								
7. Spese pubblicazione valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	42	0,003						
8. Altri oneri gravanti sul Fondo	2							
contributo di vigilanza CONSOB	2							
altri oneri								
9. Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	19.627	1,584						
10. Provvigioni di incentivo								
11. Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	348		0,069					
su titoli azionari	339		0,068					
su titoli di debito								
su derivati	9		0,001					
altri								
12. Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	11	0,001						
13. Oneri fiscali di pertinenza del fondo	220	0,018						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	20.206	1,631						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Trattasi di dato extra-contabile: l'importo è indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/1 0-674.

IV. 2 – Provvigioni di incentivo

Il fondo in oggetto non prevede il riconoscimento di provvigioni di incentivo.

IV. 3 – Remunerazioni

Nella presente sezione vengono rendicontate le informazioni relative alla remunerazione totale del personale dipendente e del personale più rilevante della Sgr, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio 2022. Le informazioni relative alle modalità di determinazione delle remunerazioni, la definizione di remunerazione fissa e variabile, la definizione di "personale più rilevante" e più in generale alle politiche retributive di Etica Sgr sono contenute nel documento "Politiche e prassi di remunerazione di Etica Sgr", disponibile sul sito www.eticasgr.it. Tale documento illustra le politiche retributive di Etica Sgr e intende garantire la massima trasparenza per quanto concerne i principi e i meccanismi che regolano la Società.

Il documento è stato redatto con il coinvolgimento, per i profili di pertinenza, della funzione di Risk Management e dell'Area Amministrazione del Personale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver acquisito la valutazione della Funzione di Compliance in merito alla rispondenza delle politiche retributive al quadro normativo vigente ed è stato deliberato nell'assemblea dei soci del 29 giugno 2017 a Milano, il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea Ordinaria di Etica Sgr del 30 aprile 2019 e del 29 aprile 2020.

Il 29 aprile 2020 l'Assemblea dei Soci ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e in questa occasione ha determinato la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 11 a 9 membri.

Il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2021.

Remunerazione totale del personale nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n. medio dipendenti</i>
2.911.683,78	2.711.128,88	200.554,90	46

Remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

La Società ha conferito delega di gestione ad Anima Sgr SpA, pertanto nel periodo non risulta dipendente o collaboratore della Sgr alcun soggetto rientrante in tale casistica.

Il compenso per le attività di gestione corrisposto ad Anima Sgr SpA nel medesimo periodo è pari ad € 1.550.286,76.

Remunerazione totale del "personale più rilevante" nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Funzione</i>	<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n.medio unità</i>
Cda	141.372,12	108.122,12	33.250,00	9
Direzione Generale	272.492,38	256.940,38	15.552,00	2
Funzioni di controllo	198.367,11	189.775,61	8.591,50	2

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Altri ricavi ed oneri”:

Interessi attivi su disponibilità liquide	481.522
Altri ricavi	139.740
altri ricavi	139.740
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	-50.991
TOTALE	570.271

Sezione VI – Imposte

Le imposte del Fondo sono rappresentate nella sezione reddituale alla voce L.

L'importo della voce L3 “Altre imposte” fa riferimento a specifiche imposte su titoli di capitale, es. Tobin tax, tasse applicate al momento della negoziazione. La presenza di tali imposte dipende dai mercati in cui investe il fondo.

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Attività di copertura del rischio di cambio - chiusi

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni	% media copertura
Vendite	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	42.300.000	3	48,19
Acquisti	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	56.400.000	4	0,00
Vendite	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	10.098.500.000	6	44,57
Acquisti	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	10.028.500.000	4	0,00
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	48.000.000	3	5,12
Acquisti	DOLLARO USA	D.A.T.	49.000.000	4	0,00

D.A.T.: Divisa a termine

Attività di copertura del rischio di cambio – aperti

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Impegni Divisa	Impegni Euro	Numero Operazioni
Vendite	CORONA DANESE	D.A.T.	3.000.000	403.247	1
Acquisti	CORONA DANESE	D.A.T.	3.000.000	403.360	1
Vendite	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	14.100.000	16.414.283	1
Vendite	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	3.233.000.000	23.457.982	1
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	16.000.000	15.858.243	1
Acquisti	DOLLARO USA	D.A.T.	7.000.000	6.974.473	1

D.A.T.: Divisa a termine

Attività di copertura del rischio di portafoglio

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di portafoglio.

Attività di negoziazione in valori mobiliari

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	TOTALE
Oneri di intermediazione corrisposti a:	9.295	5.698	330.917	2.559	348.469
Di cui a società del gruppo					

Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo nell'esercizio

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, ed il patrimonio netto medio del Fondo nel periodo.

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
Acquisti / Vendite degli strumenti finanziari	1.330.447.991
Sottoscrizioni / Rimborsi quote di Fondo	383.198.508
Sottoscrizioni	241.801.689
Rimborsi	141.396.819
Patrimonio netto medio del Fondo	1.239.072.661
% Tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio	76,448

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto ETICA RENDITA BILANCIATA

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Rendita Bilanciata" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Etica SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Etica SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Rendita Bilanciata" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Rendita Bilanciata" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Rendita Bilanciata" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 12 aprile 2023

Relazione Annuale di Gestione
dei fondi comuni appartenenti al
SISTEMA ETICA
al 30 dicembre 2022

ETICA BILANCIATO

Fondo Bilanciato

Società di Gestione:
Etica Sgr S.p.A.

Depositario:
Banca Popolare di Sondrio

Relazione del Consiglio di Amministrazione – Parte specifica

Durante il 2022 il fondo ha consegnato una performance assoluta e relativa negativa. L'andamento dei mercati finanziari, azionari e obbligazionari, è stato decisamente negativo nel corso del 2022. La ragione principale è l'uscita delle banche centrali dalle politiche monetarie di tassi a zero o negativi. La BCE, nel corso dell'anno è passata dalla negazione del fenomeno inflattivo a intraprendere un ciclo di rialzi che ha portato i tassi ufficiali da -0,5% al 2,0%. Tale svolta è dovuta all'emergere di forti e ormai persistenti pressioni sui prezzi, causate soprattutto dalle dislocazioni nelle catene di fornitura globali, innescate dalla riapertura delle economie dopo le estreme misure di contenimento della pandemia, attuate in particolare in Cina. Di tale scenario hanno beneficiato (soprattutto nella prima metà dell'anno) solo le materie prime energetiche e il dollaro, valuta rifugio nei momenti di crisi internazionale. La guerra scatenata dall'invasione russa dell'Ucraina ha ulteriormente peggiorato lo scenario macroeconomico. Le sanzioni e l'impegno dei Paesi Occidentali a emanciparsi dalle forniture russe in ambito energetico hanno alimentato una nuova fiammata dei prezzi energetici che ha avuto l'apice nei mesi estivi, durante cui è iniziata una corsa ad accumulare riserve per far fronte all'inverno sotto la costante minaccia di blocco degli approvvigionamenti russi. I mercati obbligazionari hanno fatto registrare non solo ritorni ampiamente negativi ma di entità comparabile con i mercati azionari. In tale contesto, il fondo Etica Bilanciato ha registrato da inizio anno una performance assoluta netta negativa, penalizzata dalla dinamica dei mercati obbligazionari che ha coinvolto indistintamente tutti i principali comparti. L'indice dei governativi europei ha perso circa il 18%, l'indice delle obbligazioni corporate investment grade ha perso il 14%. La diversificazione data dalla componente azionaria non ha, in questa fase, alleviato le perdite. Il fondo ha inizialmente accompagnato la salita dei rendimenti europei aumentando la duration in modo graduale. A fine giugno il sovrappeso duration rispetto al benchmark è stato accumulato nel corso del primo semestre fino al livello di cinque mesi, successivamente a fronte dell'eccessiva volatilità e all'aumento dell'incertezza legata alla funzione di reazione delle banche centrali abbiamo congelato la strategia di accumulo graduale fino ad annullare la distanza dal benchmark in termini di duration a fine luglio. Similmente il sovrappeso dei titoli italiani pari a 4 mesi di duration è stato ridotto e concentrato solo sui titoli a breve scadenza in concomitanza del meeting di emergenza della BCE che ha deciso di strutturare uno scudo anti-frammentazione. Nella seconda parte dell'anno il fondo ha mantenuto un posizionamento di duration neutrale puntando su una maggior diversificazione in termine di composizione in particolare una preferenza per le parti breve delle curve e una forte e crescente esposizione ai titoli dell'Unione Europea a discapito dei titoli tedeschi. Il fondo ha gestito l'esposizione in divisa anche attraverso l'utilizzo di derivati di copertura. Per l'intero anno è stato effettuato un uso contenuto di futures sui tassi e sono state effettuate operazioni in derivati al fine di copertura. La componente azionaria del fondo ha registrato una performance relativa positiva (i.e. superiore al parametro di riferimento). Il 2022 è stato un anno caratterizzato da forte volatilità sui mercati e all'andamento negativo di quest'ultimo hanno contribuito in prevalenza variabili macroeconomiche, molte delle quali ancora in corso (guerra russo ucraina). Rispetto all'anno precedente, il 2022 si è caratterizzato a livello globale da un contesto di tassi di interesse significativamente più elevati rispetto agli anni passati. A livello settoriale l'unico settore a generare una performance positiva in termini assoluti è stato l'energia, con una delle performance migliori di sempre, mentre la performance peggiore è stata registrata dal settore telecomunicazioni. In particolare, il mercato US ha registrato la peggior performance da dieci anni a questa parte, perdendo circa il 20% (in dollari). L'allocazione è stata positiva nel suo complesso, a livello geografico ha premiato il sovrappeso sul Giappone e il sottopeso su USA che hanno rispettivamente sovraperformato e sottoperformato gli altri mercati, tra cui anche l'Europa su cui abbiamo mantenuto un leggero sovrappeso. Inoltre il buon stock picking in Giappone e in USA, hanno contribuito positivamente alla performance relativa complessiva della componente azionaria. A livello settoriale l'attività di

stock picking è stata positiva, ad eccezione del settore utilities (il contributo negativo è stato molto leggero). In particolare, lo stock picking ha compensato la mancanza dall'universo investibile del settore energia e finanziari che ha penalizzato maggiormente il fondo, soprattutto all'interno di settori quali i consumi discrezionali e nel settore dei servizi di telecomunicazioni. A seguire il contributo positivo dello stock picking ha riguardato la tecnologia, i consumi di beni di prima necessità, materiali e comparto sanitario. I settori più difensivi quali consumi di prima necessità presentano un posizionamento neutrale, mentre in leggero sottopeso sono il comparto sanitario, in particolare la componente farmaceutica. Mentre il settore telecomunicazioni è particolarmente sottopesato soprattutto per l'assenza di titoli internet nell'universo. Infine, il settore dei servizi di pubblica utilità e immobiliare sono rispettivamente in leggero sovrappeso e sottopeso rispetto al parametro di riferimento. A livello geografico manteniamo il sovrappeso su Giappone e sottopeso su Europa e Nord America (maggior sottopeso).

Il fondo è impostato per la seconda metà dell'anno con una duration totale di 2,5 anni, di cui i titoli italiani contribuiscono per il 15% del rischio, mentre i titoli emessi dall'Unione Europea (Social Bond e Green Bond) contribuiscono per il 20%. Considerando esclusivamente la componente obbligazionaria e la liquidità del fondo, la duration di fine anno si attesta attorno a 6 anni. La componente corporate pesa il 7%, di cui il 4,6% è composto da titoli di tipo ESG. L'ammontare totale dei titoli ESG è invece pari a 13,3% compreso i titoli emessi da governi, agenzie governative e enti sovranazionali. La gestione azionaria mantiene una certa cautela in questa fase, ma rimanendo focalizzata su tematiche di investimento di medio/lungo termine e sui fondamentali. Il posizionamento azionario ad inizio 2023 mostra un leggero sottopeso della componente azionaria rispetto al parametro di riferimento di poco meno di un punto. Il portafoglio ha uno strutturale sottopeso nel settore energetico e finanziario, non facendo essi parte dell'universo investibile; tale sottopeso è parzialmente controbilanciato dal sovrappeso in settori ciclici quali i consumi discrezionali, industriali e materiali. Anche il settore della tecnologia ha un peso superiore rispetto al parametro di riferimento.

Distribuzione dei proventi della classe RD

Sulla base di quanto stabilito dal Regolamento di gestione del Fondo e considerato l'andamento negativo dei mercati nel corso del periodo considerato, il Consiglio di Amministrazione di Etica SGR riunitosi in data 27 febbraio 2023 ha deliberato di non procedere alla distribuzione del provento in quanto si configurerebbe una distribuzione di capitale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.871.989.360	91,002	1.953.414.173	91,885
A1. Titoli di debito	664.896.809	32,322	689.104.608	32,414
A1.1 titoli di stato	450.699.634	21,909	447.633.169	21,056
A1.2 altri	214.197.175	10,413	241.471.439	11,358
A2. Titoli di capitale	1.191.743.962	57,934	1.246.671.289	58,641
A3. Parti di O.I.C.R.	15.348.589	0,746	17.638.276	0,830
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.376.094	0,067	304.157	0,014
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.376.094	0,067	304.157	0,014
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	177.313.135	8,620	165.713.068	7,795
F1. Liquidità disponibile	171.639.099	8,344	164.916.487	7,757
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	169.455.079	8,238	222.620.769	10,472
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-163.781.043	-7,962	-221.824.188	-10,434
G. ALTRE ATTIVITÀ	6.396.232	0,311	6.506.347	0,306
G1. Ratei attivi	4.193.624	0,204	3.281.939	0,154
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	2.202.608	0,107	3.224.408	0,152
TOTALE ATTIVITÀ	2.057.074.821	100,000	2.125.937.745	100,000

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI	626.909	1.346.955
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	626.909	1.346.955
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	15.217.930	9.811.051
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	9.803.015	9.790.543
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	5.414.915	20.508
TOTALE PASSIVITÀ	15.844.839	11.158.006
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	44.797.945	68.494.576
Numero delle quote in circolazione classe I	3.129.831,385	4.115.254,178
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE RD	132.615.369	122.143.134
Numero delle quote in circolazione classe RD	12.831.795,397	8.906.388,119
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	1.863.816.668	1.924.142.029
Numero delle quote in circolazione classe R	143.563.810,599	126.281.070,163
Valore unitario delle quote classe I	14,313	16,644
Valore unitario delle quote classe RD	10,335	13,714
Valore unitario delle quote classe R	12,982	15,237

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Quote emesse classe I	278.134,733
Quote emesse classe R	32.814.626,744
Quote emesse classe RD	4.946.381,972
Quote rimborsate classe I	1.263.557,526
Quote rimborsate classe R	15.531.886,308
Quote rimborsate classe RD	1.020.974,694

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-297.527.489		270.355.142	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	29.602.622		28.013.953	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	8.802.914		7.618.340	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	20.720.946		20.284.056	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	78.762		111.557	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-40.258.644		76.042.880	
A2.1 Titoli di debito	-29.376.857		-6.348.178	
A2.2 Titoli di capitale	-10.887.105		82.420.063	
A2.3 Parti di O.I.C.R.	5.318		-29.005	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-290.656.097		165.659.403	
A3.1 Titoli di debito	-129.126.172		-3.156.366	
A3.2 Titoli di capitale	-158.530.868		168.126.557	
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-2.999.057		689.212	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.784.630		638.906	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-297.527.489		270.355.142
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	2.397.154		541.430	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-3.061.212		-2.232.380	
E1.1 Risultati realizzati	-7.327.832		-1.700.201	
E1.2 Risultati non realizzati	4.266.620		-532.179	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	5.458.366		2.773.810	
E3.1 Risultati realizzati	7.107.585		2.010.455	
E3.2 Risultati non realizzati	-1.649.219		763.355	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-295.130.335		270.896.572
G. ONERI FINANZIARI	-111.616		-5.062	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-14.472		-5.062	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-97.144			
Risultato netto della gestione di portafoglio		-295.241.951		270.891.510

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
H. ONERI DI GESTIONE	-40.135.851		-35.562.744	
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-36.846.832		-31.658.321	
di cui Classe I	-513.354		-552.384	
di cui Classe R	-34.021.368		-29.577.472	
di cui Classe RD	-2.312.110		-1.528.465	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-363.224		-313.160	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-1.741.400		-1.930.674	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-66.685		-50.812	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.117.710		-1.609.777	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	1.578.093		1.961.947	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	1.209.263		847	
I2. Altri ricavi	447.801		1.968.177	
I3. Altri oneri	-78.971		-7.077	
Risultato della gestione prima delle imposte		-333.799.709		237.290.713
L. IMPOSTE	-721.280			
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte	-721.280			
Utile/Perdita dell'esercizio		-334.520.989		237.290.713
di cui Classe I	-6.563.302		7.009.568	
di cui Classe R	-301.048.819		215.108.777	
di cui Classe RD	-26.908.868		15.172.368	

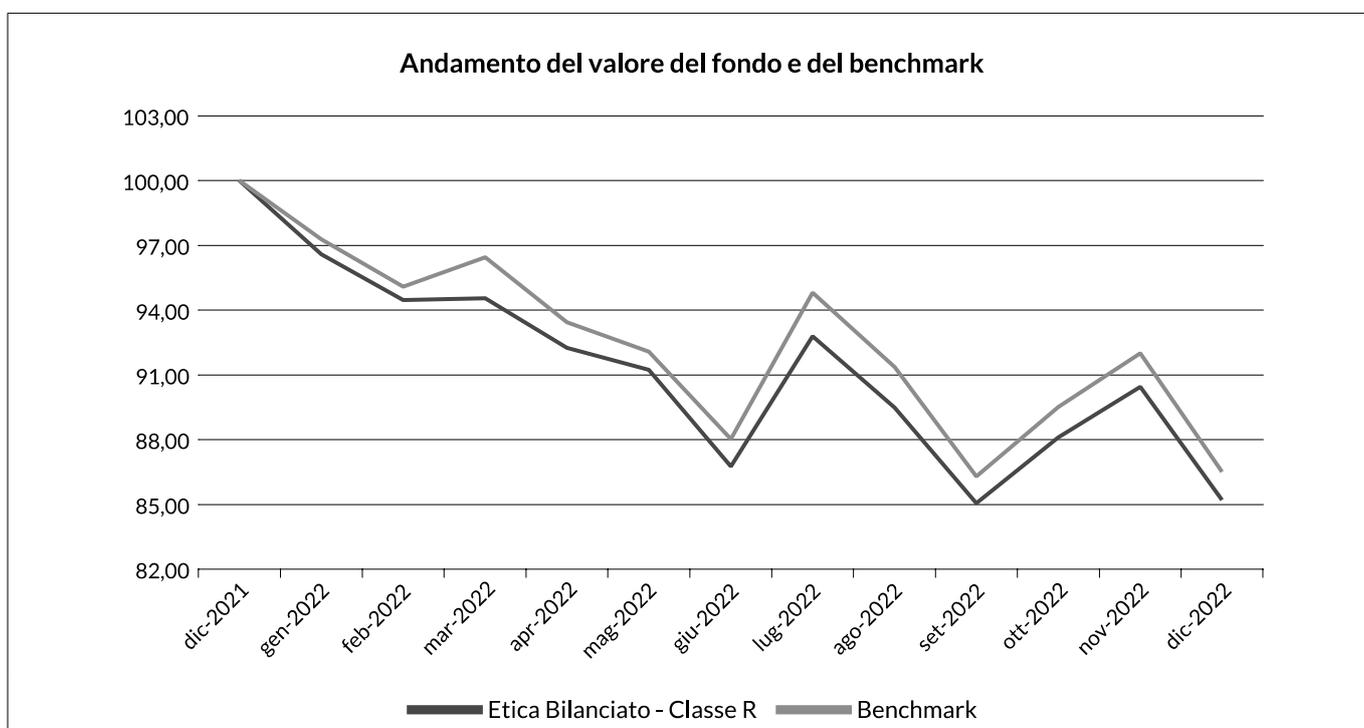
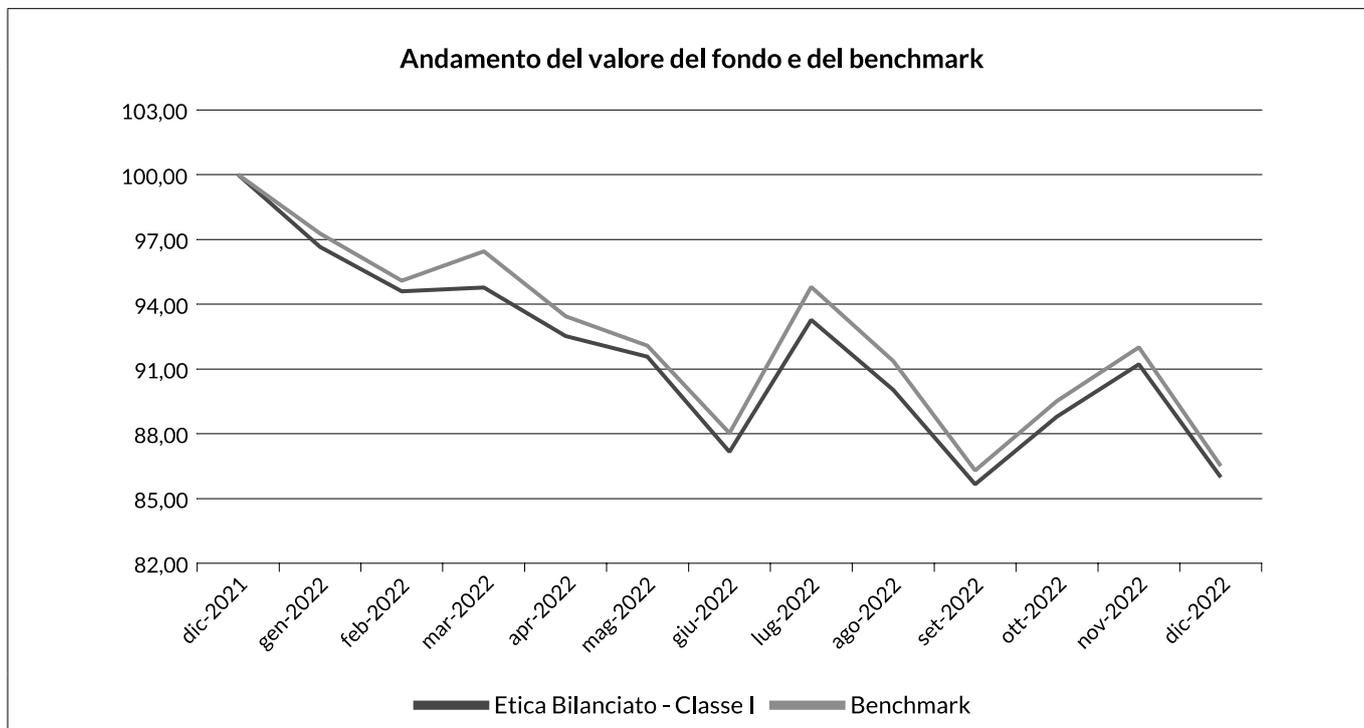
NOTA INTEGRATIVA

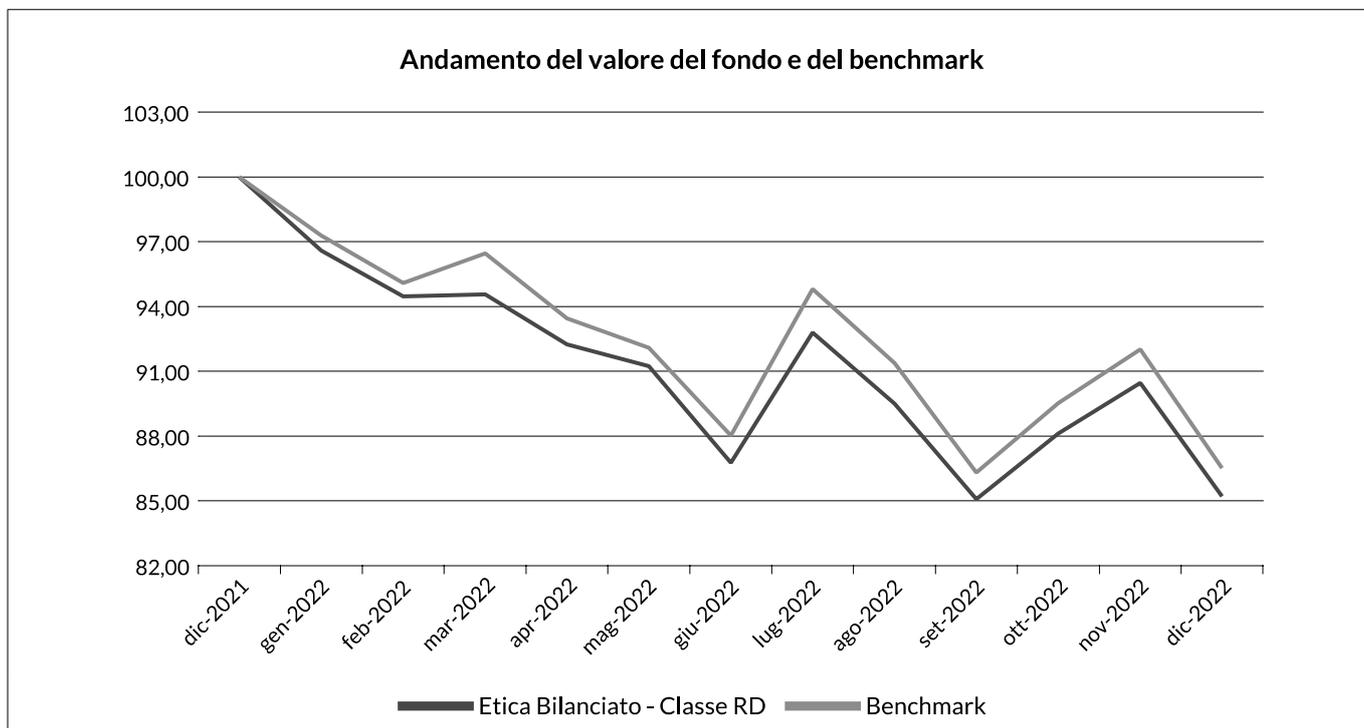
Parte A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del fondo raggiunti durante l'anno. Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

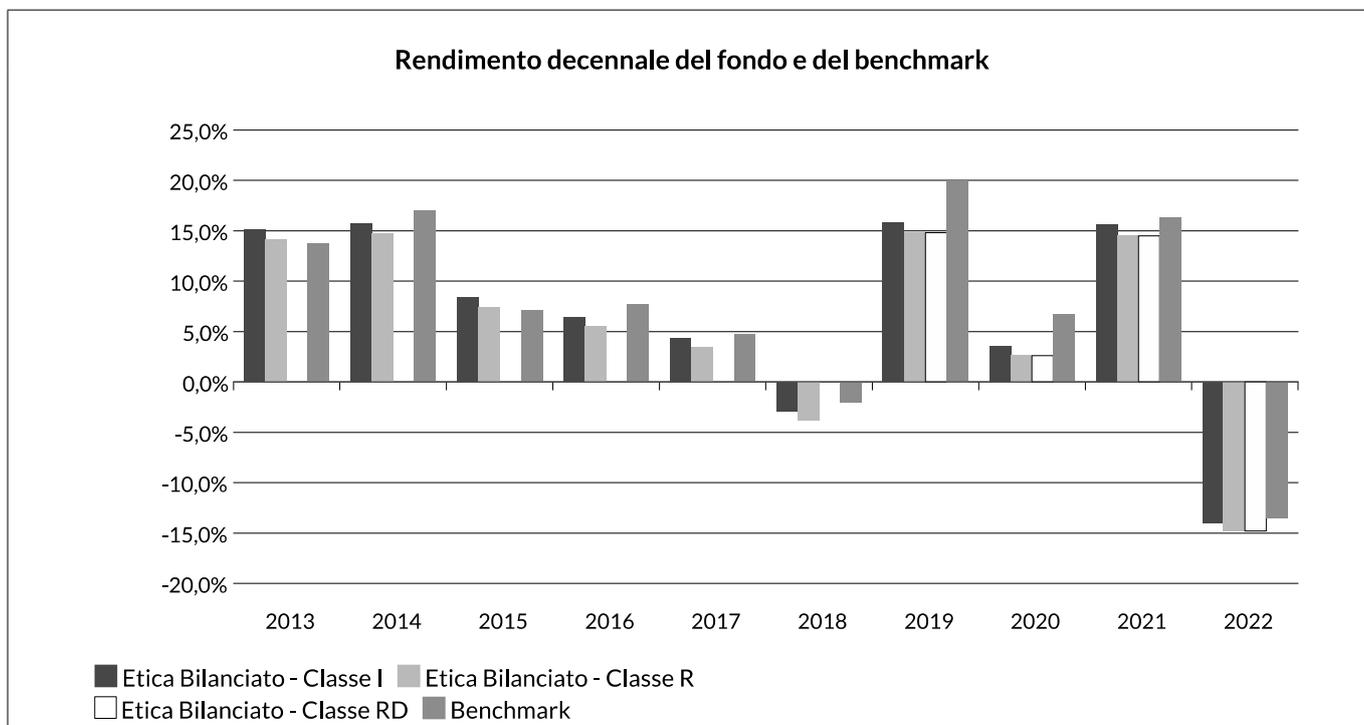
DESCRIZIONE	Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Valore quota iniziale Classe I	16,644	14,402	13,911
Valore quota iniziale Classe R	15,237	13,302	12,965
Valore quota iniziale Classe RD	13,714	12,261	12,971
Valore quota finale Classe I	14,313	16,644	14,402
Valore quota finale Classe R	12,982	15,237	13,302
Valore quota finale Classe RD	10,335	13,714	12,261
Valore massimo della quota Classe I	16,735	16,765	14,402
Valore massimo della quota Classe R	15,319	15,363	13,402
Valore massimo della quota Classe RD	13,788	13,827	13,409
Valore minimo della quota Classe I	14,208	14,357	11,176
Valore minimo della quota Classe R	12,921	13,259	10,391
Valore minimo della quota Classe RD	10,286	12,106	9,578

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'anno. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ove previsto dal regolamento dello stesso.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del fondo. I rendimenti del fondo/classe, ove previsto dal regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.



ETICA BILANCIATO

	Classe I	Classe R	Classe RD	Benchmark
Performance annuale	-14,0%	-14,8%	-14,8%	-13,5%
Performance ultimi tre anni	1,0%	0,0%	0,0%	2,4%

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del fondo/classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2020	2021	2022
Etica Bilanciato - Classe I	4,20%	2,25%	2,57%
Etica Bilanciato - Classe R	4,21%	2,26%	2,57%
Etica Bilanciato - Classe RD	4,20%	2,25%	2,58%

A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.

Le quote del fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

Rischi assunti nell'esercizio

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, azionario valutario e, in via residuale, connesso alle parti di OICR.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio d'inflazione, di credito e azionario.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello del gestore delegato al 30/12/2022.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	11,0	11,2	2,2
Tasso	2,5	2,6	0,2
Inflazione	0,0		0,0
Credito	0,9	1,0	0,3
Azionario	10,5	10,7	2,1
Parti di OICR	0,1		0,1
Valutario	4,0	4,1	0,1

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono descritti a pag. 31.

Sezione II – Le attività

Area geografica verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Controvalore	% sul totale del portafoglio
AUSTRALIA	12.405.099	0,663
AUSTRIA	4.571.965	0,244
CANADA	10.383.283	0,555
CEE (COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA)	71.104.363	3,798
COREA DEL SUD	9.428.456	0,504
DANIMARCA	30.729.774	1,642
FINLANDIA	11.638.813	0,622
FRANCIA	128.336.637	6,856
GERMANIA	81.700.068	4,364
GIAPPONE	164.597.456	8,793
IRLANDA	63.153.128	3,374
ITALIA	286.235.538	15,290
LUSSEMBURGO	11.357.829	0,607
NORVEGIA	6.281.232	0,336
PAESI BASSI	24.113.591	1,288
PORTOGALLO	46.174.781	2,467
REGNO UNITO	53.788.983	2,873
SLOVENIA	3.218.924	0,172
SPAGNA	105.562.250	5,639
STATI UNITI	678.226.538	36,230
SVEZIA	15.230.484	0,814
SVIZZERA	53.750.168	2,871
Totali:	1.871.989.360	100,00

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari per settore attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo	4,312		
Assicurativo			
Bancario		1,653	
Cartario - Editoriale	0,972		
Cementi - Costruzioni	0,370	0,088	
Chimico	10,601	0,226	
Commercio	3,663		
Comunicazioni	3,490	1,410	
Elettronico-Energetico	12,276	0,378	
Finanziario	1,357	0,033	0,746
Immobiliare - Edilizio	2,295	0,481	
Meccanico - Automobilistico	4,619	0,095	
Minerale - Metallurgico	0,850		
Tessile	0,929		
Enti pubblici tit. Stato		25,274	
Energetico	1,897	1,722	
Industria	1,883		
Diversi	8,420	0,962	
Totali:	57,934	32,322	0,746

ETICA BILANCIATO

Elenco analitico titoli in portafoglio

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
SPAIN BONOS ZC 2.55% 2022/31.10.2032	EUR	72.000.000	65.474.640	3,183
BUNDESREPUBLIK 0% 2020/15.08.2030	EUR	45.000.000	37.197.450	1,808
FRANCE OAT 0,500% 2020-25/06/2044	EUR	60.000.000	34.629.000	1,683
BTPS 0% 2021/01.04.2026	EUR	33.529.000	29.699.653	1,444
EUROPEAN UNION 0.20% 2021/04.06.2036	EUR	35.000.000	23.298.450	1,133
LINDE PLC – USD	USD	73.711	22.524.877	1,095
REP OF ITALY 2.375% 2019/17.10.2024	USD	25.000.000	22.028.761	1,071
SPAIN BONOS 0.7% 2022/30.04.2032	EUR	27.000.000	20.888.820	1,015
BTPS 2,5% 2022/01.12.2032	EUR	25.000.000	20.750.750	1,009
ITALY GOV BD 1.25% 2020/17.02.2026	USD	25.000.000	20.361.392	0,990
BTPS 0% 2021/15.04.2024	EUR	20.400.000	19.585.632	0,952
BTP BUONI POLIEN 3,85% 2022-15/12/2029	EUR	20.000.000	19.336.000	0,940
DANAHER CORP.	USD	77.567	19.287.833	0,938
VERIZON COMMUNICATION	USD	504.111	18.607.807	0,905
NVIDIA CORP.	USD	135.601	18.565.421	0,903
LOWE'S COMPANIES INC.	USD	95.313	17.791.046	0,865
ADOBE SYSTEM INC.	USD	55.880	17.617.853	0,856
BIOGEN INC.	USD	67.297	17.459.139	0,849
MOTOROLA SOLUTION INC	USD	71.868	17.351.604	0,844
EUROPEAN UNION 0.4% 2021/04.02.2037	EUR	25.000.000	16.759.500	0,815
ANALOG DEVICES	USD	107.487	16.517.793	0,803
AGENCE FRANCAISE DEV 0,01% 2021/25.11.28	EUR	20.000.000	16.473.800	0,801
LOGITECH INTL SA	USD	274.979	16.036.577	0,780
XYLEM INC	USD	153.214	15.871.156	0,772
BTP S 0.50% 2020/01.02.2026	EUR	17.400.000	15.777.276	0,767
DEERE & CO.	USD	38.442	15.441.626	0,751
GILEAD SCIENCES INC.	USD	189.999	15.281.445	0,743
FRTR 0 32 ZC 1011/25.05.2032	EUR	20.000.000	15.034.000	0,731
QUALCOMM INC.	USD	143.164	14.745.597	0,717
INTUIT INC.	USD	40.081	14.615.258	0,710
MEDTRONIC PLC	USD	195.157	14.209.858	0,691
DROPBOX INC CLASS	USD	642.211	13.465.132	0,655
YUM BRANDS INC.	USD	109.919	13.189.456	0,641
BTP 0.60% 2021/01.08.2031	EUR	18.000.000	13.093.020	0,636
INTEL CORP.	USD	509.817	12.623.631	0,614
KUERIG DR PEPPER	USD	377.742	12.619.711	0,613
AKAMAI TECHNOLOGIES	USD	157.251	12.419.205	0,604
AMERICAN WATER WORKS CO INC	USD	86.370	12.333.254	0,600
BAXTER INTERNATIONAL INC.	USD	256.373	12.242.207	0,595
ACCENTURE PLC CL A	USD	48.927	12.231.292	0,595
BTPS 1.80% 2020/01.03.2041	EUR	18.500.000	11.917.700	0,579
VMWARE INC CLASS A	USD	102.703	11.811.711	0,574
MERCK E CO INC	USD	111.680	11.608.484	0,564
NEXI SPA	EUR	1.567.121	11.543.413	0,561
EXPEDITORS INTL WASH INC.	USD	113.647	11.064.452	0,538
ENERGIAS DE PORTUGAL SA	EUR	2.301.224	10.714.499	0,521
EUROPEAN UNION 0% 2021/02.06.2028	EUR	12.500.000	10.605.625	0,516
CONAGRA FOODS INC.	USD	291.123	10.555.050	0,513
PROCTER & GAMBLE CO.	USD	73.893	10.492.058	0,510
HOME DEPOT INC.	USD	35.367	10.465.637	0,509
PAYPAL HOLDINGS INC-W/I	USD	155.157	10.352.522	0,503
BTP 4% 2022/30.04.2035	EUR	11.208.000	10.324.249	0,502

II. 1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione per paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:				
di Stato	232.762.223	217.937.412		
di altri enti pubblici		69.226.512		
di banche		34.008.075		
di altro	11.302.671	82.963.957	16.695.959	
Titoli di capitale:				
con diritto di voto	41.660.776	181.398.821	968.174.496	
con voto limitato				
altri	509.868			
Parti di O.I.C.R.:				
OICVM		11.357.829		
FIA aperti retail				
Altri			3.990.761	
Totali:				
in valore assoluto	286.235.538	596.892.606	988.861.216	
in percentuale del totale delle attività	13,915	29,017	48,070	

Ripartizione per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	249.138.726	566.494.059	1.056.356.575	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
in valore assoluto	249.138.726	566.494.059	1.056.356.575	
in percentuale del totale delle attività	12,111	27,539	51,352	

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
Titoli di Stato	446.370.697	340.159.037
altri	64.288.418	36.204.848
Titoli di capitale	870.990.342	756.499.681
Parti di O.I.C.R.	829.296	125.242
Totale:	1.382.478.753	1.132.988.808

II. 2 Strumenti finanziari non quotati

A fine esercizio il fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati e non ha posto in essere operazioni su tali strumenti nel corso dell'anno.

II. 3 Titoli di debito

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e di durata finanziaria (duration):

VALUTA	DURATION IN ANNI					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	8.326.010	26.903.240	115.639.496		467.401.324	
LIRA STERLINA INGLESE			3.060.575			
DOLLARO USA	8.473.609		51.370.283		10.625.512	
Totale	16.799.619	26.903.240	170.070.354		478.026.836	

II.4 Strumenti finanziari derivati

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	1.376.094		
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti			
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap			

Strumenti Finanziari derivati per controparte

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	1.376.094				
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap					

II. 5 Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

II. 6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni in pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 7 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli o finanziamento tramite titoli così come indicato nel Regolamento (UE) 2015/2365 e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 8 Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Posizione netta di liquidità":

	Importo
Liquidità disponibile:	171.639.099
conto corrente ordinario	
di cui euro	67.508.688
di cui valuta	104.130.411
conto corrente operatività futures	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	169.455.079
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	161.965.734
in divisa	7.489.345
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	-163.781.043
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	-7.970.827
in divisa	-155.810.216
Totale posizione netta di liquidità	177.313.135

II. 9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	402.634
Interessi su titoli di Stato	2.047.231
Interessi su titoli di debito	1.743.759
Proventi Pct	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	
Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	1.362.608
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Collateral	840.000
Totale	6.396.232

Sezione III – Le passività

III. 1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha ricevuto finanziamenti.

III. 2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 3 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

III. 5 Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Debiti verso partecipanti":

RIMBORSI RICHIESTI E NON REGOLATI		
Data regolamento del rimborso	Data valuta	Importo
29 Dicembre 2022	02 Gennaio 2023	282.104
30 Dicembre 2022	03 Gennaio 2023	344.805
Totale		626.909

III. 6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	9.203.306
Commissioni di Banca Depositaria	433.811
Spese di revisione	7.913
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	67.500
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	90.485
Altre	
Altre:	
Debiti per interessi passivi	4.915
Collateral	5.410.000
Totale	15.217.930

Sezione IV – Il valore complessivo netto

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE		Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Patrimonio netto a inizio periodo		2.114.779.739	1.461.275.905	1.362.411.961
Incrementi:	Sottoscrizioni:			
	Sottoscrizioni singole	281.860.716	427.718.817	177.806.840
	Piani di accumulo	179.011.663	150.853.607	112.056.337
	Switch in entrata	60.357.082	42.801.063	26.287.771
	Switch da fusione			
	Reinvestimento cedola	60.930	9.935	19.090
	Risultato positivo della gestione		237.290.713	35.259.647
Decrementi:	Rimborsi:			
	Riscatti	158.459.636	120.769.355	152.677.941
	Piani di rimborso	60.225.846	51.404.929	48.494.690
	Switch in uscita	26.588.523	31.612.658	48.855.502
	Proventi distribuiti	15.045.155	1.383.359	2.537.608
	Risultato negativo della gestione	334.520.988		
Patrimonio netto a fine periodo		2.041.229.982	2.114.779.739	1.461.275.905
Numero totale quote in circolazione		159.525.437,381	139.302.712,460	109.897.103,050
Numero quote detenute da investitori qualificati		5.651.907,108	6.246.721,787	4.473.781,644
% quote detenute da investitori qualificati		3,543	4,484	4,071
Numero quote detenute da soggetti non residenti		3.282.137,752	1.554.531,209	1.414.042,089
% quote detenute da soggetti non residenti		2,057	1,116	1,287

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Impegni

	AMMONTARE DELL'IMPEGNO	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	26.903.240	1,318
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	152.587.490	7,475
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili		

Prospetto di ripartizione delle attività e delle passività del fondo per divisa

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
DOLLARO AUSTRALIANO	12.405.099		15.358.637	27.763.736			
DOLLARO CANADESE	2.332.364		32.299.306	34.631.670			
FRANCO SVIZZERO	28.254.153		7.178.017	35.432.170			
CORONA DANESE	23.702.344		1.428.128	25.130.472		-1.639	-1.639
EURO	736.240.120		225.636.003	961.876.123		-15.839.925	-15.839.925
LIRA STERLINA INGLESE	43.528.469		17.383.281	60.911.750			
JPY GIAPPONESE	162.508.806		-74.341.317	88.167.489		-106	-106
KRW - COREA DEL SUD	9.428.456			9.428.456			
CORONA NORVEGESE	6.281.232		86.527	6.367.759			
CORONA SVEDESE	13.680.754		7.605.953	21.286.707		-3.169	-3.169
DOLLARO SINGAPORE			4.428.884	4.428.884			
DOLLARO USA	835.003.657		-53.354.052	781.649.605			
TOTALE	1.873.365.454		183.709.367	2.057.074.821		-15.844.839	-15.844.839

All'interno della Sezione V degli altri dati patrimoniali, la voce "Altre attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari, pertanto gli importi vengono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

Parte C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I. 1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari evidenziando la componente dovuta ai tassi di cambio.

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati:	-40.258.644	30.334.247	-290.656.097	17.990.128
Titoli di debito	-29.376.857	2.311.730	-129.126.172	4.472.392
Titoli di capitale	-10.887.105	28.016.303	-158.530.868	13.578.344
Parti di O.I.C.R.	5.318	6.214	-2.999.057	-60.608
OICVM			-1.512.991	
FIA	5.318	6.214	-1.486.066	-60.608
Strumenti finanziari non quotati:				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

I. 2 Strumenti finanziari derivati

RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	3.784.630			
Opzioni su tassi e altri contratti simili				
Swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti				
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili				
Swap e altri contratti				
Altre operazioni:				
Futures				
Opzioni				
Swap				

Sezione II – Depositi bancari

La voce non presenta saldo poiché tali operazioni non sono state effettuate durante l'esercizio.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine e assimilate

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-7.327.832	4.266.620
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	7.107.585	-1.649.219

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Interessi passivi su finanziamenti	-2.637
Interessi passivi su collateral	-11.835

Altri oneri finanziari

	IMPORTO
ALTRI ONERI FINANZIARI	-97.144

L'importo è riferito agli interessi attivi di conto corrente con tasso negativo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV. 1 – Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione	36.847	1,771						
provvigioni di base	36.847	1,771						
2. Costo per il calcolo del valore della quota	363	0,017						
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe **								
4. Compenso del depositario	1.741	0,084						
5. Spese di revisione del fondo	8							
6. Spese legali e giudiziarie								
7. Spese pubblicazione valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	67	0,003						
8. Altri oneri gravanti sul Fondo	3							
contributo di vigilanza CONSOB	3							
altri oneri								
9. Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	39.029	1,875						
10. Provvigioni di incentivo								
11. Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	1.108		0,069					
su titoli azionari	1.105		0,068					
su titoli di debito								
su derivati	3		0,001					
altri								
12. Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	14			0,264				
13. Oneri fiscali di pertinenza del fondo	721	0,035						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	40.872	1,965						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Trattasi di dato extra-contabile: l'importo è indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/1 0-674.

IV. 2 – Provvigioni di incentivo

Il fondo in oggetto non prevede il riconoscimento di provvigioni di incentivo.

IV. 3 – Remunerazioni

Nella presente sezione vengono rendicontate le informazioni relative alla remunerazione totale del personale dipendente e del personale più rilevante della Sgr, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio 2022. Le informazioni relative alle modalità di determinazione delle remunerazioni, la definizione di remunerazione fissa e variabile, la definizione di "personale più rilevante" e più in generale alle politiche retributive di Etica Sgr sono contenute nel documento "Politiche e prassi di remunerazione di Etica Sgr", disponibile sul sito www.eticasgr.it. Tale documento illustra le politiche retributive di Etica Sgr e intende garantire la massima trasparenza per quanto concerne i principi e i meccanismi che regolano la Società.

Il documento è stato redatto con il coinvolgimento, per i profili di pertinenza, della funzione di Risk Management e dell'Area Amministrazione del Personale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver acquisito la valutazione della Funzione di Compliance in merito alla rispondenza delle politiche retributive al quadro normativo vigente ed è stato deliberato nell'assemblea dei soci del 29 giugno 2017 a Milano, il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea Ordinaria di Etica Sgr del 30 aprile 2019 e del 29 aprile 2020.

Il 29 aprile 2020 l'Assemblea dei Soci ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e in questa occasione ha determinato la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 11 a 9 membri.

Il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2021.

Remunerazione totale del personale nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n. medio dipendenti</i>
2.911.683,78	2.711.128,88	200.554,90	46

Remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

La Società ha conferito delega di gestione ad Anima Sgr SpA, pertanto nel periodo non risulta dipendente o collaboratore della Sgr alcun soggetto rientrante in tale casistica.

Il compenso per le attività di gestione corrisposto ad Anima Sgr SpA nel medesimo periodo è pari ad € 3.621.533,20.

Remunerazione totale del "personale più rilevante" nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Funzione</i>	<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n.medio unità</i>
Cda	141.372,12	108.122,12	33.250,00	9
Direzione Generale	272.492,38	256.940,38	15.552,00	2
Funzioni di controllo	198.367,11	189.775,61	8.591,50	2

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Altri ricavi ed oneri”:

Interessi attivi su disponibilità liquide	1.209.263
Altri ricavi	447.801
altri ricavi	447.801
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	-78.971
TOTALE	1.578.093

Sezione VI – Imposte

Le imposte del Fondo sono rappresentate nella sezione reddituale alla voce L.

L'importo della voce L3 “Altre imposte” fa riferimento a specifiche imposte su titoli di capitale, es. Tobin tax, tasse applicate al momento della negoziazione. La presenza di tali imposte dipende dai mercati in cui investe il fondo.

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Attività di copertura del rischio di cambio - chiusi

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni	% media copertura
Vendite	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	94.450.000	4	36,03
Acquisti	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	47.200.000	3	0,00
Vendite	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	40.814.000.000	8	47,64
Acquisti	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	4.080.000.000	2	0,00
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	292.300.000	6	7,02
Acquisti	DOLLARO USA	D.A.T.	60.000.000	5	0,00

D.A.T.: Divisa a termine

Attività di copertura del rischio di cambio – aperti

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Impegni Divisa	Impegni Euro	Numero Operazioni
Vendite	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	10.850.000.000	78.124.686	5
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	84.100.000	82.433.631	2
Acquisti	DOLLARO USA	D.A.T.	8.000.000	7.970.827	1

D.A.T.: Divisa a termine

Attività di copertura del rischio di portafoglio

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di portafoglio.

Attività di negoziazione in valori mobiliari

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	TOTALE
Oneri di intermediazione corrisposti a:	2.999	19.381	1.076.250	8.820	1.107.450
Di cui a società del gruppo					

Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo nell'esercizio

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, ed il patrimonio netto medio del Fondo nel periodo.

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
Acquisti / Vendite degli strumenti finanziari	2.515.467.561
Sottoscrizioni / Rimborsi quote di Fondo	781.609.549
Sottoscrizioni	521.290.391
Rimborsi	260.319.158
Patrimonio netto medio del Fondo	2.079.997.115
% Tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio	83,359

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto ETICA BILANCIATO

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Bilanciato" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Etica SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Etica SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Bilanciato" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Bilanciato" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Bilanciato" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 12 aprile 2023

Relazione Annuale di Gestione
dei fondi comuni appartenenti al
SISTEMA ETICA
al 30 dicembre 2022

ETICA AZIONARIO

Fondo Azionario Internazionale

Società di Gestione:
Etica Sgr S.p.A.

Depositario:
Banca Popolare di Sondrio

Relazione del Consiglio di Amministrazione – Parte specifica

Durante il 2022, il fondo Etica Azionario ha avuto una performance assoluta negativa e una performance relativa superiore a quella del parametro di riferimento. Il 2022 è stato un anno caratterizzato da forte volatilità sui mercati. All'andamento negativo del mercato hanno contribuito in prevalenza variabili macroeconomiche, molte delle quali ancora in corso (guerra russo-ucraina). Rispetto all'anno precedente il 2022 si è caratterizzato a livello globale da un contesto di tassi di interesse significativamente più elevati rispetto agli anni passati. A livello settoriale l'unico settore a generare una performance positiva in termini assoluti è stato l'energia, con una delle performance migliori di sempre, mentre la performance peggiore è stata registrata dal settore telecomunicazioni. In particolare, il mercato USA ha registrato la peggior performance da dieci anni a questa parte, perdendo circa il 20% (in dollari). Il fondo ha mantenuto un'iniziale esposizione bilanciata tra settori ciclici e difensivi, per poi proseguire nei mesi successivi sovrappesando i settori più difensivi, tra cui i consumi di prima necessità e il settore sanitario, in particolare quello farmaceutico, che rispetto agli altri del comparto presentava valutazioni più interessanti, componente che poi abbiamo ridotto nella seconda parte dell'anno aumentando il settore delle biotecnologie, che ancora non prezza il valore relativo agli investimenti in ricerca e sviluppo fatto negli anni. Sempre nella seconda metà dell'anno abbiamo aumentato il peso del comparto dei consumi discrezionali, mentre abbiamo mantenuto sempre una posizione di sovrappeso sulla parte industriale e, in generale, il fondo ha mantenuto un focus su titoli con multipli bassi. L'asset allocation a livello geografico ha contribuito positivamente alla performance del fondo: è stato sovrappesato il mercato giapponese, che ha sovraperformato rispetto agli altri mercati, e sottopesato il mercato USA. La mancanza del settore dell'energia e dei finanziari ha penalizzato in modo significativo il fondo; tuttavia, è stata la buona attività di stock picking a contribuire maggiormente alla performance complessiva azionaria. A livello geografico e settoriale i principali concorrenti al risultato finale del fondo sono stati il Giappone – in particolare per il settore industriale e della tecnologia – e USA relativamente alla componente di consumi discrezionali, materiali, sanitario e il settore delle telecomunicazioni – dove oltre al buon stock picking ha contribuito positivamente anche l'assenza dei maggiori titoli del comparto tech statunitense. Ha generato un contributo negativo invece la componente americana industriale. Il fondo non utilizza strumenti derivati. Il fondo presenta un investimento in obbligazioni a breve termine (meno di 2 anni) denominate in dollari per circa il 5% del NAV per il semplice fine di investimento della liquidità; le obbligazioni verranno portate a scadenza. E' presente un investimento in fondi quotati pari a meno del 2% del NAV (fondi ESG di Etica Sgr).

La gestione azionaria mantiene una certa cautela in questa fase, ma rimanendo focalizzata su tematiche di investimento di medio/lungo termine e sui fondamentali. Il posizionamento azionario ad inizio 2023 mostra un sottopeso della componente azionaria rispetto al parametro di riferimento di riferimento di circa due punti e mezzo. Il portafoglio ha uno strutturale sottopeso del settore energetico e finanziario, non facendo essi parte dell'universo investibile; tale sottopeso è parzialmente controbilanciato dal sovrappeso in settori ciclici quali i consumi discrezionali, industriali e materiali. Anche il settore della tecnologia (IT) ha un peso superiore rispetto al parametro di riferimento. I settori più difensivi quali consumi di prima necessità presentano un posizionamento neutrale, mentre in leggero sottopeso sono il comparto sanitario, in particolare la componente farmaceutica. Mentre il settore delle telecomunicazioni è particolarmente sottopesato soprattutto per l'assenza di titoli internet nell'universo. Infine, il settore dei servizi di pubblica utilità e immobiliare sono rispettivamente in leggero sovrappeso e sottopeso rispetto al parametro di riferimento. A livello geografico manteniamo il sovrappeso su Giappone e sottopeso su Europa e Nord America (maggior sottopeso).

Distribuzione dei proventi della classe RD

Sulla base di quanto stabilito dal Regolamento di gestione del Fondo e considerato l'andamento negativo dei mercati nel corso del periodo considerato, il Consiglio di Amministrazione di Etica SGR riunitosi in data 27 febbraio 2023 ha deliberato di non procedere alla distribuzione del provento in quanto si configurerebbe una distribuzione di capitale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	547.403.495	93,967	550.147.667	94,845
A1. Titoli di debito	35.649.067	6,120	39.517.493	6,812
A1.1 titoli di stato	33.304.187	5,717	37.109.377	6,397
A1.2 altri	2.344.880	0,403	2.408.116	0,415
A2. Titoli di capitale	498.750.946	85,615	495.865.067	85,487
A3. Parti di O.I.C.R.	13.003.482	2,232	14.765.107	2,546
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	33.985.411	5,834	28.502.723	4,914
F1. Liquidità disponibile	31.208.703	5,357	27.878.783	4,806
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	69.676.773	11,961	60.788.171	10,480
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-66.900.065	-11,484	-60.164.231	-10,372
G. ALTRE ATTIVITÀ	1.159.685	0,199	1.395.678	0,241
G1. Ratei attivi	569.627	0,098	637.394	0,110
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	590.058	0,101	758.284	0,131
TOTALE ATTIVITÀ	582.548.591	100,000	580.046.068	100,000

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI	859.386	689.827
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	859.386	689.827
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	5.716.663	2.662.494
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	2.735.399	2.659.860
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.981.264	2.634
TOTALE PASSIVITÀ	6.576.049	3.352.321
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	81.593.633	88.106.140
Numero delle quote in circolazione classe I	5.843.052,334	5.640.601,028
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE RD	23.606.241	22.901.501
Numero delle quote in circolazione classe RD	2.735.005,822	1.853.654,341
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	470.772.668	465.686.106
Numero delle quote in circolazione classe R	37.265.342,383	32.634.868,962
Valore unitario delle quote classe I	13,964	15,620
Valore unitario delle quote classe RD	8,631	12,355
Valore unitario delle quote classe R	12,633	14,270

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Quote emesse classe I	1.572.233,142
Quote emesse classe R	9.563.552,377
Quote emesse classe RD	1.093.965,407
Quote rimborsate classe I	1.369.781,836
Quote rimborsate classe R	4.933.078,956
Quote rimborsate classe RD	212.613,926

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-59.754.968		112.468.324	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	10.520.722		9.251.695	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	2.066.171		942.085	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	8.422.006		8.263.477	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	32.545		46.133	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-3.321.743		33.088.497	
A2.1 Titoli di debito	34.897			
A2.2 Titoli di capitale	-3.356.640		33.087.911	
A2.3 Parti di O.I.C.R.			586	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-66.953.947		70.128.132	
A3.1 Titoli di debito	-623.162		685.729	
A3.2 Titoli di capitale	-64.225.721		68.206.043	
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-2.105.064		1.236.360	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-59.754.968		112.468.324
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	1.882.423		652.918	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	1.413.107		11.073	
E1.1 Risultati realizzati	-1.363.601		-161.089	
E1.2 Risultati non realizzati	2.776.708		172.162	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	469.316		641.845	
E3.1 Risultati realizzati	664.084		519.295	
E3.2 Risultati non realizzati	-194.768		122.550	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-57.872.545		113.121.242
G. ONERI FINANZIARI	-31.497		-894	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-3.340		-894	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-28.157			
Risultato netto della gestione di portafoglio		-57.904.042		113.120.348

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
H. ONERI DI GESTIONE	-11.052.583		-9.937.392	
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-9.998.236		-8.706.468	
di cui Classe I	-799.025		-708.776	
di cui Classe R	-8.786.140		-7.669.672	
di cui Classe RD	-413.071		-328.020	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-99.448		-86.719	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-476.784		-534.637	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-19.784		-16.000	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-458.331		-593.568	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	326.603		766.937	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	159.967		199	
I2. Altri ricavi	193.777		778.450	
I3. Altri oneri	-27.141		-11.712	
Risultato della gestione prima delle imposte		-68.630.022		103.949.893
L. IMPOSTE	-313.737			
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte	-313.737			
Utile/Perdita dell'esercizio		-68.943.759		103.949.893
di cui Classe I	-8.787.571		14.611.197	
di cui Classe R	-56.043.003		84.537.250	
di cui Classe RD	-4.113.185		4.801.446	

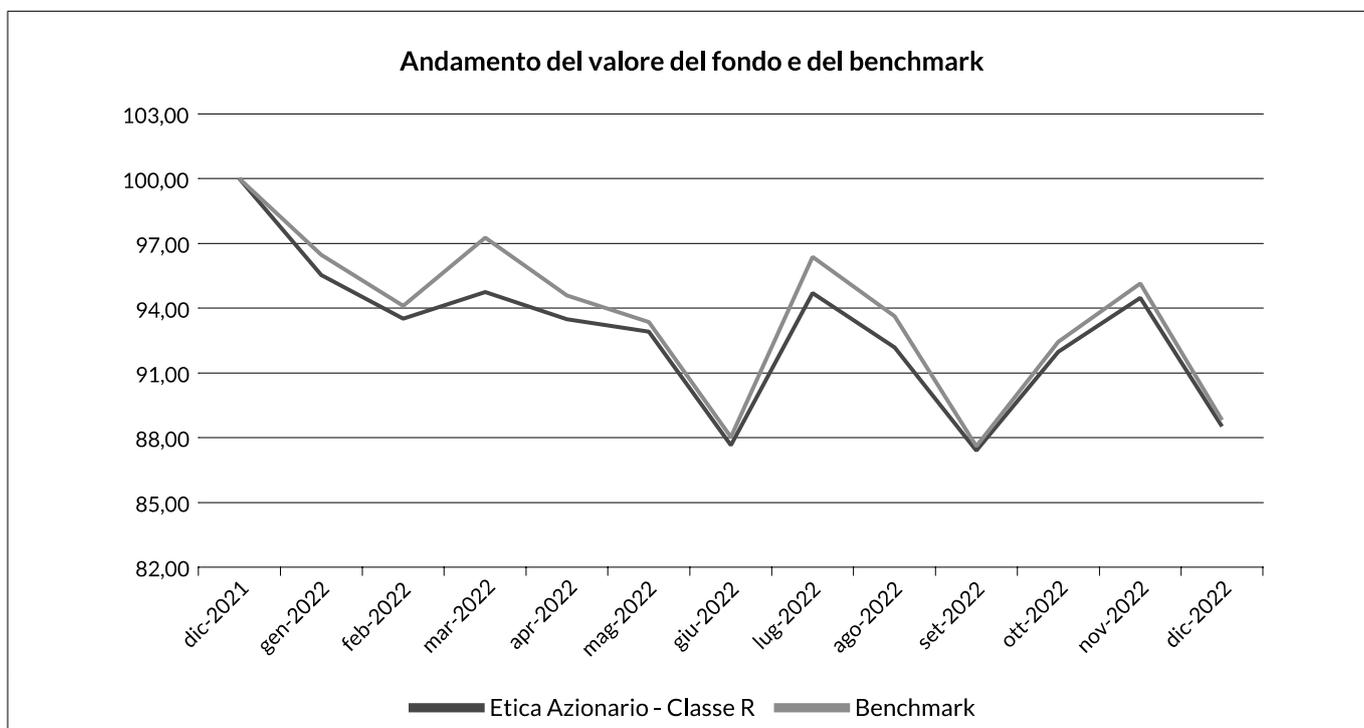
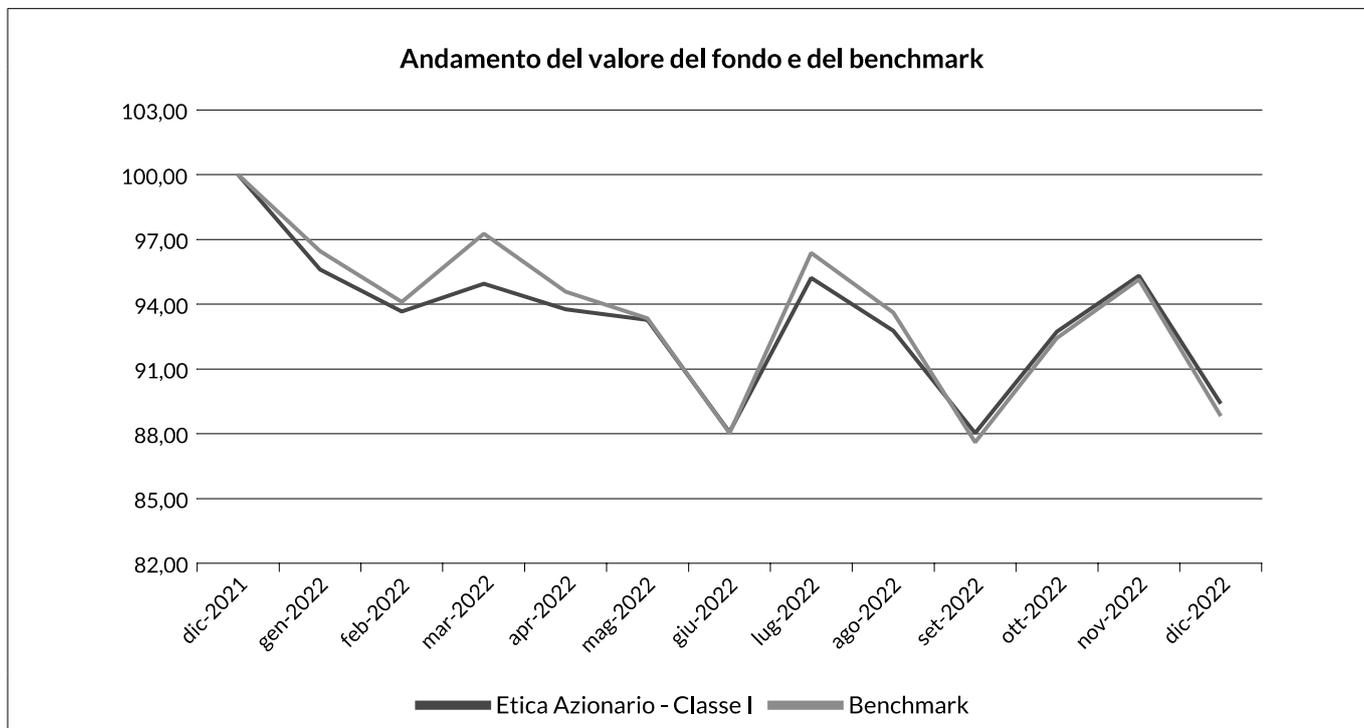
NOTA INTEGRATIVA

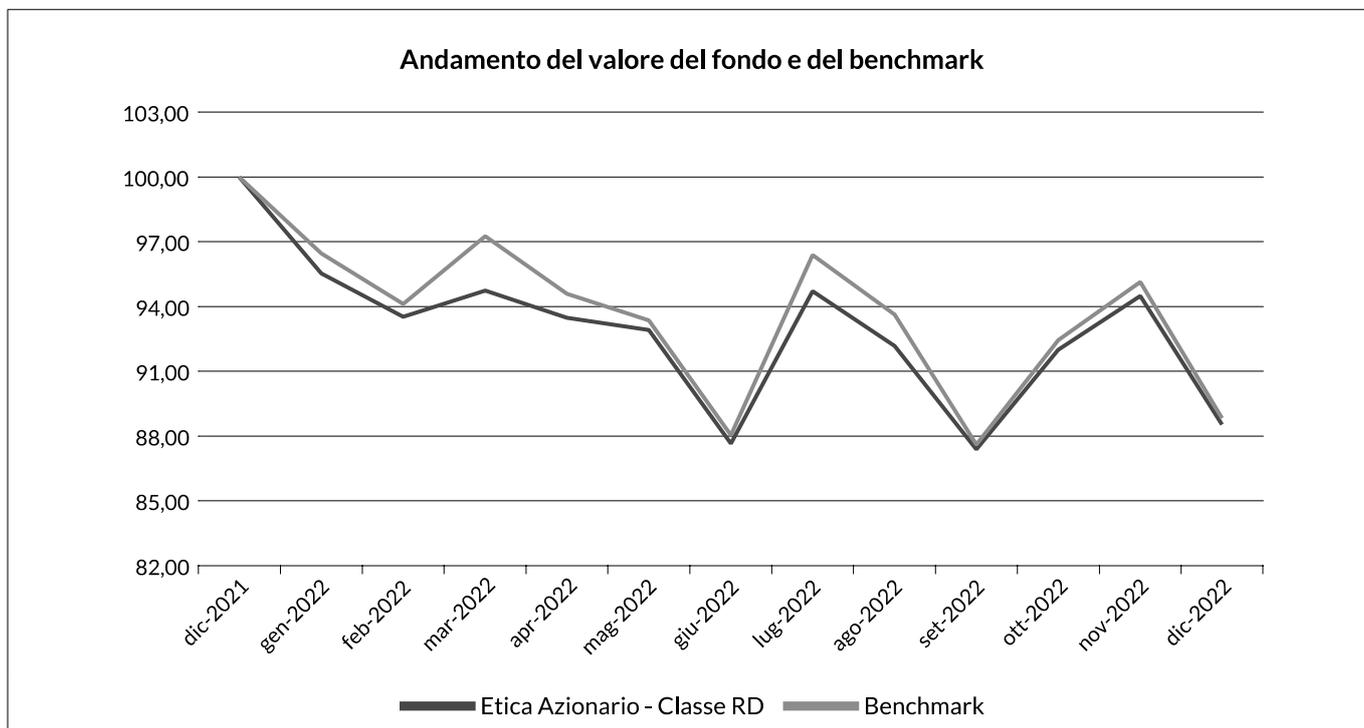
Parte A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del fondo raggiunti durante l'anno. Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

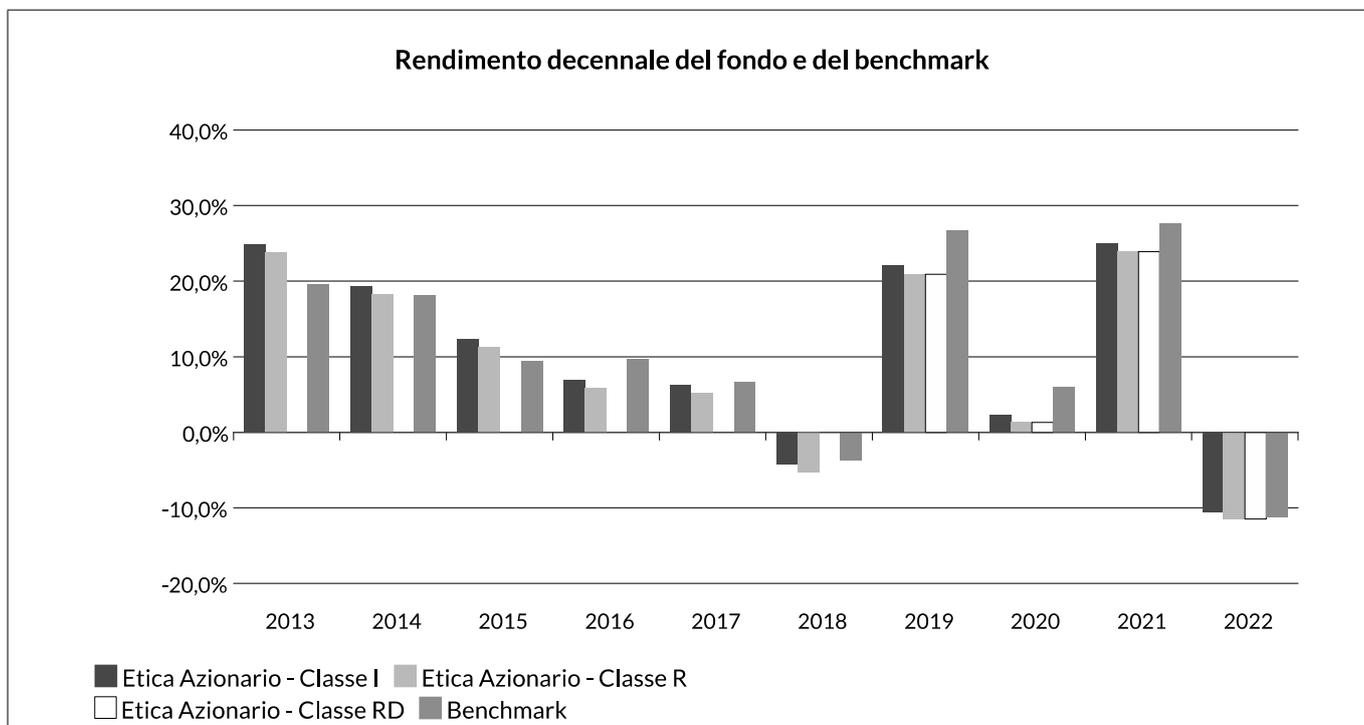
DESCRIZIONE	Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Valore quota iniziale Classe I	15,620	12,492	12,213
Valore quota iniziale Classe R	14,270	11,519	11,370
Valore quota iniziale Classe RD	12,355	10,174	11,374
Valore quota finale Classe I	13,964	15,620	12,492
Valore quota finale Classe R	12,633	14,270	11,519
Valore quota finale Classe RD	8,631	12,355	10,174
Valore massimo della quota Classe I	15,764	15,741	12,720
Valore massimo della quota Classe R	14,400	14,395	11,828
Valore massimo della quota Classe RD	12,468	12,463	11,832
Valore minimo della quota Classe I	13,508	12,430	8,915
Valore minimo della quota Classe R	12,283	11,460	8,277
Valore minimo della quota Classe RD	8,392	10,122	7,310

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'anno. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ove previsto dal regolamento dello stesso.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del fondo. I rendimenti del fondo/classe, ove previsto dal regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.



	Classe I	Classe R	Classe RD	Benchmark
Performance annuale	-10,6%	-11,5%	-11,5%	-11,2%
Performance ultimi tre anni	4,6%	3,6%	3,6%	6,3%

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del fondo/classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2020	2021	2022
Etica Azionario - Classe I	5,76%	3,47%	4,07%
Etica Azionario - Classe R	5,77%	3,47%	4,07%
Etica Azionario - Classe RD	5,75%	3,47%	4,08%

A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.

Le quote del fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

Rischi assunti nell'esercizio

Il fondo è esposto al rischio azionario, valutario e, in via residuale, di tasso d'interesse, di credito e connesso alle parti di OICR.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, di credito e azionario.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello del gestore delegato al 30/12/2022.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	14,6	15,1	3,3
Tasso	0,0	0,0	0,0
Credito	0,1	0,0	0,1
Azionario	15,4	16,1	3,2
Parti di OICR	0,4		0,4
Valutario	5,8	6,1	0,5

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono descritti a pag. 31.

Sezione II – Le attività

Area geografica verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Controvalore	% sul totale del portafoglio
AUSTRALIA	5.115.439	0,934
CANADA	4.281.712	0,782
COREA DEL SUD	3.983.268	0,728
CROAZIA	2.344.880	0,428
DANIMARCA	11.590.568	2,117
FINLANDIA	1.905.284	0,348
FRANCIA	12.122.308	2,215
GERMANIA	5.604.615	1,024
GIAPPONE	67.725.296	12,372
IRLANDA	24.254.739	4,431
ITALIA	51.376.846	9,386
LUSSEMBURGO	11.357.829	2,075
NORVEGIA	2.590.165	0,473
PAESI BASSI	6.740.785	1,231
PORTOGALLO	4.418.293	0,807
REGNO UNITO	19.621.689	3,585
SPAGNA	4.708.525	0,860
STATI UNITI	279.823.153	51,118
SVEZIA	5.673.205	1,036
SVIZZERA	22.164.896	4,049
Totali:	547.403.495	100,00

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari per settore attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo	6,346		
Assicurativo			
Bancario	0,013		
Cartario - Editoriale	1,421		
Cementi - Costruzioni	0,541		
Chimico	15,495		
Commercio	5,345		
Comunicazioni	5,420		
Elettronico-Energetico	17,968		
Finanziario	1,988		2,232
Immobiliare - Edilizio	3,369		
Meccanico - Automobilistico	6,744		
Minerale - Metallurgico	1,244		
Tessile	1,353		
Enti pubblici tit. Stato		6,120	
Energetico	3,313		
Industria	2,750		
Diversi	12,305		
Totali:	85,615	6,120	2,232

ETICA AZIONARIO

Elenco analitico titoli in portafoglio

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
ITALY 6,875% 1993/27.9.2023	USD	26.533.000	24.981.140	4,288
LINDE PLC - USD	USD	30.396	9.288.521	1,594
REP OF ITALY 0.875% 2021/06.05.2024	USD	9.500.000	8.323.047	1,429
DANAHER CORP.	USD	31.986	7.953.648	1,365
VERIZON COMMUNICATION	USD	207.878	7.673.218	1,317
NVIDIA CORP.	USD	55.917	7.655.715	1,314
LOWE'S COMPANIES INC.	USD	39.304	7.336.452	1,259
ADOBE SYSTEM INC.	USD	23.043	7.265.000	1,247
BIOGEN INC.	USD	27.751	7.199.557	1,236
MOTOROLA SOLUTION INC	USD	29.636	7.155.231	1,228
ANALOG DEVICES	USD	44.324	6.811.379	1,169
LOGITECH INTL SA	USD	113.392	6.612.940	1,135
XYLEM INC	USD	63.180	6.544.700	1,123
DEERE & CO.	USD	15.852	6.367.532	1,093
GILEAD SCIENCES INC.	USD	78.349	6.301.538	1,082
QUALCOMM INC.	USD	59.036	6.080.586	1,044
INTUIT INC.	USD	16.528	6.026.820	1,035
MEDTRONIC PLC	USD	80.476	5.859.654	1,006
DROPBOX INC CLASS	USD	264.826	5.552.563	0,953
YUM BRANDS INC.	USD	45.327	5.438.900	0,934
INTEL CORP.	USD	210.231	5.205.551	0,894
KUERIG DR PEPPER	USD	155.768	5.203.941	0,893
AKAMAI TECHNOLOGIES	USD	64.845	5.121.261	0,879
BAXTER INTERNATIONAL INC.	USD	107.173	5.117.676	0,878
AMERICAN WATER WORKS CO INC	USD	35.616	5.085.807	0,873
ACCENTURE PLC CL A	USD	20.176	5.043.811	0,866
VMWARE INC CLASS A	USD	42.351	4.870.722	0,836
MERCK E CO INC	USD	46.053	4.786.941	0,822
NEXI SPA	EUR	646.227	4.760.108	0,817
EXPEDITORS INTL WASH INC.	USD	46.864	4.562.588	0,783
ENERGIAS DE PORTUGAL SA	EUR	948.946	4.418.293	0,758
CONAGRA FOODS INC.	USD	120.049	4.352.535	0,747
PAYPAL HOLDINGS INC-W/I	USD	65.106	4.344.060	0,746
JM SMUCKER CO/THE NEW COM	USD	29.211	4.336.495	0,744
PROCTER & GAMBLE CO.	USD	30.471	4.326.574	0,743
HOME DEPOT INC.	USD	14.584	4.315.629	0,741
LEVI STRAUSS & CO CLASS A	USD	291.479	4.238.106	0,728
MULTILABEL ETICA SUSTAINABLE GLOBAL EQUI	EUR	37.106	4.226.450	0,726
CISCO SYSTEM INC.	USD	93.799	4.186.420	0,719
KYOCERA CORP.	JPY	89.700	4.172.505	0,716
AGILENT TECHNOLOGIES INC.	USD	29.638	4.155.262	0,713
HASBRO INC.	USD	72.668	4.153.527	0,713
AUTODESK INC.	USD	23.644	4.139.361	0,711
HITACHI LTD.	JPY	86.500	4.109.014	0,705
GEN DIGITAL (EX NORTONLIFELOCKINC)	USD	204.225	4.100.189	0,704
NOVO NORDISK AS B	DKK	31.206	3.936.104	0,676
TE CONNECTIVITYLTD	USD	36.269	3.900.769	0,670

ETICA AZIONARIO

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
UNITED PARCEL SERVICE CL.B	USD	23.867	3.887.052	0,667
BOSTON PROPERTIES INC.	USD	61.256	3.878.284	0,666
HONDA MOTOR CO.	JPY	179.400	3.861.732	0,663
INGERSOLL RAND-ORD SHS	USD	78.445	3.839.939	0,659
MULTILABEL ETICA SUSTAINABLE DYNAMIC ALL	EUR	36.953	3.791.018	0,651
ROCHE HOLDING AG - BUONI PARTECIPAZIONE	CHF	12.844	3.777.265	0,648
OBAYASHI CORP.	JPY	526.600	3.731.143	0,640
KAO CORP.	JPY	98.600	3.678.579	0,631
PUMA	EUR	64.307	3.646.207	0,626
DARDEN RESTAURANTS	USD	28.097	3.641.239	0,625
AMGEN CORP.	USD	14.720	3.621.942	0,622
COLOPLAST B	DKK	32.121	3.507.282	0,602
PERNOD RICARD	EUR	19.058	3.501.907	0,601
BRAMBLES LTD - AUD	AUD	452.567	3.469.786	0,596
VERTEX PHARMACEUTICALS INC.	USD	12.742	3.447.288	0,592
ALASKA AIR GROUP INC.	USD	85.524	3.440.510	0,591
NEC CORP.	JPY	102.300	3.366.324	0,578
NABTESCO CORP	JPY	140.100	3.346.985	0,575
MULTILABEL ETICA SUSTAINABLE CONSERVATIV	EUR	37.206	3.340.361	0,573
WESTERN DIGITAL CORP	USD	112.236	3.317.450	0,569
TJX COMPANIES INC.	USD	44.000	3.281.244	0,563
MICRON TECHNOLOGY INC.	USD	69.121	3.236.526	0,556
AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC.	USD	11.036	3.187.144	0,547
KYOWA HAKKO KOGYO CO.LTD.	JPY	147.200	3.156.060	0,542
NOMURA RESEARCH INSTITUTE	JPY	141.485	3.128.952	0,537
FANCL CORPORATION	JPY	162.000	3.091.539	0,531
ALBEMARLE CORP	USD	15.010	3.049.530	0,523
COMPASS GROUP-ORD SHS	GBP	140.541	3.036.477	0,521
GODADDY-ORD SHS CL A	USD	42.807	3.000.581	0,515
DOLLAR GENERAL CORP	USD	12.768	2.945.587	0,506

II. 1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione per paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altro	33.304.187	2.344.880		
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato altri	17.862.407 210.252	77.018.321	403.659.966	
Parti di O.I.C.R.: OICVM FIA aperti retail Altri		11.357.829	1.645.653	
Totale: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	51.376.846 8,819	90.721.030 15,573	405.305.619 69,575	

Ripartizione per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	18.072.659	76.756.868	452.573.968	
Titoli in attesa di quotazione				
Totale: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	18.072.659 3,102	76.756.868 13,176	452.573.968 77,689	

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: Titoli di Stato altri	2.586.506	5.866.667
Titoli di capitale Parti di O.I.C.R.	366.147.932 343.439	295.679.662
Totale:	369.077.877	301.546.329

II. 2 Strumenti finanziari non quotati

A fine esercizio il fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati e non ha posto in essere operazioni su tali strumenti nel corso dell'anno.

II. 3 Titoli di debito

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e di durata finanziaria (duration):

VALUTA	DURATION IN ANNI					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
DOLLARO USA	27.326.020		8.323.047			
Totale	27.326.020		8.323.047			

II.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

II. 5 Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

II. 6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni in pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 7 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli o finanziamento tramite titoli così come indicato nel Regolamento (UE) 2015/2365 e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 8 Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Posizione netta di liquidità":

	Importo
Liquidità disponibile:	31.208.703
conto corrente ordinario	
di cui euro	9.653.889
di cui valuta	21.554.814
conto corrente operatività futures	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	69.676.773
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	69.004.401
in divisa	672.372
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	-66.900.065
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	-672.267
in divisa	-66.227.798
Totale posizione netta di liquidità	33.985.411

II. 9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	56.350
Interessi su titoli di Stato	513.277
Interessi su titoli di debito	
Proventi Pct	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	
Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	590.058
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Collateral	
Totale	1.159.685

Sezione III – Le passività

III. 1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha ricevuto finanziamenti.

III. 2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 3 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

III. 5 Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Debiti verso partecipanti":

RIMBORSI RICHIESTI E NON REGOLATI		
Data regolamento del rimborso	Data valuta	Importo
29 Dicembre 2022	02 Gennaio 2023	732.021
30 Dicembre 2022	03 Gennaio 2023	127.365
Totale		859.386

III. 6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	2.563.459
Commissioni di Banca Depositaria	122.055
Spese di revisione	6.594
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	17.833
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	25.458
Altre	
Altre:	
Debiti per interessi passivi	1.264
Collateral	2.980.000
Totale	5.716.663

Sezione IV – Il valore complessivo netto

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE		Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Patrimonio netto a inizio periodo		576.693.747	408.256.852	378.178.838
Incrementi:	Sottoscrizioni:			
	Sottoscrizioni singole	71.607.615	101.206.363	57.184.954
	Piani di accumulo	70.880.887	59.277.817	48.747.495
	Switch in entrata	17.420.236	13.067.914	12.859.891
	Switch da fusione			
	Reinvestimento cedola	34.877	6.215	11.655
	Risultato positivo della gestione		103.949.893	8.030.048
Decrementi:	Rimborsi:			
	Riscatti	49.555.851	65.218.967	51.478.652
	Piani di rimborso	29.045.699	28.449.647	25.699.124
	Switch in uscita	8.384.281	15.143.123	18.865.514
	Proventi distribuiti	4.735.230	259.570	712.739
	Risultato negativo della gestione	68.943.759		
Patrimonio netto a fine periodo		575.972.542	576.693.747	408.256.852
Numero totale quote in circolazione		5.863.274,763	40.129.124,331	35.152.343,505
Numero quote detenute da investitori qualificati		12,790	5.599.684,591	3.506.279,162
% quote detenute da investitori qualificati		408.201,928	13,954	9,975
Numero quote detenute da soggetti non residenti		0,890	247.369,587	905.564,561
% quote detenute da soggetti non residenti		5.863.274,763	0,616	2,576

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Impegni

	AMMONTARE DELL'IMPEGNO	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	68.332.324	11,864
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili		

Prospetto di ripartizione delle attività e delle passività del fondo per divisa

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
DOLLARO AUSTRALIANO	5.115.439		3.450.863	8.566.302			
DOLLARO CANADESE	961.781		13.091	974.872			
FRANCO SVIZZERO	11.651.187		2.337.356	13.988.543			
CORONA DANESE	11.590.568		98.793	11.689.361		-83	-83
EURO	66.897.828		77.995.920	144.893.748		-6.574.786	-6.574.786
LIRA STERLINA INGLESE	19.621.689		955.964	20.577.653			
JPY GIAPPONESE	67.725.296		-24.703.791	43.021.505		-35	-35
KRW - COREA DEL SUD	3.983.268			3.983.268			
CORONA NORVEGESE	2.590.165		169.325	2.759.490			
CORONA SVEDESE	5.673.205		2.748.230	8.421.435		-1.145	-1.145
DOLLARO SINGAPORE			1.745.852	1.745.852			
DOLLARO USA	351.593.069		-29.666.507	321.926.562			
TOTALE	547.403.495		35.145.097	582.548.591		-6.576.049	-6.576.049

All'interno della Sezione V degli altri dati patrimoniali, la voce "Altre attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari, pertanto gli importi vengono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

Parte C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I. 1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari evidenziando la componente dovuta ai tassi di cambio.

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati:	-3.321.743	11.048.462	-66.953.947	7.308.784
Titoli di debito	34.897	63.761	-623.162	2.390.355
Titoli di capitale	-3.356.640	10.984.701	-64.225.721	4.939.531
Parti di O.I.C.R.			-2.105.064	-21.102
OICVM			-1.512.991	
FIA			-592.073	-21.102
Strumenti finanziari non quotati:				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

I. 2 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

Sezione II – Depositi bancari

La voce non presenta saldo poiché tali operazioni non sono state effettuate durante l'esercizio.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine e assimilate

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-1.363.601	2.776.708
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	664.084	-194.768

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Interessi passivi su finanziamenti	-79
Interessi passivi su collateral	-3.261

Altri oneri finanziari

	IMPORTO
ALTRI ONERI FINANZIARI	-28.157

L'importo è riferito agli interessi attivi di conto corrente con tasso negativo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV. 1 – Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione	9.998	1,756						
provvigioni di base	9.998	1,756						
2. Costo per il calcolo del valore della quota	99	0,017						
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe **								
4. Compenso del depositario	477	0,084						
5. Spese di revisione del fondo	7	0,001						
6. Spese legali e giudiziarie								
7. Spese pubblicazione valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	20	0,004						
8. Altri oneri gravanti sul Fondo	3	0,001						
contributo di vigilanza CONSOB	3	0,001						
altri oneri								
9. Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	10.604	1,863						
10. Provvigioni di incentivo								
11. Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	449		0,068					
su titoli azionari	449		0,068					
su titoli di debito								
su derivati								
altri								
12. Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	3			17,508				
13. Oneri fiscali di pertinenza del fondo	314	0,055						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	11.370	1,997						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Trattasi di dato extra-contabile: l'importo è indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/1 0-674.

IV. 2 – Provvigioni di incentivo

Il fondo in oggetto non prevede il riconoscimento di provvigioni di incentivo.

IV. 3 – Remunerazioni

Nella presente sezione vengono rendicontate le informazioni relative alla remunerazione totale del personale dipendente e del personale più rilevante della Sgr, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio 2022. Le informazioni relative alle modalità di determinazione delle remunerazioni, la definizione di remunerazione fissa e variabile, la definizione di "personale più rilevante" e più in generale alle politiche retributive di Etica Sgr sono contenute nel documento "Politiche e prassi di remunerazione di Etica Sgr", disponibile sul sito www.eticasgr.it. Tale documento illustra le politiche retributive di Etica Sgr e intende garantire la massima trasparenza per quanto concerne i principi e i meccanismi che regolano la Società.

Il documento è stato redatto con il coinvolgimento, per i profili di pertinenza, della funzione di Risk Management e dell'Area Amministrazione del Personale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver acquisito la valutazione della Funzione di Compliance in merito alla rispondenza delle politiche retributive al quadro normativo vigente ed è stato deliberato nell'assemblea dei soci del 29 giugno 2017 a Milano, il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea Ordinaria di Etica Sgr del 30 aprile 2019 e del 29 aprile 2020.

Il 29 aprile 2020 l'Assemblea dei Soci ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e in questa occasione ha determinato la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 11 a 9 membri.

Il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2021.

Remunerazione totale del personale nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n. medio dipendenti</i>
2.911.683,78	2.711.128,88	200.554,90	46

Remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

La Società ha conferito delega di gestione ad Anima Sgr SpA, pertanto nel periodo non risulta dipendente o collaboratore della Sgr alcun soggetto rientrante in tale casistica.

Il compenso per le attività di gestione corrisposto ad Anima Sgr SpA nel medesimo periodo è pari ad € 1.272.735,01.

Remunerazione totale del "personale più rilevante" nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Funzione</i>	<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n.medio unità</i>
Cda	141.372,12	108.122,12	33.250,00	9
Direzione Generale	272.492,38	256.940,38	15.552,00	2
Funzioni di controllo	198.367,11	189.775,61	8.591,50	2

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Altri ricavi ed oneri”:

Interessi attivi su disponibilità liquide	159.967
Altri ricavi	193.777
altri ricavi	193.777
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	-27.140
TOTALE	326.604

Sezione VI – Imposte

Le imposte del Fondo sono rappresentate nella sezione reddituale alla voce L.

L'importo della voce L3 “Altre imposte” fa riferimento a specifiche imposte su titoli di capitale, es. Tobin tax, tasse applicate al momento della negoziazione. La presenza di tali imposte dipende dai mercati in cui investe il fondo.

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Attività di copertura del rischio di cambio - chiusi

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni	% media copertura
Vendite	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	5.000.000	1	0,00
Acquisti	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	5.000.000	1	0,00
Vendite	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	11.377.000.000	8	39,07
Acquisti	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	11.247.000.000	6	0,00
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	105.500.000	5	7,41
Acquisti	DOLLARO USA	D.A.T.	71.200.000	5	0,00

D.A.T.: Divisa a termine

Attività di copertura del rischio di cambio – aperti

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Impegni Divisa	Impegni Euro	Numero Operazioni
Vendite	CORONA DANESE	D.A.T.	5.000.000	672.077	1
Acquisti	CORONA DANESE	D.A.T.	5.000.000	672.267	1
Vendite	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	3.680.000.000	26.519.242	5
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	42.100.000	41.813.082	2

D.A.T.: Divisa a termine

Attività di copertura del rischio di portafoglio

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di portafoglio.

Attività di negoziazione in valori mobiliari

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	TOTALE
Oneri di intermediazione corrisposti a:	125	8.489	437.267	3.512	449.393
Di cui a società del gruppo					

Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo nell'esercizio

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, ed il patrimonio netto medio del Fondo nel periodo.

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
Acquisti / Vendite degli strumenti finanziari	670.624.206
Sottoscrizioni / Rimborsi quote di Fondo	251.664.676
Sottoscrizioni	159.943.615
Rimborsi	91.721.061
Patrimonio netto medio del Fondo	569.440.090
% Tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio	73,574

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto ETICA AZIONARIO

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Azionario" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Etica SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Etica SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Azionario" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Azionario" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Azionario" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 12 aprile 2023

Relazione Annuale di Gestione
dei fondi comuni appartenenti al
SISTEMA ETICA
al 30 dicembre 2022

ETICA IMPATTO CLIMA

Fondo Bilanciato Bilanciato

*Società di Gestione:
Etica Sgr S.p.A.*

*Depositario:
Banca Popolare di Sondrio*

Relazione del Consiglio di Amministrazione – Parte specifica

Durante il 2022 il fondo ha consegnato una performance assoluta e relativa negativa. L'andamento dei mercati finanziari, azionari e obbligazionari, è stato decisamente negativo nel corso del 2022. La ragione principale è l'uscita delle banche centrali dalle politiche monetarie di tassi a zero o negativi. La BCE, nel corso dell'anno è passata dalla negazione del fenomeno inflattivo a intraprendere un ciclo di rialzi che ha portato i tassi ufficiali da -0,5% al 2,0%. Tale svolta è dovuta all'emergere di forti e ormai persistenti pressioni sui prezzi, causate soprattutto dalle dislocazioni nelle catene di fornitura globali, innescate dalla riapertura delle economie dopo le estreme misure di contenimento della pandemia, attuate in particolare in Cina. Di tale scenario hanno beneficiato (soprattutto nella prima metà dell'anno) solo le materie prime energetiche e il dollaro, valuta rifugio nei momenti di crisi internazionale. La guerra scatenata dall'invasione russa dell'Ucraina ha ulteriormente peggiorato lo scenario macroeconomico. Le sanzioni e l'impegno dei Paesi Occidentali a emanciparsi dalle forniture russe in ambito energetico hanno alimentato una nuova fiammata dei prezzi energetici che ha avuto l'apice nei mesi estivi in cui è iniziata una corsa ad accumulare riserve per far fronte all'inverno sotto la costante minaccia di blocco degli approvvigionamenti russi. I mercati obbligazionari hanno fatto registrare non solo ritorni ampiamente negativi ma di entità comparabile con i mercati azionari. In tale contesto, il fondo Etica Impatto Clima ha registrato da inizio anno una performance assoluta netta negativa, penalizzata dalla dinamica dei mercati obbligazionari che ha coinvolto indistintamente tutti i principali comparti. L'indice dei governativi europei ha perso circa il 18%, l'indice delle obbligazioni corporate investment grade ha perso il 14%. La diversificazione data dalla componente azionaria non ha, in questa fase, alleviato le perdite. Il fondo ha inizialmente accompagnato la salita dei rendimenti europei aumentando la duration in modo graduale. A fine giugno il sovrappeso duration rispetto al benchmark è stato accumulato nel corso del primo semestre fino al livello di quattro mesi, successivamente a fronte dell'eccessiva volatilità e all'aumento dell'incertezza legata alla funzione di reazione delle banche centrali abbiamo congelato la strategia di accumulo graduale fino ad annullare la distanza dal benchmark in termini di duration a fine luglio. Similmente il sovrappeso dei titoli italiani pari a quattro mesi di duration è stato ridotto e concentrato solo sui titoli a breve scadenza in concomitanza del meeting di emergenza della BCE, che ha deciso di strutturare uno scudo anti-frammentazione. Nella seconda parte dell'anno il fondo ha mantenuto un posizionamento di duration neutrale, puntando su una maggior diversificazione in termine di composizione, in particolare una preferenza per le parti breve delle curve e una forte e crescente esposizione ai titoli dell'Unione Europea a discapito dei titoli tedeschi. Il fondo ha gestito l'esposizione in divisa anche attraverso l'utilizzo di derivati di copertura. Per l'intero anno è stato effettuato uso contenuto di futures sui tassi e sono state effettuate operazioni in derivati al fine di copertura. La componente azionaria del fondo ha registrato una performance relativa positiva. L'allocation nel suo complesso è stata positiva, in particolare a livello geografico grazie al mercato sovrappeso sul Giappone, che ha sovraperformato rispetto ad altri mercati, quali Europa e USA, per cui abbiamo mantenuto rispettivamente nel corso dell'anno un leggero sovrappeso e sottopeso/neutralità. L'allocation e il picking in Giappone, insieme allo stock picking in USA, hanno generato un significativo contributo positivo alla performance relativa complessiva della componente azionaria. A livello settoriale, la mancanza del settore dell'energia e dei finanziari ha penalizzato in modo significativo il fondo. Tuttavia, il buon stock picking relativo alla componente dei consumi discrezionali e delle telecomunicazioni hanno permesso di compensare tale mancanza e generare una performance relativa positiva. Inoltre, il sovrappeso dei consumi di beni di prima necessità e del settore sanitario e il relativo picking all'interno dei settori hanno contribuito positivamente alla performance relativa del fondo. Ad oggi il peso della componente azionaria è in sottopeso rispetto al parametro di riferimento di riferimento. Il portafoglio presenta uno strutturale sottopeso nel settore energetico e finanziario, non facendo essi parte dell'universo investibile; tale sottopeso è

parzialmente controbilanciato dal sovrappeso in settori ciclici quali i comparti dei consumi discrezionali, industriali, della tecnologia e dei materiali. Il portafoglio mantiene un tilt difensivo grazie al sovrappeso nei settori sanitario (per cui abbiamo ridotto la componente farmaceutica, sovrappesando quello delle biotecnologie) e dei consumi di prima necessità, tra i settori difensivi inoltre manteniamo un leggero sottopeso sulle utilities, e nel settore delle telecomunicazioni - quest'ultimo in particolare a causa dell'assenza nell'universo di molti titoli internet. Tra i settori ciclici siamo in sovrappeso sul settore dei materiali e industriali, principalmente per sopperire alle assenze del settore finanziario ed energetico. A livello geografico Stati Uniti ed Europa sono in leggero sottopeso, mentre il Giappone è in sovrappeso.

Il fondo è impostato per il 2023 con una duration totale di 2,2 anni, di cui i titoli italiani contribuiscono per il 13% del rischio, mentre i titoli emessi dall'Unione Europea (Social Bond e Green Bond) contribuiscono per il 19%. Considerando esclusivamente la componente obbligazionaria e la liquidità del fondo, la duration di fine anno si attesta attorno a 4 anni. La componente corporate pesa il 10%, di cui l'8,5% è composto da titoli di tipo ESG. L'ammontare totale dei titoli Green è invece pari a 22% compreso i titoli emessi da governi, agenzie governative e enti sovranazionali. In generale, manteniamo un approccio cauto in questa fase per il rischio di revisione al ribasso degli utili a fronte del deterioramento dei fondamentali economici, soprattutto in USA ed Europa. Il focus del mercato rimane legato all'andamento dell'inflazione. Il fondo mantiene inoltre esposizione a tematiche di investimento ESG e di medio/lungo quali l'aumento del capex (green capex, automation, re-shoring), digitalizzazione, elettrificazione nel settore auto, riapertura della Cina, dinamiche demografiche, cambiamenti nei consumi.

Distribuzione dei proventi della classe RD

Sulla base di quanto stabilito dal Regolamento di gestione del Fondo e considerato l'andamento negativo dei mercati nel corso del periodo considerato, il Consiglio di Amministrazione di Etica SGR riunitosi in data 27 febbraio 2023 ha deliberato di non procedere alla distribuzione del provento in quanto si configurerebbe una distribuzione di capitale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.140.289.686	93,376	934.820.986	85,793
A1. Titoli di debito	547.574.287	44,840	406.505.627	37,307
A1.1 titoli di stato	382.571.471	31,328	252.466.333	23,170
A1.2 altri	165.002.816	13,512	154.039.294	14,137
A2. Titoli di capitale	591.327.047	48,422	527.063.004	48,371
A3. Parti di O.I.C.R.	1.388.352	0,114	1.252.355	0,115
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	2.965.361	0,243	210.062	0,019
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	2.965.361	0,243	210.062	0,019
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	73.013.691	5,979	149.673.233	13,736
F1. Liquidità disponibile	69.460.640	5,688	149.232.979	13,696
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	107.227.911	8,781	174.265.236	15,993
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-103.674.860	-8,490	-173.824.982	-15,953
G. ALTRE ATTIVITÀ	4.914.129	0,402	4.927.357	0,452
G1. Ratei attivi	2.918.425	0,239	2.078.887	0,191
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	1.995.704	0,163	2.848.470	0,261
TOTALE ATTIVITÀ	1.221.182.867	100,000	1.089.631.638	100,000

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI	212.209	390.431
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	212.209	390.431
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	8.860.405	4.557.148
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	5.098.654	4.256.912
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3.761.751	300.236
TOTALE PASSIVITÀ	9.072.614	4.947.579
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	31.579.126	29.576.617
Numero delle quote in circolazione classe I	5.743.196,497	4.741.198,438
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE RD	199.886.473	190.153.499
Numero delle quote in circolazione classe RD	41.998.827,933	32.574.302,392
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	980.644.654	864.953.943
Numero delle quote in circolazione classe R	184.376.321,580	142.170.510,364
Valore unitario delle quote classe I	5,499	6,238
Valore unitario delle quote classe RD	4,759	5,838
Valore unitario delle quote classe R	5,319	6,084

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Quote emesse classe I	2.160.390,009
Quote emesse classe R	59.190.826,496
Quote emesse classe RD	11.972.461,638
Quote rimborsate classe I	1.158.391,950
Quote rimborsate classe R	16.985.015,280
Quote rimborsate classe RD	2.547.936,097

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-140.070.842		88.567.934	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	17.399.277		10.853.985	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	6.379.282		3.931.966	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	10.994.151		6.897.187	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	25.844		24.832	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-18.386.010		18.134.049	
A2.1 Titoli di debito	-13.182.290		-1.761.784	
A2.2 Titoli di capitale	-5.203.720		19.895.833	
A2.3 Parti di O.I.C.R.				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-144.590.474		59.223.939	
A3.1 Titoli di debito	-76.727.812		-2.585.948	
A3.2 Titoli di capitale	-67.353.823		62.024.010	
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-508.839		-214.123	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	5.506.365		355.961	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-140.070.842		88.567.934
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	3.976.197		-710.853	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	2.133.209		-906.428	
E1.1 Risultati realizzati	-121.456		-222.783	
E1.2 Risultati non realizzati	2.254.665		-683.645	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	1.842.988		195.575	
E3.1 Risultati realizzati	2.429.334		111.061	
E3.2 Risultati non realizzati	-586.346		84.514	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-136.094.645		87.857.081
G. ONERI FINANZIARI	-113.565		-4.566	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-9.111		-4.566	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-104.454			
Risultato netto della gestione di portafoglio		-136.208.210		87.852.515

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
H. ONERI DI GESTIONE	-20.332.896		-13.464.118	
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-18.625.976		-11.754.850	
di cui Classe I	-239.496		-178.979	
di cui Classe R	-15.218.792		-9.488.000	
di cui Classe RD	-3.167.688		-2.087.871	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-206.341		-130.526	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-847.767		-715.358	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-36.775		-19.028	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-616.037		-844.356	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	311.588		433.441	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	307.231		224	
I2. Altri ricavi	38.143		440.254	
I3. Altri oneri	-33.786		-7.037	
Risultato della gestione prima delle imposte		-156.229.518		74.821.838
L. IMPOSTE	-477.207			
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte	-477.207			
Utile/Perdita dell'esercizio		-156.706.725		74.821.838
di cui Classe I	-3.876.924		1.976.450	
di cui Classe R	-124.475.287		59.266.228	
di cui Classe RD	-28.354.514		13.579.160	

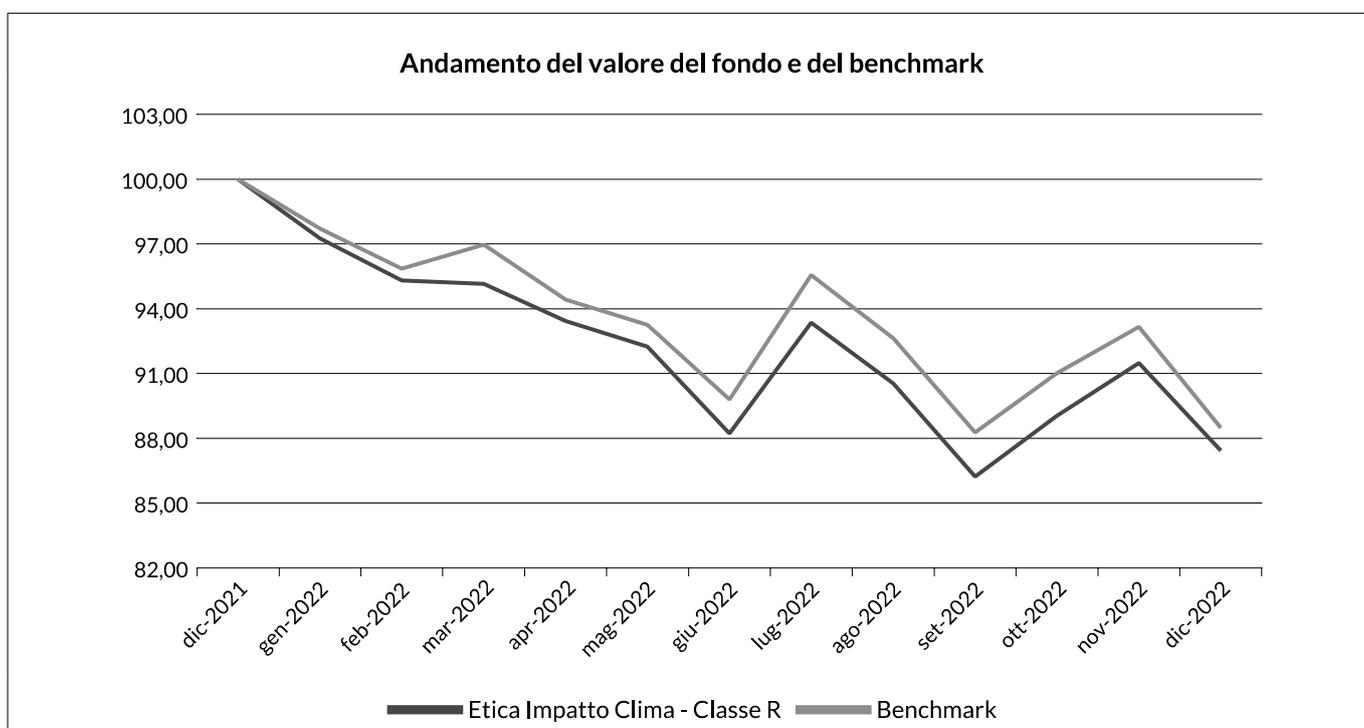
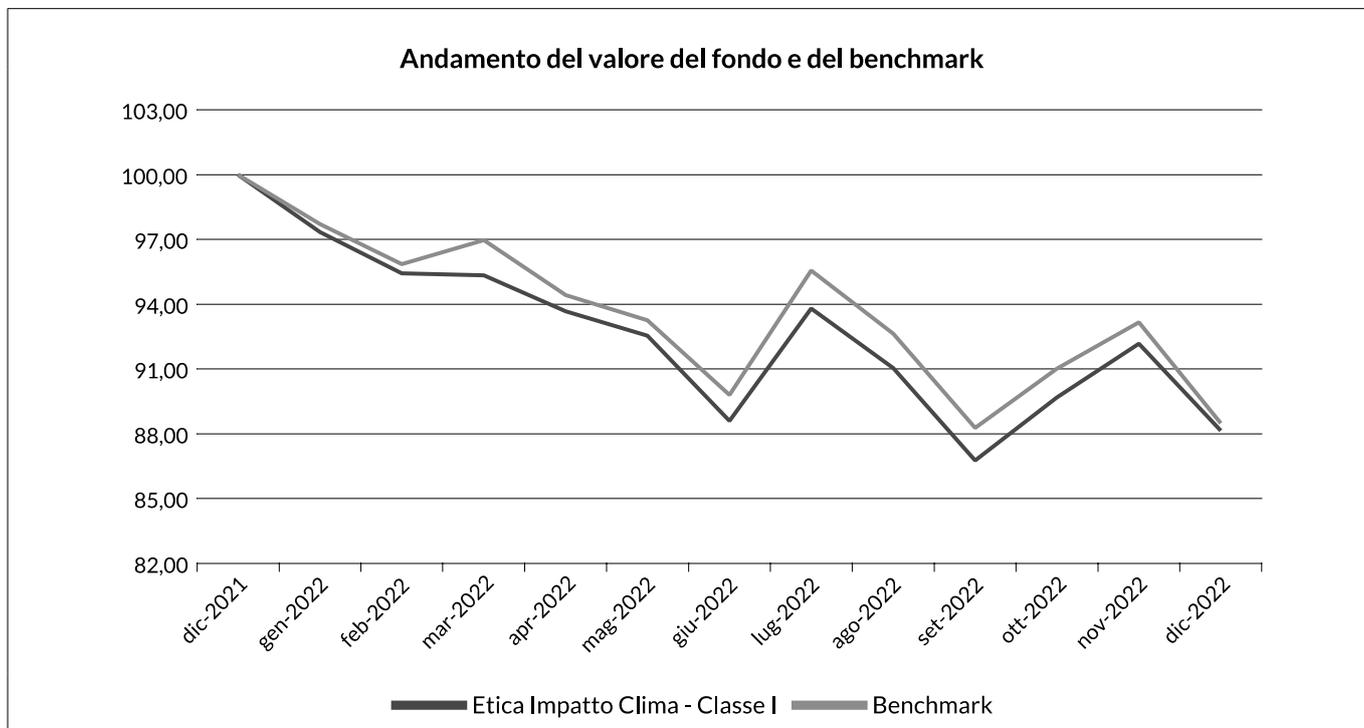
NOTA INTEGRATIVA

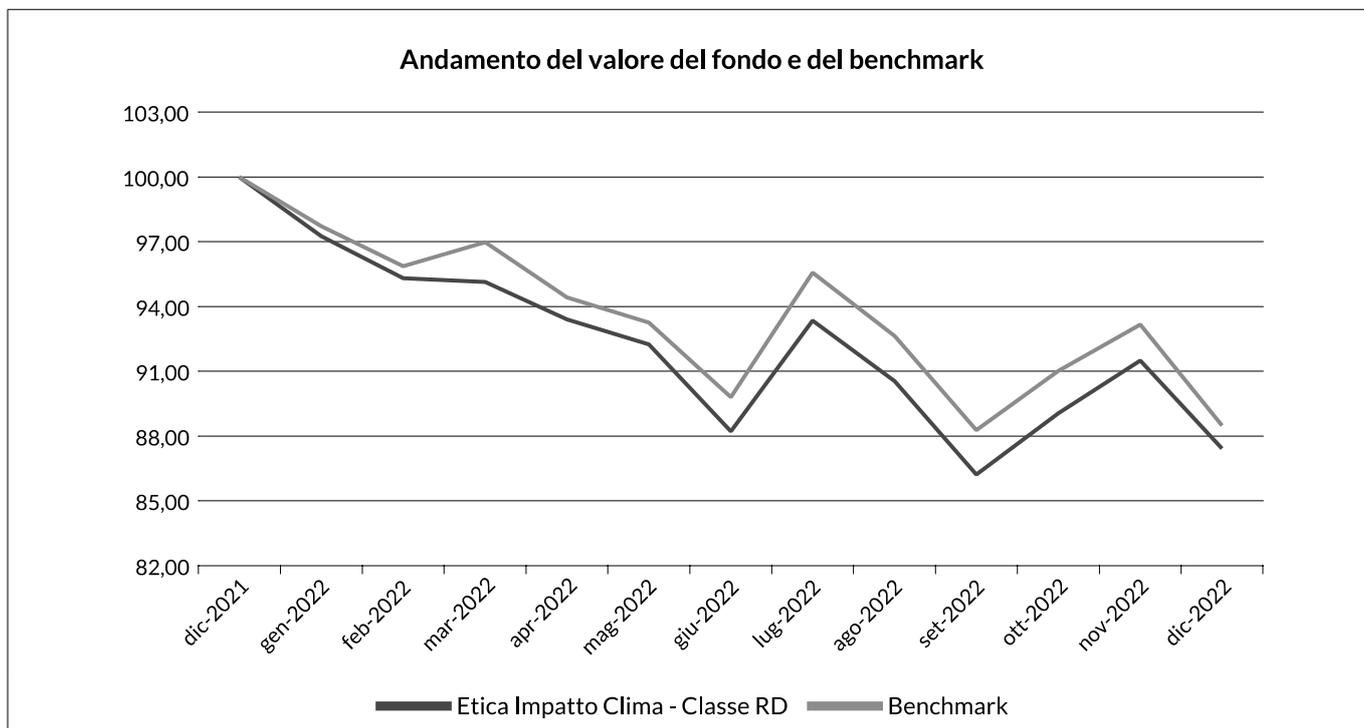
Parte A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del fondo raggiunti durante l'anno. Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

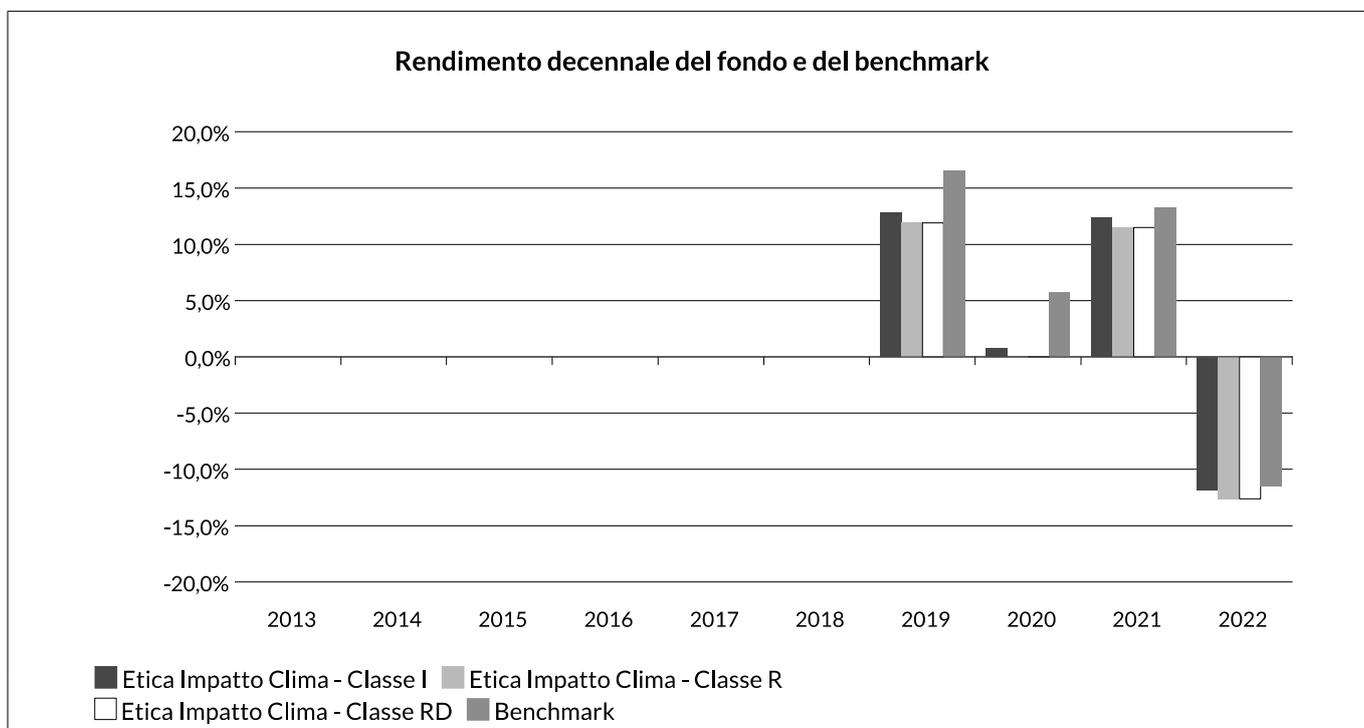
DESCRIZIONE	Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Valore quota iniziale Classe I	6,238	5,551	5,505
Valore quota iniziale Classe R	6,084	5,456	5,454
Valore quota iniziale Classe RD	5,838	5,282	5,453
Valore quota finale Classe I	5,499	6,238	5,551
Valore quota finale Classe R	5,319	6,084	5,456
Valore quota finale Classe RD	4,759	5,838	5,282
Valore massimo della quota Classe I	6,270	6,270	5,643
Valore massimo della quota Classe R	6,114	6,120	5,586
Valore massimo della quota Classe RD	5,867	5,873	5,584
Valore minimo della quota Classe I	5,407	5,539	4,610
Valore minimo della quota Classe R	5,239	5,444	4,559
Valore minimo della quota Classe RD	4,688	5,270	4,413

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'anno. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ove previsto dal regolamento dello stesso.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del fondo. I rendimenti del fondo/classe, ove previsto dal regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.



ETICA IMPATTO CLIMA

	Classe I	Classe R	Classe RD	Benchmark
Performance annuale	-11,8%	-12,6%	-12,6%	-11,5%
Performance ultimi tre anni	0,0%	-0,8%	-0,8%	2,0%

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del fondo/classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2020	2021	2022
Etica Impatto Clima - Classe I	3,51%	2,06%	2,25%
Etica Impatto Clima - Classe R	3,49%	2,08%	2,24%
Etica Impatto Clima - Classe RD	3,52%	2,07%	2,26%

A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.

Le quote del fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

Rischi assunti nell'esercizio

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario, valutario e, in via residuale, d'inflazione.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio d'inflazione, di credito e azionario.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello del gestore delegato al 30/12/2022.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	8,7	9,4	2,0
Tasso	2,1	2,2	0,4
Inflazione	0,0		0,0
Credito	1,0	0,8	0,4
Azionario	8,3	8,9	1,8
Valutario	3,3	3,4	0,2

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono descritti a pag. 31.

Sezione II – Le attività

Area geografica verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Controvalore	% sul totale del portafoglio
AUSTRALIA	4.169.435	0,366
BELGIO	932.260	0,082
CANADA	1.487.751	0,130
CEE (COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA)	35.487.607	3,112
COREA DEL SUD	5.506.233	0,483
DANIMARCA	22.069.032	1,935
FINLANDIA	1.853.069	0,163
FRANCIA	93.397.696	8,191
GERMANIA	115.054.698	10,090
GIAPPONE	87.596.028	7,682
HONG KONG	2.822.189	0,247
IRLANDA	24.500.604	2,149
ITALIA	236.248.415	20,718
NORVEGIA	5.267.713	0,462
PAESI BASSI	41.013.942	3,597
PORTOGALLO	435.825	0,038
REGNO UNITO	25.315.624	2,220
SPAGNA	60.141.610	5,274
STATI UNITI	353.163.642	30,971
SVEZIA	11.498.570	1,008
SVIZZERA	12.327.743	1,081
Totali:	1.140.289.686	100,00

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari per settore attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo	3,357	0,076	
Assicurativo		0,870	
Bancario	0,225	2,547	
Cartario - Editoriale	0,799		
Cementi - Costruzioni	0,417	0,314	
Chimico	10,868	0,943	
Commercio	2,674		
Comunicazioni	2,125	2,165	
Elettronico-Energetico	11,183	0,345	
Finanziario	1,285		0,114
Immobiliare - Edilizio	1,591	0,363	
Meccanico - Automobilistico	2,564	0,405	
Minerale - Metallurgico	0,819		
Tessile	1,495		
Enti pubblici tit. Stato		34,060	
Energetico	0,849	1,543	
Industria	1,991		
Diversi	6,182	1,207	
Totali:	48,424	44,838	0,114

ETICA IMPATTO CLIMA

Elenco analitico titoli in portafoglio

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
BTP 4% 2022/30.04.2035	EUR	41.012.000	37.778.204	3,094
BUNDES 0% 2020/10.10.2020	EUR	35.000.000	32.685.800	2,677
BUNDESREPUBLIK 1,300% 2022-15/10/2027	EUR	32.000.000	30.200.640	2,473
BUNDESREPUBLIK ZC 2021/15.09.2023	EUR	27.000.000	26.569.890	2,176
BTP 0,300% 2020-15/08/2023	EUR	25.000.000	24.645.750	2,018
BTPS 0% 2022/29.11.2023	EUR	25.000.000	24.341.250	1,993
BTPS 0% 2021/15.08.2024	EUR	20.625.000	19.568.175	1,602
EUROPEAN UNION 0.4% 2021/04.02.2037	EUR	26.000.000	17.429.880	1,427
FRANCE-OAT 0% 2021/25.02.2027	EUR	18.000.000	16.028.820	1,313
BTPS 3.5% 2022/15.01.2026	EUR	16.000.000	15.875.840	1,300
MOTOROLA SOLUTION INC	USD	56.162	13.559.592	1,110
ABBVIE INC	USD	82.120	12.433.402	1,018
FRTR 2.5 2013/25.05.2030	EUR	12.000.000	11.675.880	0,956
ADVANCED MICRO DEVICES INC.	USD	191.280	11.606.901	0,950
FRANCE O.A.T 1,75% 2016/25.06.2039	EUR	13.000.000	10.503.090	0,860
TELEFONICA TV 05.02.2027	EUR	12.000.000	10.046.640	0,823
EUROPEAN UNION 0.20% 2021/04.06.2036	EUR	15.000.000	9.985.050	0,818
ITALY GOV BD 1.25% 2020/17.02.2026	USD	12.000.000	9.773.468	0,800
UNITEDHEALTH GROUP INC.	USD	19.389	9.630.560	0,789
GILEAD SCIENCES INC.	USD	118.326	9.516.851	0,779
GEN DIGITAL (EX NORTONLIFELOCKINC)	USD	468.814	9.412.295	0,771
ADOBE SYSTEM INC.	USD	29.813	9.399.446	0,770
TEXAS INSTRUMENTS INC.	USD	60.590	9.378.565	0,768
XYLEM INC	USD	90.098	9.333.086	0,764
FRANCE OAT 0,500% 2020-25/06/2044	EUR	16.000.000	9.234.400	0,756
BTPS 0% 2020/15.01.2024	EUR	9.375.000	9.073.781	0,743
INTUIT INC.	USD	24.772	9.032.938	0,740
CISCO SYSTEM INC.	USD	196.496	8.769.973	0,718
ACCENTURE PLC CL A	USD	34.190	8.547.180	0,700
SPAIN BONOS 0% 21-31.01.2028	EUR	10.000.000	8.511.900	0,697
BECTON DICKINSON	USD	35.588	8.478.573	0,694
DEERE & CO.	USD	20.838	8.370.340	0,685
YUM BRANDS INC.	USD	69.103	8.291.842	0,679
SIMON PROPERTY GROUP INC.	USD	74.354	8.183.537	0,670
EVONIK IND 1.375% 2021/02.09.2081	EUR	10.000.000	8.073.000	0,661
JONES LANG LASALLE INC	USD	53.116	7.930.576	0,649
SYSCO CORP.	USD	110.007	7.878.991	0,645
REPUBLIC SERVICES INC. CL.A	USD	63.869	7.718.252	0,632
SFIL SA 0,25% 2022-01/12/2031	EUR	10.000.000	7.590.700	0,622
MEDTRONIC PLC	USD	103.524	7.537.835	0,617
BTPS 0.25% 2021/15.03.2028	EUR	9.000.000	7.401.510	0,606
BTPS 0.95% 2021/01.06.2032	EUR	10.000.000	7.280.300	0,596
SPAIN BONOS 0.80% 2020/ 30.07.2027	EUR	8.000.000	7.203.360	0,590
BOSTON SCIENTIFIC CORP.	USD	165.824	7.188.192	0,589
NXP SEMICONDUCTORS NV	USD	47.384	7.015.265	0,574
REP OF ITALY 0.875% 2021/06.05.2024	USD	8.000.000	7.008.881	0,574
UNITED PARCEL SERVICE CL.B	USD	42.326	6.893.341	0,564

ETICA IMPATTO CLIMA

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
WASTE MANAGEMENT INC.	USD	46.052	6.768.445	0,554
SPAIN BONOS % 2021/30.07.2042	EUR	11.155.000	6.758.926	0,553
HUNTSMAN CORP.	USD	260.318	6.701.835	0,549
BIOGEN INC.	USD	25.663	6.657.858	0,545
AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC.	USD	22.872	6.605.324	0,541
ITALY 6,875% 1993/27.9.2023	USD	7.000.000	6.590.585	0,540
BTP 0.95% 2020/15.09.2027	EUR	7.500.000	6.566.025	0,538
BTP 0.60% 2021/01.08.2031	EUR	9.000.000	6.546.510	0,536
GENERALI 2.429% 2020/14.07.2031	EUR	8.000.000	6.545.440	0,536
BAXTER INTERNATIONAL INC.	USD	136.904	6.537.378	0,535
ANALOG DEVICES	USD	42.020	6.457.317	0,529
BTPS 0% 2021/15.04.2024	EUR	6.700.000	6.432.536	0,527
VMWARE INC CLASS A	USD	53.354	6.136.160	0,502

II. 1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione per paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:				
di Stato	209.776.600	172.794.871		
di altri enti pubblici		33.366.482		
di banche		29.633.276	1.468.080	
di altro	17.570.195	69.976.151	12.988.632	
Titoli di capitale:				
con diritto di voto	7.582.045	100.614.135	478.989.104	2.822.189
con voto limitato				
altri	1.319.574			
Parti di O.I.C.R.:				
OICVM				
FIA aperti retail				
Altri			1.388.352	
Totali:				
in valore assoluto	236.248.414	406.384.915	494.834.168	2.822.189
in percentuale del totale delle attività	19,346	33,278	40,521	0,231

Ripartizione per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	190.712.844	394.450.260	552.304.393	2.822.189
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
in valore assoluto	190.712.844	394.450.260	552.304.393	2.822.189
in percentuale del totale delle attività	15,617	32,301	45,227	0,231

Altri Paesi: Hong Kong

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
Titoli di Stato	428.219.203	248.296.104
altri	66.290.203	15.234.540
Titoli di capitale	499.139.147	362.317.539
Parti di O.I.C.R.	644.836	
Totale:	994.293.389	625.848.183

II. 2 Strumenti finanziari non quotati

A fine esercizio il fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati e non ha posto in essere operazioni su tali strumenti nel corso dell'anno.

II. 3 Titoli di debito

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e di durata finanziaria (duration):

VALUTA	DURATION IN ANNI					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	77.024.969	57.727.600	146.890.376		288.185.368	
DOLLARO USA	6.590.586		19.458.657		9.424.331	
Totale	83.615.555	57.727.600	166.349.033		297.609.699	

II.4 Strumenti finanziari derivati

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	2.965.361		
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti			
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap			

Strumenti Finanziari derivati per controparte

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	2.965.361				
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap					

II. 5 Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

II. 6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni in pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 7 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli o finanziamento tramite titoli così come indicato nel Regolamento (UE) 2015/2365 e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 8 Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Posizione netta di liquidità":

	Importo
Liquidità disponibile:	69.460.639
conto corrente ordinario	
di cui euro	39.102.189
di cui valuta	30.358.450
conto corrente operatività futures	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	107.227.912
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	88.443.047
in divisa	18.784.865
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	-103.674.860
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	-19.759.129
in divisa	-83.915.731
Totale posizione netta di liquidità	73.013.691

II. 9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	126.207
Interessi su titoli di Stato	1.406.870
Interessi su titoli di debito	1.385.348
Proventi Pct	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	
Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	925.704
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Collateral	1.070.000
Totale	4.914.129

Sezione III – Le passività

III. 1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha ricevuto finanziamenti.

III. 2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 3 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

III. 5 Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Debiti verso partecipanti":

RIMBORSI RICHIESTI E NON REGOLATI		
Data regolamento del rimborso	Data valuta	Importo
29 Dicembre 2022	02 Gennaio 2023	104.555
30 Dicembre 2022	03 Gennaio 2023	107.654
Totale		212.209

III. 6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	4.785.214
Commissioni di Banca Depositaria	217.845
Spese di revisione	7.913
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	34.661
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	53.022
Altre	
Altre:	
Debiti per interessi passivi	1.750
Collateral	3.760.000
Totale	8.860.405

Sezione IV – Il valore complessivo netto

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE		Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021	Rendiconto al 31/12/2020
Patrimonio netto a inizio periodo		1.084.684.059	442.950.836	243.069.513
Incrementi:	Sottoscrizioni:			
	Sottoscrizioni singole	271.829.878	514.759.319	165.891.717
	Piani di accumulo	107.217.505	84.137.529	53.322.163
	Switch in entrata	33.053.748	30.408.750	13.957.891
	Switch da fusione			
	Reinvestimento cedola	69.047	39.487	13.361
	Risultato positivo della gestione		74.821.838	4.357.217
Decrementi:	Rimborsi:			
	Riscatti	81.335.609	43.630.788	23.020.969
	Piani di rimborso	19.599.709	11.495.356	5.805.398
	Switch in uscita	13.557.648	6.511.564	6.857.566
	Proventi distribuiti	13.544.295	795.991	1.959.601
	Risultato negativo della gestione	156.706.723		
Patrimonio netto a fine periodo		1.212.110.253	1.084.684.059	442.950.836
Numero totale quote in circolazione		232.118.346,010	179.486.011,194	81.609.333,271
Numero quote detenute da investitori qualificati		5.105.566,734	4.267.870,834	2.406.337,805
% quote detenute da investitori qualificati		2,200	2,378	3,501
Numero quote detenute da soggetti non residenti		1.240.162,938	734.430,259	825.030,359
% quote detenute da soggetti non residenti		0,534	0,409	1,011

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Impegni

	AMMONTARE DELL'IMPEGNO	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	57.727.600	4,763
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili	67.354.919	5,557
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili		

Prospetto di ripartizione delle attività e delle passività del fondo per divisa

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
DOLLARO AUSTRALIANO	4.169.435		121.054	4.290.489			
DOLLARO CANADESE	1.487.751		74.642	1.562.393			
FRANCO SVIZZERO	12.327.743		2.884.999	15.212.742			
CORONA DANESE	12.194.657		167.998	12.362.655		-130	-130
EURO	577.788.325		111.390.618	689.178.943		-9.070.864	-9.070.864
LIRA STERLINA INGLESE	21.233.074		7.047.385	28.280.459			
DOLLARO HONG KONG	2.822.189		658.557	3.480.746			
JPY GIAPPONESE	85.089.648		-32.045.140	53.044.508		-130	-130
KRW - COREA DEL SUD	5.506.233			5.506.233			
CORONA NORVEGESE	5.267.713		96.215	5.363.928			
CORONA SVEDESE	11.498.570		3.576.576	15.075.146		-1.490	-1.490
DOLLARO USA	403.869.711		-16.045.086	387.824.625			
TOTALE	1.143.255.049		77.927.818	1.221.182.867		-9.072.614	-9.072.614

All'interno della Sezione V degli altri dati patrimoniali, la voce "Altre attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari, pertanto gli importi vengono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

Parte C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I. 1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari evidenziando la componente dovuta ai tassi di cambio.

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzi	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati:	-18.386.010	1.192.271	-144.590.474	15.765.870
Titoli di debito	-13.182.290	329.344	-76.727.812	2.244.984
Titoli di capitale	-5.203.720	862.927	-67.353.823	13.548.523
Parti di O.I.C.R.			-508.839	-27.637
OICVM				
FIA			-508.839	-27.637
Strumenti finanziari non quotati:				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

I. 2 Strumenti finanziari derivati

RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	5.506.365			
Opzioni su tassi e altri contratti simili				
Swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti				
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili				
Swap e altri contratti				
Altre operazioni:				
Futures				
Opzioni				
Swap				

Sezione II – Depositi bancari

La voce non presenta saldo poiché tali operazioni non sono state effettuate durante l'esercizio.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine e assimilate

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-121.456	2.254.665
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	2.429.334	-586.346

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Interessi passivi su finanziamenti	-2.719
Interessi passivi su collateral	-6.392

Altri oneri finanziari

	IMPORTO
ALTRI ONERI FINANZIARI	-104.454

L'importo è riferito agli interessi attivi di conto corrente con tasso negativo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV. 1 – Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione	18.626	1,575						
provvigioni di base	18.626	1,575						
2. Costo per il calcolo del valore della quota	206	0,017						
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe **								
4. Compenso del depositario	848	0,072						
5. Spese di revisione del fondo	8	0,001						
6. Spese legali e giudiziarie								
7. Spese pubblicazione valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	37	0,003						
8. Altri oneri gravanti sul Fondo	3							
contributo di vigilanza CONSOB	3							
altri oneri								
9. Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	19.728	1,668						
10. Provvigioni di incentivo								
11. Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	605		0,071					
su titoli azionari	599		0,070					
su titoli di debito								
su derivati	6		0,001					
altri								
12. Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	9	0,001						
13. Oneri fiscali di pertinenza del fondo	477	0,04						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	20.819	1,760						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Trattasi di dato extra-contabile: l'importo è indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/1 0-674.

IV. 2 – Provvigioni di incentivo

Il fondo in oggetto non prevede il riconoscimento di provvigioni di incentivo.

IV. 3 – Remunerazioni

Nella presente sezione vengono rendicontate le informazioni relative alla remunerazione totale del personale dipendente e del personale più rilevante della Sgr, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio 2022. Le informazioni relative alle modalità di determinazione delle remunerazioni, la definizione di remunerazione fissa e variabile, la definizione di "personale più rilevante" e più in generale alle politiche retributive di Etica Sgr sono contenute nel documento "Politiche e prassi di remunerazione di Etica Sgr", disponibile sul sito www.eticasgr.it. Tale documento illustra le politiche retributive di Etica Sgr e intende garantire la massima trasparenza per quanto concerne i principi e i meccanismi che regolano la Società.

Il documento è stato redatto con il coinvolgimento, per i profili di pertinenza, della funzione di Risk Management e dell'Area Amministrazione del Personale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver acquisito la valutazione della Funzione di Compliance in merito alla rispondenza delle politiche retributive al quadro normativo vigente ed è stato deliberato nell'assemblea dei soci del 29 giugno 2017 a Milano, il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea Ordinaria di Etica Sgr del 30 aprile 2019 e del 29 aprile 2020.

Il 29 aprile 2020 l'Assemblea dei Soci ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e in questa occasione ha determinato la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 11 a 9 membri.

Il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2021.

Remunerazione totale del personale nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n. medio dipendenti</i>
2.911.683,78	2.711.128,88	200.554,90	46

Remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

La Società ha conferito delega di gestione ad Anima Sgr SpA, pertanto nel periodo non risulta dipendente o collaboratore della Sgr alcun soggetto rientrante in tale casistica.

Il compenso per le attività di gestione corrisposto ad Anima Sgr SpA nel medesimo periodo è pari ad € 1.814.640,27.

Remunerazione totale del "personale più rilevante" nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Funzione</i>	<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n.medio unità</i>
Cda	141.372,12	108.122,12	33.250,00	9
Direzione Generale	272.492,38	256.940,38	15.552,00	2
Funzioni di controllo	198.367,11	189.775,61	8.591,50	2

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Altri ricavi ed oneri”:

Interessi attivi su disponibilità liquide	307.231
Altri ricavi	38.143
altri ricavi	38.143
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	-33.785
TOTALE	311.589

Sezione VI – Imposte

Le imposte del Fondo sono rappresentate nella sezione reddituale alla voce L.

L'importo della voce L3 “Altre imposte” fa riferimento a specifiche imposte su titoli di capitale, es. Tobin tax, tasse applicate al momento della negoziazione. La presenza di tali imposte dipende dai mercati in cui investe il fondo.

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Attività di copertura del rischio di cambio - chiusi

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni	% media copertura
Vendite	FRANCO SVIZZERO	D.A.T.	250.000	1	1,67
Acquisti	FRANCO SVIZZERO	D.A.T.	250.000	1	0,00
Vendite	CORONA DANESE	D.A.T.	100.000	1	5,19
Acquisti	CORONA DANESE	D.A.T.	100.000	1	0,00
Vendite	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	38.250.000	3	29,95
Acquisti	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	55.000.000	5	0,00
Vendite	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	16.724.000.000	4	46,46
Acquisti	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	2.044.000.000	2	
Acquisti	CORONA NORVEGESE	D.A.T.	20.000.000	1	0,00
Acquisti	CORONA SVEDESE	D.A.T.	47.200.000	1	0,00
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	145.600.000	9	5,20
Acquisti	DOLLARO USA	D.A.T.	113.600.000	12	0,00

D.A.T.: Divisa a termine

Attività di copertura del rischio di cambio – aperti

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Impegni Divisa	Impegni Euro	Numero Operazioni
Vendite	CORONA DANESE	D.A.T.	6.000.000	806.515	1
Acquisti	CORONA DANESE	D.A.T.	6.000.000	806.720	1
Vendite	LIRA STERLINA INGLESE	D.A.T.	4.750.000	5.527.588	1
Vendite	DOLLARO HONG KONG	D.A.T.	25.000.000	3.041.572	1
Acquisti	DOLLARO HONG KONG	D.A.T.	25.000.000	3.010.755	1
Vendite	JPY GIAPPONESE	D.A.T.	5.147.000.000	37.261.903	3
Vendite	DOLLARO USA	D.A.T.	40.800.000	40.507.082	4
Acquisti	DOLLARO USA	D.A.T.	16.000.000	15.941.654	1

D.A.T.: Divisa a termine

Attività di copertura del rischio di portafoglio

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di portafoglio.

Attività di negoziazione in valori mobiliari

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	TOTALE
Oneri di intermediazione corrisposti a:	6.389	6.445	589.864	3.082	605.780
Di cui a società del gruppo					

Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo nell'esercizio

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, ed il patrimonio netto medio del Fondo nel periodo.

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
Acquisti / Vendite degli strumenti finanziari	1.620.141.573
Sottoscrizioni / Rimborsi quote di Fondo	540.207.436
Sottoscrizioni	412.170.178
Rimborsi	128.037.261
Patrimonio netto medio del Fondo	1.182.619.597
% Tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio	91,317

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto ETICA IMPATTO CLIMA

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Impatto Clima" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Etica SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Etica SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Impatto Clima" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Impatto Clima" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Impatto Clima" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 12 aprile 2023

Relazione Annuale di Gestione
dei fondi comuni appartenenti al
SISTEMA ETICA
al 30 dicembre 2022

ETICA OBIETTIVO

SOCIALE

Fondo Bilanciato Obbligazionario

Società di Gestione:
Etica Sgr S.p.A.

Depositario:
Banca Popolare di Sondrio

Relazione del Consiglio di Amministrazione – Parte specifica

L'andamento dei mercati finanziari, azionari e obbligazionari, è stato decisamente negativo nel corso del 2022. La ragione principale è l'uscita delle banche centrali dalle politiche monetarie di tassi a zero o negativi. La BCE, nel corso dell'anno è passata dalla negazione del fenomeno inflattivo a intraprendere un ciclo di rialzi che ha portato i tassi ufficiali da -0,5% al 2%. Tale svolta è dovuta all'emergere di forti e ormai persistenti pressioni sui prezzi, causate soprattutto dalle dislocazioni nelle catene di fornitura globali, innescate dalla riapertura delle economie dopo le estreme misure di contenimento della pandemia. Di tale scenario hanno beneficiato, soprattutto nella prima metà dell'anno, solo le materie prime energetiche e il dollaro, valuta rifugio nei momenti di crisi internazionale.

La guerra scatenata dall'invasione russa dell'Ucraina ha ulteriormente peggiorato lo scenario macroeconomico. Le sanzioni e l'impegno dei Paesi occidentali a emanciparsi dalle forniture russe in ambito energetico hanno alimentato una nuova fiammata dei prezzi energetici che ha avuto l'apice nei mesi estivi in cui è iniziata una corsa ad accumulare riserve per far fronte all'inverno. I mercati obbligazionari hanno fatto registrare non solo ritorni ampiamenti negativi, ma di entità superiore ai mercati azionari.

In tale contesto, il fondo Etica Obiettivo Sociale nel corso del 2022 ha registrato dal lancio (agosto) una performance assoluta netta negativa, penalizzata sia dalla dinamica dei mercati azionari che obbligazionari; nel periodo considerato i rendimenti sono saliti, mentre gli spread, pur in un contesto di volatilità, hanno seguito un percorso di restringimento da metà ottobre. Infine i BTP hanno sovraperformato i governativi core, seguendo il credito, fino a metà dicembre quando hanno iniziato ad allargare fino a 2,2%. L'indice dei governativi europei ha perso circa l'8%, l'indice delle obbligazioni corporate investment grade ha perso il 4%. La diversificazione in questa fase non è stata sufficiente per alleviare le perdite.

In particolare, per quanto riguarda il comparto obbligazionario, la duration per quanto contenuta (intorno ai 3 anni), ha contribuito negativamente, come la percentuale allocata nei titoli di Stato italiani (16%). La diversificazione in titoli corporate (1%) e in titoli dell'Unione Europea (1%) ha avuto un contributo neutrale.

Il fondo ha gestito l'esposizione in divisa anche attraverso l'utilizzo di derivati di copertura.

Per l'intero anno è stato effettuato uso contenuto di futures sui tassi e sono state effettuate operazioni in derivati al fine di copertura.

Dato il quadro macroeconomico, anche la componente azionaria ha contribuito negativamente alla performance assoluta del fondo. Il fondo è stato lanciato proprio nel periodo in cui è avvenuta una significativa correzione del mercato azionario dopo il rimbalzo estivo dei principali listini. La scelta di mantenere un approccio più cauto ha limitato le perdite, con un livello di investito in azioni mediamente attorno al 30%. La componente azionaria ha quindi avuto un contributo assoluto negativo.

Il fondo è impostato per il 2023 con una duration totale di 2,7 anni, di cui i titoli italiani contribuiscono per il 17% del rischio, mentre i titoli emessi dall'Unione Europea (Social Bond e Green Bond) contribuiscono per il 2%. Considerando esclusivamente la componente obbligazionaria e la liquidità del fondo, la duration di fine anno si attesta attorno a 3,5 anni. La componente corporate pesa il 2%. L'ammontare totale dei titoli ESG è pari a 16% di cui 9,6% Social, compreso i titoli emessi da governi, agenzie governative e enti sovranazionali.

A fine 2022, la componente azionaria aveva un livello di investito leggermente inferiore al 28% con esposizione al mercato americano (circa 65% della componente azionaria), europeo (circa 23% della componente azionaria) e giapponese (circa il 12% della componente azionaria).

Distribuzione dei proventi della classe RD

Sulla base di quanto stabilito dal Regolamento di gestione del Fondo e considerato l'andamento negativo dei mercati nel corso del periodo considerato, il Consiglio di Amministrazione di Etica SGR riunitosi in data 27 febbraio 2023 ha deliberato di non procedere alla distribuzione del provento in quanto non presenta un valore positivo distribuibile.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	17.701.022	88,584		
A1. Titoli di debito	12.134.628	60,727		
A1.1 titoli di stato	11.399.676	57,049		
A1.2 altri	734.952	3,678		
A2. Titoli di capitale	5.566.394	27,857		
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	2.213.152	11,076		
F1. Liquidità disponibile	2.213.152	11,076		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	68.095	0,340		
G1. Ratei attivi	50.413	0,252		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	17.682	0,088		
TOTALE ATTIVITÀ	19.982.269	100,000		

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	79.870	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	79.836	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	34	
TOTALE PASSIVITÀ	79.870	
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	10.449.739	
Numero delle quote in circolazione classe I	2.200.002,047	
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE RD	564.117	
Numero delle quote in circolazione classe RD	119.300,390	
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	8.888.542	
Numero delle quote in circolazione classe R	1.879.747,080	
Valore unitario delle quote classe I	4,750	
Valore unitario delle quote classe RD	4,729	
Valore unitario delle quote classe R	4,729	

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Quote emesse classe I	2.200.002,047
Quote emesse classe R	1.884.898,288
Quote emesse classe RD	119.716,480
Quote rimborsate classe R	5.151,208
Quote rimborsate classe RD	416,090

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-832.177			
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	63.270			
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	34.941			
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	28.329			
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-7.791			
A2.1 Titoli di debito	-21.416			
A2.2 Titoli di capitale	13.625			
A2.3 Parti di O.I.C.R.				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-887.656			
A3.1 Titoli di debito	-545.764			
A3.2 Titoli di capitale	-341.892			
A3.3 Parti di O.I.C.R.				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-832.177		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-16.545			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-16.545			
E3.1 Risultati realizzati	-6.692			
E3.2 Risultati non realizzati	-9.853			
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-848.722		
G. ONERI FINANZIARI	-318			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-218			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-100			
Risultato netto della gestione di portafoglio		-849.040		

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
H. ONERI DI GESTIONE	-85.681			
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-56.620			
di cui Classe I	-24.358			
di cui Classe R	-30.417			
di cui Classe RD	-1.845			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-1.072			
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-3.675			
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-15.631			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-8.683			
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	3.914			
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	3.913			
I2. Altri ricavi				
I3. Altri oneri	1			
Risultato della gestione prima delle imposte		-930.807		
L. IMPOSTE	-2.978			
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte	-2.978			
Utile/Perdita dell'esercizio		-933.785		
di cui Classe I	-489.238			
di cui Classe R	-418.018			
di cui Classe RD	-26.529			

NOTA INTEGRATIVA

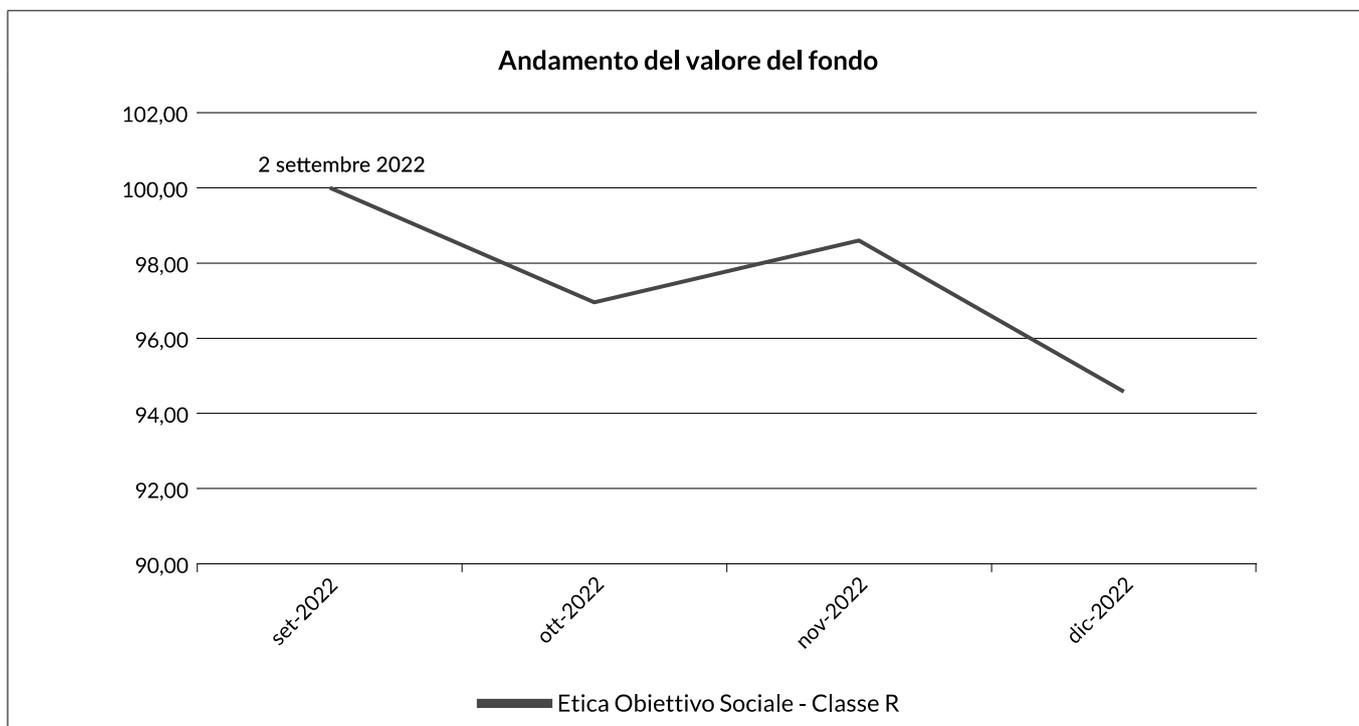
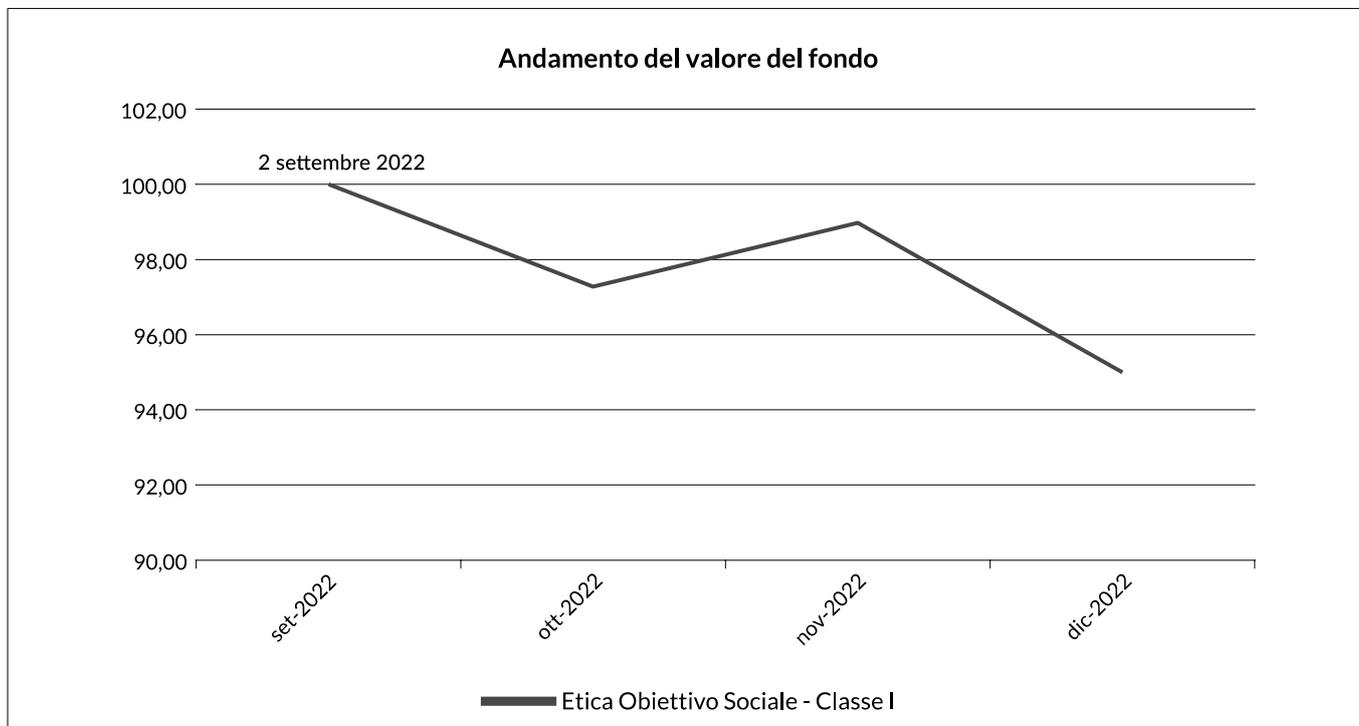
Parte A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

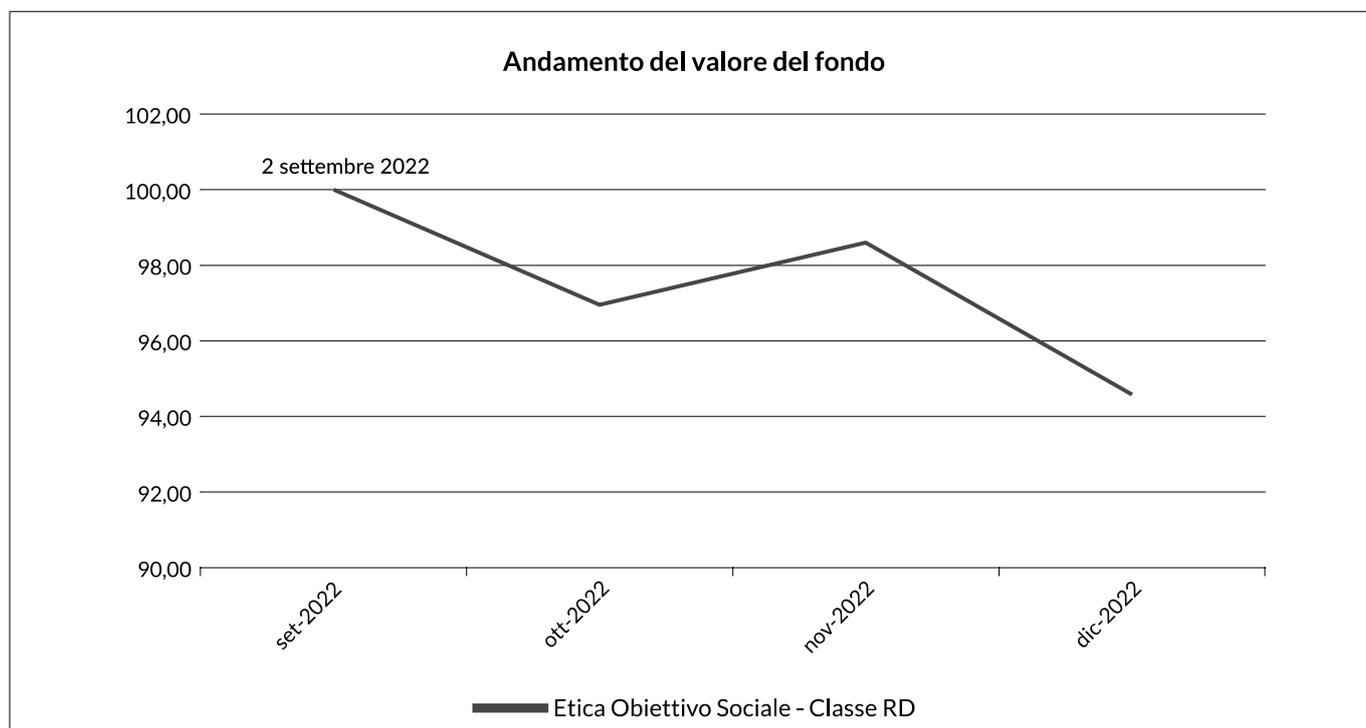
Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del fondo raggiunti durante l'anno. Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

DESCRIZIONE	Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al	Rendiconto al
Valore quota iniziale Classe I	5,000		
Valore quota iniziale Classe R	5,000		
Valore quota iniziale Classe RD	5,000		
Valore quota finale Classe I	4,750		
Valore quota finale Classe R	4,729		
Valore quota finale Classe RD	4,729		
Valore massimo della quota Classe I	5,000		
Valore massimo della quota Classe R	5,000		
Valore massimo della quota Classe RD	5,000		
Valore minimo della quota Classe I	4,736		
Valore minimo della quota Classe R	4,722		
Valore minimo della quota Classe RD	4,722		

ETICA OBIETTIVO SOCIALE

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'anno. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ove previsto dal regolamento dello stesso.





I valori si riferiscono alla prima valorizzazione della quota avvenuta in data 2 settembre 2022.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

	Classe I	Classe R	Classe RD
Performance annuale	n/d	n/d	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d	n/d	n/d

A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.

Le quote del fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

Rischi assunti nell'esercizio

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello del gestore delegato al 30/12/2022.

	Fondo
Totale	6,3
Tasso	2,7
Credito	0,9
Azionario	5,1
Valutario	2,4

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono descritti a pag. 31.

Sezione II – Le attività

Area geografica verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Controvalore	% sul totale del portafoglio
AUSTRIA	76.554	0,432
BELGIO	281.032	1,588
CANADA	171.333	0,968
COUNCIL OF EUROPE SOCIAL DEVELOP. FUND	175.944	0,994
DANIMARCA	121.511	0,686
FRANCIA	3.319.866	18,755
GERMANIA	3.121.766	17,636
GIAPPONE	690.272	3,900
IRLANDA	220.759	1,247
ITALIA	4.068.373	22,984
NORVEGIA	16.072	0,091
PAESI BASSI	238.384	1,347
PORTOGALLO	60.821	0,344
REGNO UNITO	229.144	1,295
SPAGNA	1.247.046	7,045
STATI UNITI	3.378.145	19,084
SVEZIA	72.312	0,409
SVIZZERA	211.688	1,196
Totali:	17.701.022	100,000

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari per settore attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo	3,108		
Assicurativo			
Bancario		0,965	
Cartario - Editoriale	0,435		
Cementi - Costruzioni	0,380		
Chimico	5,357	0,847	
Commercio	1,755		
Comunicazioni	2,136		
Elettronico-Energetico	6,617		
Finanziario	0,884		
Immobiliare - Edilizio	0,883	0,985	
Meccanico - Automobilistico	1,410		
Minerale - Metallurgico	0,260		
Tessile	0,183		
Enti pubblici tit. Stato		57,930	
Energetico	0,744		
Industria	0,828		
Diversi	2,877		
Totali:	27,857	60,727	

ETICA OBIETTIVO SOCIALE

Elenco analitico titoli in portafoglio

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
BUNDESREPUB DEUT 1%2014/15.08.2024	EUR	1.300.000	1.267.565	6,343
BUNDESREPUB DEUT 0.5% 2015/15.02.2025	EUR	1.300.000	1.244.685	6,229
BTPS 0% 2021/01.04.2026	EUR	1.400.000	1.240.106	6,206
FRANCE O.A.T 0.5% 2014/25.05.2025	EUR	1.300.000	1.229.527	6,153
BTPS 0.35% 2019/01.02.2025	EUR	1.300.000	1.220.011	6,105
FRTR 0 32 ZC 1011/25.05.2032	EUR	1.150.000	864.455	4,326
BTPS 3.5% 2022/15.01.2026	EUR	800.000	793.792	3,972
FRANCE O.A.T 1.75% 2014/25.11.2024	EUR	800.000	783.040	3,919
ITALY 6,875% 1993/27.9.2023	USD	700.000	659.058	3,298
FRANCE BTF ZC T-BILL 01-11-2023	EUR	400.000	391.064	1,957
SPAIN BONOS ZC 2.55% 2022/31.10.2032	EUR	400.000	363.748	1,820
SPAIN BONOS 0% 21-31.01.2028	EUR	400.000	340.476	1,704
BELGIUM 1,25% 2018/22.04.2033	EUR	300.000	249.219	1,247
BUNDES ZC 2021/15.08.2050	EUR	475.000	242.226	1,212
VONOVIA SE 4,75% 2022/23.05.2027	EUR	200.000	196.844	0,985
ICO 2.65% 2022/31.0.2028	EUR	200.000	192.918	0,965
COUNCIL OF EUROPE 1% 2022/13.04.2029	EUR	200.000	175.944	0,881
SPAIN BONOS 1.9% 2022/31.10.2052	EUR	250.000	159.147	0,796
SPAIN BONOS 0.7% 2022/30.04.2032	EUR	200.000	154.732	0,774
AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC.	USD	472	136.311	0,682
MOTOROLA SOLUTION INC	USD	530	127.962	0,640
TEXAS INSTRUMENTS INC.	USD	756	117.019	0,586
GEN DIGITAL (EX NORTONLIFELOCKINC)	USD	5.717	114.779	0,574
MERCK E CO INC	USD	1.057	109.869	0,550
ACCENTURE PLC CL A	USD	429	107.246	0,537
AMGEN CORP.	USD	431	106.050	0,531
INTUIT INC.	USD	285	103.923	0,520
NVIDIA CORP.	USD	752	102.958	0,515
XYLEM INC	USD	908	94.058	0,471
TRACTOR SUPPLY COMPANY	USD	445	93.790	0,469
QUALCOMM INC.	USD	908	93.522	0,468
YUM BRANDS INC.	USD	762	91.434	0,458
ADOBE SYSTEM INC.	USD	288	90.801	0,454
KONINKLIJKE DSM NV NEW	EUR	787	89.954	0,450
BIOGEN INC.	USD	346	89.764	0,449
AMPLIFON 1,125% 2020/13.02.2027	EUR	100.000	88.516	0,443
IRISH 1,35% 2018/18.03.2031	EUR	100.000	88.457	0,443
ALBEMARLE CORP	USD	429	87.158	0,436
ARCHER-DANIELS-MIDLAND CORP.	USD	985	85.682	0,429
UNITED PARCEL SERVICE CL.B	USD	521	84.852	0,425
HERSHEY CO.	USD	383	83.091	0,416
ADVANCED MICRO DEVICES INC.	USD	1.369	83.071	0,416
AMERICAN WATER WORKS CO INC	USD	572	81.679	0,409
EVONIK IND 1.375% 2021/02.09.2081	EUR	100.000	80.730	0,404

ETICA OBIETTIVO SOCIALE

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
ZIMMER HOLDINGS INC.	USD	652	77.881	0,390
LOWE'S COMPANIES INC.	USD	417	77.837	0,390
KUERIG DR PEPPER	USD	2.322	77.574	0,388
REPUBLIC OF AUSTRIA 1,85% 22-23/05/2049	EUR	100.000	76.554	0,383
AGILENT TECHNOLOGIES INC.	USD	531	74.446	0,373
ROCHE HOLDING AG - BUONI PARTECIPAZIONE	CHF	250	73.522	0,368

II. 1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione per paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altro	3.912.967 88.516	7.486.709 192.918 277.574		175.944
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato altri	66.890	802.850	4.696.654	
Parti di O.I.C.R.: OICVM FIA aperti retail Altri				
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	4.068.373 20,360	8.760.051 43,839	4.696.654 23,504	175.944 0,881

Ripartizione per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	2.527.007	8.134.225	7.039.790	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	2.527.007 12,646	8.134.225 40,708	7.039.790 35,230	

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: Titoli di Stato altri	12.769.659 750.044	817.895
Titoli di capitale Parti di O.I.C.R.	6.576.747	682.086
Totale:	20.096.450	1.499.981

II. 2 Strumenti finanziari non quotati

A fine esercizio il fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati e non ha posto in essere operazioni su tali strumenti nel corso dell'anno.

II. 3 Titoli di debito

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e di durata finanziaria (duration):

VALUTA	DURATION IN ANNI					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	391.064		7.859.457		3.225.049	
DOLLARO USA	659.058					
Totale	1.050.122		7.859.457		3.225.049	

II.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

II. 5 Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

II. 6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni in pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 7 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli o finanziamento tramite titoli così come indicato nel Regolamento (UE) 2015/2365 e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

II. 8 Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Posizione netta di liquidità":

	Importo
Liquidità disponibile:	2.213.152
conto corrente ordinario	
di cui euro	1.783.918
di cui valuta	429.234
conto corrente operatività futures	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	
in divisa	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	
in divisa	
Totale posizione netta di liquidità	2.213.152

II. 9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	2.261
Interessi su titoli di Stato	43.317
Interessi su titoli di debito	4.835
Proventi Pct	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	
Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	17.682
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Collateral	
Totale	68.095

Sezione III – Le passività

III. 1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha ricevuto finanziamenti.

III. 2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di pronti contro termine di finanziamento e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 3 Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha messe in atto nel corso dell'esercizio.

III. 4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

III. 5 Debiti verso partecipanti

A fine esercizio non sono presenti debiti verso i partecipanti.

III. 6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	56.620
Commissioni di Banca Depositaria	2.732
Spese di revisione	4.055
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	15.632
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	797
Altre	
Altre:	
Debiti per interessi passivi	34
Totale	79.870

Sezione IV – Il valore complessivo netto

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE		Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al	Rendiconto al
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi:	Sottoscrizioni:			
	Sottoscrizioni singole	19.537.084		
	Piani di accumulo	826.109		
	Switch in entrata	500.278		
	Switch da fusione			
	Reinvestimento cedola			
	Risultato positivo della gestione			
Decrementi:	Rimborsi:			
	Riscatti	2.753		
	Piani di rimborso			
	Switch in uscita	24.535		
	Proventi distribuiti			
	Risultato negativo della gestione	933.785		
Patrimonio netto a fine periodo		19.902.398		
Numero totale quote in circolazione		4.199.049,517		
Numero quote detenute da investitori qualificati		1.244.170,972		
% quote detenute da investitori qualificati		29,630		
Numero quote detenute da soggetti non residenti		12.546,971		
% quote detenute da soggetti non residenti		0,299		

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Impegni

A fine esercizio il fondo non aveva in essere impegni.

Prospetto di ripartizione delle attività e delle passività del fondo per divisa

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
DOLLARO CANADESE	133.174		15.744	148.918			
FRANCO SVIZZERO	211.688		25.484	237.172			
CORONA DANESE	121.511		11.470	132.981		-11	-11
EURO	12.044.240		1.833.542	13.877.782		-79.835	-79.835
LIRA STERLINA INGLESE	229.144		21.706	250.850			
JPY GIAPPONESE	690.272		14.210	704.482		-1	-1
CORONA NORVEGESE	16.072		2.075	18.147			
CORONA SVEDESE	72.312		54.066	126.378		-23	-23
DOLLARO USA	4.182.608		302.951	4.485.559			
TOTALE	17.701.021		2.281.248	19.982.269		-79.870	-79.870

All'interno della Sezione V degli altri dati patrimoniali, la voce "Altre attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari, pertanto gli importi vengono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

Parte C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I. 1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari evidenziando la componente dovuta ai tassi di cambio.

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati:	-7.791	-13.749	-887.656	-331.638
Titoli di debito	-21.416		-545.764	-51.883
Titoli di capitale	13.625	-13.749	-341.892	-279.755
Parti di O.I.C.R.				
OICVM				
FIA				
Strumenti finanziari non quotati:				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

I. 2 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati.

Sezione II – Depositi bancari

La voce non presenta saldo poiché tali operazioni non sono state effettuate durante l'esercizio.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine e assimilate

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-6.692	-9.853

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Interessi passivi su finanziamenti	-218
Interessi passivi su collateral	

Altri oneri finanziari

	IMPORTO
ALTRI ONERI FINANZIARI	-100

L'importo è riferito agli interessi attivi di conto corrente con tasso negativo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV. 1 – Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione	57	0,326						
provvigioni di base	57	0,326						
2. Costo per il calcolo del valore della quota	1	0,006						
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe **								
4. Compenso del depositario	4	0,023						
5. Spese di revisione del fondo	4	0,023						
6. Spese legali e giudiziarie								
7. Spese pubblicazione valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	15	0,092						
8. Altri oneri gravanti sul Fondo contributo di vigilanza CONSOB altri oneri								
9. Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	81	0,471						
10. Provvigioni di incentivo								
11. Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	5		0,069					
su titoli azionari	5		0,069					
su titoli di debito								
su derivati								
altri								
12. Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13. Oneri fiscali di pertinenza del fondo	3	0,017						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	89	0,517						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Trattasi di dato extra-contabile: l'importo è indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/1 0-674.

IV. 2 – Provvigioni di incentivo

Il fondo in oggetto non prevede il riconoscimento di provvigioni di incentivo.

IV. 3 – Remunerazioni

Nella presente sezione vengono rendicontate le informazioni relative alla remunerazione totale del personale dipendente e del personale più rilevante della Sgr, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio 2022. Le informazioni relative alle modalità di determinazione delle remunerazioni, la definizione di remunerazione fissa e variabile, la definizione di "personale più rilevante" e più in generale alle politiche retributive di Etica Sgr sono contenute nel documento "Politiche e prassi di remunerazione di Etica Sgr", disponibile sul sito www.eticasgr.it. Tale documento illustra le politiche retributive di Etica Sgr e intende garantire la massima trasparenza per quanto concerne i principi e i meccanismi che regolano la Società.

Il documento è stato redatto con il coinvolgimento, per i profili di pertinenza, della funzione di Risk Management e dell'Area Amministrazione del Personale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver acquisito la valutazione della Funzione di Compliance in merito alla rispondenza delle politiche retributive al quadro normativo vigente ed è stato deliberato nell'assemblea dei soci del 29 giugno 2017 a Milano, il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea Ordinaria di Etica Sgr del 30 aprile 2019 e del 29 aprile 2020.

Il 29 aprile 2020 l'Assemblea dei Soci ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e in questa occasione ha determinato la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 11 a 9 membri.

Il documento è stato poi aggiornato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2021.

Remunerazione totale del personale nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n. medio dipendenti</i>
2.911.683,78	2.711.128,88	200.554,90	46

Remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

La Società ha conferito delega di gestione ad Anima Sgr SpA, pertanto nel periodo non risulta dipendente o collaboratore della Sgr alcun soggetto rientrante in tale casistica.

Il compenso per le attività di gestione corrisposto ad Anima Sgr SpA nel medesimo periodo è pari ad € 9.973,74.

Remunerazione totale del "personale più rilevante" nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022

<i>Funzione</i>	<i>Remunerazione totale</i>	<i>di cui fissa</i>	<i>di cui variabile</i>	<i>n.medio unità</i>
Cda	141.372,12	108.122,12	33.250,00	9
Direzione Generale	272.492,38	256.940,38	15.552,00	2
Funzioni di controllo	198.367,11	189.775,61	8.591,50	2

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Altri ricavi ed oneri”:

Interessi attivi su disponibilità liquide	3.913
Altri ricavi altri ricavi retrocessioni commissioni	
Altri oneri	
TOTALE	3.913

Sezione VI – Imposte

Le imposte del Fondo sono rappresentate nella sezione reddituale alla voce L.

L'importo della voce L3 “Altre imposte” fa riferimento a specifiche imposte su titoli di capitale, es. Tobin tax, tasse applicate al momento della negoziazione. La presenza di tali imposte dipende dai mercati in cui investe il fondo.

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Attività di copertura del rischio di cambio - chiusi

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio - chiusi.

Attività di copertura del rischio di cambio – aperti

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio - aperti.

Attività di copertura del rischio di portafoglio

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di portafoglio.

Attività di negoziazione in valori mobiliari

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	TOTALE
Oneri di intermediazione corrisposti a:		23	4.524		4.547
Di cui a società del gruppo					

Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo nell'esercizio

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, ed il patrimonio netto medio del Fondo nel periodo.

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
Acquisti / Vendite degli strumenti finanziari	21.596.431
Sottoscrizioni / Rimborsi quote di Fondo	20.890.759
Sottoscrizioni	20.863.471
Rimborsi	27.288
Patrimonio netto medio del Fondo	17.457.762
% Tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio	4,042

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto ETICA OBIETTIVO SOCIALE

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obiettivo Sociale" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per il periodo dal 22 agosto 2022 (data avvio operatività) al 31 dicembre 2022 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per il periodo dal 22 agosto 2022 (data avvio operatività) al 31 dicembre 2022 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Etica SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Etica SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obiettivo Sociale" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obiettivo Sociale" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Etica Obiettivo Sociale" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 12 aprile 2023

Informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali e sull'obiettivo di investimento sostenibile:

Linea Valori Responsabili

Etica Obbligazionario Breve Termine

Etica Obbligazionario Misto

Etica Rendita Bilanciata

Etica Bilanciato

Etica Azionario

Linea Futuri Responsabili

Etica Impatto Clima

Etica Obiettivo Sociale

ALLEGATO C

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Redatto ai sensi dell'Allegato IV: modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2a del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia").

Nome del prodotto: **ETICA OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE**

Identificativo della persona giuridica: **549300FNLB6DIHUTT80**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input type="checkbox"/> Sì	●○ <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, nel rispetto di prassi di buone governance, tramite l'esclusione di settori, imprese e paesi che non rispettano i criteri di sostenibilità definiti nella strategia di investimento, con il proposito di avere in portafoglio solo emittenti che garantiscono e mantengono un elevato profilo di sostenibilità ambientale e sociale.

Nell'analisi finanziaria e nella selezione degli investimenti, sono stati elaborati, tramite una metodologia proprietaria, i punteggi di sostenibilità che integrano i fattori ESG nella definizione dell'Universo Investibile. Implementando l'analisi ESG nel processo di gestione, la Società è stata in grado di valutare la capacità delle imprese investite di innovare e adattarsi ai cambiamenti ambientali e sociali nel medio e lungo termine. Pertanto, la Società di Gestione ha elaborato i punteggi di sostenibilità attribuiti alle imprese, prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche ambientali, sociali e di governance:

- **ambientali**, a titolo di esempio:
 - tendenza degli indicatori chiave di prestazione relativi alla gestione dei rifiuti, al consumo di energia e alle emissioni di CO₂;
 - impegno nella riduzione del consumo di acqua nei processi industriali, nella riduzione degli impatti ambientali connessi all'uso e allo smaltimento di prodotti e servizi;
 - misure messe in atto nella progettazione ecocompatibile dei prodotti e dei sistemi di gestione e monitoraggio ambientale.
- **sociali**, a titolo di esempio:

- salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- politiche a sostegno delle pari opportunità e delle diversità;
- politiche a supporto della gestione responsabile dei rapporti contrattuali con i clienti;
- misure e processi di monitoraggio dell'integrazione di fattori sociali nella catena di fornitura;
- gestione responsabile delle ristrutturazioni aziendali.

- **di governance**, a titolo di esempio:

- presenza di amministratori indipendenti e di donne in Consiglio di Amministrazione;
- attenzione alle tematiche socio ambientali nelle disamine del Consiglio di Amministrazione;
- analisi dei rischi socio ambientali da parte delle funzioni di Audit e di controllo interno;
- misure e processi a prevenzione della corruzione;
- trasparenza nella remunerazione dei manager.

Il Fondo è stato gestito attivamente senza che sia stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono state rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, nonché per assicurare l'aderenza del prodotto ai migliori standard di sostenibilità, la Società ha elaborato un modello proprietario che si basa su una rigorosa selezione degli emittenti che prevede il superamento di una specifica soglia di punteggio affinché possano essere destinati all'investimento del Fondo.

Per verificare tale condizione, la Società ha elaborato un indicatore di sostenibilità sintetico che misura il contributo ESG medio annuale del portafoglio, scomposto nella relativa componente ambientale e sociale. Pertanto, il contributo medio annuo percentuale della componente E è risultato pari al **65,30%**, mentre quello della componente S pari a circa il **34,70%**.

...e rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Non applicabile

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?
Descrizione particolareggiata:

Non applicabile

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile. Il Fondo non ha preso in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dall'1.01.2022 al 30.12.2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
AT1229158 Govt	Titoli di Stato	13,73%	Francia
ZO8672420 Govt	Titoli di Stato	13,39%	Italia
BQ6911987 Govt	Titoli di Stato	12,29%	Italia
BT7071389 Govt	Titoli di Stato	10,97%	Italia
BO2189328 Govt	Titoli di Stato	5,36%	Italia
BU2180455 Govt	Titoli di Stato	4,24%	Spagna
BG0986599 Govt	Titoli di Stato	3,50%	Spagna
BN2922142 Govt	Titoli di Stato	3,00%	Spagna
EJ7704418 Govt	Titoli di Stato	2,94%	Italia
ZP7334144 Govt	Titoli di Stato	2,81%	Italia
AX8703404 Govt	Titoli di Stato	2,81%	Italia
BJ9379931 Govt	Titoli di Stato	2,78%	Italia
BQ9393084 Govt	Titoli di Stato	2,43%	Germania
ZO8777807 Govt	Titoli di Stato	1,71%	Spagna
BW4639207 Corp	Altro	0,68%	N.A.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

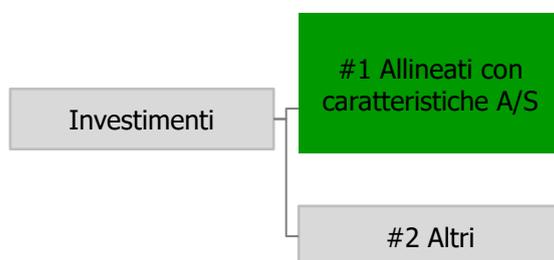
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Questo prodotto finanziario è un Fondo obbligazionario che ha investito, oltre che in depositi bancari, in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati del mercato monetario, di natura obbligazionaria e derivati.

Il Fondo ha effettuato il **96,13%** di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali (#1B), nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo.

La parte restante del portafoglio pari al **3,87%** è stata investita nella categoria Altri (#2).



La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La categoria **#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali; né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

	Settore	Quota investimenti
In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?	Titoli di Stato	97,14%
	Industriale	1,42%
	Utilities	0,74%
	Altro	0,70%



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

<i>Non applicabile. Questo prodotto finanziario non si propone di effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE.</i>	
Qual era la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?	<i>Non applicabile</i>
Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?	<i>Non applicabile</i>



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

<i>Non applicabile</i>



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

<i>Non applicabile. Questo prodotto finanziario non si propone di effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.</i>



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" erano compresi, oltre ai depositi bancari, gli investimenti quali strumenti finanziari del mercato monetario e derivati per copertura. Il loro scopo è stato previsto per ragioni di efficiente gestione del rischio finanziario, per esigenze di liquidità o di copertura del portafoglio. A tali investimenti sono stati comunque applicati i criteri di screening negativo finalizzato ad escludere tutti gli emittenti coinvolti in gravi controversie attinenti ad ambiti quali: violazione dei diritti umani fondamentali e dei diritti dei lavoratori, sicurezza di prodotto, informazioni ai clienti, impatti sullo sviluppo economico e sociale, biodiversità, inquinamento del suolo e delle acque, corruzione, carbone: estrazione, riserve ed elettricità generata, armamenti, gioco d'azzardo, tabacco, alcool, pornografia e energia, così come i Paesi che prevedono la pena di morte e/o non garantiscono le libertà civili e i diritti politici.

La Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi ambientale, sociale e di governance anche nella selezione degli investimenti che non partecipano all'obiettivo di sostenibilità del Fondo sulla base dei criteri di selezione descritti nella Politica di Investimento sostenibile e responsabile.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse nel periodo di riferimento, i fondi del Sistema Etica investono esclusivamente in titoli di emittenti selezionati secondo criteri ESG (Environmental, Social and Governance), ovvero secondo criteri ambientali, sociali e di governance, sviluppati tramite un modello proprietario che basandosi sui dati dell'info provider definisce uno score per tutti gli strumenti finanziari presenti in portafoglio.

Insieme all'analisi ESG, una caratteristica fondamentale dei fondi istituiti, promossi e gestiti anche in delega dalla Società e uno strumento importante di monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance degli emittenti, è l'attività di engagement. L'attività di engagement viene condotta da Etica Sgr nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Engagement", pubblicata sul sito web www.eticasgr.com alla sezione "investimento-responsabile/engagement-di-etica-sgr/linee-guida-engagement-e-azionariato-attivo-di-etica-sgr" e redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders Rights II" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, la sezione I-ter "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi" del TUF e dal Capo III-ter del

Titolo IV della Parte III rubricato "Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto" del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;

- dall'articolo 35-decies comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Engagement tiene altresì conto dei "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni, cui la SGR aderisce.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile. Il Fondo è stato gestito attivamente senza che sia stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Non applicabile

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

ALLEGATO C

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2a del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia").

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: **ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO**

Identificativo della persona giuridica: **549300FNLB6DIHUTT80**

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE 	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 25,37% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, nel rispetto di prassi di buone governance, tramite l'esclusione di settori, imprese e paesi che non rispettano i criteri di sostenibilità definiti nella strategia di investimento, con il proposito di avere in portafoglio solo emittenti che garantiscono e mantengono un elevato profilo di sostenibilità ambientale e sociale.

Nell'analisi finanziaria e nella selezione degli investimenti, sono stati elaborati, tramite una metodologia proprietaria, i punteggi di sostenibilità che integrano i fattori ESG nella definizione dell'Universo Investibile. Implementando l'analisi ESG nel processo di gestione, la Società è stata in grado di valutare la capacità delle imprese investite di innovare e adattarsi ai cambiamenti ambientali e sociali nel medio e lungo termine. Pertanto, la Società di Gestione ha elaborato i punteggi di sostenibilità attribuiti alle imprese, prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche ambientali, sociali e di governance:

- **ambientali**, a titolo di esempio:

- tendenza degli indicatori chiave di prestazione relativi alla gestione dei rifiuti, al consumo di energia e alle emissioni di CO₂;
- impegno nella riduzione del consumo di acqua nei processi industriali, nella riduzione degli impatti ambientali connessi all'uso e allo smaltimento di prodotti e servizi;

- misure messe in atto nella progettazione ecocompatibile dei prodotti e dei sistemi di gestione e monitoraggio ambientale.
 - **sociali**, a titolo di esempio:
 - salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
 - politiche a sostegno delle pari opportunità e delle diversità;
 - politiche a supporto della gestione responsabile dei rapporti contrattuali con i clienti;
 - misure e processi di monitoraggio dell'integrazione di fattori sociali nella catena di fornitura;
 - gestione responsabile delle ristrutturazioni aziendali.
 - **di governance**, a titolo di esempio:
 - presenza di amministratori indipendenti e di donne in Consiglio di Amministrazione;
 - attenzione alle tematiche socio ambientali nelle disamine del Consiglio di Amministrazione;
 - analisi dei rischi socio ambientali da parte delle funzioni di Audit e di controllo interno;
 - misure e processi a prevenzione della corruzione;
 - trasparenza nella remunerazione dei manager.
- Il Fondo è stato gestito attivamente senza che sia stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono state rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

<p>Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?</p>	<p>Al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, nonché per assicurare l'aderenza del prodotto ai migliori standard di sostenibilità, la Società ha elaborato un modello proprietario che si basa su una rigorosa selezione degli emittenti che prevede il superamento di una specifica soglia di punteggio affinché possano essere destinati all'investimento del Fondo.</p> <p>Per verificare tale condizione, la Società ha elaborato un indicatore di sostenibilità sintetico che misura il contributo ESG medio annuale del portafoglio, scomposto nella relativa componente ambientale e sociale. Pertanto, il contributo medio annuo percentuale della componente E è risultato pari al 64,53%, mentre quello della componente S pari al 35,47%.</p>
<p>...e rispetto ai periodi precedenti?</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>
<p>Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?</p>	<p>La Società ha investito prevalentemente in emittenti caratterizzati da elevati standard e valutazioni rispetto a temi ambientali quali, ad esempio, l'uso efficiente delle risorse, il contenimento delle emissioni o la creazione di nuovi mercati grazie a innovazione ecologica di prodotto, processo o tecnologia (efficienza energetica, combustibili puliti, produzione di energia rinnovabile, minimizzazione dell'uso delle risorse naturali e acqua, nonché la riduzione dell'inquinamento) e contribuisce, in parte, a raggiungere una molteplicità di obiettivi ambientali.</p> <p>Il Fondo, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha realizzato una quota del 25,37% di investimenti sostenibili degli strumenti finanziari in portafoglio. Non sono stati considerati nel computo di tale quota alcuni strumenti come, ad esempio, quelli riconducibili alla gestione della liquidità e gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura. Con riferimento a tale quota, il Fondo ha perseguito l'obiettivo di contenere il valore medio annuale di Rischio ESG, calcolato sui 12 dati di fine mese del portafoglio titoli, non superiore al 60% rispetto al massimo rischio teorico, come descritto nella strategia di investimento.</p> <p>L'investimento sostenibile contribuisce a tale obiettivo tramite una specifica metrica di rischio legata ai fattori di sostenibilità utilizzati nell'analisi degli emittenti. In particolare, con un opportuno procedimento matematico proprietario, si scartano tutte le imprese che contribuiscono maggiormente - ovvero sopra le soglie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione - al Rischio "ESG", con l'intento di mantenere il valore di rischio di sostenibilità, declinato in termini di Rischio "ESG", entro un determinato livello specifico per questo prodotto finanziario.</p> <p>Inoltre, il Fondo ha parzialmente effettuato investimenti sostenibili con obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili ai sensi</p>

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

	<p>del Regolamento Tassonomia (Cfr. Sezione "In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?").</p>
<p>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</p>	<p>Il principio di "non arrecare un danno significativo" è stato applicato alla sola parte di investimenti sottostanti che tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli altri investimenti sottostanti di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale.</p> <p>Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito tramite un'accurata analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance degli emittenti selezionati nonché attraverso un monitoraggio periodico degli emittenti stessi da parte della Società di Gestione. Tale monitoraggio, descritto nel dettaglio nella Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile pubblicata sul sito internet www.eticasgr.com, è incentrato sul comportamento degli emittenti in relazione al profilo di responsabilità sociale e ambientale, a specifiche tematiche di corporate governance e, in misura residuale, alla struttura e alle operazioni di capitale, alle strategie industriali e alle performance finanziarie.</p>
<p>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</p>	<p>Per la parte di investimenti sostenibili che il prodotto intende realizzare, il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito anche prendendo in considerazione alcuni dei Principal Adverse Impacts ("PAI") del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 ("Norme Tecniche di Regolamentazione" del Regolamento SFDR, i.e., "Regulatory Technical Standards" o "RTS") pertinenti per questo prodotto finanziario. Infatti, nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo ha investito sono stati presi in considerazione anche indicatori riconducibili ai PAI richiamati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli RTS. L'approccio all'investimento responsabile adottato dalla Società di Gestione è caratterizzato da cinque direttrici fondamentali che vanno dalle attività propedeutiche alla definizione del paniere di emittenti investibili, fino alla misurazione dell'impatto generato, ossia: selezione ESG (environmental, social e governance) degli emittenti, engagement con gli emittenti, monitoraggio degli emittenti, valutazione del rischio di sostenibilità (Rischio ESG per questo prodotto), misurazione dell'impatto generato. Sulla base del monitoraggio periodico, la Società di Gestione provvede ad aggiornare l'Universo Investibile determinando l'esclusione di quegli investimenti per i quali siano stati registrati peggioramenti sotto il profilo di responsabilità sociale e ambientale da parte delle imprese/Stati analizzati.</p>
<p>Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</p>	<p>Il Fondo, durante il periodo di riferimento, si è impegnato, tramite specifici criteri di esclusione e selezione, ad effettuare investimenti sostenibili allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p>



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo ha preso in considerazione i Principal Adverse Impacts ("PAI") al fine di garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH Principle*) per gli investimenti sostenibili, adottando quindi un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG e che sia funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dall'1.01.2022 al 31.12.2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
<i>BO4701724 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>5,20%</i>	<i>ITALIA</i>
<i>BT7071389 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>3,76%</i>	<i>ITALIA</i>
<i>AS9078385 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>3,32%</i>	<i>FRANCIA</i>
<i>BO6060129 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>3,14%</i>	<i>FRANCIA</i>
<i>ZO1671031 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>2,81%</i>	<i>ITALIA</i>
<i>BO0961645 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>2,53%</i>	<i>ITALIA</i>
<i>EK7289029 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,72%</i>	<i>FRANCIA</i>
<i>BN2922142 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,72%</i>	<i>SPAGNA</i>
<i>ZO2919926 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,67%</i>	<i>GERMANIA</i>
<i>AX8703404 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,54%</i>	<i>ITALIA</i>
<i>BO2189328 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,52%</i>	<i>ITALIA</i>
<i>BX0275376 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,24%</i>	<i>SPAGNA</i>
<i>BS1324091 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,15%</i>	<i>ITALIA</i>
<i>BW1525672 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,05%</i>	<i>ITALIA</i>
<i>BZ6245238 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>0,77%</i>	<i>ITALIA</i>



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

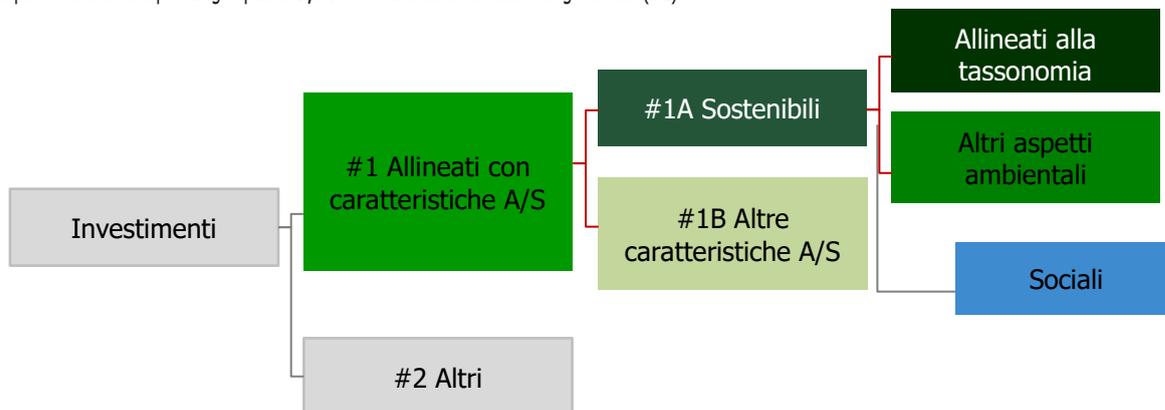
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Questo prodotto finanziario è un Fondo obbligazionario che ha investito, oltre che in depositi bancari, in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati del mercato monetario, di natura obbligazionaria e derivati. Il Fondo ha effettuato il **92,66%** di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo.

Inoltre, il Fondo ha effettuato in parte investimenti sostenibili nella misura del **25,37% (#1A)** rispetto al totale degli effettuati dal Fondo.

La parte restante del portafoglio pari al **7,34%** è stata investita nella categoria Altri (#2).



La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La categoria **#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	Quota investimenti
Stati sovrani	70,43%
Agenzie governative	11,72%
Industriale	5,67%
Servizi di pubblica utilità	3,25%
Tecnologia dell'informazione	2,97%
Sanità	1,51%
Beni e consumi discrezionali	1,46%
Beni e consumi di prima necessità	1,00%
OICR	0,73%
Beni materiali	0,62%
Comunicazioni	0,38%
Finanziari (Real Estate)	0,27%



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Gli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che si riferiscono ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2020/852 sono indirizzati verso emittenti/ titoli che contribuiscono all'obiettivo di «mitigazione dei cambiamenti climatici», di cui all'articolo 9(a) del Reg. 2020/852. La porzione di tali investimenti che il prodotto ha effettuato è complessivamente pari al **5,91%** del totale degli strumenti finanziari, ed ha contribuito all'obiettivo di «mitigazione dei cambiamenti climatici» nella misura del **100%**.

Allo stato attuale non è prevista una garanzia fornita da uno o più revisori o il riesame di uno o più terzi circa la conformità di tali investimenti ai requisiti di cui all'art. 3 del Regolamento Tassonomia.

La Società di Gestione ha ottenuto informazioni equivalenti da fornitori terzi, ai sensi dell'art. 15 par.3 lettera b) del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, qualora le informazioni sul grado in cui gli investimenti sono in attività economiche ecosostenibili non siano prontamente disponibili dall'informativa pubblica delle società beneficiarie degli investimenti.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla Tassonomia dell'UE¹?**

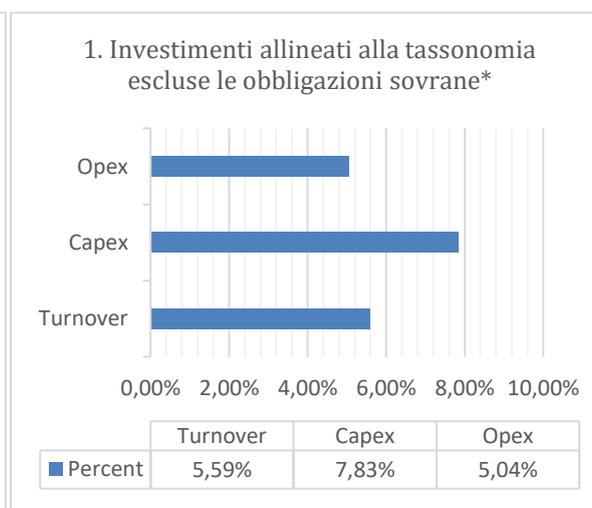
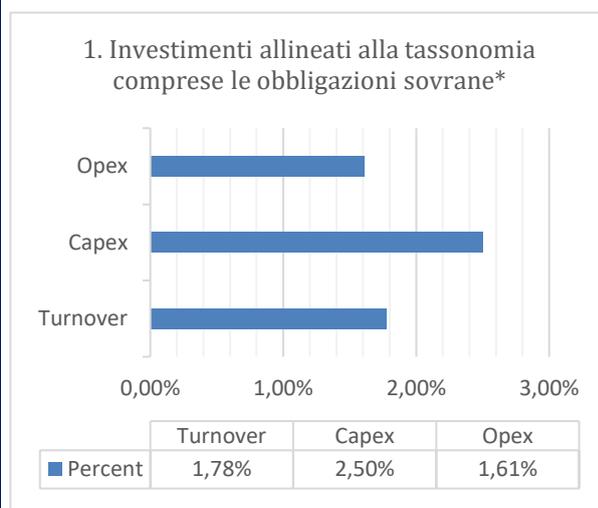
Sì:

Gas Fossile

Energia Nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual era la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota di investimenti in attività di transitorie è pari allo **0,1%** e in attività abilitanti è pari allo **0,65%**.

Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla Tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della Tassonomia UE. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabili nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili è pari al **10,46%**. Tale valore è espresso come peso rispetto alla totalità degli investimenti effettuati dal Fondo.

Anche per gli investimenti che non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili, la Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance di tutti gli emittenti nel rispetto dei criteri di esclusione e valutazione specifici per questo prodotto finanziario.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili è pari al **6,54%**. Tale valore è espresso come peso rispetto alla totalità degli investimenti effettuati dal Fondo.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" erano compresi, oltre ai depositi bancari, gli investimenti quali strumenti finanziari del mercato monetario e derivati per copertura.

Il loro scopo è stato previsto per ragioni di efficiente gestione del rischio finanziario, per esigenze di liquidità o di copertura del portafoglio. A tali investimenti sono stati comunque applicati i criteri di screening negativo finalizzato ad escludere tutti gli emittenti coinvolti in gravi controversie attinenti ad ambiti quali: violazione dei diritti umani fondamentali e dei diritti dei lavoratori, sicurezza di prodotto, informazioni ai clienti, impatti sullo sviluppo economico e sociale, biodiversità, inquinamento del suolo e delle acque, corruzione, carbone: estrazione, riserve ed elettricità generata, armamenti, gioco d'azzardo, tabacco, alcool, pornografia e energia, così come i Paesi che prevedono la pena di morte e/o non garantiscono le libertà civili e i diritti politici.

La Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi ambientale, sociale e di governance anche nella selezione degli investimenti che non partecipano all'obiettivo di sostenibilità del Fondo sulla base dei criteri di selezione descritti nella Politica di Investimento sostenibile e responsabile.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse nel periodo di riferimento, i fondi del Sistema Etica investono esclusivamente in titoli di emittenti selezionati secondo criteri ESG (Environmental, Social and Governance), ovvero secondo criteri ambientali, sociali e di governance, sviluppati tramite un modello proprietario che basandosi sui dati dell'info provider definisce uno score per tutti gli strumenti finanziari presenti in portafoglio.

Insieme all'analisi ESG, una caratteristica fondamentale dei fondi istituiti, promossi e gestiti anche in delega dalla Società e uno strumento importante di monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance degli emittenti, è l'attività di engagement. L'attività di engagement viene condotta da Etica Sgr nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Engagement", pubblicata sul sito web www.eticasgr.com alla sezione "investimento-responsabile/engagement-di-etica-sgr/linee-guida-engagement-e-azionariato-attivo-di-etica-sgr" e redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders Rights II" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, la sezione I-ter "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto" del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-decies comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Engagement tiene altresì conto dei "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni, cui la SGR aderisce.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile. Il Fondo è stato gestito attivamente senza che sia stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Non applicabile

sono investimenti ecosostenibili **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

ALLEGATO C

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Redatto ai sensi dell'Allegato IV: modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2a del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia").

Nome del prodotto: **ETICA RENDITA BILANCIATA**

Identificativo della persona giuridica: **549300FNLB6DIHUTIT80**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 40,83% di investimenti sostenibili <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, nel rispetto di prassi di buone governance, tramite l'esclusione di settori, imprese e paesi che non rispettano i criteri di sostenibilità definiti nella strategia di investimento, con il proposito di avere in portafoglio solo emittenti che garantiscono e mantengono un elevato profilo di sostenibilità ambientale e sociale.

Nell'analisi finanziaria e nella selezione degli investimenti, sono stati elaborati, tramite una metodologia proprietaria, i punteggi di sostenibilità che integrano i fattori ESG nella definizione dell'Universo Investibile. Implementando l'analisi ESG nel processo di gestione, la Società è stata in grado di valutare la capacità delle imprese investite di innovare e adattarsi ai cambiamenti ambientali e sociali nel medio e lungo termine. Pertanto, la Società di Gestione ha elaborato i punteggi di sostenibilità attribuiti alle imprese quotate, prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche ambientali, sociali e di governance:

- **ambientali**, a titolo di esempio:

- tendenza degli indicatori chiave di prestazione relativi alla gestione dei rifiuti, al consumo di energia e alle emissioni di CO2;
- impegno nella riduzione del consumo di acqua nei processi industriali, nella riduzione degli impatti ambientali connessi all'uso e allo

<ul style="list-style-type: none"> • smaltimento di prodotti e servizi; • misure messe in atto nella progettazione ecocompatibile dei prodotti e dei sistemi di gestione e monitoraggio ambientale. <p>- sociali, a titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • salute e sicurezza sul luogo di lavoro; • politiche a sostegno delle pari opportunità e delle diversità; • politiche a supporto della gestione responsabile dei rapporti contrattuali con i clienti; • misure e processi di monitoraggio dell'integrazione di fattori sociali nella catena di fornitura; • gestione responsabile delle ristrutturazioni aziendali. <p>- di governance, a titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza di amministratori indipendenti e di donne in Consiglio di Amministrazione; • attenzione alle tematiche socio ambientali nelle disamine del Consiglio di Amministrazione; • analisi dei rischi socio ambientali da parte delle funzioni di Audit e di controllo interno; • misure e processi a prevenzione della corruzione; • trasparenza nella remunerazione dei manager. <p>Il Fondo è stato gestito attivamente senza che sia stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse.</p>

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono state rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

<p>Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?</p>	<p>Al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, nonché per assicurare l'aderenza del prodotto ai migliori standard di sostenibilità, la Società ha elaborato un modello proprietario che si basa su una rigorosa selezione degli emittenti che prevede il superamento di una specifica soglia di punteggio affinché possano essere destinati all'investimento del Fondo.</p> <p>Per verificare tale condizione, la Società ha elaborato un indicatore di sostenibilità sintetico che misura il contributo ESG medio annuale del portafoglio, scomposto nella relativa componente ambientale e sociale. Pertanto, il contributo medio annuo percentuale della componente E è risultato pari al 60,90%, mentre quello della componente S pari al 39,10%.</p>
<p>...e rispetto ai periodi precedenti?</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>
<p>Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?</p>	<p>La Società ha investito prevalentemente in emittenti caratterizzati da elevati standard e valutazioni rispetto a temi ambientali quali, ad esempio, l'uso efficiente delle risorse, il contenimento delle emissioni o la creazione di nuovi mercati grazie a innovazione ecologica di prodotto, processo o tecnologia (efficienza energetica, combustibili puliti, produzione di energia rinnovabile, minimizzazione dell'uso delle risorse naturali e acqua, nonché la riduzione dell'inquinamento) e contribuisce, in parte, a raggiungere una molteplicità di obiettivi ambientali.</p> <p>Il Fondo, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha realizzato una quota del 40,83% di investimenti sostenibili degli strumenti finanziari in portafoglio. Non sono stati considerati nel computo di tale quota alcuni strumenti come, ad esempio, quelli riconducibili alla gestione della liquidità e gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura. Con riferimento a tale quota, il Fondo ha perseguito l'obiettivo di contenere il valore medio annuale di Rischio ESG, calcolato sui 12 dati di fine mese del portafoglio titoli, non superiore al 70% rispetto al massimo rischio teorico, come descritto nella strategia di investimento.</p> <p>L'investimento sostenibile contribuisce a tale obiettivo tramite una specifica metrica di rischio legata ai fattori di sostenibilità utilizzati nell'analisi degli emittenti.</p> <p>In particolare, con un opportuno procedimento matematico proprietario, si scartano tutte le imprese che contribuiscono maggiormente - ovvero sopra le soglie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione - al Rischio "ESG", con l'intento di mantenere il valore di rischio di sostenibilità, declinato in termini di Rischio "ESG", entro un determinato livello specifico per</p>

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

	<p>questo prodotto finanziario.</p> <p>Inoltre, il Fondo ha parzialmente effettuato investimenti sostenibili con obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili ai sensi del Regolamento Tassonomia (Cfr. Sezione "In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?").</p>
<p>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</p>	<p>Il principio di "non arrecare un danno significativo" è stato applicato alla parte di investimenti sottostanti che tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli altri investimenti sottostanti di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale.</p> <p>Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito tramite un'accurata analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance degli emittenti selezionati nonché attraverso un monitoraggio periodico degli emittenti stessi da parte della Società di Gestione. Tale monitoraggio, descritto nel dettaglio nella Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile pubblicata sul sito internet www.eticasgr.com, è incentrato sul comportamento degli emittenti in relazione al profilo di responsabilità sociale e ambientale, a specifiche tematiche di corporate governance e, in misura residuale, alla struttura e alle operazioni di capitale, alle strategie industriali e alle performance finanziarie.</p>
<p>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</p>	<p>Per la parte di investimenti sostenibili che il prodotto intende realizzare, il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito anche prendendo in considerazione alcuni dei Principal Adverse Impacts ("PAI") del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 ("Norme Tecniche di Regolamentazione" del Regolamento SFDR, i.e., "Regulatory Technical Standards" o "RTS") pertinenti per questo prodotto finanziario. Infatti, nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo ha investito sono stati presi in considerazione anche indicatori riconducibili ai PAI richiamati nelle Tabella 1 dell'Allegato I agli RTS. L'approccio all'investimento responsabile adottato dalla Società di Gestione è caratterizzato da cinque direttrici fondamentali che vanno dalle attività propedeutiche alla definizione del paniere di emittenti investibili, fino alla misurazione dell'impatto generato, ossia: selezione ESG (environmental, social e governance) degli emittenti, engagement con gli emittenti, monitoraggio degli emittenti, valutazione del rischio di sostenibilità (Rischio ESG per questo prodotto), misurazione dell'impatto generato. Sulla base del monitoraggio periodico, la Società di Gestione provvede ad aggiornare l'Universo Investibile determinando l'esclusione di quegli investimenti per i quali siano stati registrati peggioramenti sotto il profilo di responsabilità sociale e ambientale da parte delle imprese/Stati analizzati.</p>
<p>Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</p>	<p>Il Fondo, durante il periodo di riferimento, si è impegnato, tramite specifici criteri di esclusione e selezione, ad effettuare investimenti sostenibili allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p>



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo ha preso in considerazione i Principal Adverse Impacts ("PAI") al fine di garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH Principle*) per gli investimenti sostenibili, adottando quindi un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG e che sia funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità (Ticker BL)	Settore	% di attivi	Paese
BO4701724 Govt	Stati sovrani	6,96%	Italia
BQ4680139 Govt	Stati sovrani	2,73%	Italia
BO6060129 Govt	Stati sovrani	2,17%	Francia
BO5684341 Govt	Stati sovrani	1,84%	Spagna
EC3954004 Govt	Stati sovrani	1,68%	Francia
BO0961645 Govt	Stati sovrani	1,68%	Italia
BW1525672 Govt	Stati sovrani	1,62%	Italia
BP1321176 Govt	Stati sovrani	1,53%	Francia
BT7071389 Govt	Stati sovrani	1,42%	Italia
ZO8672420 Govt	Stati sovrani	1,26%	Italia
EK3074136 Govt	Stati sovrani	1,26%	Francia
BX0275376 Govt	Stati sovrani	1,17%	Spagna
BO4675365 Corp	Agenzie governative	1,10%	N.A.
BS1324091 Govt	Stati sovrani	0,76%	Italia
AS9078385 Govt	Stati sovrani	0,72%	Francia

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dall'1.01.2022 al 31.12.2022



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

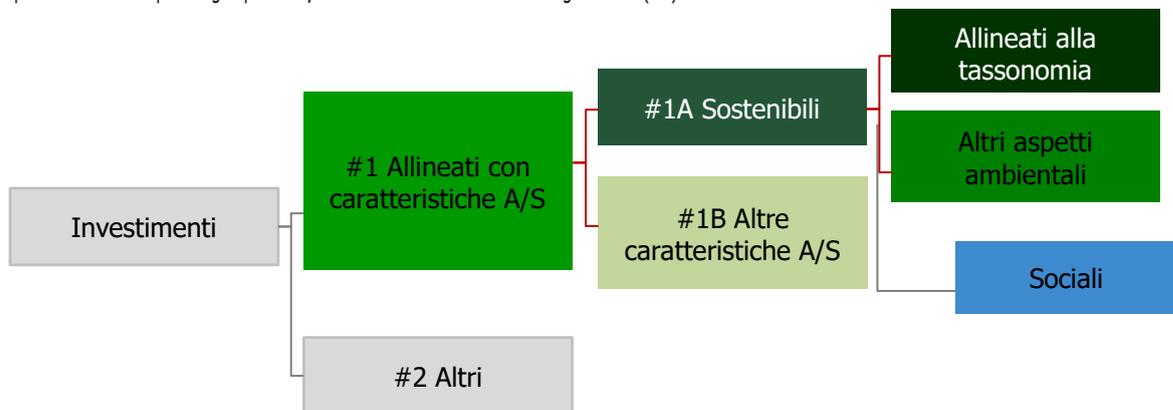
Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Questo prodotto finanziario è un Fondo obbligazionario che ha investito, oltre che in depositi bancari, in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati del mercato monetario, di natura obbligazionaria e derivati.

Il Fondo ha effettuato circa il **90,11%** (#1) di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo.

Inoltre, il Fondo ha effettuato in parte investimenti sostenibili nella misura del **40,83%** (#1A) rispetto al totale degli investimenti effettuati dal Fondo.

La parte restante del portafoglio pari al **9,89%** è stata investita nella categoria Altri (#2).



La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La categoria **#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

	Settore	Quota investimenti
In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?	Stati sovrani	53,05%
	Tecnologia dell'informazione	9,30%
	Industriale	8,71%
	Agenzie governative	7,90%
	Sanità	4,71%
	Beni e consumi discrezionali	4,52%
	Servizi di pubblica utilità	3,72%
	Beni e consumi di prima necessità	3,11%
	Materiali	1,92%
	Comunicazioni	1,16%
	Parti di OICR	1,06%
	Finanziari (Real Estate)	0,85%



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Gli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che si riferiscono ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2020/852 sono indirizzati verso emittenti/ titoli che contribuiscono all'obiettivo di «mitigazione dei cambiamenti climatici», di cui all'articolo 9(a) del Reg. 2020/852. La porzione di tali investimenti che il prodotto ha effettuato è complessivamente pari al **7,46%** del totale degli strumenti finanziari, ed ha contribuito all'obiettivo di «mitigazione dei cambiamenti climatici» nella misura del **100%**.

Allo stato attuale non è prevista una garanzia fornita da uno o più revisori o il riesame di uno o più terzi circa la conformità di tali investimenti ai requisiti di cui all'art. 3 del Regolamento Tassonomia.

La Società di Gestione ha ottenuto informazioni equivalenti da fornitori terzi, ai sensi dell'art. 15 par.3 lettera b) del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, qualora le informazioni sul grado in cui gli investimenti sono in attività economiche ecosostenibili non siano prontamente disponibili dall'informativa pubblica delle società beneficiarie degli investimenti.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla Tassonomia dell'UE¹?**

Sì:

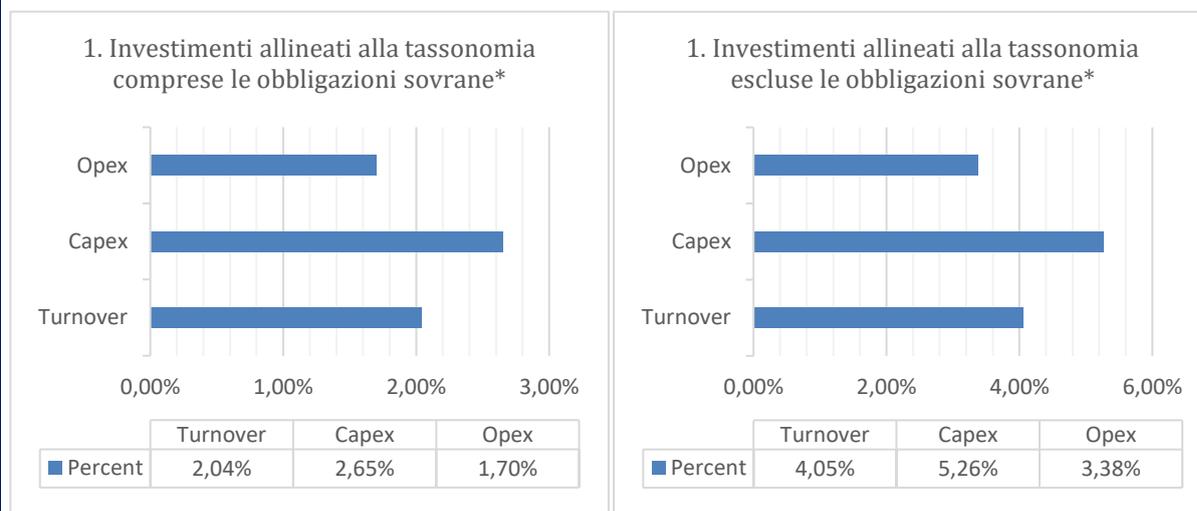
Gas Fossile

Energia Nucleare

No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla Tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della Tassonomia UE. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabili nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual era la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota di investimenti in attività di transitorie è pari allo **0,14%** e in attività abilitanti è pari allo **0,75%**.

Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili è pari al **17,40%**. Tale valore è espresso come peso rispetto alla totalità degli investimenti effettuati dal Fondo.

Anche per gli investimenti che non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili, la Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance di tutti gli emittenti nel rispetto dei criteri di esclusione e valutazione specifici per questo prodotto finanziario.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili è pari a **11,6%**. Tale valore è espresso come peso rispetto alla totalità degli investimenti effettuati dal Fondo.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" erano compresi, oltre ai depositi bancari, gli investimenti quali strumenti finanziari del mercato monetario e derivati per copertura.

Il loro scopo è stato previsto per ragioni di efficiente gestione del rischio finanziario, per esigenze di liquidità o di copertura del portafoglio. A tali investimenti sono stati comunque applicati i criteri di screening negativo finalizzato ad escludere tutti gli emittenti coinvolti in gravi controversie attinenti ad ambiti quali: violazione dei diritti umani fondamentali e dei diritti dei lavoratori, sicurezza di prodotto, informazioni ai clienti, impatti sullo sviluppo economico e sociale, biodiversità, inquinamento del suolo e delle acque, corruzione, carbone: estrazione, riserve ed elettricità generata, armamenti, gioco d'azzardo, tabacco, alcool, pornografia e energia, così come i Paesi che prevedono la pena di morte e/o non garantiscono le libertà civili e i diritti politici.

La Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi ambientale, sociale e di governance anche nella selezione degli investimenti che non partecipano all'obiettivo di sostenibilità del Fondo sulla base dei criteri di selezione descritti nella Politica di Investimento sostenibile e responsabile.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse nel periodo di riferimento, i fondi del Sistema Etica investono esclusivamente in titoli di emittenti selezionati secondo criteri ESG (Environmental, Social and Governance), ovvero secondo criteri ambientali, sociali e di governance, sviluppati tramite un modello proprietario che basandosi sui dati dell'info provider definisce uno score per tutti gli strumenti finanziari presenti in portafoglio.

Insieme all'analisi ESG, una caratteristica fondamentale dei fondi istituiti, promossi e gestiti anche in delega dalla Società e uno strumento importante di monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance degli emittenti, è l'attività di engagement. L'attività di engagement viene condotta da Etica Sgr nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Engagement", pubblicata sul sito web www.eticasgr.com alla sezione "investimento-responsabile/engagement-di-etica-sgr/linee-guida-engagement-e-azionariato-attivo-di-etica-sgr" e redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders Rights II" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, la sezione I-ter "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto" del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-decies comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Engagement tiene altresì conto dei "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni, cui la SGR aderisce.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile Il Fondo è stato gestito attivamente senza che sia stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

ALLEGATO D

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 5, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia").

Nome del prodotto: **ETICA BILANCIATO**

Identificativo della persona giuridica: **549300FNLB6DIHUTIT80**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al 27 % <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE 	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 21,13 %	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha conseguito l'obiettivo di contenere il valore medio annuale di Rischio ESG, calcolato sui 12 dati di fine mese del portafoglio titoli, non superiore all'80% rispetto al massimo rischio teorico, in quanto il valore medio annuale assunto dalla metrica, con riferimento all'anno 2022, è stato pari al **64,12%**.

Per quanto riguarda la componente ambientale, il Fondo ha investito, tra le altre, in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili ai sensi del Regolamento Tassonomia. L'obiettivo ambientale a cui la porzione di investimenti ecosostenibili ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2020/852 contribuisce è la «mitigazione dei cambiamenti climatici», di cui all'articolo 9(a) (Cfr. Sezione "In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?").

Il Fondo è stato gestito attivamente rispetto ad un benchmark di riferimento composto da indici di mercato che, per la quota parte della componente azionaria, sono in linea con gli investimenti sostenibili del Fondo.

• Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile perseguito dal Fondo, nonché per assicurare l'aderenza del prodotto ai migliori standard di sostenibilità, la Società ha elaborato un modello proprietario che si basa su una rigorosa selezione degli emittenti che prevede il

superamento di una specifica soglia di punteggio affinché possano essere destinati all'investimento del Fondo.

Per verificare tale condizione, la Società ha elaborato un punteggio di sostenibilità sintetico che prende in considerazione indicatori quali:

- **ambiente**, a titolo di esempio:
 - tendenza degli indicatori chiave di prestazione relativi alla gestione dei rifiuti, al consumo di energia e alle emissioni di CO₂;
 - impegno nella riduzione del consumo di acqua nei processi industriali, nella riduzione degli impatti ambientali connessi all'uso e allo smaltimento di prodotti e servizi;
 - misure messe in atto nella progettazione ecocompatibile dei prodotti e dei sistemi di gestione e monitoraggio ambientale.
- **sociale**, a titolo di esempio:
 - salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
 - politiche a sostegno delle pari opportunità e delle diversità;
 - politiche a supporto della gestione responsabile dei rapporti contrattuali con i clienti;
 - misure e processi di monitoraggio dell'integrazione di fattori sociali nella catena di fornitura;
 - gestione responsabile delle ristrutturazioni aziendali.
- **governance**, a titolo di esempio:
 - presenza di amministratori indipendenti e di donne in Consiglio di Amministrazione;
 - attenzione alle tematiche socio ambientali nelle disamine del Consiglio di Amministrazione;
 - analisi dei rischi socio ambientali da parte delle funzioni di Audit e di controllo interno;
 - misure e processi a prevenzione della corruzione;
 - trasparenza nella remunerazione dei manager.

Per quanto concerne gli Stati, gli indicatori presi in considerazione sono:

- **ambiente**, a titolo di esempio:
 - adesione a Convenzioni internazionali sull'ambiente,
 - percentuale di foreste presenti sul territorio;
 - rapporto tra emissioni di CO₂ e PIL (Prodotto Interno Lordo);
 - quantità di rifiuti urbani;
 - utilizzo di fertilizzanti;
 - tutela della biodiversità marina.
- **sociale**, a titolo di esempio:
 - indice di disuguaglianza economica;
 - tasso di disoccupazione;
 - spesa pubblica per l'educazione e la salute;
 - impatto della diversità di genere sull'economia del Paese;
 - mortalità infantile.
- **governance**, a titolo di esempio:
 - partecipazione a Convenzioni internazionali contro le discriminazioni, per la tutela dei diritti umani e sui diritti dei lavoratori;
 - livello di partecipazione politica all'interno del Paese;
 - qualità legislativa;
 - percezione della corruzione.

Tali indicatori sono sinteticamente rappresentati all'interno di un punteggio che misura il contributo ESG medio annuale del portafoglio, scomposto nella relativa componente ambientale e sociale. Pertanto, il contributo medio anno percentuale della componente E è risultato pari al **57,88%**, mentre quello della componente S pari al **42,12%**.

<p>...e rispetto ai periodi precedenti?</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile? 	<p>Il principio di "non arrecare un danno significativo" è stato applicato alla sola parte di investimenti sottostanti che tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli altri investimenti sottostanti di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale.</p> <p>Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito tramite</p>

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

un'accurata analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance degli emittenti selezionati nonché attraverso un monitoraggio periodico degli emittenti stessi da parte della Società di Gestione. Tale monitoraggio, descritto nel dettaglio nella Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile pubblicata sul sito internet www.eticasgr.com, è incentrato sul comportamento degli emittenti in relazione al profilo di responsabilità sociale e ambientale, a specifiche tematiche di corporate governance e, in misura residuale, alla struttura e alle operazioni di capitale, alle strategie industriali e alle performance finanziarie.

Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito anche prendendo in considerazione alcuni dei Principal Adverse Impacts ("PAI") del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 ("Norme Tecniche di Regolamentazione" del Regolamento SFDR, i.e., "Regulatory Technical Standards" o "RTS") pertinenti per questo prodotto finanziario. Infatti, nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo ha investito sono stati presi in considerazione anche indicatori riconducibili ai PAI richiamati nelle Tabelle 1, 2, e 3 del Regolamento SFDR.

L'approccio all'investimento responsabile adottato dalla Società di Gestione è caratterizzato da cinque direttrici fondamentali che vanno dalle attività propedeutiche alla definizione del paniere di emittenti investibili, fino alla misurazione dell'impatto generato, ossia: selezione ESG (environmental, social e governance) degli emittenti, engagement con gli emittenti, monitoraggio degli emittenti, valutazione del rischio di sostenibilità (Rischio ESG per questo prodotto), misurazione dell'impatto generato. Sulla base del monitoraggio periodico, la Società di Gestione provvede ad aggiornare l'Universo Investibile determinando l'esclusione di quegli investimenti per i quali siano stati registrati peggioramenti sotto il profilo di responsabilità sociale e ambientale da parte delle imprese/Stati analizzati. Nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo investe sono presi in considerazione anche alcuni degli indicatori riconducibili ai Principal Adverse Impacts ("PAI").

Con specifico riferimento ai "Principal Adverse Sustainability Impacts" richiamati nella Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, si citano, a titolo di esempio, i seguenti indicatori che sono stati presi in considerazione dalla Sgr nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli investimenti.

- **IMPRESE QUOTATE**

- Emissioni di gas a effetto serra: esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (indicatore n.4);
- indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche – indicatore n.14).

- **PAESI SOVRANI**

- Intensità di GHG (indicatore n.15);
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (indicatore n.16).

- **Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?**

Il Fondo, durante il periodo di riferimento, si è impegnato, tramite specifici criteri di esclusione e selezione, ad effettuare investimenti sostenibili allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

In che modo questo prodotto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo ha preso in considerazione i Principal Adverse Impacts ("PAI") al fine di garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH Principle*) per gli investimenti sostenibili, adottando quindi un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG e che sia funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi. Il Fondo ritiene importante prendere in considerazione tali indicatori al fine di mitigare gli effetti negativi derivanti dalla attività degli emittenti sulla sostenibilità.

Inoltre, il Fondo prende in considerazione anche gli indicatori dei principali effetti negativi sulla sostenibilità ambientale e sociale riconducibili ai Principal

Adverse Impacts ("PAI") attraverso l'applicazione della propria strategia nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo investe.

Pertanto, il Fondo prende in considerazione i PAI richiamati nella Tabella 1 dell'Allegato I al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 oltre ai seguenti richiamati nelle Tabelle 2 e 3 del medesimo Allegato I:

- investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di gestione idrica (indicatore n.7);
- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (indicatore n.15).

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dall'1.01.2022 al 31.12.2022.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
<i>BO6060129 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,80%</i>	<i>Francia</i>
<i>BO2189328 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,51%</i>	<i>Italia</i>
<i>BO4675365 Corp</i>	<i>Agenzie governative</i>	<i>1,28%</i>	<i>N.A.</i>
<i>BX0275376 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,23%</i>	<i>Spagna</i>
<i>ZQ0187885 Govt</i>	<i>Agenzie governative</i>	<i>1,13%</i>	<i>Italia</i>
<i>BM5869821 Govt</i>	<i>Agenzie governative</i>	<i>1,04%</i>	<i>Italia</i>
<i>BO4701724 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>0,98%</i>	<i>Italia</i>
<i>LIN US Equity</i>	<i>Materiali</i>	<i>0,97%</i>	<i>Gran Bretagna</i>
<i>ZO2919926 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>0,94%</i>	<i>Germania</i>
<i>NVDA US Equity</i>	<i>Tecnologia dell'informazione</i>	<i>0,93%</i>	<i>USA</i>
<i>BT4353020 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>0,93%</i>	<i>Spagna</i>
<i>DHR US Equity</i>	<i>Sanità</i>	<i>0,91%</i>	<i>USA</i>
<i>LOW US Equity</i>	<i>Beni e consumi discrezionali</i>	<i>0,82%</i>	<i>USA</i>
<i>BW1525672 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>0,64%</i>	<i>Italia</i>
<i>VZ US Equity</i>	<i>Servizi di comunicazioni</i>	<i>0,45%</i>	<i>USA</i>

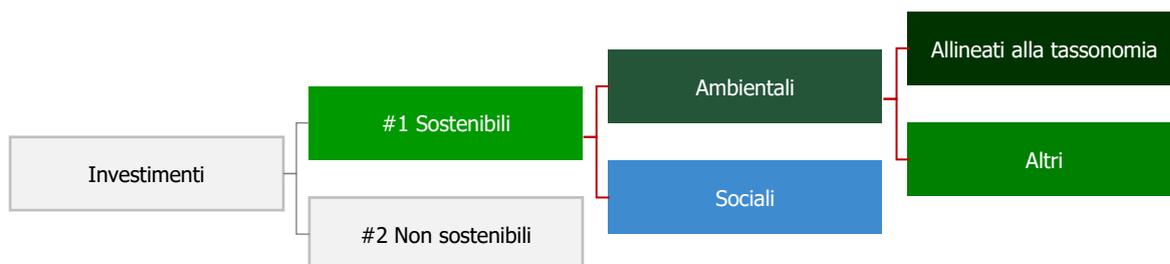


Qual è stata la quota di investimenti in materia di sostenibilità?

• Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Questo prodotto finanziario è un fondo bilanciato che investe in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati del mercato monetario, di natura obbligazionaria e azionaria, derivati.

Il Fondo ha effettuato il **75%** di investimenti sostenibili (#1) %, in conformità agli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo. La quota degli investimenti non sostenibili (#2) è pari al **25%** ed è stata destinata ad attività di efficiente gestione, legate a esigenze di liquidità o di copertura. La componente di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale è stata pari al **27%** rispetto al totale degli investimenti effettuati dal Fondo.



La categoria **#1 Sostenibili** comprende investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali

La categoria **#2 Non sostenibili** comprende investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili

	Settore	Quota investimenti
In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?	Stati sovrani	20,04%
	Tecnologia dell'informazione	18,47%
	Industriale	13,04%
	Agenzie governative	10,81%
	Sanità	9,35%
	Beni e consumi discrezionali	8,96%
	Beni e consumi di prima necessità	6,15%
	Servizi di pubblica utilità	4,76%
	Materiali	3,84%
	Servizi di comunicazione	2,30%
	Finanziari (Real Estate)	1,67%
	OICR	0,63%



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che si riferiscono ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2020/852 sono indirizzati verso emittenti/ titoli che contribuiscono all'obiettivo di «mitigazione dei cambiamenti climatici», di cui all'articolo 9(a) del Reg. 2020/852. La porzione di tali investimenti che il prodotto ha effettuato è complessivamente pari al **10,75%** del totale degli strumenti finanziari, ed ha contribuito all'obiettivo di «mitigazione dei cambiamenti climatici» nella misura del **100%**.

Allo stato attuale non è prevista una garanzia fornita da uno o più revisori o il riesame di uno o più terzi circa la conformità di tali investimenti ai requisiti di cui all'art. 3 del Regolamento Tassonomia.

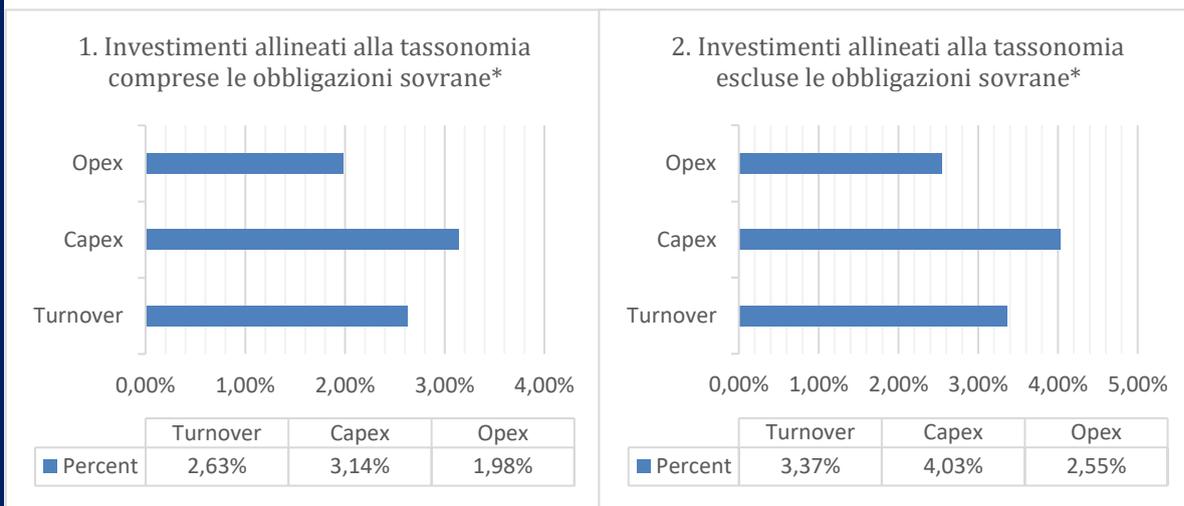
La Sgr ha ottenuto informazioni equivalenti da fornitori terzi, ai sensi dell'art. 15 par.3 lettera b) del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, qualora le informazioni sul grado in cui gli investimenti sono in attività economiche ecosostenibili non siano prontamente disponibili dall'informativa pubblica delle società beneficiarie degli investimenti.

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla Tassonomia dell'UE¹?

Sì:
 Gas Fossile Energia Nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual era la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota di investimenti in attività di transitorie è pari allo **0,30%** e in attività abilitanti è pari al **1,01%**.

Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili è pari al **16,39%**. Tale valore è espresso come peso rispetto alla totalità degli investimenti effettuati dal Fondo.

Anche per gli investimenti che non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili, la Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance di tutti gli emittenti nel rispetto dei criteri di esclusione e valutazione specifici per questo prodotto finanziario.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili è pari al **21,13%**. Tale valore è espresso come peso rispetto alla totalità degli investimenti effettuati dal Fondo.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" erano compresi, oltre i depositi bancari, gli investimenti quali strumenti finanziari del mercato monetario e derivati per copertura.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla Tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della Tassonomia UE. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Il loro scopo è stato previsto per ragioni di efficiente gestione del rischio finanziario, per esigenze di liquidità o di copertura del portafoglio. A tali investimenti sono stati comunque applicati i criteri di screening negativo finalizzato ad escludere tutti gli emittenti coinvolti in gravi controversie attinenti ad ambiti quali: violazione dei diritti umani fondamentali e dei diritti dei lavoratori, sicurezza di prodotto, informazioni ai clienti, impatti sullo sviluppo economico e sociale, biodiversità, inquinamento del suolo e delle acque, corruzione, carbone: estrazione, riserve ed elettricità generata, armamenti, gioco d'azzardo, tabacco, alcool, pornografia e energia, così come i Paesi che prevedono la pena di morte e/o non garantiscono le libertà civili e i diritti politici.

La Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi ambientale, sociale e di governance anche nella selezione degli investimenti che non partecipano all'obiettivo di sostenibilità del Fondo sulla base dei criteri di selezione descritti nella Politica di Investimento sostenibile e responsabile.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse nel periodo di riferimento, i fondi del Sistema Etica investono esclusivamente in titoli di emittenti selezionati secondo criteri ESG (Environmental, Social and Governance), ovvero secondo criteri ambientali, sociali e di governance, sviluppati tramite un modello proprietario che basandosi sui dati dell'info provider definisce uno score per tutti gli strumenti finanziari presenti in portafoglio.

Insieme all'analisi ESG, una caratteristica fondamentale dei fondi istituiti, promossi e gestiti anche in delega dalla Società e uno strumento importante di monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance degli emittenti, è l'attività di engagement. L'attività di engagement viene condotta da Etica Sgr nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Engagement", pubblicata sul sito web www.eticasgr.com alla sezione "investimento-responsabile/engagement-di-etica-sgr/linee-guida-engagement-e-azionariato-attivo-di-etica-sgr" e redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders Rights II" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, la sezione I-ter "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto" del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-decies comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Engagement tiene altresì conto dei "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni, cui la SGR aderisce.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato pertinente?

L'indice "MSCI World ESG" è costruito tenendo conto dei criteri ambientali, sociali e di governance. Il benchmark designato tiene conto dei fattori di sostenibilità in quanto costituito nella misura del 60% dall'indice MSCI World ESG Universal, la cui metodologia si basa su rating ESG che riflettono una combinazione di aspetti ambientali, sociali e di governance, a differenza di un indice generale di mercato che non considera la tematica ESG nella sua costruzione.

In particolare, viene valutata la capacità delle società di gestire i rischi e le opportunità ESG tramite la considerazione del Rating, il coinvolgimento delle società in gravi controversie dal punto di vista ambientale, sociale e di governance. I criteri utilizzati nella costruzione dell'indice "MSCI World ESG", risultano allineati rispetto alla metodologia sottostante al raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile promosso dal fondo.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con l'obiettivo di investimento sostenibile?

Indicatore di sostenibilità	Performance Indicatore	Benchmark di riferimento
Rischio ESG	64,12%	145%

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

	Etica Bilanciato	MSCI World ESG
Rendimento	-14,80%	-13,29%

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

	Etica Bilanciato	MSCI World
Rendimento	-14,80%	-12,78%

ALLEGATO D

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 5, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia").

Nome del prodotto: **ETICA AZIONARIO**

Identificativo della persona giuridica: **549300FNLB6DIHUTIT80**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al 31,97%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 28,40%**

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha conseguito l'obiettivo di contenere il valore medio annuale di Rischio ESG, calcolato sui 12 dati di fine mese del portafoglio titoli, non superiore all'85% rispetto al massimo rischio teorico, in quanto il valore medio annuale assunto dalla metrica, con riferimento all'anno 2022, è stato pari al **69,10%**.

Per quanto riguarda la componente ambientale, il Fondo ha investito, tra le altre, in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili ai sensi del Regolamento Tassonomia. L'obiettivo ambientale a cui la porzione di investimenti ecosostenibili ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2020/852 contribuisce è la «mitigazione dei cambiamenti climatici», di cui all'articolo 9(a) (Cfr. Sezione "In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?").

Il Fondo è stato gestito attivamente rispetto ad un benchmark di riferimento composto da indici di mercato che, per la quota parte della componente azionaria, sono in linea con gli investimenti sostenibili del Fondo.

• Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile perseguito dal Fondo, nonché per assicurare l'aderenza del prodotto ai migliori standard di sostenibilità, la Società ha elaborato un modello proprietario che si basa su una rigorosa selezione degli emittenti che prevede il superamento di una specifica soglia di punteggio affinché possano essere destinati all'investimento del Fondo.

Per verificare tale condizione, la Società ha elaborato un punteggio di sostenibilità sintetico che prende in considerazione indicatori quali:

- **ambiente**, a titolo di esempio:
 - tendenza degli indicatori chiave di prestazione relativi alla gestione dei rifiuti, al consumo di energia e alle emissioni di CO₂;
 - impegno nella riduzione del consumo di acqua nei processi industriali, nella riduzione degli impatti ambientali connessi all'uso e allo smaltimento di prodotti e servizi;
 - misure messe in atto nella progettazione ecocompatibile dei prodotti e dei sistemi di gestione e monitoraggio ambientale.
- **sociale**, a titolo di esempio:
 - salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
 - politiche a sostegno delle pari opportunità e delle diversità;
 - politiche a supporto della gestione responsabile dei rapporti contrattuali con i clienti;
 - misure e processi di monitoraggio dell'integrazione di fattori sociali nella catena di fornitura;
 - gestione responsabile delle ristrutturazioni aziendali.
- **governance**, a titolo di esempio:
 - presenza di amministratori indipendenti e di donne in Consiglio di Amministrazione;
 - attenzione alle tematiche socio ambientali nelle disamine del Consiglio di Amministrazione;
 - analisi dei rischi socio ambientali da parte delle funzioni di Audit e di controllo interno;
 - misure e processi a prevenzione della corruzione;
 - trasparenza nella remunerazione dei manager.

Per quanto concerne gli Stati, gli indicatori presi in considerazione sono:

- **ambiente**, a titolo di esempio:
 - adesione a Convenzioni internazionali sull'ambiente,
 - percentuale di foreste presenti sul territorio;
 - rapporto tra emissioni di CO₂ e PIL (Prodotto Interno Lordo);
 - quantità di rifiuti urbani;
 - utilizzo di fertilizzanti;
 - tutela della biodiversità marina.
- **sociale**, a titolo di esempio:
 - indice di disuguaglianza economica;
 - tasso di disoccupazione;
 - spesa pubblica per l'educazione e la salute;
 - impatto della diversità di genere sull'economia del Paese;
 - mortalità infantile.
- **governance**, a titolo di esempio:
 - partecipazione a Convenzioni internazionali contro le discriminazioni, per la tutela dei diritti umani e sui diritti dei lavoratori;
 - livello di partecipazione politica all'interno del Paese;
 - qualità legislativa;
 - percezione della corruzione.

Tali indicatori sono sinteticamente rappresentati all'interno di un punteggio che misura il contributo ESG medio annuale del portafoglio, scomposto nella relativa componente ambientale e sociale. Pertanto, il contributo medio anno percentuale della componente E è risultato pari al **52,83%**, mentre quello della componente S pari al **47,16%**.

...e rispetto ai periodi precedenti?	<i>Non applicabile</i>
<ul style="list-style-type: none"> • In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile? 	<p>Il principio di "non arrecare un danno significativo" è stato applicato alla sola parte di investimenti sottostanti che tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli altri investimenti sottostanti di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di</p>

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale.

Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito tramite un'accurata analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance degli emittenti selezionati nonché attraverso un monitoraggio periodico degli emittenti stessi da parte della Società di Gestione. Tale monitoraggio, descritto nel dettaglio nella Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile pubblicata sul sito internet www.eticasgr.com, è incentrato sul comportamento degli emittenti in relazione al profilo di responsabilità sociale e ambientale, a specifiche tematiche di corporate governance e, in misura residuale, alla struttura e alle operazioni di capitale, alle strategie industriali e alle performance finanziarie.

Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito anche prendendo in considerazione alcuni dei Principal Adverse Impacts ("PAI") del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 ("Norme Tecniche di Regolamentazione" del Regolamento SFDR, i.e., "Regulatory Technical Standards" o "RTS") pertinenti per questo prodotto finanziario. Infatti, nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo ha investito sono stati presi in considerazione anche indicatori riconducibili ai PAI richiamati nella Tabella 1, 2, e 3 dell'Allegato I degli RTS.

L'approccio all'investimento responsabile adottato dalla Società di Gestione è caratterizzato da cinque direttrici fondamentali che vanno dalle attività propedeutiche alla definizione del paniere di emittenti investibili, fino alla misurazione dell'impatto generato, ossia: selezione ESG (environmental, social e governance) degli emittenti, engagement con gli emittenti, monitoraggio degli emittenti, valutazione del rischio di sostenibilità (Rischio ESG per questo prodotto), misurazione dell'impatto generato. Sulla base del monitoraggio periodico, la Società di Gestione provvede ad aggiornare l'Universo Investibile determinando l'esclusione di quegli investimenti per i quali siano stati registrati peggioramenti sotto il profilo di responsabilità sociale e ambientale da parte delle imprese/Stati analizzati. Nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo investe sono presi in considerazione anche alcuni degli indicatori riconducibili ai Principal Adverse Impacts ("PAI").

Con specifico riferimento ai "Principal Adverse Sustainability Impacts" richiamati nella Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, si citano, a titolo di esempio, i seguenti indicatori che sono stati presi in considerazione dalla Sgr nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli investimenti.

- **IMPRESE QUOTATE**

- Emissioni di gas a effetto serra: esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (indicatore n.4);
- indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche – indicatore n.14).

- **PAESI SOVRANI**

- Intensità di GHG (indicatore n.15);
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (indicatore n.16).

- **Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?**

Il Fondo, durante il periodo di riferimento, si è impegnato, tramite specifici criteri di esclusione e selezione, ad effettuare investimenti sostenibili allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.



In che modo questo prodotto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo ha preso in considerazione i Principal Adverse Impacts ("PAI") al fine di garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (*DNIS/Principle*) per gli investimenti sostenibili, adottando quindi un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG e che sia funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi. Il Fondo ritiene importante prendere in considerazione tali indicatori al fine di mitigare gli effetti negativi derivanti dalla attività degli emittenti sulla sostenibilità.

Inoltre, il Fondo prende in considerazione anche gli indicatori dei principali effetti negativi sulla sostenibilità ambientale e sociale riconducibili ai Principal Adverse Impacts ("PAI") attraverso l'applicazione della propria strategia nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo investe.

Pertanto, il Fondo prende in considerazione i PAI richiamati nella Tabella 1 dell'Allegato I al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 oltre ai seguenti richiamati nelle Tabelle 2 e 3 del medesimo Allegato I:

- investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di gestione idrica (indicatore n.7);
- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (indicatore n.15).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
<i>TT3163389 Govt</i>	<i>Agenzie governative</i>	<i>4,71%</i>	<i>Italia</i>
<i>BP2696238 Govt</i>	<i>Agenzie governative</i>	<i>1,53%</i>	<i>Italia</i>
<i>LIN US Equity</i>	<i>Materiali</i>	<i>1,43%</i>	<i>Gran Bretagna</i>
<i>NVDA US Equity</i>	<i>Tecnologia delle informazioni</i>	<i>1,37%</i>	<i>USA</i>
<i>DHR US Equity</i>	<i>Sanità</i>	<i>1,34%</i>	<i>USA</i>
<i>ADI US Equity</i>	<i>Tecnologia delle informazioni</i>	<i>1,25%</i>	<i>USA</i>
<i>LOW US Equity</i>	<i>Beni e consumi discrezionali</i>	<i>1,22%</i>	<i>USA</i>
<i>MSI US Equity</i>	<i>Tecnologia delle informazioni</i>	<i>1,20%</i>	<i>USA</i>
<i>BIIB US Equity</i>	<i>Sanità</i>	<i>1,09%</i>	<i>USA</i>
<i>ADBE US Equity</i>	<i>Tecnologia delle informazioni</i>	<i>1,05%</i>	<i>USA</i>
<i>GILD US Equity</i>	<i>Sanità</i>	<i>0,99%</i>	<i>USA</i>
<i>LOGI US Equity</i>	<i>Tecnologia delle informazioni</i>	<i>0,88%</i>	<i>Svizzera</i>
<i>XYL US Equity</i>	<i>Industriali</i>	<i>0,86%</i>	<i>USA</i>
<i>DE US Equity</i>	<i>Industriali</i>	<i>0,83%</i>	<i>USA</i>
<i>VZ US Equity</i>	<i>Servizi di comunicazione</i>	<i>0,67%</i>	<i>USA</i>

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dall'1.01.2022 al 31.12.2022

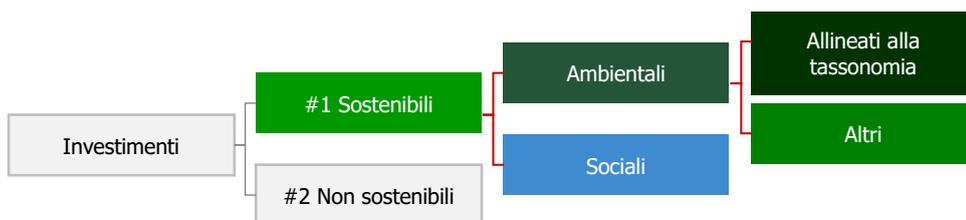


Qual è stata la quota di investimenti in materia di sostenibilità?

• Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Questo prodotto finanziario è un fondo azionario internazionale che ha investito principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria, di emittenti a vario grado di capitalizzazione, con ampia diversificazione degli investimenti in vari settori economici e aree geografiche.

Il Fondo ha effettuato il **90,07%** di investimenti sostenibili (#1) %, in conformità agli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo. La quota degli investimenti non sostenibili (#2) è pari al **9,93%** ed è stata destinata ad attività di efficiente gestione, legate a esigenze di liquidità o di copertura. La componente di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale è stata pari al **31,97%** rispetto al totale degli investimenti effettuati dal Fondo.



La categoria **#1 Sostenibili** comprende investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali

La categoria **#2 Non sostenibili** comprende investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?	Settore	Quota investimenti
	Tecnologia delle informazioni	26,43%
	Industriali	14,58%
	Sanità	13,40%
	Beni e consumi discrezionali	12,87%
	Beni e consumi di prima necessità	8,83%
	Agenzie governative	7,11%
	Materiali	5,49%
	Servizi di comunicazione	3,38%
	Servizi di pubblica utilità	3,30%
	Finanziari (Real Estate)	2,40%
	OICR	2,21%
	Finanziari	0,01%



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che si riferiscono ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2020/852 sono indirizzati verso emittenti/ titoli che contribuiscono all'obiettivo di «mitigazione dei cambiamenti climatici», di cui all'articolo 9(a) del Reg. 2020/852. La porzione di tali investimenti che il prodotto ha effettuato è complessivamente pari al **10,86%** del totale degli strumenti finanziari, ed ha contribuito all'obiettivo di «mitigazione dei cambiamenti climatici» nella misura del **100%**.

Allo stato attuale non è prevista una garanzia fornita da uno o più revisori o il riesame di uno o più terzi circa la conformità di tali investimenti ai requisiti di cui all'art. 3 del Regolamento Tassonomia.

La Sgr ha ottenuto informazioni equivalenti da fornitori terzi, ai sensi dell'art. 15 par.3 lettera b) del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, qualora le informazioni sul grado in cui gli investimenti sono in attività economiche ecosostenibili non siano prontamente disponibili dall'informativa pubblica delle società beneficiarie degli investimenti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

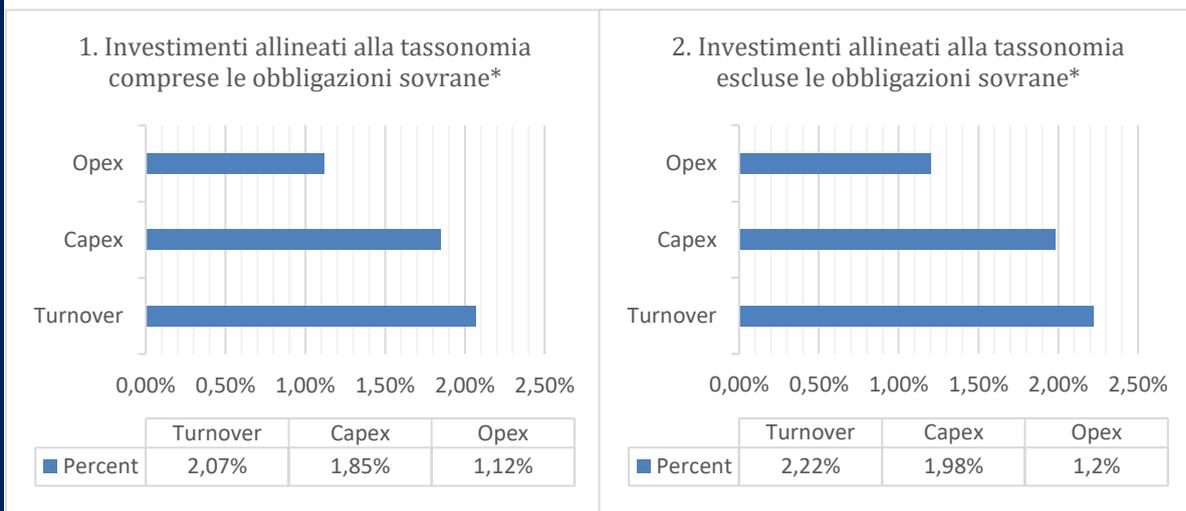
sono investimenti ecosostenibili **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla Tassonomia dell'UE¹?

Sì: Gas Fossile Energia Nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual era la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota di investimenti in attività di transitorie è pari allo **0,4%** e in attività abilitanti è pari allo **0,85%**.

Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili è pari al **21,10%**. Tale valore è espresso come peso rispetto alla totalità degli investimenti effettuati dal Fondo.

Anche per gli investimenti che non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili, la Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance di tutti gli emittenti nel rispetto dei criteri di esclusione e valutazione specifici per questo prodotto finanziario.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili è pari al **28,40%**. Tale valore è espresso come peso rispetto alla totalità degli investimenti effettuati dal Fondo.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla Tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della Tassonomia UE. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" erano compresi, oltre i depositi bancari, gli investimenti quali strumenti finanziari del mercato monetario e derivati per copertura. Il loro scopo è stato previsto per ragioni di efficiente gestione del rischio finanziario, per esigenze di liquidità o di copertura del portafoglio. A tali investimenti sono stati comunque applicati i criteri di screening negativo finalizzato ad escludere tutti gli emittenti coinvolti in gravi controversie attinenti ad ambiti quali: violazione dei diritti umani fondamentali e dei diritti dei lavoratori, sicurezza di prodotto, informazioni ai clienti, impatti sullo sviluppo economico e sociale, biodiversità, inquinamento del suolo e delle acque, corruzione, carbone: estrazione, riserve ed elettricità generata, armamenti, gioco d'azzardo, tabacco, alcool, pornografia e energia, così come i Paesi che prevedono la pena di morte e/o non garantiscono le libertà civili e i diritti politici. La Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi ambientale, sociale e di governance anche nella selezione degli investimenti che non partecipano all'obiettivo di sostenibilità del Fondo sulla base dei criteri di selezione descritti nella Politica di Investimento sostenibile e responsabile.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse nel periodo di riferimento, i fondi del Sistema Etica investono esclusivamente in titoli di emittenti selezionati secondo criteri ESG (Environmental, Social and Governance), ovvero secondo criteri ambientali, sociali e di governance, sviluppati tramite un modello proprietario che basandosi sui dati dell'info provider definisce uno score per tutti gli strumenti finanziari presenti in portafoglio. Insieme all'analisi ESG, una caratteristica fondamentale dei fondi istituiti, promossi e gestiti anche in delega dalla Società e uno strumento importante di monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance degli emittenti, è l'attività di engagement. L'attività di engagement viene condotta da Etica Sgr nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Engagement", pubblicata sul sito web www.eticasgr.com alla sezione "investimento-responsabile/engagement-di-etica-sgr/linee-guida-engagement-e-azionariato-attivo-di-etica-sgr" e redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders Rights II" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, la sezione I-ter "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto" del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-decies comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Engagement tiene altresì conto dei "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni, cui la SGR aderisce.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato pertinente?

L'indice "MSCI World ESG" è costruito tenendo conto dei criteri ambientali, sociali e di governance. Il benchmark designato tiene conto dei fattori di sostenibilità in quanto costituito nella misura del 90% dall'indice MSCI World ESG Universal, la cui metodologia si basa su rating ESG che riflettono una combinazione di aspetti ambientali, sociali e di governance, a differenza di un indice generale di mercato che non considera la tematica ESG nella sua costruzione.

In particolare, viene valutata la capacità delle società di gestire i rischi e le opportunità ESG tramite la considerazione del Rating, il coinvolgimento delle società in gravi controversie dal punto di vista ambientale, sociale e di governance. I criteri utilizzati nella costruzione dell'indice "MSCI World ESG", risultano allineati rispetto alla metodologia sottostante al raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile promosso dal fondo.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con l'obiettivo di investimento sostenibile?

Indicatore di sostenibilità	Performance Indicatore	Benchmark di riferimento
Rischio ESG	69,10%	145%

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

	Etica Azionario	MSCI World ESG
Rendimento	-11,47%	-13,29%

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

	Etica Azionario	MSCI World
Rendimento	-11,47%	-12,78%

ALLEGATO D

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 5, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia").

Nome del prodotto: **ETICA IMPATTO CLIMA**

Identificativo della persona giuridica: **549300FNLB6DIHUTIT80**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> Sì	●○ <input type="checkbox"/> No
<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al 75,96%</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <p><input type="checkbox"/> Ha effettuato un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____% di investimenti sostenibili</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <p><input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>

In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha conseguito l'obiettivo di contenere il valore medio annuale di Rischio E, calcolato sui 12 dati di fine mese del portafoglio titoli, non superiore all'80% rispetto al massimo rischio teorico, in quanto il valore medio annuale assunto dalla metrica, con riferimento all'anno 2022, è stato pari al **67,92%**.

Per quanto riguarda la componente ambientale, il Fondo ha investito, tra le altre, in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili ai sensi del Regolamento Tassonomia. L'obiettivo ambientale a cui la porzione di investimenti ecosostenibili ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2020/852 contribuisce è la «mitigazione dei cambiamenti climatici», di cui all'articolo 9(a) (Cfr. Sezione "In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?").

Il Fondo è stato gestito attivamente rispetto ad un benchmark di riferimento composto da indici di mercato che, per la quota parte della componente azionaria, sono in linea con gli investimenti sostenibili del Fondo.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile perseguito dal Fondo, nonché per assicurare l'aderenza del prodotto ai migliori standard di sostenibilità, la Società ha elaborato i punteggi di sostenibilità attribuiti alle imprese quotate che prendono in considerazione indicatori attinenti ai seguenti ambiti:

- prodotti e servizi con impatto positivo sull'ambiente;
- fatturato derivante da allevamenti intensivi di animali;
- tutela della biodiversità;
- gestione dei rifiuti;
- gestione delle emissioni;
- gestione della catena di fornitura secondo metriche ambientali;
- politiche di packaging sostenibili dal punto di vista ambientale;
- individuazione di rischi e opportunità connessi al cambiamento climatico;
- energia da fonti rinnovabili.

Per quanto concerne gli Stati, gli indicatori presi in considerazione sono:

- ambiente, a titolo di esempio:
 - adesione a Convenzioni internazionali sull'ambiente,
 - percentuale di foreste presenti sul territorio;
 - rapporto tra emissioni di CO2 e PIL (Prodotto Interno Lordo);
 - quantità di rifiuti urbani;
 - utilizzo di fertilizzanti;
 - tutela della biodiversità marina.
- sociale, a titolo di esempio:
 - indice di disuguaglianza economica;
 - tasso di disoccupazione;
 - spesa pubblica per l'educazione e la salute;
 - impatto della diversità di genere sull'economia del Paese;
 - mortalità infantile.
- governance, a titolo di esempio:
 - partecipazione a Convenzioni internazionali contro le discriminazioni, per la tutela dei diritti umani e sui diritti dei lavoratori;
 - livello di partecipazione politica all'interno del Paese;
 - qualità legislativa;
 - percezione della corruzione.

Sulla base di tali indicatori, la Società ha elaborato un modello proprietario che si basa su una rigorosa selezione degli emittenti che prevede il superamento di una specifica soglia di punteggio affinché possano essere destinati all'investimento del Fondo. Durante il periodo di riferimento, il **100%** degli emittenti nel portafoglio del Fondo si è posizionato sopra la soglia metodologica proprietaria prevista per l'investimento.

<p>...e rispetto ai periodi precedenti?</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile? 	<p>Il principio di "non arrecare un danno significativo" è stato applicato alla sola parte di investimenti sottostanti che tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli altri investimenti sottostanti di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale.</p> <p>Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito tramite un'accurata analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance degli emittenti selezionati nonché attraverso un monitoraggio periodico degli emittenti stessi da parte della Società di Gestione. Tale monitoraggio, descritto nel dettaglio nella Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile pubblicata sul sito internet www.eticasgr.com, è incentrato sul comportamento degli emittenti in relazione al profilo di responsabilità sociale e ambientale, a specifiche tematiche di corporate governance e, in misura residuale, alla</p>

- **in che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

struttura e alle operazioni di capitale, alle strategie industriali e alle performance finanziarie.

Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito anche prendendo in considerazione alcuni dei Principal Adverse Impacts ("PAI") del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 ("Norme Tecniche di Regolamentazione" del Regolamento SFDR, i.e., "Regulatory Technical Standards" o "RTS") pertinenti per questo prodotto finanziario. Infatti, nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo ha investito sono stati presi in considerazione anche indicatori riconducibili ai PAI richiamati nelle Tabelle 1, 2, e 3 del Regolamento SFDR.

L'approccio all'investimento responsabile adottato dalla Società di Gestione è caratterizzato da cinque direttrici fondamentali che vanno dalle attività propedeutiche alla definizione del paniere di emittenti investibili, fino alla misurazione dell'impatto generato, ossia: selezione ESG (environmental, social e governance) degli emittenti, engagement con gli emittenti, monitoraggio degli emittenti, valutazione del rischio di sostenibilità (Rischio E per questo prodotto), misurazione dell'impatto generato. Sulla base del monitoraggio periodico, la Società di Gestione provvede ad aggiornare l'Universo Investibile determinando l'esclusione di quegli investimenti per i quali siano stati registrati peggioramenti sotto il profilo di responsabilità sociale e ambientale da parte delle imprese/Stati analizzati. Nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo investe sono presi in considerazione anche alcuni degli indicatori riconducibili ai Principal Adverse Impacts ("PAI").

Con specifico riferimento ai "Principal Adverse Sustainability Impacts" richiamati nella Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, si citano, a titolo di esempio, i seguenti indicatori che sono stati presi in considerazione dalla Sgr nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli investimenti.

IMPRESA QUOTATE

- Emissioni di gas a effetto serra: esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (indicatore n.4);
- indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche – indicatore n.14).

PAESI SOVRANI

- Intensità di GHG (indicatore n.15);
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (indicatore n.16).

- **Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Fondo, durante il periodo di riferimento, si è impegnato, tramite specifici criteri di esclusione e selezione, ad effettuare investimenti sostenibili allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.



In che modo questo prodotto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo ha preso in considerazione i Principal Adverse Impacts ("PAI") al fine di garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH Principle*) per gli investimenti sostenibili, adottando quindi un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG e che sia funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi. Il Fondo ritiene importante prendere in considerazione tali indicatori al fine di mitigare gli effetti negativi derivanti dalla attività degli emittenti sulla sostenibilità.

Inoltre, il Fondo prende in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi sulla sostenibilità ambientale e sociale riconducibili ai Principal Adverse Impacts ("PAI") anche attraverso l'applicazione della propria strategia nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo investe.

Pertanto, il Fondo prende in considerazione i PAI richiamati nella Tabella 1 dell'Allegato I al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 oltre ai seguenti richiamati nelle Tabelle 2 e 3 del medesimo Allegato I:

- investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio (indicatore n.4)
- assenza di un codice di condotta del fornitore (indicatore n. 4)



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dall'1.01.2022 al 31.12.2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
<i>BJ9379931 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>2,11%</i>	<i>Italia</i>
<i>BT7071389 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>2,09%</i>	<i>Italia</i>
<i>BQ4680139 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,69%</i>	<i>Italia</i>
<i>BR8983933 Corp</i>	<i>Agenzie governative</i>	<i>1,68%</i>	<i>N.A.</i>
<i>BP1321176 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,42%</i>	<i>Francia</i>
<i>BY5766682 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,29%</i>	<i>Germania</i>
<i>BY8794178 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>1,12%</i>	<i>Italia</i>
<i>MSI US Equity</i>	<i>Tecnologia delle informazioni</i>	<i>1,01%</i>	<i>USA</i>
<i>AMD US Equity</i>	<i>Tecnologia delle informazioni</i>	<i>0,98%</i>	<i>USA</i>
<i>BO4675365 Corp</i>	<i>Agenzie governative</i>	<i>0,95%</i>	<i>N.A.</i>
<i>ABBV US Equity</i>	<i>Sanità</i>	<i>0,93%</i>	<i>USA</i>
<i>ZP7077248 Corp</i>	<i>Industriale</i>	<i>0,88%</i>	<i>Olanda</i>
<i>EK2432749 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>0,78%</i>	<i>Francia</i>
<i>BQ9393084 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>0,55%</i>	<i>Germania</i>
<i>AL9974240 Govt</i>	<i>Stati sovrani</i>	<i>0,50%</i>	<i>Francia</i>

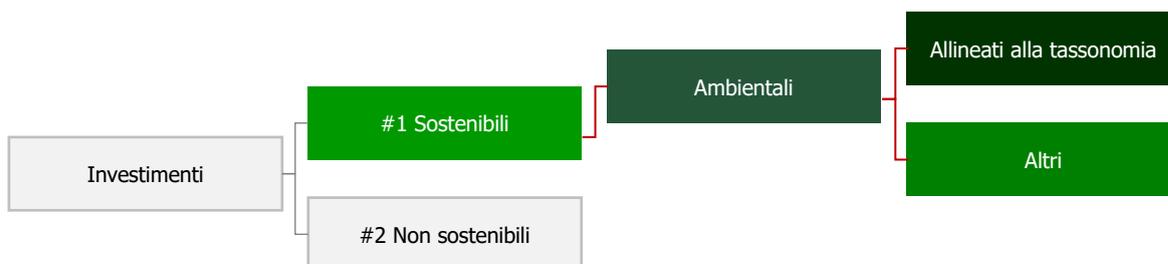


Qual è stata la quota di investimenti in materia di sostenibilità?

• Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Questo prodotto finanziario è un fondo bilanciato che investe in strumenti finanziari di natura azionaria, di emittenti a vario grado di capitalizzazione, con ampia diversificazione degli investimenti in vari settori economici e aree geografiche, in strumenti di natura obbligazionaria di emittenti sovrani, organismi internazionali e internazionali oltre che emittenti di tipo societario.

Il Fondo ha effettuato il **75,96%** di investimenti sostenibili (**#1**), in conformità agli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo. La quota degli investimenti non sostenibili (**#2**) è pari al **24,04%** ed è stata destinata ad attività di efficiente gestione, legate a esigenze di liquidità o di copertura.



La categoria **#1 Sostenibili** comprende investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali

La categoria **#2 Non sostenibili** comprende investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?	Settore	Quota investimenti
	<i>Stati sovrani</i>	28,39%
	<i>Industriali</i>	14,09%
	<i>Tecnologia delle informazioni</i>	13,22%
	<i>Sanità</i>	9,97%
	<i>Agenzie governative</i>	7,10%
	<i>Beni e consumi discrezionali</i>	6,47%
	<i>Beni e consumi di prima necessità</i>	6,25%
	<i>Materiali</i>	4,05%
	<i>Finanziari (green bonds)</i>	3,48%
	<i>Servizi di pubblica utilità</i>	2,52%
	<i>Finanziari (Real Estate)</i>	2,49%
	<i>Servizi di comunicazione</i>	1,98%



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che si riferiscono ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2020/852 sono indirizzati verso emittenti/ titoli che contribuiscono all'obiettivo di «mitigazione dei cambiamenti climatici», di cui all'articolo 9(a) del Reg. 2020/852. La porzione di investimenti in attività economiche ecosostenibili che il prodotto ha effettuato è complessivamente pari a circa il **9%** del totale degli strumenti finanziari, ed ha contribuito all'obiettivo di «mitigazione dei cambiamenti climatici» nella misura del **100%**.

Allo stato attuale non è prevista una garanzia fornita da uno o più revisori o il riesame di uno o più terzi circa la conformità di tali investimenti ai requisiti di cui all'art. 3 del Regolamento Tassonomia.

La Sgr ha ottenuto informazioni equivalenti da fornitori terzi, ai sensi dell'art. 15 par.3 lettera b) del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, qualora le informazioni sul grado in cui gli investimenti sono in attività economiche ecosostenibili non siano prontamente disponibili dall'informativa pubblica delle società beneficiarie degli investimenti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

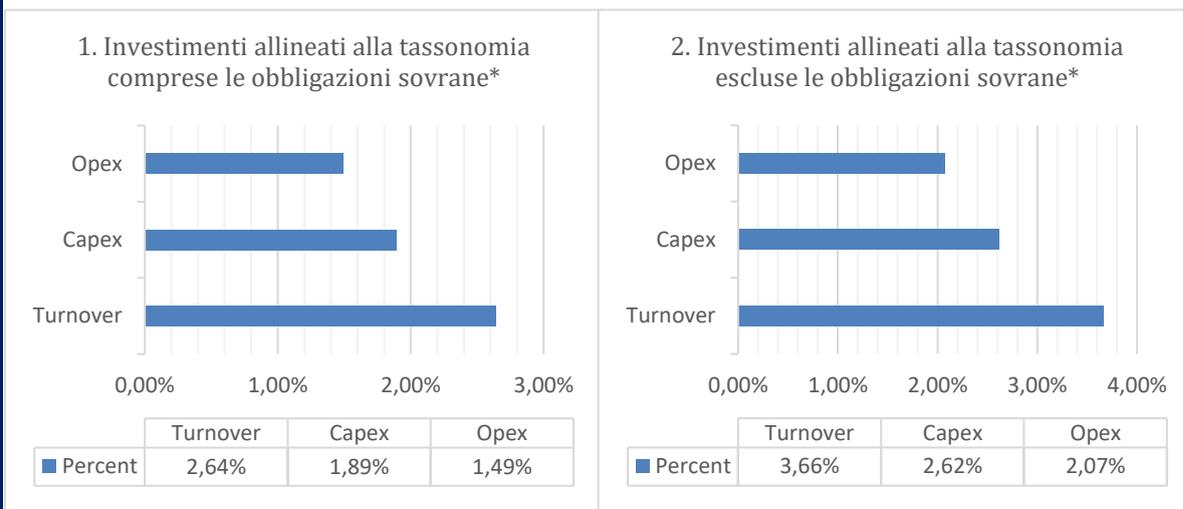
- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla Tassonomia dell'UE¹?**

Sì:

Gas Fossile Energia Nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual era la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota di investimenti in attività di transitorie è pari allo **0,25%** e in attività abilitanti è pari allo **0,71%**.

Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili è pari al **66,07%**. Tale valore è espresso come peso rispetto alla totalità degli investimenti effettuati dal Fondo.

Anche per gli investimenti che non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili, la Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance di tutti gli emittenti nel rispetto dei criteri di esclusione e valutazione specifici per questo prodotto finanziario.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla Tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della Tassonomia UE. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" erano compresi, oltre i depositi bancari, gli investimenti quali strumenti finanziari del mercato monetario e derivati per copertura. Il loro scopo è stato previsto per ragioni di efficiente gestione del rischio finanziario, per esigenze di liquidità o di copertura del portafoglio. A tali investimenti sono stati comunque applicati i criteri di screening negativo finalizzato ad escludere tutti gli emittenti coinvolti in gravi controversie attinenti ad ambiti quali: violazione dei diritti umani fondamentali e dei diritti dei lavoratori, sicurezza di prodotto, informazioni ai clienti, impatti sullo sviluppo economico e sociale, biodiversità, inquinamento del suolo e delle acque, corruzione, carbone: estrazione, riserve ed elettricità generata, armamenti, gioco d'azzardo, tabacco, alcool, pornografia e energia, così come i Paesi che prevedono la pena di morte e/o non garantiscono le libertà civili e i diritti politici. La Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi ambientale, sociale e di governance anche nella selezione degli investimenti che non partecipano all'obiettivo di sostenibilità del Fondo sulla base dei criteri di selezione descritti nella Politica di Investimento sostenibile e responsabile.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse nel periodo di riferimento, i fondi del Sistema Etica investono esclusivamente in titoli di emittenti selezionati secondo criteri ESG (Environmental, Social and Governance), ovvero secondo criteri ambientali, sociali e di governance, sviluppati tramite un modello proprietario che basandosi sui dati dell'info provider definisce uno score per tutti gli strumenti finanziari presenti in portafoglio. Insieme all'analisi ESG, una caratteristica fondamentale dei fondi istituiti, promossi e gestiti anche in delega dalla Società e uno strumento importante di monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance degli emittenti, è l'attività di engagement. L'attività di engagement viene condotta da Etica Sgr nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Engagement", pubblicata sul sito web www.eticasgr.com alla sezione "investimento-responsabile/engagement-di-etica-sgr/linee-guida-engagement-e-azionariato-attivo-di-etica-sgr" e redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders Rights II" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, la sezione I-ter "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto" del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-decies comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Engagement tiene altresì conto dei "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni, cui la SGR aderisce.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato pertinente?

L'indice "MSCI World ESG" è costruito tenendo conto dei criteri ambientali, sociali e di governance. Il benchmark designato tiene conto dei fattori di sostenibilità in quanto costituito nella misura del 50% dall'indice MSCI World ESG Universal, la cui metodologia si basa su rating ESG che riflettono una combinazione di aspetti ambientali, sociali e di governance, a differenza di un indice generale di mercato che non considera la tematica ESG nella sua costruzione.

In particolare, viene valutata la capacità delle società di gestire i rischi e le opportunità ESG tramite la considerazione del Rating, il coinvolgimento delle società in gravi controversie dal punto di vista ambientale, sociale e di governance. I criteri utilizzati nella costruzione dell'indice "MSCI World ESG", risultano allineati rispetto alla metodologia sottostante al raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile promosso dal fondo.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con l'obiettivo di investimento sostenibile?	Indicatore di sostenibilità	Performance Indicatore	Benchmark di riferimento
	Rischio E		67,92%
Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?		Etica Impatto Clima	MSCI World ESG
	Rendimento		-12,57%
Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?		Etica Impatto Clima	MSCI World
	Rendimento		-12,57%

ALLEGATO D

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e all'articolo 5, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia").

Nome del prodotto: **ETICA OBIETTIVO SOCIALE**

Identificativo della persona giuridica: **549300FNLB6DIHUT180**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 91,64%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha conseguito l'obiettivo di ottenere un valore medio annuale dell'investimento del portafoglio in strumenti finanziari, finalizzati al raggiungimento di un impatto sociale positivo e a forte valenza sociale, pari almeno al 75%, in quanto il valore medio annuale assunto dalla metrica, con riferimento all'anno 2022, è stato pari al **97,75%**.

Gli investimenti sostenibili sottostanti al Fondo non hanno tenuto conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche che si qualificano come ecosostenibili.

Il Fondo è stato gestito attivamente senza riferimento ad un benchmark.

• Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile perseguito dal Fondo, nonché per assicurare l'aderenza del prodotto ai migliori standard di sostenibilità, la Società ha elaborato i punteggi di sostenibilità attribuiti che prendono in considerazione indicatori attinenti ai seguenti ambiti:

• Per i Titoli di emittenti societarie:

- diritti umani;
- equa remunerazione;
- lavoro minorile;
- pari opportunità;
- gestione della catena di fornitura;
- salute e sicurezza delle persone;
- protezione dei lavoratori in caso di whistleblowing;
- anticorruzione;
- protezione dei dati personali dei clienti.

• **Per i Social Bond**, metodologia proprietaria di analisi in linea con i Social Bond Principles emanati dall'ICMA – International Capital Market Association (o con le regolamentazioni o autoregolamentazioni tempo per tempo vigenti);

• **Per i Titoli di emittenti governativi**, indicatori relativi alla pena di morte nel loro ordinamento e al rispetto delle libertà di stampa, libertà civili fondamentali e i diritti politici;

• **Per le Quote e/o azioni di FIA**, si scelgono prodotti finanziari aventi come obiettivo investimenti sostenibili (ex art. 9 SFDR).

Sulla base di tali criteri, la Società ha elaborato un modello proprietaria che si basa su una rigorosa selezione degli emittenti che prevede il superamento di una specifica soglia di punteggio affinché possano essere destinati all'investimento del Fondo. Durante il periodo di riferimento, il **100%** degli emittenti nel portafoglio del Fondo si è posizionato sopra la soglia metodologica proprietaria prevista per l'investimento.

...e rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile

• **In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?**

Il principio di "non arrecare un danno significativo" è stato applicato alla sola parte di investimenti sottostanti che tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli altri investimenti sottostanti di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale.

Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito tramite un'accurata analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance degli emittenti selezionati nonché attraverso un monitoraggio periodico degli emittenti stessi da parte della Società di Gestione. Tale monitoraggio, descritto nel dettaglio nella Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile pubblicata sul sito internet www.eticasgr.com, è incentrato sul comportamento degli emittenti in relazione al profilo di responsabilità sociale e ambientale, a specifiche tematiche di corporate governance e, in misura residuale, alla struttura e alle operazioni di capitale, alle strategie industriali e alle performance finanziarie.

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo è stato garantito anche prendendo in considerazione alcuni dei Principal Adverse Impacts ("PAI") del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 ("Norme Tecniche di Regolamentazione" del Regolamento SFDR, i.e., "Regulatory Technical Standards" o "RTS") pertinenti per questo prodotto finanziario. Infatti, nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo ha investito sono stati presi in considerazione anche indicatori riconducibili ai PAI richiamati nelle Tabelle 1, 2, e 3 del Regolamento SFDR.

L'approccio all'investimento responsabile adottato dalla Società di Gestione è caratterizzato da cinque direttrici fondamentali che vanno dalle attività propedeutiche alla definizione del paniere di emittenti investibili, fino alla misurazione dell'impatto generato, ossia: selezione ESG (environmental, social e governance) degli emittenti, engagement con gli emittenti, monitoraggio degli emittenti, valutazione del rischio di sostenibilità (Rischio S per questo prodotto), misurazione dell'impatto generato. Sulla base del monitoraggio periodico, la Società di Gestione provvede ad aggiornare l'Universo

- **Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Investibile determinando l'esclusione di quegli investimenti per i quali siano stati registrati peggioramenti sotto il profilo di responsabilità sociale e ambientale da parte delle imprese/Stati analizzati. Nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo investe sono presi in considerazione anche alcuni degli indicatori riconducibili ai Principal Adverse Impacts ("PAI").

Con specifico riferimento ai "Principal Adverse Sustainability Impacts" richiamati nella Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, si citano, a titolo di esempio, i seguenti indicatori che sono stati presi in considerazione dalla Sgr nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli investimenti.

- **IMPRESE QUOTATE**

- Emissioni di gas a effetto serra: esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (indicatore n.4);
- indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche – indicatore n.14).

- **PAESI SOVRANI**

- Intensità di GHG (indicatore n.15);
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (indicatore n.16).

Il Fondo, durante il periodo di riferimento, si è impegnato, tramite specifici criteri di esclusione e selezione, ad effettuare investimenti sostenibili allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.



In che modo questo prodotto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo ha preso in considerazione i Principal Adverse Impacts ("PAI") al fine di garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH Principle*) per gli investimenti sostenibili, adottando quindi un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG e che sia funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi. Il Fondo ritiene importante prendere in considerazione tali indicatori al fine di mitigare gli effetti negativi derivanti dalla attività degli emittenti sulla sostenibilità.

Inoltre, il Fondo prende in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi sulla sostenibilità ambientale e sociale riconducibili ai Principal Adverse Impacts ("PAI") anche attraverso l'applicazione della propria strategia nelle decisioni di investimento, ovvero nella selezione e misurazione dell'impatto degli emittenti in cui il Fondo investe.

Pertanto, il Fondo prende in considerazione i PAI richiamati nella Tabella 1 dell'Allegato I al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 oltre ai seguenti richiamati nelle Tabelle 2 e 3 del medesimo Allegato I:

- investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di gestione idrica (indicatore n.7);
- assenza di una politica in materia di diritti umani" (indicatore n. 9).

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
EK4694379 Govt	Stati sovrani	7,17%	Germania
EK6841549 Govt	Stati sovrani	7,06%	Germania
EK7289029 Govt	Stati sovrani	6,97%	Francia
BO2189328 Govt	Stati sovrani	6,96%	Italia
ZR7888244 Govt	Stati sovrani	6,85%	Italia
EK3074136 Govt	Stati sovrani	6,03%	Francia
BT2718364 Govt	Stati sovrani	4,94%	Francia
BZ6502398 Govt	Stati sovrani	2,02%	Italia
BO5684341 Govt	Stati sovrani	1,93%	Spagna
TT3163389 Govt	Agenzie governative	1,68%	Italia
AQ3876663 Govt	Stati sovrani	1,44%	Belgio
BZ1970970 Govt	Agenzie governative	1,10%	Spagna
ZN1831652 Govt	Stati sovrani	0,98%	Francia
BX0275376 Govt	Stati sovrani	0,92%	Spagna
BP4742659 Govt	Stati sovrani	0,83%	Germania

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dall'1.01.2022 al 31.12.2022

Qual è stata la quota di investimenti in materia di sostenibilità?

• Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Questo prodotto finanziario è un fondo bilanciato obbligazionario oltre che in depositi bancari, investe in strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, del mercato monetario, di natura obbligazionaria, di natura azionaria, derivati e quote di OICR Alternativi.

Il Fondo ha effettuato il **91,64%** di investimenti sostenibili (**#1**), in conformità agli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo. La quota degli investimenti non sostenibili (**#2**), pertanto, è pari al **8,36%** ed è stata destinata ad attività di efficiente gestione, legate a esigenze di liquidità o di copertura.



La categoria **#1 Sostenibili** comprende investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali

La categoria **#2 Non sostenibili** comprende investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?	Settore	Quota investimenti
	Stati sovrani	62,63%
	Tecnologia delle informazioni	9,10%
	Industriali	5,30%
	Sanità	4,80%
	Beni e consumi discrezionali	4,64%
	Agenzie governative	4,17%
	Beni e consumi di prima necessità	3,10%
	Materiali	3,06%
	Servizi di comunicazione	1,31%
	Servizi di pubblica utilità	1,16%
	Finanziari (Real Estate)	0,74%



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Questo prodotto finanziario non si propone di effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE.

Qual era la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile

Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile

sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata pari al **91,64%**.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" erano compresi, oltre i depositi bancari, gli investimenti quali strumenti finanziari del mercato monetario e derivati per copertura.

Il loro scopo è stato previsto per ragioni di efficiente gestione del rischio finanziario, per esigenze di liquidità o di copertura del portafoglio. A tali investimenti sono stati comunque applicati i criteri di screening negativo finalizzato ad escludere tutti gli emittenti coinvolti in gravi controversie attinenti ad ambiti quali: violazione dei diritti umani fondamentali e dei diritti dei lavoratori, sicurezza di prodotto, informazioni ai clienti, impatti sullo sviluppo economico e sociale, biodiversità, inquinamento del suolo e delle acque, corruzione, carbone: estrazione, riserve ed elettricità generata, armamenti, gioco d'azzardo, tabacco, alcool, pornografia e energia, così come i Paesi che prevedono la pena di morte e/o non garantiscono le libertà civili e i diritti politici.

La Società di Gestione ha adottato un'accurata metodologia di analisi ambientale, sociale e di governance anche nella selezione degli investimenti che non partecipano all'obiettivo di sostenibilità del Fondo sulla base dei criteri di selezione descritti nella Politica di Investimento sostenibile e responsabile.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse nel periodo di riferimento, i fondi del Sistema Etica investono esclusivamente in titoli di emittenti selezionati secondo criteri ESG (Environmental, Social and Governance), ovvero secondo criteri ambientali, sociali e di governance, sviluppati tramite un modello proprietario che basandosi sui dati dell'info provider definisce uno score per tutti gli strumenti finanziari presenti in portafoglio.

Insieme all'analisi ESG, una caratteristica fondamentale dei fondi istituiti, promossi e gestiti anche in delega dalla Società e uno strumento importante di monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance degli emittenti, è l'attività di engagement. L'attività di engagement viene condotta da Etica Sgr nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Engagement", pubblicata sul sito web www.eticasgr.com alla sezione "investimento-responsabile/engagement-di-etica-sgr/linee-guida-engagement-e-azionariato-attivo-di-etica-sgr" e redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders Rights II" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, la sezione I-ter "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto" del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-decies comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Engagement tiene altresì conto dei "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni, cui la SGR aderisce.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non applicabile. Il Fondo è stato gestito attivamente senza che sia stato designato un indice di riferimento al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile.

In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non applicabile.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Non applicabile.